

Amore per tutti i miei, Gesù

Libro 1

*Dalla Figlia del Sì a Gesù
Les Éditions FJ*

* * *

*Libro pubblicato (in francese) a Sherbrooke, Canada, il 2 agosto 2002
e la presente versione è stata tradotta in italiano da
Padre Jacques Grisé c.s.c. (con l'aiuto di Maria Milazzo)*

* * *

NOTA PRELIMINARE

(diritti d'autore)

Secondo il desiderio di Gesù — manifestato attraverso il suo strumento, la *Figlia del Sì a Gesù* —, questo documento è messo cortesemente alla disposizione di tutte le persone interessate, rimanendo però protetto dalla legge su i diritti d'autore. Si può leggerlo direttamente sul proprio computer o farne delle copie, ma alla condizione espressa che non sia in uno scopo commerciale e che non si cambi niente ai testi, inclusa la punteggiatura. Si può anche procurarselo sotto la sua forma originale, cioè sotto forma di libro, che si può ottenere a prezzo modico all'indirizzo seguente:

Éditions Saint-Raphaël

C.P. 492 Sherbrooke, Québec, Canada, J1H 5K2

Tel.: (819) 822-3979 Fax.: (819) 823-0322

Gratuito: 1-866-399-2233

Internet: raphael@abacom.com

* * *

In testimonianza di rispetto e di ubbidienza al decreto del Sommo Pontefice Urbano VIII, dichiariamo attribuire ai fatti espressi in questo libro soltanto la fede che ogni testimoniao umano merita.

Dichiariamo ugualmente che i giudizi espressi non vogliono anticipare quelli della nostra santa Madre la Chiesa alla quale l'autore si sottomette con devozione.

RINGRAZIAMENTI

A tutti quanti hanno partecipato a quest'opera di Dio, Dio dice la sua grande gioia di vedere questo libro terminato. Che tutto in voi sia riempito dalla sua riconoscenza! Frutti d'amore vi saranno dati in abbondanza. Ci sarà per ciascuno di voi moltiplicazione di grazie che darò a tutti i miei figli. Siate in me, amori miei. Sono l'Infinito. Grazie a voi, miei dolci figli: Nathalie, Nicole, Raymond, Jean-Claude, Micheline, Robert, Agathe, Monique, Francine e tu, mia dolce figlia del sì a Gesù, che io, ho fatto la firmataria di questo libro.

Grazie anche a tutti i miei figli che aiutarono alla correzione di questo primo libro, in particolare a voi, in primo posto, voi che ci avete contribuito con le vostre preghiere. Grazie a voi, miei prediletti, che leggerete queste righe d'amore, voi che siete a me, il Dio d'amore. Quanto vi amo!

Dio tre volte santo. Amen.

PREFAZIONE I

“Ecco sono alla porta e busso.” (Ap 3, 20)

Queste parole sono per voi un invito alla vigilanza. Tauler, un vecchio autore spirituale, commentava così questo testo dell'Apocalisse: *“Il più spesso, non lo sentiamo perché siamo raramente da noi.”*

Tocca dunque a noi di riimparare il cammino del nostro proprio cuore per ritrovarci questa presenza amorosa che è pace, amore, dolcezza, gioia, tenerezza, tutte parole per tradurre i doni dello Spirito.

Ah! non siamo noi forse troppo dimentichi di questa meravigliosa realtà? Una presenza ci abita che ci chiama a “rinascere”, come fu detto a Nicodemo. (Giov 3, 3)

Rinascere, lasciarci diventare da Lui che chiede soltanto la nostra accoglienza, il nostro sì, anche se tutto povero. Poiché non è forse Lui *“il Dio che perdona, guarisce, redima, corona con amore e tenerezza”*? (Sal 103)

Siamo tutti chiamati a diventare testimoni viventi di questo Dio che ci abita. Non siamo troppo dimentichi della nostra vocazione?

Il Signore, egli non dimentica. Ecco la ragione perché, in questo nostro tempo, suscita tanti testimoni profondamente presi da Lui, che vengono a rammentarci l'essenziale del Vangelo.

Una donna di questo paese [il Canada], testimonia privilegiata, ci trasmette la sua esperienza del Signore attraverso pagine a sapore evangelico. Potessimo riconoscere con lei questo Dio che ci invita costantemente a partire, come Abramo, *“verso questo paese che ti mostrerò”*. (Gen 12, 1)

P. Réginald Tardif C.ss.r.

PREFAZIONE II

È nel mio sacerdozio che lascio parlare il mio cuore. Questa figlia è in relazione con me per compiere la volontà di Dio.

Io ho fatto quanto il mio cuore mi ispirò. Aiuto questa figlia affinché la sua spiritualità sia all'ascolto di Dio e non degli uomini. Ho il ruolo, quanto sacerdote, di sostenerla affinché il suo cuore sia legato a Quello che si diede per il mondo.

Si presenta a me come figlia sincera e verace. Sono presso di lei perché credo che Dio lo vuole così. È nella mia sincerità che io testimonio che questa figlia, chiamata Francine, è voluta da Dio.

Sono accompagnatore affinché la sua anima sia quella che Dio aspetta da questa figlia. Ogni sacerdote si deve alle anime che Dio gli affida.

Clément Provencher, sacerdote

RAGGUAGLIO

Per riunirvi nel suo amore, la Trinità vi parla della figlia della sua scelta.

La “*Figlia del Sì a Gesù*” scrive in Dio, per Dio, con Dio. È nata in una famiglia cattolica osservando le nostre leggi d’amore. Noi, la Trinità, le versammo delle grazie d’amore. Ella è rispettosa verso il suo prossimo. Si sposò a Maurice, l’uomo che noi stessi scegliemmo per lei. Ha tre figli che educò nell’amore.

Parecchie volte, le abbiamo manifestato la nostra Presenza alla comunione. Ne ha risentito i benefici. Questo era la nostra Volontà. Ebbe visioni nei suoi sogni senza sapere quello che questi sogni significavano. Queste manifestazioni furono volute da noi per il compimento della nostra opera d’amore.

Nel 1998, Maria, la vostra Madre, la coprì dal suo amore materno manifestandole la sua presenza con odori di rosa e di fiori del giardino del suo Cuore. E questo, parecchie volte.

La sua sete di conoscere Gesù Amore le fa scoprire l’amore di Dio il Padre e l’amore di Dio il Santo Spirito. Si lascia invadere dalla nostra Presenza che si manifesta nelle sue preghiere. Quando prega, ha delle estasi d’amore che lei non può spiegare, poiché è incapace di capire la nostra Volontà. Tutto il suo essere è nella gioia e, anche se risente questa gioia, una pena si installa dentro di lei dandole una sete d’amore di aiutare Gesù crocifisso.

Tutto il suo essere si abbandona nella nostra Volontà. Impara a vivere nella Divina Volontà. Affinché tutte le sue azioni portino frutti d’amore, si dona a noi, la Trinità. Vive in Gesù, agisce in Gesù ed impara ad abbandonarsi nel suo amore.

Da Gennaio 2001, per lo Spirito Santo che la copre della sua Presenza, sente con discernimento le voci di Gesù, di Maria e del suo angelo. Riceve lezioni d’amore da Maria che le insegna ad ubbidire alla nostra Volontà. Gesù le domanda di scrivere; ubbidisce senza sapere dove questo la condurrà. Tutto in lei si abbandona nella Divina Volontà. È abitata da noi, la Trinità.

Le mostriamo che lei sta in noi, che siamo in lei, e che voi che siete in noi, siete anche in lei. Nella nostra Volontà, sente le voci di alcuni dei nostri figli che sono in lei. Siamo noi stessi che lo vogliamo. Tutta la sua persona è soltanto ubbidienza alla nostra Volontà.

Voi, figli miei, dalla *Figlia del Sì*, sappiate che vi amiamo. Questa figlia pronunciò il suo sì all’Amore. Pianse sulle sue mancanze e sulle vostre mancanze verso di

noi, la Trinità, e verso di Maria, la vostra Madre. Siamo stati noi ad aver fatto di lei quello che è, per farvi conoscere la nostra Volontà.

Attraverso questa figlia, scriviamo insegnamenti d'amore che vi preparano alla venuta di Gesù tra voi, in voi. Ella gridò molto forte verso di noi affinché venga il ritorno di Gesù per questo mondo. Ascoltammo il suo grido che veniva dal suo sì all'Amore.

Figli miei, abbiamo preparato questa figlia per il momento presente anche prima che lei fosse nel seno della sua madre terrestre. Tutto in lei è la nostra opera. Dolci figli, imparate che siete la nostra opera. Con il vostro sì, vogliamo fare di voi dei figli d'amore per l'Amore. Figli miei, vi amiamo. Noi, la Trinità, vi domandiamo se volete vivere in Dio con il vostro proprio sì all'Amore. Imparate e capite che siete amati da noi.

Va', figlia mia, questo è già compiuto nella Divina Volontà. Figlia mia, tutto è per loro nella Volontà di Dio Trinitario. Amen.

AVVERTENZA

È stato alla domanda di Gesù (che mi fu manifestata per l'intermediario della *Figlia del Sì*) che scrivo le righe che seguono.

Ho fatto la conoscenza della *Figlia del Sì* circa tre mesi fa. In seguito a diverse peripezie, mi fu chiesto di presiedere alla correzione, la messa in pagine e alla stampa del presente libro (tenendo conto, presumo, della mia esperienza in questi campi e della mia disponibilità). Fu dopo aver chiesto e ricevuto parecchie "confermazioni" da parte del Signore che ho accettato questa responsabilità.

Come menzionato altrove in questo libro, questi testi furono dettati parola per parola alla *Figlia del Sì* (con locuzioni interiori) principalmente da Gesù, ma anche da Dio il Padre, dallo Spirito Santo, dalla Vergine Maria, ecc. Le parole che la *Figlia del Sì* riceve, le scrive lei stessa direttamente su carta o le registra su cassette man mano che le riceve. Dopo, esse sono messe su computer da se stessa o da benevoli. In seguito, questi testi mi sono trasmessi.

Secondo la Volontà di Gesù, ho come funzione di suggerire miglioramenti nella sintassi, la scelta dei termini (in cooperazione con gli altri membri dell'équipe). Queste suggestioni sono obbligatoriamente sottomesse agli "autori" (Gesù, Dio Padre, ecc.) per l'intermediario della *Figlia del Sì*, per approvazione. Queste suggestioni non sono automaticamente accettate, vogliate credermi.

Come si potrà osservare, lo "stilo" di questi scritti è assai particolare, per non dire sconcertante, all'inizio soprattutto. Dopo un lungo e penoso cammino interiore, ho finito per capire chiaramente che le "voci celesti" scelsero di indirizzarsi alla *Figlia del Sì* nel suo linguaggio bene suo (molto semplice e corrispondente alla

sua formazione scolare sommaria). Non si dovrà dunque essere sorpresi di certe parole o giri di frase non conformi agli usi accademici correnti.

Ci siamo sforzati (noi, i membri dell'équipe) di rispettare questo "stilo" particolare (molto bello in fine di conto) suggerendo in più casi soltanto miglioramenti relativi alla chiarezza dei testi. Molto spesso, dovemmo chiedere alla *Figlia del Sì* schieramenti su certe espressioni e ce li dava con molto brio e convinzione. Alle volte anche, gli "autori" (Gesù, Dio Padre, ecc.) davano loro stessi le spiegazioni per la bocca della *Figlia del Sì*. Per questa ragione, ci sono numerosi richiami spiegativi.

Termino sottolineando che "lavorare" con la *Figlia del Sì* è molto colmante, visto la sua semplicità, la sua umiltà, la sua dolcezza e l'amore del Signore che raggia da tutta la sua persona. Tengo a segnalare anche che la sua formazione scolare limitata non impedisce per niente la sua vivacità di spirito di cui il Signore l'ha dotata.

Un membro dell'équipe.

PROLOGO

Amore per tutti i miei.

Prediletti miei, vi amo. Amate l'Amore. Quanto l'amore del vostro Dio è buono per ciascuno di voi! Tutto il mio Essere è teso verso di voi, figli miei. Siate in me, fate tutto in me.

Perché questi scritti quando ce ne sono tanti? Figli miei, è per dirvi che il mio Cuore è spalancato per ciascuno di voi. Fino a quando il mio Sangue scorrerà, ci saranno scritti che vi rammenteranno il mio amore per ciascuno di voi. Vi amo, figli miei d'amore. Sono Gesù in ciascuno di voi. Amen.

* * * * *

Figli miei che leggete questo libro, vi benedico. Depongo in voi il mio Spirito d'amore affinché sappiate che mi faccio presente in ciascuno di voi per la *Figlia del Sì*. Vi amo, figli miei. Grande è la mia gioia quando vedo, anche soltanto un solo figlio al mio ascolto.

Figli miei, quando leggete queste righe, compiete un atto d'amore nella mia Volontà, riempite il mio interiore dalla vostra presenza per la mia gloria. È per il vostro sì all'Amore che siete in me. Attraverso di me, siete in tutti i miei figli. Per ciascuna parola che leggerete, grazie di abbandono vi saranno concesse, a voi e a tutti i miei figli nella Volontà del Padre.

Figli miei, siate esseri di luce; guidate i miei figli verso la luce che brilla in voi. Sono l'Amore del vostro tutto. Siete in me, figli miei. Vi Amo. L'Amore vi benedice. Amen. Gesù, il vostro Salvatore.

Un'anima amorosa si dà per amore all'Amore

Figli miei, voi che leggete queste righe, vi incito a farlo nella fede e nell'abbandono all'amore di un Dio per tutti i suoi figli.

Figli miei, sono Gesù Amore. Mi diedi sulla croce per ciascuno di voi. Siete i miei scelti. Un mondo di malvagità prende radice; il male si è introdotto in voi. State distruggendovi totalmente.

Figli miei, venite a me. Grido nei vostri deserti. Quando uno soltanto di voi grida verso di me, parto alla sua ricerca, prendo la sua anima nelle mie mani e la pongo sul mio Cuore aperto per condurla al mio Padre del Cielo.

Sì, figli miei, ho sentito il grido straziante della mia santa figlia che gridava con tutti i suoi polmoni: *"Padre, ti prego, invia il tuo Figlio, nostro Gesù, sulla terra. Vogliamo la sua venuta subito, abbiamo troppo male, non ne possiamo più che tutto succeda così. Ti amo Papà, ascolta la tua piccola figlia che grida verso di te."*

Figli miei, non potei resistere a questo grido di angustia. Lei vi portava tutti in sé, figli miei. Questo grido, l'ha fatto nella Divina Volontà. Gridai al mio Padre: *"Padre, guarda questi figli, mi supplicano di andare verso di loro."* La mia venuta è per fra poco. Il mio Padre disse di sì all'Amore. Nessuno può pronunciare il suo sì senza che l'Amore reagisca.

Noi, la Trinità, esultammo di gioia a questo grido pronunciato con tanto abbandono. Lei lo fece uscire con tutto l'amore di una figlia verso il suo Padre che sa cosa egli deve fare. Preparai la sua anima, il suo cuore e il suo corpo a quest'abbandono. Fu con questo sì all'Amore che io, Dio Padre, pronunziai il mio fiat d'amore.

Suo marito (Maurice), nella prova del suo cuore, pronunziò il suo sì in un tale abbandono all'Amore che tutto in lui diventò amore. All'istante che io, Gesù, gli mostrai il sì della mia figlia, il loro sì comune diventò un sì d'amore nell'Amore e per l'Amore. Solo io, Gesù, potevo riempire questi esseri dal mio amore.

L'amore venne abitare Maurice all'ospedale, e questo amore nascente fu il più bello abbandono che l'Amore abbia ricevuto da un essere d'amore. Dall'istante della sua offerta d'amore all'Amore, diventò tanto amore che il suo cuore si aprì per lasciare passare l'amore.

Fu in questo amore che l'anima di Maurice visse e che vive per l'eternità. Maurice conobbe l'Amore. L'Amore venne rendere visita all'amore e l'amore dell'Amore si diede alla vita. La mia Vita eterna è diventata la sua vita.

Tale è la mia potenza. Io sono l'unico amore di ciascuno di voi. Vi amo, figli miei, voi che leggete l'Amore. Venite a me. Io, l'Amore, sono in ciascuno di voi. Gesù Amore. Amen.



Sono la Divina Volontà; per il vostro *sì* all'Amore,
compiete il nostro Volere

Figli miei, questi scritti vi mostrano la potenza di tutto il mio Essere. Tutto quello che è in me è fuori tempo. Sono l'Alfa e l'Omega. Contengo tutto. Questa figlia è in me; vive in me da sempre. Tutto quello che lei vive si passa in me. Sono io a farla scrivere quello che visse nelle sue visioni.

Sono onnipresente. Vivo in voi, conosco tutto di voi anche gli avvenimenti che viveste allorché adesso non li ricordate più. Io, Dio, che conosco tutto, rammento a lei le date esatte quando questo è successo. Va, figlia mia, tutto viene da me. È per la gloria del vostro Padre che vivete, figli miei. Vi amo. Gesù Amore.

1 – 13 settembre 1985

Gesù

Un grido nella notte

La Figlia del Sì (nella Divina Volontà)¹: Nella notte, un grido sentito nel mio sogno mi risveglia. Sono in lacrime. Questa voce, e queste parole! Tutto è tanto reale! Mi vedo in una vasta distesa di terra simile a un campo di coltivazione; niente alte piante. Al centro, un piccolo cancello bianco e, di mezzo, una croce. Piango davanti a questa croce.

Sento un fortissimo grido, una voce di uomo di una grande tristezza. Queste parole, non le ho mai dimenticate. Mia figlia, Caroline, le scrisse e le inserì nella mia Bibbia. Questa voce gridava: *“Grido il mio dolore sopra i tetti, ma nessuno lo capisce; è tanto immenso.”*



Gesù: Amore mio, ti amo. Sono in te; tu sei in me. Quanto ti amo! Sono in te, mia prediletta. Questo grido che hai sentito veniva da me, il tuo Innamorato. Gridai in te la mia ansia. Gridai tanto forte che mi sentisti. Queste parole furono scolpite nel tuo cuore. Si ci stamparono, prediletta mia, per farti scoprire tutto il mio amore per te e per tutti i miei figli.

Sì, figli miei, gridai tanto forte la mia ansia che tutto il mio essere ne fu scosso. Un grande tremito si fece sentire in ciascuno di voi; nessuno ha capito questo grido di ansia. Era di una tale tristezza che mi misi a piangere fino a quando è stato sentito da ciascuno di voi.

1. Spiegazione data da Gesù: *“Mia figlia sente queste parole in se stessa.”*

Oh! carissimi figli, perché tanta indifferenza verso di me, Gesù crocifisso? Morii per ciascuno di voi. Amatemi, figli miei. Grido ancora in voi. Amate quello che si diede per darvi la vita, la vita che non finisce. Vi amo. Amen.

2 – 1° novembre 1985

Gesù

Quello che vedesti è la mia Volontà

Gesù: Questo sogno, figlia mia, ti fece vedere quello che noi, la Divina Volontà, volemmo farti vivere in noi, la Trinità. Tutto avviene in te da noi. Noi soli siamo il Volere, non voi, figli miei. Tutto viene da noi. Sono Gesù, quello che è in te; tu, mia figlia, sei in me. Il tuo sogno è il nostro Volere. Scrivi questo sogno che io solo conosco, figlia mia.

La Figlia del Sì (nella Divina Volontà): Esco dalla mia casa, attraverso il cancello di legno bianco. Mio padre, deceduto nel 1979, è con me. Siamo in fretta, dobbiamo andare da qualche parte, non so dove. Tutto si precipita; fa molto buio, non è più il giorno. Guardo il cielo; non c'è più. È come se l'universo si fosse scatenato. Ci sono nuvole rosse; cosa mai vista. È difficile descrivere questo. Queste nuvole si muovono molto velocemente. Altre, di colore giallo, arancio e rosso (i colori del fuoco) vanno in senso inverso. Ho l'impressione che sto vivendo una catastrofe. La terra si apre, sono sull'orlo di un abisso. La terra si restringe e non vedo più intorno a me, fa troppo buio.

Subito mi ritrovo con la gente sulla sponda del mare. Quello che rimane della terra è molto poco. Corro verso il mare per andare a cercare della gente sopravvivate. Tengo la mano per aiutare una persona ad uscire dall'acqua; è il mio fratello! Ho molta fatica. Constato che non siamo numerosi sulla riva.

Mi sveglio. Era tanto reale che mi ricordo di tutto, soprattutto del cielo, se posso chiamarlo così.

* * * * *

Gesù: Figlia mia, questa visione descrive la fine di questo mondo senz'amore, questo mondo di tenebre. Tutto sta lì adesso. Dalla mia santa Volontà, vedesti questo tempo che finisce. Questo cielo di colore è la mia Volontà. Tutto sarà perturbato; le stagioni saranno cambiate, gli alberi, le piante, i fiumi e le acque saranno ricoperti dai mari. La terra si aprirà, ci saranno lamenti, piante drammatici. Si vorrà nascondersi. Niente potrà fermare quello che sta venendo. Si potrà essere al riparo, soltanto se si viene a me, Gesù Amore. Vi guiderò verso la mia santa terra.

Vedesti quello che sta per succedere. Questi colori sono il fuoco della purificazione. Questa terra aperta è l'inferno. Questi pianti, questi gridi, queste paure sono

quelli dei figli che avranno rifiutato di venire a me. L'acqua è la terra che sarà rinnovata dalla mia santa Volontà.

Pochi, sì, pochissimi saranno salvati.² Le tristezze sono i pianti sopra di quelli che rifiutano di ascoltare la mia santa voce in loro. La riva, sono quelli che scelgono di venire a me. La tua mano tesa è io, figlia mia, che li conduce al mio Padre del Cielo. È la mia santa Volontà in loro che li fa avanzare verso la Terra Promessa.

Mia figlia che amo, stampa questi sogni. Essi sono luce. Ti amo. Va, non sii inquieta. Sarà aiutata per la tua ortografia. Amen.

3 – Anno 2000, primavera

Gesù misericordioso

Quando sarete in me, scoprirete la mia Presenza.

Gesù: Figlia mia, vedi la tua presenza in me. Sono tanto amoroso di te! Oh! figli miei, quanto vi amo! Mi languisco di voi, prediletti miei. Figlia mia, scrivi questo sogno.

La Figlia del Sì (nella Divina Volontà): Io, sono nella presenza di Gesù. Queste parole mi sono dettate da Gesù (che mi rammenta un sogno passato).³

Gesù: Figlia mia, ti amo, tu che ti dai. Nel tuo sogno, sei seduta in una stanza, giochi "a sapere chi avrà a parlare". Sei davanti a delle persone che ti ascoltano. Sentono le tue parole che parlano di me ma non vogliono darci attenzione. Sei triste a causa di loro, non per te. Rimani calma.

Cambi stanza. Ci sono delle persone che amano sentirti, ma non mettono in pratica le tue parole. Tu le aiuti, ma non fanno sforzo; non insisti. Le aiuti a fare i

2. Spiegazione data da Gesù: "Quelli che diranno di sì alla mia Volontà saranno salvati."

3. A delle domande riguardando la narrazione di questo sogno (ed altri), Gesù, dalla bocca della 'Figlia del Sì' ci dettò quanto segue:

Questi racconti, figli miei, descrivono visioni che vi porgono delle luci su certi miei disegni d'amore per voi. In voi, vivo. In voi, esisto. Siete parte di me. Nessuno di voi esiste fuori di me. Tutto quello che fate o dite esteriormente o interiormente, io, Gesù, lo so. Sono la Vita della vostra vita. Io che sono in ciascuno di voi, risento quello che è buono in voi, e anche quello che non è buono. So tutto di voi. Se mi date tutto, io, che sono in voi, vi do delle grazie d'amore affinché diventiate amore. Sono l'Amore. L'Amore è in voi.

Vi faccio conoscere quello che è in questa figlia. Visse dei sogni nel passato. Per voi, figli miei, ho voluto rammentarle queste visioni affinché lei possa condividere con voi le mie pratiche d'amore verso di voi, Leggete quello che io le dettò. Siete testimoni di quanto lei visse in uno spazio di tempo scelto da noi, la Divinità. Tutto in noi è Luce. Tutto in noi è Vita. Vedete, figli miei, quanto vi amo. A ciascuno di voi, voglio mostrare che soli quelli che si danno all'Amore diventano amore dalla Trinità d'amore.

Sono Gesù onnipotente. Le feci vivere questi sogni, queste visioni, mescolandoci il suo vivere. Venite, figli miei, a partecipare a quest'istanti d'amore nei quali vi sono dati delle grazie d'amore. Vi amo teneramente, figli miei. Amen.

loro lavori che consistono in mettere un oggetto nel loro armadio. I miei figli sono tristi; non capiscono perché vai ad un altro luogo.

Ci sono parecchie persone su un palco. È alto. Sei in mezzo a loro. Sono felici insieme. Aspettate che la cerimonia cominci. Una bella signora che tu vedi da dietro si trova sul orlo della balaustrata. È molto elegante nel suo atteggiamento; tutto in lei ti sembra puro. La sua veste è bianca, molto bianca. Tre nastri attaccati alla sua veste pendono davanti a lei e scendono fino al piano di giù.

C'è gente giù; aspettano che la bella signora parli. Tra loro si trovano tre uomini che sembrano essere gente importante; fanno parte della cerimonia. Ma tu sai che non sono buoni perché vogliono fare capitombolare la bella signora tirando su i nastri attaccati alla sua veste. Colgono i nastri e tirano. La signora sventa il loro complotto e i nastri sono distaccati senza che un solo movimento da sua parte sia percettibile. Sono cacciati dalla cerimonia.

Siete molto felici, siete nella gioia quando la cerimonia comincia. Ti svegli il cuore gioioso, dicendo a te stessa: "Era tanto bella, anche se non ho potuto vederla in faccia; la sua presenza mi colmava di gioia."

Ti amo, figlia mia, di scrivere quello che ti detto con un tale abbandono all'Amore. Scrivi queste parole per i miei figli: *"Amori miei, tutto questo è per farvi crescere. Tutto in me è amore. Figli miei, queste parole sono per ciascuno di voi. Carissimi figli, vi amo. Amatemi, sono l'Amore. L'Amore vi ama."*

* * * * *

Gesù: Figlia mia, io, il tuo Gesù Amore, ti dico che questo sogno era una visione. Sono i figli fissati nelle loro occupazioni. Si rendono conto del cambiamento intorno a loro e chiudono gli occhi. Malgrado gli avvertimenti continui dalla mia santa Mamma, vostra Mamma, non vogliono vedere. Molti vanno a vedere la mia Madre nei luoghi santi. Alcuni scoprono l'abbandono nel loro cuore. Pochi ne approfittano. Ritornano alle loro abitudini.

Figli miei, è la vostra Mamma che è presso di voi. La vedete in voi dalle mie grazie. Sta là; siete presso di lei nelle vostre preghiere.

Il Maligno, il perfido Satana, questo vile nemico, fa tutto per impedirvi di pregare, sino a mostrarvi che il male esiste⁴ e che non potete niente contro il suo potere. Si crede il più forte e crede di avere questo potere.

4. Spiegazione data da Gesù: "È arrivato a vantare il male dappertutto. Ve lo mostra, tali gli aborti e la sessualità che fanno di voi figli schiavi. E quante altre cose, figli miei. Realizzate che il male esiste perché Satana non si nasconde più. Si mostra alla faccia del mondo, si beffa di voi, sa che siete nelle sue reti."

Ma la mia santa Madre, vostra dolce Mamma, si serve delle vostre preghiere per sventare le sue trame. Sparge in voi delle grazie d'amore. Tutto adesso è in posto per la mia venuta.

Vi amo, io, Gesù amore, a causa del vostro abbandono nell'Amore. Figli miei, amatevi gli uni con gli altri. Il vostro Gesù Amore viene per dirvi che il vostro amore riscalda il suo Cuore, questo Cuore di misericordia per ciascuno di voi. Ve lo dico: "Chi crede in me ha la vita eterna." Ti amo, figlia mia. Amen.

4 – 1° Gennaio 2001

Gesù – Lo Spirito Santo – Maria

Il Santo Spirito ti benedice.

Gesù: Io, il tuo Gesù, ti dico di scrivere. La prima volta che sentisti la voce della tua Mamma Maria, era la sera quando le tue mani stillarono. Dalla nostra Volontà, quest'olio con la quale ti sei benedetta, si estese su tutta la superficie delle tue mani. Quest'olio abbondante significava il nostro Volere. Noi, la Divina Volontà, attraverso questa unzione, ti ungemmo della nostra Presenza in te.

Durante la notte, hai sentito la dolce voce della tua Mamma e la tua gioia fu molto grande. Con timidezza hai acceso la tua lampada e constatasti che le tue mani erano ancora coperte dal nostro olio.

Figlia mia, era il nostro Volere di manifestarti la nostra Presenza in te. Ti amo. Scrivi, figlia mia, affinché io possa dimostrare ai miei figli carissimi che il loro Gesù li ama e che io ti ho scelta per far conoscere l'amore che ho per loro. Quello che scrivi per me è la spiegazione di questa manifestazione nelle tue mani, il giorno quando Maria, la tua Mamma, ti parlò per la prima volta.

* * * * *

La Figlia del Sì (nella Divina Volontà): Non posso descriverla esattamente. È presente in me dalla mia tenera infanzia. Mi ha guidata senza che io sappia troppo come. La mia dolce Mamma è con me da sempre. L'amo. Sono a Maria.

Maria: "La tua tenera Mamma ti parla. Figlia mia, sono la Mamma della Divina Volontà. Tutto in me è ubbidienza alla Volontà di Dio. Sii come la tua Mamma. È la Divina Volontà che vuole che tu possa sentire la mia voce fin dalla sera quando le tue mani stillarono. Quest'olio, voluto da Dio, ti benedì. È per quest'unzione che lo Spirito Santo mise in te la voce della tua Mamma Maria."

Lo Spirito Santo: Tutto è nella Divina Volontà. Quando, durante la notte, la tua Mamma ti disse dolcemente di accendere la tua lampada e di guardare le tue mani, era per manifestarti la presenza del nostro Volere in te. Sono io, lo Spirito Santo, a svelarti queste cose per dirti che io sono in te. Tu sei la mia piccola figlia che amo. La voce di Maria è presente in te.

È la mia Volontà che ti fa anche sentire quelli che ti parlano. È il nostro Volere. Tu sei scelta da noi, figlia mia; tu sei la nostra figlia della Divina Volontà per la gloria di Dio. Gesù ti parla per la salvaguardia del mondo in pericolo. Ti desti per noi, in noi. Ti amo, figlia mia. Rimani in noi. Lo Spirito Santo ti benedice. Amen.

* * * * *

Delle parole d'amore per voi.

Gesù: Questo scritto⁵ che vuoi conservare per la recitazione del rosario e che riguarda i misteri dolorosi, dallo ai miei figli. È anche per loro. Ti mostrai e ti feci sentire queste scene. Sai, tutto deve essere pubblicato affinché ciascun figlio sia in me. Veni, dolcezza mia, ci sono anime che saranno salvate dalle grazie che sono collegate a queste parole d'amore. È un mazzo d'amore che offro loro affinché siano tutte nel mio giardino d'amore. Ti amo, dolcezza mia. Dai, prediletta mia, dai. Ti amo. Amen.

5 – 14 Gennaio 2001

Gesù

La mia Passione è per voi.
L'Amore si offrì a Dio il Padre prendendovi.

L'Agonia di Gesù al Getsemani. Mi ritiro nel Giardino degli Olivi con Pietro, Giovanni e Giacomo. Mi allontanano un po' da loro. Prego: "*Padre, perdona loro, non sanno quello che fanno.*" Pietro, dormi, non potesti vegliare con me. Prega per non cadere in tentazione. Figli miei, quelli che non pregano cadono negli inganni del demonio; egli li incita all'ira contro i loro fratelli. Siete dei burattini nelle sue mani. Voi che pregate, siete quelli che l'angelo mi mostrò per consolarmi. Pregate, figli miei, perché la carne è debole.

La **Flagellazione**. Sono davanti a Pilato. Egli dà l'ordine ai suoi soldati di flagellarmi. Satana li eccita. La loro ira è tanto grande! Mi coprono di colpi. Figli miei, sono le vostre ire, i vostri atti contro il vostro prossimo che io subisco. Non sapete che ogni volta che porgete dei colpi contro quelli ai quali augurate del male, come un boomerang, questo ritorna su di voi? È il vostro tributo. Siate dolcezza, siate esempio.

La **Coronazione di spine**. Essi sono stanchi di flagellarmi. Fabbricano una corona con le canne di spine. Con dei bastoni, mi conficcano questa corona sulla testa sino alle ossa. Figli miei, le vostre parole di collera contro il vostro prossimo sono come l'eco dell'inferno che risuona in voi, figli miei collerici. Quelli che subiscono la vostra ira, si allontanano da voi per non continuare la vostra conversazione

5. Vedere qui dopo, il 14 gennaio 2001.

tempestosa. Voi che siete in questo campo d'azione, sentite questi gridi. Datemi questi figli. Sono in me; io, sono in loro. Vi amo, figli miei. Fate silenzio in voi venendo a me.

Il **Portare della Croce**. Luisa Piccarreta guarda per la finestra.⁶ C'è rumore. Sono io che passo. Porto la mia croce. I nostri sguardi s'incontrano. Sguardi di compassione e di amore. Oh! questi sguardi di ira che vessano il prossimo fino a voler schiacciarlo per dominarlo! Figli miei, guardatevi con compassione ed amore.

La **Crocifissione**. Senti i colpi di martello picchiati sopra i chiodi che si conficcano nella mia carne. Figli miei, sono i gridi dei figli arrabbiati che risuonano dalle volte dell'inferno per disturbarvi. Figli miei, siate miti affinché i vostri gridi risuonino sino al Cielo.

* * * * *

La mia Agonia e voi.

Figlia mia, sei nella mia Presenza. Sono in te. Conserva queste parole in te e scrivile su questi fogli. Segneranno il cuore dei miei figli scelti affinché sappiano quello che mi fanno.

Sono nel Giardino degli Olivi, al Getsemani. È la sera della mia Agonia. Tutto in me è sofferenza. Figlia mia, resta con me, ho tanto male! Sento gridi lontani. Vengono a prendermi. I miei apostoli si addormentarono; non rimasero in preghiera con me. Figlia mia, la carne è tanto debole senza la preghiera. La preghiera fa ostacolo alla debolezza del male. Tutto in me grida: *“Padre, perdona loro, non sanno che la loro debolezza li rende tanto vulnerabili.”*

Ti amo, figlia mia, di essere con me. Oh! quanti sono qui a pregare con me! Io sono consolato da loro. Voi, figli miei, vedete quanto le vostre preghiere mi aiutano a passare questi istanti tanti dolorosi. Sarete con me nel Paradiso, figli miei.

Miei figli d'amore, rimanete con me. Soffro. Tutta questa gente intorno a me mi vuole del male. Mi insultano. Sono violenti. Mi picchiano con i loro pugni. Sono scatenati. Mi vogliono tanto male. Vogliono distruggermi. Non soltanto me, ma quanti sono in me, voi, figli miei.

L'inferno si radunò per distruggerci, voi e me. Mi mostro forte per voi. Non voglio che siate distrutti; loro sono tanto perversi; hanno un odio spietato. Figli miei, venite, voi che avete paura di loro; io, vi proteggo! Presento loro il mio Essere intero affinché essi sazino il loro odio.

6. Allusione a quanto visse la mistica Luisa Piccarreta all'età di 13 anni in casa paterna.

Oh! figli miei, quanto è grande il vostro amore per me, voi che mi amate malgrado tutte le ferite che mi sfigurano! Il mio corpo è tanto doloroso! Sto in piedi affinché non vi schiacciano dai loro gesti odiosi, scatenati contro di me, e di voi, mia Chiesa. Vi amo. Amatemi, io che mi offro continuamente per proteggervi dalle loro frustate che flagellano il mio Corpo mistico.

Carissimi figli, ecco che viene il momento della mia Monarchia. Non tutti sanno quanto sia grande la mia potenza. Questo mondo è un mondo di ignoranza. Voi che vivete in questo mondo in cui tutto è soltanto apparenza, non vedete nemmeno che tutto è per me, Gesù, il Re dei re?

Sono venuto in questo mondo per riprendere quello che mi appartiene: il mio Regno. Figli miei, siete il mio Regno. Quando essi mi misero la mia corona di spine, era la vostra corona formata dalle vostre sofferenze; la bagnarono nelle piaghe della mia testa affinché ciascun figlio che mi offre le sue sofferenze sia un testimonio d'amore per me in questo mondo. Sì, miei figli di sofferenza, voi che gridate verso il mio Padre: *"Papà, non ne possiamo più di vivere senza l'Amore. Venga il tuo regno, sia fatta la tua Volontà."*

Figli miei, vi amo, io, l'Amore. Datemi il vostro sì all'Amore. Il vostro Re guadagnò il vostro posto in questo Regno che si fece dal suo proprio Sangue.

Amori miei, quante volte vi vedo in sofferenza. Sono con voi. Mi feci scellerato per voi. La vergogna e il disonore sono soltanto apparenze. Figli miei, non siate vergognosi, vi voglio in me. Venni per il peggiore tra voi. Vi voglio tutti con me, chiunque siate. Datemi le vostre mancanze, i vostri affanni; io, Gesù, li metterò in croce; così potrò portarli con la croce che è sulla mia spalla da tanto tempo.

Figli miei, sentii le vostre suppliche; passai tanto vicino a voi. Vi guardai e vidi le vostre lacrime. Le presi e le mischiai con le mie perché, carissimi, tutto è in me. Voi, figli miei, componevate questo corteo di figli morti dai loro peccati.

Vi amo. Amate quello che porta i vostri peccati, i quali formano la mia croce. Io sono in ciascuno di voi. Sono in voi, voi che mi bestemmiate. Sento queste bestemmie che mi indirizzate; le sopporto senza una sola parola per difendermi. Siete tanto deboli che rischiereste di cadere e di non più rilevarvi. Io sono in voi, figli deboli miei. Vi tengo tutti in me. Ho questa forza che vi manca.

Figli miei, io che vi amo tanto, volete amarmi? Ho tanto amore per voi. Ecco che viene gente verso di me. Mi afferrano senza aver cura delle mie sofferenze. Io sono tanto debole che essi sono forzati di trascinarvi sulla croce. Mi depongono duramente, io, il debole della terra che sono senza forza. Figli miei, sono le vostre debolezze che io porto. Non posso domandarvi di essere forti quando siete a terra. È la mia forza d'amore che vi rianimerà. Vi amo.

Oh! figli miei, dei chiodi mi fissano alla croce. O croce dolorosa, quando finirai di ammaccarmi! Le mie mani sono fissate alla croce d'amore. Figli miei, le vostre colpe rinchiudono le vostre vite. Non lasciate le vostre mancanze fissarvi alle vostre

croci. Datemi le vostre debolezze, le fisserò alla mia croce per liberarvi dai vostri chiodi. Vi amo, figli miei.

Si, figlia mia, fissarono i miei piedi con chiodi tanto duri che attraversarono la mia carne. I chiodi, li sentii. Erano in me, nella mia carne. Li benedii.

Figli miei, guardate quanto la vostra carne sia ammaccata dalle vostre debolezze che vi impediscono di venire in me. Sono quello che vuole togliere i chiodi che feriscono la vostra carne, che vi rendono tanto vulnerabili davanti a quelli che vi ammaccano. Sono il solo che può aiutarvi a sopportare questi dolori.

Non lasciatevi mai più flagellare da quelli che vi vogliono del male senza venire a cercare la mia forza che vi renderà più forti nelle vostre ferite. Sono l'Amore che vi abita. Venite a me, voi che siete tanto deboli. Venite a me, datemi le vostre debolezze. Io, Gesù, in scambio, vi darò forze che sapranno fare ostacolo alle vostre mancanze di debolezza. Queste debolezze sono i vostri peccati che vi hanno reso vulnerabili alla debolezza umana, quella che vi fa sempre ferire l'altro che vi ferisce. Vi amo, figli miei.

Carissimi figli che amo tanto, sono fissato a un enorme croce che mettono in terra. Io, Gesù, il Crocifisso, salii sulla croce per mostrarvi che la croce è vita in voi. Portare le vostre croci purifica i vostri peccati che voi soli avete fatto. Non potete ignorare le vostre croci. Le avete fissate alle vostre vite attraverso le vostre debolezze e le vostre mancanze.

Oh! figli miei, quanto vi sono riconoscente di volermi in voi. Mi mosso in voi, io, il Vivente. Sono la Vita. Ve la diedi per prendere le vostre colpe affinché abbiate la vita eterna. Venite, figli miei. Ecco la morte che viene a prenderci, vuole condurci nella sua vita mortale dove il male è eterno.

Dissi al mio Padre del Cielo: *“Padre, perché mi abbandonasti?”* Sono i vostri gridi che uscirono da me. Figli miei tanto deboli, avete avuto tanta paura; avete gridato a pieni polmoni: “No, non vogliamo, ma come, senza l'Amore, si può dire di no alla morte?”

Io, vidi la morte e rifiutai di cedere. Con tutto il mio Essere d'amore, dissi al mio Padre: *“Padre, sia fatta la tua Volontà, e non la mia.”* Sì, figli miei, questo grido vi salvò. In noi, dicemmo di sì all'Amore. Tutto per voi è diventato amore.

Carissimi figli, spetta a voi di gridare la vostra liberazione in voi. Io, Gesù, vi aiuterò. Gridatela e la porterò al mio Padre del Cielo.

Voi che siete tanto deboli, datemi le vostre debolezze. Sì, le rinforzerò con la mia potenza d'amore. Figlia mia, ti amo e ti voglio in me. Gesù crocifisso per amore, per l'Amore, nell'Amore. Amen.

6 – 14 Gennaio 2001

Lo Spirito Santo

I vostri compagni: vostri angeli custodi.

Lo Spirito Santo: Questo scritto è dettato da me. Sono in ciascuno di voi. Questo è per aiutarvi a capire la mia Volontà. Tutti quelli che vivono sulla terra hanno, come compagno celeste, un angelo che li accompagna durante tutto il loro soggiorno terrestre. Testimonia, figlia mia, scrivi sotto il mio moto.

La Figlia del Sì (nella Divina Volontà): L'indomani, dopo una giornata di preghiera e di adorazione davanti il Santissimo, e di lodi alla nostra Madre Maria, mi lasciasti andare in una donazione alla Divina Volontà.

Una voce incognita da me si fece sentire nel mio interiore. Questa voce dolce e risuonante pronunziò: *Amistica*. Lo Spirito Santo mi ispirò ed io dissi: "Sei tu, il mio angelo?" La voce mi rispose: "Sì, sono il tuo angelo custode, questo è il mio nome." Gli dissi: "Grazie, quanto è bello il tuo nome!" Per rassicurarmi, mi propose di domandare alla mia sorella di ben pronunziargli questa parola *Amistica*. Mi disse: "Questo ti farà realizzare la mia presenza." Gli domandai di spiegarmi di più. Mi ripeté di domandare. Non insistei. La sua voce mi piace e, da questo tempo, la sento.

Grazie, Gesù Amore, Padre eterno. Quanto le vostre vie sono grandi! Vi amo. Grazie, Spirito Santo di aiutarmi a scrivere questa narrazione della mia vita in Dio.

7 – 14 Gennaio 2001

Gesù

Servire soltanto un solo Amore.

Ti amo, amami, amore mio. Tutto può servire soltanto un solo Amore: il mio, in tutta la sua bellezza, il suo splendore. Oh! se tutti ritornassero a me, tutto sarebbe di un tale splendore che tutto mi rallegrerebbe di contentezza! Ti amo, pecorella mia. Va', ti amo. Amen.

8 – 21 Gennaio 2001

Lo Spirito Santo

Strada verso la mia Nuova Terra.

La Figlia del Sì (nella Divina Volontà): Fratelli e sorelle, scrivo sotto il moto dello Spirito Santo. Mi risveglio la notte e piango. Nel mio cuore, sento la dolce presenza di Maria. Le dico: "Sei tu, Maria, dolce Mamma mia? Vuoi che ti preghi?" Una voce femminile molto dolce si fa sentire in me: "*Piccola figlia mia carissima, ti amo, sii docile. I miei figli hanno tanto bisogno di preghiere. Ti amo. Amo tanto i miei figli; loro sono in te. Prega per loro. Ti benedico. Segnati: Padre, Figlio e Spirito Santo.*"

Faccio il mio segno della croce e comincio a pregare, ma il sonno mi impedisce di proseguire. Senza rendermene conto, mi addormento.

Sogno: sono con la mia famiglia in una chiesa; altre persone sono con noi. Ho l'impressione che formiamo una sola famiglia e però, non abbiamo gli stessi genitori.

In un altro tempo, parlo con un giovane che ha bisogno di aiuto. Gli parlo di Dio. Qualche gente è esasperata dalle mie parole d'amore per Dio. Non mi preoccupo dei loro commenti acerbi.

Dopo, mi vedo con un gruppo di persone che erano con me nelle chiesa. Cammino con loro su una strada. Nel nostro cammino, vedo case che bruciano; non vedo fuoco, soltanto fumo. Man mano che avanziamo, vediamo altre case in fumo. Non c'è nessuno fuori di queste case: strano!

Il nostro gruppo ha cresciuto. Mi trattengo a guardare, ma presto raggiungo il gruppo con grande facilità; ho l'impressione di avanzare su rotelle benché non abbia niente. Cammino con il gruppo. Non c'è nessuno davanti o dietro; siamo numerosi. È molto piacevole. Nessuno parla. Siamo in pace con noi stessi. È come se fossimo tutti all'unisono.

All'improvviso sento un fanciullo che piange; esco dal gruppo e mi dirigo verso di lui. È un bimbo, lo prendo perché non c'è nessuno con lui; lo conduco con me e delle persone del gruppo ne prendono cura.

Sulla strada, macchine spaziose e lussuose fermano il nostro cammino. Ci fermiamo e le guardiamo passare. La gente nelle macchine è ansiosa, impaurita. Li guardiamo passare senza dire niente. Sappiamo che una disgrazia sta per succedere loro.

Continuiamo il nostro cammino. In via, siamo fermati da una grande distesa di acqua; dobbiamo attraversarla. Avanziamo senza inquietarci e troviamo imbarcazioni per traversare. È nella gioia che passiamo sull'altro lato. Ci ritroviamo in una terra arida dove né un albero né una pianta cresce. Però non ci inquietiamo, andiamo avanti. Non c'è più strada. Sappiamo che dobbiamo avanzare; è come se, nel nostro cuore, sapessimo dove andare. Davanti a noi, c'è una spaccatura. Continuiamo perché abbiamo fiducia che, in qualche parte, c'è un passaggio.

Al mio risveglio, anche prima di aprire gli occhi, dico: «Maria, ti amo; Gesù d'amore ti adoro.»

* * * * *

Là dove ti invio, fa conoscere la mia Volontà.

Mamma Maria risveglia sua figlia in pianto. «Mamma, vuoi che io preghi per i miei fratelli e sorelle?» - «Sì, figlia mia, prega per loro, hanno tanto bisogno delle tue preghiere. Datti, dai, mia figlia, abbiamo bisogno delle tue preghiere. Tutto in noi è preghiera. Datti, figlia mia. Ti benedico nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo.»

Gesù: Dalla mia potenza di pace, cadi in riposo in noi e vedi la nostra Volontà. Sei in noi, ti dai a noi. Molti figli nell'angustia hanno bisogno delle tue preghiere. Prega per loro, figlia mia. Datti, dai quello che ti diamo; altri figli con te riceveranno da te quello che ti diamo a causa dei tuoi sì di abbandono. Darai ai miei figli l'amore che noi ti diamo.

Incontrerai delle ombre di resistenza: passerai la tua strada. Scoprirà delle malvagità tanto immonde verso di me, l'Amore. Tu, figlia mia nella mia Volontà, le attraverserà per l'Amore. Parecchi ti seguiranno; essi sono al mio ascolto. Tu sei la voce che si fa sentire a loro da me, con me, per me.

Grazie, figlia mia, di condurli verso la mia Nuova Terra. Sono in te; tu in me, Gesù Amore. Amen. Non avere paura di queste parole, sono la Potenza. Io sono te; tu sei in me, Gesù, Re dei re. Tutto è in me. Amen.

9 – 24 Gennaio 2001

Lo Spirito Santo – La Trinità

Pecorella, ti copro dal manto dell'Amore.

La Figlia del Sì (nella Divina Volontà): Io, scrivo sotto il moto dello Spirito Santo. Questo sogno è la Volontà del Padre in me, piccola figlia della sua scelta, e questo anche prima che la voce di Gesù, Dio mio, e le voci della Trinità si fossero fatto sentire in me.

Sono niente. Sono soltanto un semplice strumento d'amore. Sono quello che Dio Padre, mio buono Papà d'amore, vuole che io sia: una penna stilografica, una voce, una persona nella sua Volontà. Fratelli e sorelle miei, io sono in Gesù; vivo in lui. Tutto è per lui. Il mio sì è un sì d'amore.

La perdita del mio marito, Maurice, è un dono di gioia per Dio, mio Padre. Questa sofferenza, la dò a lui. È per amore che consento di vivere nella sua presenza continua con la sua voce divina. Sono ciò che Dio permette che io sia. Amo la vita in Dio, il mio tenere ed unico Bene e Amore, Dio. Tutto viene da lui. Sì, Amore, sono a te.

* * * * *

La Santa Trinità: Figlia mia, scrivi quello che vedesti e sentisti la notte quando fosti nella nostra Presenza, con Dio il Padre, Dio il Figlio, Dio lo Spirito Santo e Maria, la tua santa Madre.

La Figlia del Sì (nella Divina Volontà): Ero in un totale abbandono alla Divina Volontà. Durante la notte, mi svegliai in lacrime dopo aver avuto un sogno. Avevo visto un'immagine della mia figlia in lacrime. In uno stato di estasi, mi misi a pronunciare senza fermarmi la parola 'Dio' su i grani del mio rosario.

Dio manifestò la sua Presenza in me. Una grande gioia mi invase. Ero in un'euforia di felicità. Un dolore al petto mi fece realizzare che, nella gioia, vivevo la Presenza del mio Dio. La morte avrebbe potuto venire a cercarmi, non le avrei resistito tanto la sua Presenza era grande, indefinibile. Delle lacrime di gioia si giunsero al mio stato di estasi. All'improvviso, ciò fu interrotto.

Per consolarmi, Gesù, Figlio del Dio Padre, si manifestò a me per mostrarmi il suo amore. Una gioia tanto grande quanto prima mi circondò e mi involse completamente, tanto nel mio interiore quanto nel mio esteriore. Che gioia fu questa per me! Non posso descriverla; era troppo profonda in tutto il mio essere. Senza rendermene conto, avevo pronunciato il nome di 'Gesù' su i grani del mio rosario. Tutto si fermò. La mia faccia era coperta di lacrime di felicità.

Lo stato di estasi diventò una visione. Vedevo un piccolissimo montone, tutto bianco, aspettando che si venga a prenderlo per tosarlo. All'improvviso ricevè un pelo addosso. Rilevò la testa e vide un più grosso montone alla sua destra. Una voce gli diceva: *«Ti ricopro, piccola pecora mia, dal manto dell'amore. Diventa amore.»* Dopo, la voce mi disse: *«Guardami.»* Molto alto sopra di me, vidi la faccia del mio Dio, Agnello benedetto che s'inclinava verso di me, la piccola pecora. Lo vedevo in tutta la sua bellezza. Gli occhi dell'Amore mi guardavano e fremevano di gioia.

La mia visione continuò. Ero da parte presso un recinto dove delle pecore pascolavano dell'erba. Si tenevano pronte per uscire dal recinto. Mamma Maria, la Madre di Gesù, nostra Madre, mi chiese di venire verso di lei. Mi avanzai con timidezza. Stavo là a guardarla; era una bellissima signora! La mia vista era imbrogliata da una nuvola bianca; era la Volontà di Dio.

Maria pronunziò queste parole: *«Figlia mia, hai la missione di radunare il gregge del mio santo Figlio per il suo avvenimento. Tu sei quella che la Divina Volontà scelse a causa del tuo sì all'Amore. Tu sei nel mio Figlio. Un disegno d'amore ti è chiesto. Dai, figlia mia, dai. Vedi queste piccole pecore; aspettano l'Amore. Altre, figlia mia, anche riceverono la stessa missione che tu stai per compiere nella Divina Volontà. Figlia mia, la tua Mamma sta presso di te. Ti amo.»*

Mi è sembrato che questa visione avessi durato soltanto un corte istante ma realizzai che tre ore erano passate. Sono la figlia che Dio vuole che io sia. Miei fratelli e sorelle, pace, amore per voi che leggerete questo scritto ispirato dallo Spirito Santo che guida la sua piccola figlia per mettere questa visione su carta. Sono tutto a voi in Gesù, da Gesù, per Gesù. Amorosa di Gesù, vi amo. Amen.

10 – 24 Gennaio 2001

Lo Spirito Santo

In te, misi la mia Presenza.

Tutto viene dallo Spirito Santo che forma la Trinità. Tutto quello che pensate, tutto quello che dite, la più piccola azione, la più semplice, diventa grande; si trasforma dal mio amore. Niente è lasciato da parte, tutto diventa puro. Un'azione

impura, come una bugia che qualcuno rimpiange e che mi è offerta, diventa pura e salvatrice dalla confessione. Diventate puri dalla sola azione che l'amore è.

L'Amore congloba tutto. Io sono Essenza d'amore. L'Amore vi impregna come carta sugante. Vi lasciate assorbire dalla mia Essenza. Sono il Tutto dell'Amore.

Tutti quelli che domandano ricevono senza limiti, perché io sono senza limiti. Diventate me dalla sola mia Presenza in voi e intorno a voi. Anche quelli che non domandano ricevono il mio amore, ma non ne approfittano, o tanto poco. È peccato! Tante grazie d'amore perse, sprecate, come fiocchi che volano via senza essere ritenuti. L'amore, il mio amore, è così incompreso.

Figli miei, vi amo tanto! Siate al mio ascolto. Vi parlo. Questa piccola voce all'interno di voi, è io, il mendicante dell'amore. Vi amo.

11 – 3 Febbraio 2001

La Trinità – Gesù Amore

I miei figli sono alla scuola dell'Amore.

La Figlia del Sì (nella Divina Volontà): Voglio cambiare questo testo; lo trovo troppo lungo. Non posso permettere che la gente lo trovi troppo noioso. Gesù mi dice di scrivere quello che egli ha voluto fare. Obbedisco. *«Figlia mia, questo scritto ti fu dato dallo Spirito Santo. Non trovi normale di scriverlo come ti fu dettato? Va, ubbidisci! È la mia Volontà. Ti amo.»*

Io, scrivo sotto il moto dello Spirito Santo: *«Questo sogno rifletteva quello che stavi vivendo nel tuo interiore; ti faceva vedere la mia Volontà in te. Vivo in te, verso in te grazie di abbandono. È il tuo sì che fece di te la figlia della nostra Volontà. Vedesti quanto accade in te quando facciamo la nostra Volontà.»*

Mi risveglio; sono le 6.25. Chiudo gli occhi. Tutto è presente in me. Vedo Maurice (il mio marito). Lo seguo; prende una strada diversa della mia e parte senza di me. «Maurice, aspettami.» Ritorna. Sono in sicurezza quando sta vicino a me.

Sono in classe con della gente sconosciuta. Sento canti e melodie. È tanto bello! Mi rallegro di sentirli.

Io sono presso una donna assai vecchia che suona uno strumento. È molto piacevole. Dietro di me, un canto molto bello si fa sentire; quanto sia bello! Che bella voce ha lei! Mi rigiro. È una signora vecchia con uno strumento sulla sua faccia. Mi rigiro di nuovo. Questo continua. All'improvviso una ragazza suona una musica acuta. Un'altra persona entra nell'aula. «Questo deve cessare, dice.» Sono delusa della sua visita. Non vorrei che questo cessi.

Questa stessa signora canta ancora. Quanto è bello, molto bello! Mi rigiro e, alla mia grande gioia, è molto giovane, ha appena quattro anni. È come se io fossi questa ragazzina. Subito mi vedo partire con la velocità del lampo verso l'alto della sala.

Vedo dall'alto verso giù un braccio che avanza verso di me. Sento: «*Vieni, vieni.*» Sono come attratta. Ascolto la voce. Con fatica, riesco ad avanzare. L'indice della mano fa un segno di croce sulla mia fronte dicendo: «*Ti benedico.*» Il braccio sparisce. Sento ancora la voce che mi dice: «*Avanti, vieni.*» Lo stesso braccio avanza e, con l'indice della mano, fa un segno di croce sulle mie labbra dicendo: «*Ti benedico, figlia mia.*»

A quest'istante, vedo la profondità del mio interiore. Tutto è tanto immenso. È come se vedevo l'universo in me. Il braccio sembra sparire e un altro apparisce molto più lontano. Mi dice: «*Vieni, vieni più vicino*»; la sua voce è tanto forte e tanto dolce allo stesso tempo. In un grande abbandono, avanzo perché mi attrae verso di lui. L'indice della mano fa una croce sul mio cuore dicendo: «*Ti benedico, mia figlia della Divina Volontà*» e, a quest'istante preciso, tutto esplose. È come se ci fossero milioni di particelle nello spazio. Tutto è terminato. Mi sveglio e ho male al petto.

La Trinità: Figlia mia, sei a noi, la Trinità. Ti abbiamo unta dall'Amore. Il tuo sì all'Amore ti ha fatto noi. Tu sei noi, in noi, figlia della Divina Volontà. Dici a noi, figlia mia, tu ami l'Amore? – 'Sì.' – Ti amo, figlia mia. Amaci. Amen.

* * * * *

Gesù: Figlia mia, questo testo è per i miei figli che sono alla scuola dell'Amore. Quelli che non pronunziarono il loro sì all'Amore debbono ascoltare la mia voce. I miei insegnamenti ti sono dati per loro mediante la mia voce. Questa signora che ti parla è Mamma Maria. Ti piace questo? Lei è in te, tu sei la sua figlia. I canti che sentisti sono per impararti che tu sia il nostro portavoce. Tu devi dare quello che ricevi ai miei figli scelti affinché sappiano che sono dei figli della Divina Volontà. Dai, figlia mia, dai quello che hai. Ama l'Amore, l'Amore ti ama. Amen.

12 – 8 febbraio 2001

Gesù

La santa messa eucaristica.

Io, Gesù onnipotente, ti dico: scrivi. Benché tu sia soltanto una piccola parrocchiana, ti domando di scrivere per il bene della Chiesa di Gesù, morto e risuscitato.

Figli miei, venite alla messa. Tutto in me si languisce di colmarvi d'amore. Ci vi aspetto per darvi le forze necessarie affinché possiate compiere i vostri lavori quotidiani. Sì, figli miei, sono in chiesa per darvi un nutrimento d'amore.

Venite a vedermi, figli miei. Sono presente nel tabernacolo. Io solo posso colmarvi delle grazie che sono necessarie alla vostra vita. Sono la Vita che è presente a ciascuna delle messe dette dai miei sacerdoti santi.

Le mie chiese sono luoghi di adunanza per i miei figli d'amore. Capite che tutto deve compiersi nell'amore per me. Vedrete che sola la mia potenza d'amore potrà farvi rivivere in amore, figli miei.

Fra tutto quello che fu scritto dai miei apostoli e dai miei discepoli, e tutto quello che avete ricevuto attraverso i messaggi dei miei santi martiri e delle mie anime scelte, niente non è più veridico e più mistico che i scritti relativi alla mia santa messa eucaristica. Siate figli di luce. Tutto quello che proviene dallo Spirito Santo non deve lasciare dubbi nei vostri cuori. Solo il mio amore vincerà la vostra letargia.

Tutti questi scritti furono fatti per portarvi delle luci affinché sappiate che noi, la Santa Trinità, abbiamo compiuto per ciascun figlio il più grande, il più bello dei misteri. Questo mistero, figli miei, è la Vita che vi fu data per portarvi una felicità eterna. Sono, io, Gesù, in unione con ciascuno di voi.

Sì, figli miei, ogni volta che una messa è celebrata, io, il Figlio di Dio, mi offro al Padre con tutti i vostri peccati per purificarvi. Vengo a portarvi le grazie che il mio Padre vi dà mediante questo Cibo celeste. Sono io, l'Amore che vi nutre con il mio Corpo e che vi rende puri con il mio Sangue. Tutti quelli che mi prendono ricevono in loro l'Amore celeste che li fa diventare figli di Dio. Il Santo Spirito li copre affinché siano in unione con noi, la Santa Trinità.

Figli miei, quando vi comunicate, siete nella presenza del mio Essere che è l'Amore. L'Amore contiene tutto. Sono con ciascun figlio del mondo intero. Con questo sacramento, siete in me con tutti i vostri fratelli e le vostre sorelle per offrirvi all'Amore. L'Amore vi prende, vi copre dal suo Essere per fare di voi dei figli d'amore.

Figli miei, vi portai, io, anche prima che foste nel grembo della vostra madre. Quando venite a prendermi nella santa Eucaristia, io, vi riprendo in me. Siete sempre stati in me. Con questo gesto d'amore, accettate di essere in me. È la vostra propria scelta di venire ad abitarmi. Oh! figli miei, quando capirete il mio amore eterno per ciascuno di voi?

Siate fedeli, figli miei, alla mia Presenza nella mia chiesa; sono io che vi nutro. Leggete la mia santa Bibbia in Luca, Matteo, Marco, Giovanni e Paolo. Queste lettere di fuoco, fui io a dettarle; tutto quello che è umano vola via e tutto quello che è da me rimane per sempre. Non abbiate dubbi, cari figli tanto amati. Il Cibo eucaristico non è distribuito per i cani, ma per i figli della mia Chiesa santa e mistica.

Grande è la mia casa che abitate; nessuno ci è messo da canto; tutti avete un posto di predilezione. Venite tutti a sedervi alla mia tavola in cui il mio Corpo ed il mio Sangue vi sono offerti. Il mio Corpo è il Tempio dove il mio Padre ha messo tutte le sue compiacenze e dove tutto è da lui; niente è fuori di lui. Là dove sono, c'è il mio Padre. Là dove è il mio Corpo ed il mio Sangue, l'Amore congloba tutto. L'Amore è io, l'Amore è il mio Padre, l'Amore è lo Spirito Santo, l'Amore è noi, la Santa Trinità.

Ogni domenica è un giorno di festa. Perché avete dubbi? Avrei io fatto degli errori che mi impedirebbero di radunarvi, figli miei? Non sono forse onnipotente? Molti tra voi credono che la domenica, il giorno del Signore, perse la sua intensità d'amore. È attraverso le difficoltà delle vostre giornate che il mio Padre vuole avervi presso di lui. Egli vuole darvi il Nutrimento celeste affinché otteniate le grazie necessarie per vivere le vostre giornate della settimana.

Figli miei, vi amo. La messa, la domenica, è un appuntamento di gioia, un appuntamento dove è buono venire al nostro banchetto d'amore. Figli miei, è necessario per voi di venire a colmare le vostre vite terrestri con questa gioia celeste che è riservata soltanto a noi, nel Cielo. È una piccola parte del Cielo che vi offriamo, la domenica alla messa. Voi, figli miei, rigettate la nostra gioia di colmarvi. Io, Gesù, sono venuto ad offrirmi sull'altare della croce affinché riceviate l'amore del Padre.

Figli miei, realizzate quanto sia buono ricevere le delizie del Padre? Sono Gesù vivente nella santa ostia che il mio Padre volle per voi. Piccoli figli d'amore, lasciatemi nutrirvi dal mio Essere d'amore. Tutto diventerà amore per voi.

Ah, figli miei, l'Amore vi invita e voi declinate l'invito! Voi tutti che ricevete i vostri figli alle vostre feste d'anniversario, cosa fareste se loro dubitassero del vostro pasto e del vostro servizio e, se a tavola, criticassero il vostro cibo dopo tanto tempo passato a preparare questo cibo con amore, il quale però è soltanto per il vostro corpo. Pensate che il mio Cibo è quello di Gesù, Figlio di Dio, quello che non soltanto vi nutrisce ma che sazia la vostra sete d'amore, amore che manca tanto nelle vostre vite.

Figli miei, siate come io vi feci: esseri che stanno diventando divini dalla mia Presenza in voi. Siate vigilanti. La carne è tanto debole ed il Maligno tanto astuto. Egli aspetta una caduta, una debolezza per prendervi nelle sue reti ingannatori. Non lasciatevi accecare dal suo orgoglio. Troppi persero la loro anima a partire di un po' di dubbio. Dubitarono della mia parola che è Verità. Venite a me, voi che avete fame e vi nutrirò con il mio Pane di vita caro al mio Cuore.

La messa, figli miei, è una sorgente di nutrimento che riempie le vostre vite con grazie. Venite a fortificarvi. Amen.

13 – 11 febbraio 2001

Mamma Maria

Maria ci benedice.

Mia piccola figlia prediletta, quanto ti amo, io, la tua Mamma del Cielo. So che tu cerchi questo scritto. Non preoccuparti, sto per ridirtelo. Io, la tua Mamma, ho della memoria, non inquietarti.

Alla sera, quando ti sei coricata, ti dissi: buona sera. Eri felice. Al mattino, dal tuo risveglio, tu cantavi lodi alla mia santa persona. Ti dissi che ti amavo. Depositai un bacio sulla tua fronte, sulle tue guance e sulle tue labbra. Sussultasti, eri tanto

intimidita da questo bacio. Ti dissi dolcemente che il tempo non esiste per noi. Sono una mamma; ogni mamma ama baciare i suoi bimbi.

È così, figli miei, che vi amo tutti. Siete per me come piccoli bimbi. Siete i miei figli. Ti dissi anche che voi, figli miei, quando piangete sulle vostre sofferenze, io, la vostra Mamma, vi prendo nelle mie braccia e vi stringo sul mio Cuore.

Oh! figli miei, voi che leggete queste parole, quanto vorrei, in questo momento preciso, stringervi sul mio Cuore che vi ama. Piccoli carini, amate la vostra Mamma, quella che vi porge le braccia. Venite a rifugiarvi in me. Figli miei, il mio Cuore è in ciascuno di voi. Voi che amate il mio santo Figlio, rimanete tutti in noi.

E voi che cercate soltanto il piacere fuori di noi, pensate che una mamma che ama i suoi figli ha soltanto uno desiderio: il bene dei suoi figli. Venite in me: la vostra Mamma vi vuole in sicurezza in lei.

Vi amo, piccoli figli miei. Vi abbraccio teneramente. Sono la vostra Mamma del Cielo. Sono sempre accanto a voi. Mamma Maria vi benedice *nel nome del Padre, vostro Padre, del Figlio, vostro Fratello, e del Santo Spirito, la vostra Forza. Amen.*

* * * * *

Figlia mia, scrivi il testo originale del primo messaggio che ti feci ritrovare.⁷

Abbandono nella Divina Volontà.

La Figlia del Sì (nella Divina Volontà):

Mamma Maria ci benedice e dice: «Vi copro dal mio amore materno. Piccoli figli miei carissimi, vi bacio teneramente sulla fronte, le guance e le labbra (io mi sento al mio disagio da questo bacio sulle labbra).

«Non sai forse che il tempo non esiste nel Paradiso? Quando vi bacio, vi tengo nelle mie braccia e deposito teneramente sulle vostre piccole labbra polpose un piccolo bacio. Quando siete nella pena e che piangete, vi cullo nelle mie braccia e quando fermate i vostri pianti e mi sorridete, sono felice.

«Oh, figli miei, quanto vi amo! Se sapeste tutto l'amore che ho per voi, ne sareste stupefatti.

«Oggi è una giornata molto speciale; tutte le chiese della terra sono aperte per ricevervi. Figli miei, veniteci. Abbiamo preparato una tavola con la più grande

7. **Gesù:** Tutto è nell'Amore. L'Amore è vivente. Sono la Vita. Nella Divina Volontà, c'è un moto d'amore. L'amore è in moto. Troverete questo testo scritto nell'Amore. Tutto è movimentato. Sono in quello che vive in me. La mia Madre è nella Divina Volontà. Ella è vita in me. Tutto è in me. Niente è inerte nella natura mia. Tutto è in moto. Quello che fu scritto è nel movimento dell'amore. Ciò vive, l'amore è una cosa che si muove. È la ragione perché questo testo è diverso del primo.

tovaglia, dei fiori, delle candele. C'è cibo per voi; è semplice ma, sopra tutto, vi darà la salute, la gioia e la pace.

«Figli miei, siete invitati tutti. Ma quanti fra i miei figli non verranno! Il loro posto rimarrà vuoto e nessuno lo prenderà perché, un giorno, quando si decideranno, verranno e troveranno il loro posto. Il mio Cuore di Madre è triste dalla loro assenza. Li amo tanto.

«Figli miei, vi amo, vi amo, vi amo! Segnati, figlia mia: *Padre, è il tuo Amore; Figlio, sei nel suo Cuore; Spirito Santo, ti circonda dalla sua forza. Amen.*»

14 – 13 febbraio 2001

Mamma del Cielo

Quanti fra i miei figli stanno per perire nel fuoco della perdizione!

Figlia mia, ti amo. Io, la tua Mamma del Cielo, ti faccio scrivere per i tuoi fratelli e sorelle che tu ami. Il mio Cuore di Madre è molto triste di vedere i miei figli allontanarsi dal mio Figlio Gesù. Non sanno che egli diede loro tutto senza domandare niente?

Sta attenta, figlia mia! Molti fra i miei figli lasciarono i sacramenti per conquistare una vita di agio, di lussuria o altre cose che li conducono verso la perdita della loro anima.

Piccoli figli miei, non dovete essere intirizziti nelle vostre abitudini. Uscite presto da questa vita. Satana, il mio nemico, ha potere sopra questo mondo. Gli piace di tormentarvi per dopo fare di voi dei schiavi nello scopo di far perire la vostra anima per sempre nel fuoco eterno. Troppi fra i miei figli fanno al loro capriccio; non si preoccupano dei miei avvertimenti. Siate aperti ai nostri richiami. Vi amiamo. Non cedete alle vostre abitudini; è difficile ma pensate all'avvenire. È tanto lunga l'eternità.

Non vi domando di diventare monaci benché il mio Cuore ne sarebbe incantato. Vi domando tanto poco. Andate a messa ogni domenica e, se possibile, più spesso. La confessione è un mezzo per superare le vostre cattive abitudini; delle grazie ci sono attaccate. Vedi, figlia mia, molti hanno paura della confessione perché trovano questo troppo difficile per loro.

Credono anche che ciò metterà un freno ai loro agi. Di' a loro, figlia mia, quello che vogliamo, mio Figlio ed io: dar loro le grazie necessarie al loro benessere. Questo potrà soltanto renderli più felici in questo mondo in cui c'è tanta violenza e omicidi contro gli esseri innocenti.

Figlia mia, li amo tanto. Debbono sapere che tutto è possibile con un piccolo sforzo da parte loro. Noi domandiamo tanto poco e loro possono ottenere tanto.

Va', figlia mia, non temere se non capiscono. Il mio Cuore di Madre brillerà sopra di loro fino a quando la Luce non brillerà più in loro. Ho versato tante lacrime

che il mio Cuore non può cessare di sperare la loro felicità. Li amo tutti, sono i miei figli carissimi. Ti amo. Figlia mia. Segnati.

15 – 18 febbraio 2001

Gesù

Gruppi di luce che coprono la terra.

Figlia mia prediletta, dici al tuo gruppo di preghiera quanto li amo tutti. Figli miei, ho un amore di predilezione per ciascuno di voi. Le vostre preghiere salvano molte anime. Siete come una lanterna. Vista dal Cielo, questa luce si ingrandisce e raggiunge le altre luci formate da altri gruppi di luce che coprono tutta la terra.

Faccio scendere delle grazie su tutti i miei figli della terra; è come una pioggia. Ma alcuni fra i miei figli, e sono tanto numerosi, si sono resi impermeabili. Io, l'amore, aspetto una crepa in loro per lasciarci passare le mie grazie. Non possono impedire il mio amore di passare; è la mia luce che si infiltra dappertutto all'infinito.

Figli miei carissimi, siate vigilanti. Il mio nemico si arrabbia di vedervi in preghiera. Continuate, figli miei. Amatemi, fatemi amare, ho bisogno delle vostre preghiere. Grazie, mia pecorella, per la tua giornata intera di preghiera. Quando ti trovi sola a casa, offrmi spesso le tue giornate, diventeranno delle giornate intere di preghiera.

Ti amo tanto, pecorella mia. Scrivi quello che ti dico e leggilo a loro. Li amo, vi amo. Miei scelti, vi amo con un tanto grande amore che ne sarete stupiti. Vi benedico: *Padre, Figlio, Spirito Santo. Amen.*

16 – 21 febbraio 2001

Gesù Amore

Il Male ha voluto distruggerla.

Figli miei, sono io, Gesù, che vivo nella mia «*Figlia del Sì*». Sono io che le faccio scrivere questa visione affinché sia letta da tutti i miei figli che si offrono a me. Io sono la Potenza. So quello che è buono per voi affinché siate in me.

La notte dove la mia figlia si svegliò nella presenza di Satana, il mio nemico infernale, lei mi offrì la sua sofferenza accettando quest'attacco. Con la sua accettazione a rimettermi tutto, io riportai una vittoria contro il mio nemico. Io che conosco la mia prediletta, conoscevo il suo amore per me. Lei soffrì quest'aggressione per darmi la vittoria sopra il Male. Il Maligno volle introdursi in lei per distruggerla e toglierle l'amore che le davò. Quest'attacco diventò la mia vittoria.

Fu con una rabbia da pazzo che egli volle distruggerla. Conosceva il suo amore per me, suo Dio. Si applicò a mostrarle che era lui il maestro dei miei figli. Io, l'Amore, le diedi forze affinché si strugga in me.

Egli intraprese di manifestarle la sua ignobile presenza incalzandola. Tutto di lei era in me. Soltanto la presenza di Satana fu per lei un momento di sofferenza.

Questo essere immondo si accanì contro di lei. Voleva mostrale quanto il suo amore per Dio era inutile. Ella rifiutò di mostrarsi al suo Dio d'amore in uno stato di debolezza.

Tutto di lei era in me. Si diede al suo Dio d'amore. Tutto in lei soffrì di amore per il suo Papà d'amore. Soffrì nel suo essere a causa dell'amore che provava per il suo Papà d'amore. In lei, tutto fu vittorioso perché è in noi che ella abita.

Io, l'Amore, amo questa figlia benedetta a causa della sua ubbidienza alla Volontà Divina. Tutto in lei si abbandona in noi. L'Amore vinse il Male questa sera dove io permisi a Satana di presentarsi a questa figlia d'amore.

Figli miei, quando il Maligno si presenta a voi, rimettetemelo. Ogni parola impura, ogni odio, ogni paura, ogni collera, datemeli. Sono Gesù vittorioso di Satana. Nessuno di voi può vincere il Male. Io solo che sono l'Onnipotenza posso rimettergli il suo male. In me, venite. Sono il Maestro del mondo.

Il male che abita il Male fa di lui un essere nel quale non c'è scappatoia. Tutto in lui è dolore. È il male incarnato. Voi, figli miei, siete in me; siete dunque amore. L'amore è voi. Il male può venire in voi soltanto se l'accettate perché non siete il male. Se l'Amore è in voi e che siete amore, siete vittoriosi del Male che vuole introdursi in voi. È con l'Amore che siete vittoriosi del Male. Lasciatevi prendere dall'Amore affinché tutto che non è io sia messo fuori di voi.

Vi amo. Datemi il vostro tutto. Il Male non è in voi, vi si introduce; non può abitarvi a meno che l'accettiate. Io, l'Amore, vi domando di darmi tutto affinché niente in voi sia in mancanza d'amore.⁸ Vi amo. Amate quello che vi vuole innamorati.

* * * * *

Benedico questi scritti con delle grazie
d'amore che vi fanno abbandono.

Io, il tuo Amorosissimo, ti mostro ciò che vedesti e vivesti in questa visione (vedere: il 21 febbraio 2001). Ti condussi alla Vita divina in me per farti vedere meglio il futuro delle anime decadute nell'inferno.

Tutti quelli che non ascoltano la mia voce che risuona in te, continueranno a fare la loro volontà senza occuparsi dei miei allarmi d'amore. Benché io gridi da tanto tempo attraverso le voci umane dei miei scelti, molti non vogliono capire che questo tempo finisce.

8. Il male d'amore è quando non vi capite più voi stessi. Il male vi abita, siete infelici. Voi che siete l'amore, siete infelici. Voi, l'amore, avete male.

Sì, figli miei, questo tempo si termina, non resta più che qualche minuto. Dico qualche minuto per mostrarvi che l'orologio a polvere che io rivoltò si vuota. Fra poco, le porte si chiuderanno e gli ultimi rimanderanno gli ultimi, perché non avranno voluto occuparsi dei miei avvertimenti.

Figli miei, da tanto tempo vi avverto. Avanzate nella vita senza capire i miei avvertimenti. Quando le porte si chiuderanno, ci sarà gente che griderà, che pianterà sulla propria sorte. Si vedranno prigionieri delle loro colpe per l'eternità. Queste colpe sono i loro comportamenti.

Figli miei, pensate a quelli che avranno peccato con le loro mani. Esse cagioneranno loro dei dolori spaventevoli ed esse saranno come degli esseri che li tortureranno. Questo sarà tanto spaventevole che non permisi che la mia figlia viva questo spettacolo troppo duro per lei. La feci uscire di là.

Il Maligno l'inseguì e la tentò per nuocerle, ma il suo amore nell'Amore vinse il demonio. Benché il Male volesse attaccarla mettendosi a tre per ferirla, io non accettai questi assalti contro la mia prediletta. La ricompensai di essersi sommessi, nell'Amore, alla nostra Volontà.

Figli miei, voi che venite a conoscenza di questi scritti, vedete come il tempo sia vicino! Ti amo, prediletta mia. Ricevi grazie dalla mia Volontà affinché tutto in te sia io. Amen.

17 – 24 febbraio 2001

Gesù

Tutto sta preparato affinché giunga la mia venuta in voi.

Io, il tuo Gesù, ti dico di scrivere questo sogno. Sono io che sto per ricordarti esattamente ciò che vedesti e vivesti in queste visioni. Ciò è la mia Volontà.

Ti vedi con delle persone; ci sono i tuoi figli, i tuoi genitori, degli amici che conosci ed i loro amici che tu non conosci.

Siete in preghiera in una grande casa. Siete felici, c'è dell'amore in voi. Tutto questo è molto piacevole. Sentite che c'è una grandissima gioia in voi. Pensate che voi soli la risentite. Gridi di gioia vengono da fuori. Uscite. Quanta gioia risentite di constatare che altre persone sono ugualmente felici!

Un camion si ferma davanti a voi; guanti di pizzo ne escono. Siete stupiti perché, sul camion, sono guanti di 'baseball'.

In un altro tempo, vedi gente attorno a un tavolo: la gente d'affari e il loro presidente danno la parola a un giovane che li consiglia. Questo mette l'uditorio in gioia, tutto è nella gioia. Questo giovane vuole corteggiare una giovane. È molto galante e rispettoso, e la giovane è riservata.

Adesso sei in una casa con altre persone, quelle che erano con te nella grande casa. Guardate un calendario. Una palla scende dal cielo e viene sopra un'imma-

gine al piede del calendario. C'è un signore con i capelli bianchi. È come se il piede dell'immagine era animato.

Ti svegliasti con gioia nel cuore. Mi dicesti: «Grazie Gesù Amore; ti amiamo, io e tutti i miei fratelli e sorelle del mondo intero, noi che siamo nell'oceano del tuo amore e in quello di Mamma Maria.»

All'occasione della giornata di preghiera carismatica, sentisti l'odore della rosa.

* * * * *

La mia venuta nei cuori dei miei figli.

Figlia mia che amo, che l'Amore che ti inebria sia tutto in te. Amore mio tenero, assapora quest'istante di grazia. Questo sogno è una visione. Figlia mia, esso descrive il momento della mia venuta nei cuori di tutti i miei figli.

Descrive il posto dove sarete circondati di amici intimi che avranno avuto fede nei miei scritti perché vicino è questo avvenimento che sarà per loro un evento felice; sarà la loro ricompensa per aver creduto e pronunziato il loro sì.

Sei in loro, figlia mia. Risenti la loro gioia. Sei la loro gioia perché siete l'Amore, figli miei. Diventate ciò che siete. Tutti riceverono l'Amore.

Questa gente d'affari è persone felici di dare dell'amore ai più piccoli di loro. Sono diventati l'amore. Il giovane conosce l'amore in se stesso. Vuole condividere il suo amore con la giovane amorosa di lui. È ciò che sta per succedere, figli miei. Tutti scoprirete l'amore. Mai più giochi violenti; soltanto l'amore. Mai più pianti; soltanto la gioia. Tutto sta nell'Amore che viene.

Questo tempo è tanto vicino, figli miei. Benché insieme fissiate i vostri sguardi sul calendario che fa avanzare i vostri giorni, non avrete neanche il tempo di pensare; esso arriverà, sarà. Il Padre stesso insoffierà l'Amore in voi dallo Spirito Santo.

È con gioia che risentisti l'Amore. La rosa è venuta dalla tua Mamma per manifestarti la sua presenza in te. Durante tutta la tua giornata, anche se eri nella presenza di gente che non comprendeva la tua gioia, la risentisti tanto fortemente all'interno che ricevesti l'odore di rosa che ti fece risentire la nostra Presenza in te. Ti amo, Ti amo. Amen.

18 – 27 febbraio 2001**Il tuo Gesù d'amore**

Il mio Cuore si apre alle vostre domande. Non siete
sempre all'ascolto delle mie grazie.

Prediletta mia, ti mostrai il mio Cuore che ama tutti i suoi figli. Tutti quelli che mi domandano di venire ad aiutarli sono rappresentati dalle mani aperte che tu vedesti nel tuo interiore.

Lasciami dirti, tenerezza mia, quanto sei preziosa per me. Mostrandoti questo, tengo a svelare a tutti i miei figli che li amo più della mia propria Vita. Questo Cuore che vedesti è l'amore che ho per loro. Ti amo, amore mio. Ama tutti i miei figli come il Cuore che ti mostrai. Tu fai parte di questo Cuore. Sei in me come loro sono in me.

Figlia mia, pecorella mia, le braccia che mi supplicano di venire al loro aiuto sono questi figli che mi fanno delle domande dimenticando l'anima loro. Questi figli mi supplicano di venire ad aiutarli senza pensare che io, Gesù, voglio che mi amino. Il mio Cuore si strazia d'amore per loro, ma cosa fanno? Dimorano nel loro tumulto senza venire verso di me, loro Salvatore. Mendico il loro amore ma vogliono soltanto beni materiali, futilità, piaceri del mondo.

Figli miei carissimi, voglio il vostro amore. In contraccambio, vi colmerò di tutto ciò di che avete bisogno per la vostra anima che mi è tanto cara, come anche per i vostri bisogni corporali e materiali. Prima di tutto, prendete cura della vostra vita spirituale ed il bene materiale verrà di soprappiù.

Vi amo, figli miei carissimi. Mia tenerissima pecorella, continua ad amarmi. Sono io a depositare in te il mio amore bruciante di fuoco di vita il quale consuma tutto ciò che è amore. Il mio amore per voi è un fuoco ardente. Vi amo. Va', mia piccola pecora d'amore. Ti benedico. Amen.

19 – 28 febbraio 2001**Gesù**

L'Amore è in ciascuno dei miei figli.

Sono in ciascuno dei miei figli. Sono l'Amore! Maria e Gesù sono soltanto uno. Sono l'amore che cercasti e volesti tutta la tua vita. Trabocco in te. Amami, amami, pecorella mia. Riunirò fra poco le mie pecore nel recinto. Molti ci entreranno. Saremo nell'allegrezza, in una euforia di gioia.

Sto per chiudere la porta fra poco. Quelli che avranno scelto di non penetrarci non vi entreranno mai. Noi ci svolteremo da loro con un ultimo sguardo di tristezza. Ricordate che la mia voce è tuono. Incidete queste parole nei vostri cuori. Sono giustizia e bontà; vi amo.

Ti amo, pecorella mia. Preparati oggi a unirti a me, è una giornata di mortificazione. Prega per i tuoi fratelli e sorelle. Questi giorni che vengono ti condurranno a

seguirmi nella mia vita pubblica. Vieni, seguimi, pecorella mia. Ho bisogno del tuo sì. Segui le mie istruzioni, abbandonati. Ti amo. Amen.

20 – 1° marzo 2001

Gesù

Tutto è da me.

Tutto ciò che è da me è soltanto pura verità. La Volontà del Padre è mia. Sono onnipotente. Vera è la mia potenza. Ogni uomo che non è con me è contro la Volontà del Padre celeste. Guai a quello che critica le mie leggi d'amore. Io sono l'amore del Padre, sono il suo Figlio adorato.

Figlia mia, ti amo. Scrivi, prediletta mia. Tutto ciò che viene da me può soltanto farvi crescere nel mio amore. Prendete cura di mettere in pratica le mie lezioni d'amore; questo avrà un impatto nelle vostre vite, figli miei carissimi. È tanto semplice, niente complicato. Tutto è nel Vangelo. Leggetelo. Sono quello che è, che era e che viene. Parecchi non si contentano di ciò che diedi loro in questi scritti. Inventano loro i propri scritti per lusingare la loro perversità andando fino a rinnegare le mie parole.

Sono paziente, pieno d'amore, parato a venire al loro aiuto affinché tutto diventi chiaro in loro. Più si abbandonano nel mio amore, più avranno grazie che li aiuteranno a voltarsi verso di me. Tutto ciò che desidero da queste anime è che ritornino senza riserva, vuote di ogni attaccamento che fa perdere loro fiducia nel mio dono d'amore.

Prediletti miei, tutto quello che è da me è soltanto il mio amore per voi. Sono quello che vi ama senza giro. Il mio amore è franco, leale, pieno di fuoco. Voglio infiammarvi senza farvi male. Al contrario, sono dolcezza.

Tutto è di una semplicità da ragazzino. Piccoli miei, seguite i miei passi, vi mostreranno il cammino da seguire. Dimorate con me, mi siete preziosi. Se uno solo di voi cade, io lo rialzo, lo prendo in me. Quando egli ridiventa più forte, lo deposito sulle mie piste affinché non si allontanano da me.

Quando uno dei miei figli trova che la sua vita è complicata, è che non domandò niente. Non viene in me. Come io potrei aiutarlo se non mi domanda niente. Tocca a lui solo di volere di me. Deve fare questo sforzo per ricevere. Non siate avari dei vostri sforzi perché chiunque è vero con sé stesso può fare tutto per cambiare la sua vita.

Il mio amore è tanto puro. Venite a tuffarvi in un bagno di amore vero. Va, piccola pecora mia, questo è per quelli che vogliono fare degli sforzi per venire a me che li amo tanto perché tutto è soltanto per voi in questo tempo di grazie. Vi amo. Amami, figlia mia. Prediletta mia, ti amo. Segnati. Amen.

Visione di Maria e di Gesù durante il mio rosario.

La Figlia del Sì (nella Divina Volontà): Ogni parola è stata sentita in me. Lo Spirito Santo mi abita. Lode e gloria a te, Anima della mia anima.

Davanti alla mia croce gloriosa, recitavo il mio rosario. Alle due ultime decine dei misteri gloriosi, gli occhi chiusi, ecco ciò che vidi.

Vidi Maria vestita con la sua veste bianca, di un bianchezza di neve. Le sue mani erano giunte. Lei induceva alla preghiera, tanto era pia. Si inchinava sopra di me. Il suo volto era molto dolce benché io non potessi percepire il suo sguardo come si vede un'amica intima. È come se indovinavo tutto. Aveva uno sguardo di tenerezza, i suoi tratti erano dolci, molto dolci. Dalla sua testa, un velo leggero pendeva sino ai suoi piedi. La sua veste era ampia perché la portava al busto con pieghe, facendomi sentire che era incinta. Portava il Bambino per amore. Lo Spirito Santo mi rivelò che ella voleva che io fossi vicina a lei per dare ai figli il suo prezioso tesoro: l'Amore.

Maria: Dai, figlia mia, dai. È per loro, venne nel mondo per portarvi l'amore. Ricevete l'Amore. Vi amo, figli miei.

La Figlia del Sì (nella Divina Volontà): Mi sento molto bene, molto in sicurezza con lei. Dal basso all'alto, la riguardo pregando. Nel mio petto una forte sensazione di dolcezza mi invade. È tanto buono di vederla che tutto il mio essere risente la tenerezza di una madre verso la sua figlia.

Continuo a pregare. Nella mia preghiera, offro al Padre il Corpo, il Sangue, l'Anima e la Divinità del suo Figlio Gesù. Mentre pronuncio:

- il Corpo: vedo un ostia;
- il Sangue: vedo una goccia di sangue cadere in un calice;
- l'Anima: vedo una colomba bianca;
- la Divinità: vedo una palla di luce scintillante. Tutto il mio essere è in rapimento.

Tutto ciò si ferma quando cesso di pronunciare le parole. Sento la dolce voce della mia Mamma che mi dice: «*Va' adesso, fa il tuo segno di croce, figlia mia, è terminato, va'.*» È con amore che aggiunge: «*Ubbidisci, figlia mia.*»

Piangevo tanto di gioia che non potevo da me stessa lasciare questo stato. Quella sera, l'Amore mi visitò. Grazie, Gesù, sei venuto a farmi vedere la tua Madre e te stesso.

La felicità, la sono io, figli miei.

Mia pecorella d'amore, sono io, l'Amore che ti faccio scrivere affinché i miei figli conoscano tutto il bene che voglio per loro. L'Amore è un Dio che ama i suoi figli. Voglio dirvi che tutto quello che è amore viene dal mio Essere d'amore che, esso, viene dal Padre.

Amatemi, non soltanto per salvare la vostra anima per interesse, ma per amore. Vi diedi tanto affinché abbiate la vita eterna. L'eternità è in me. Nel Paradiso, questo tempo d'amore non si misura, è perpetuo.

Tutto quello che ha valore sulla terra è senza importanza nel cielo; tutto ciò che è bene materiale ci è senza valore. Si può essere felicità soltanto in me. Sono quello che rende ogni cosa valorizzante perché tutto è soltanto amore quando accettate di darmi tutto.

Figli miei, avete paura di staccarvi dai vostri beni mondani perché pensate che la felicità sia in queste cose. Sbagliate; tutto è noia per quello che è lontano da me. Dopo uno spazio di tempo, siete sempre alla ricerca di qualcosa altro che vi distrarrà.

Siete come l'asino che corre dopo la carota sospesa a un pezzo di spago che il maligno tiene davanti ai vostri occhi mostrandovi che il materiale è importante. Guardatevi. Tutto vi inclina verso la consumazione. I vostri televisori diffondono senza sosta pubblicità. Non potete più circolare senza che i vostri occhi guardano affissi di consumazione. Le vostre case sono riempite di decorazioni. Satana è tanto furbo che vi tiene in esercizio incitandovi a procurarvi tutto. Le vostre riviste di decorazione delle case vi suggeriscono molti beni inutili.

Avete davanti a voi ciò che il Maligno vuole farvi vedere. Vi lanciate senza raggiungere niente. È lui che tiene la carota al capo dello spago. Quanto è inutile: non l'acchiappate mai. Questa felicità è così. Non può soddisfare i vostri bisogni; è troppo futile, è senza indomani. La vera felicità si trova all'interno di voi, pronta a sgorgare come una fontana d'amore che non si esaurirà mai.

Siate dei figli d'amore che hanno come sola preoccupazione di far conoscere l'amore che si moltiplicherà senza fermarsi mai. Non c'è felicità senza il vero amore che è il mio. Sono l'Eucaristia d'amore. Venite a nutrirmi. Vi amo, voglio la vostra felicità e questo, senza fine. Amatemi! Ti amo, pecorella mia. Amen.

Il mio dolore di sapervi fuori di me.

Gesù: Figli miei, quando il male sta in voi, tutto di voi sta nella sofferenza. Ciò che è male non può coabitare con me, siete in me. Vi amo, figli miei.

Satana è il male, vuole ritirarvi da me. Tu, vieni con me, figlia mia, ti mostrerò dove vanno quelli che l'ascoltano. Mio amore, scrivi sotto il moto mio. Io, il tuo Dio Amore che conosco tutto di te, mia prediletta, ti amo.

La Figlia del Sì (nelle Divina Volontà): Recito i misteri dolorosi del rosario. Ho gli occhi chiusi, sento la voce interiore che mi domanda di ubbidire e di guardare bene. Gli occhi chiusi, riguardo. Non vedo niente.

All'improvviso, il buio si chiarisce al bruno pallido che si muove davanti ai miei occhi chiusi. Questo si concretizza. Sono forme umane in linee fitte. Loro sono in preghiera perché le loro mani sono giunte e il loro sguardo è pietoso. Stanno tutte pregando con me. Lo sento e dico: «Ma tutte queste persone sono con me in preghiera!» La voce mi dice: «Sì, figlia mia, sono i santi del Cielo e della terra nella Divina Volontà. Sono tutti in me, Gesù. Continua a guardare, figlia mia prediletta.»

Esse prendono un passaggio fra le rocce bruno pallido e bruno oscuro. È come un film al quale assisto, ma io sono all'interno. La gente sparisce e delle forme umane appaiono nel cratere della roccia. Porgono vestiti di giudici con cappelli di forma avvolta attorno alla loro testa. I giudici hanno delle tuniche molto ornate di placche di gioielli. Stanno dritti e fermi, avanzano come maestri della situazione discutendo a voce bassa fra di loro. Sono quattro, credo che stanno per prendere decisioni. Ho paura di loro e delle loro decisioni. Avanzano e si siedono nell'entrata di una corte interiore molto spaziosa.

Dei pareti interiori di un'altezza di due piani li circondano. La gente grida attraverso le finestre di forma quadrata. In alto, queste finestre sono ovali, non hanno vetro. Tutto è in pietra. Tutti hanno lo sguardo svoltato verso due grandi porte che si aprono.

Due soldati entrano con un uomo che tengono per le braccia. Non può stare in piedi, sembra avvilito, la testa inchinata verso l'avanti. Lo spingono davanti a loro, cade in ginocchio. È tanto doloroso ciò che egli sopporta! Fa tanto pietà! Dio mio! È Gesù, è la scena del giudizio davanti a Caifa!

La voce mi dice: «Avanza, figlia mia.» Mi abbandono e vedo Gesù portando su di noi tutti uno sguardo di compassione. Senza una parola, porge uno sguardo tanto dolce, tanto sommesso sulla gente che grida verso di lui: *a morte*. Piango su di lui, su di noi. È tanto doloroso che supplico Maurice, il mio marito deceduto che sento, di venire a cercarmi. Poi lo sento dire il *Padre nostro*. Ritorno a me. Con fatica recito la decina del rosario.

Arrivata al secondo mistero, Gesù mi dice: «Chiudi gli occhi.» È come poco fa: il buio, e dopo da un bruno oscuro a un bruno pallido. Vedo esseri molto grossi come dei lottatori enormi; quasi niente sulla pelle; sono spaventevoli a guardare perché il loro volto, molto deforme, è di una grande bruttezza umana ed animale allo stesso tempo. Cammino fra di loro. Io sono con Gesù che cammina davanti a me. Non lo vedo ma so che è Gesù. Mette in me la sua Presenza. Lo seguo e non ho paura. Tutto in me vive da lui.

Questi esseri stanno facendosi male morsicandosi con i loro denti acuti. Si insultano, hanno molto odio contro gli esseri viventi sulla terra. Maledicono i loro figli che sono ancora viventi o, al contrario, sono i figli che maledicono i loro genitori ancora viventi sulla terra. Sono prigionieri di questi esseri brutti che fanno loro del male. È spaventevole! Voglio andar via. Maurice dice il *Padre Nostro*. Torno in me, piango, sono in angustia di fronte a queste sofferenze. È orribile!

Alla terza decina, la voce di Gesù mi invita a chiudere gli occhi. Sono con Maurice. Ubbidisco e lo stesso colore ritorna. Questi esseri deformati che vedo sono i stessi, ancora più brutti. Sono seduti su materassi posti sul pavimento; sono nudi. Li vedo da dorso; si attorcigliano, si lamentano con suoni strascicanti. Sono malevoli fra di loro. Sono tanto viscosi. Vedo all'improvviso vermi di terra che escono dalla loro pelle, degli insetti brutti, piccole lucertole spaventevoli. Sono esseri brutti.

«Senza di me, il tuo Gesù, non puoi, mia prediletta, sopportare questo dolore che ti fa percepire quanto i miei figli stanno per soffrire atrocemente.» È tanto brutto, è come la bramosia del corpo in tutta la sua bruttezza. Sento Maurice che dice il *Padre Nostro*. Sono con lui, sollevata che questo sia finito. È tanto brutto!

Alla quarta decina del rosario, è come fra poco. Gesù mi dice: «Chiude gli occhi, figlia mia dei miei dolori.» Li chiudo e vedo esseri molto brutti in stanze, hanno le stesse forme. Passeggio attraverso le stanze. Gesù mi conduce in un'altra stanza. Questi esseri sono spaventevoli, mangiano qualcosa. Non so cosa. Mi avvicinano o piuttosto avanzo nella stanza e guardo.

È atroce! Tengono per le gambe ragazzini, molto piccoli. Sradicano la pelle e la mangiano. Un altro prende le gambe e le scuote, la testa in basso come un yo-yo. Altri fanno atrocità, tanto che grido: «Non i ragazzini, non i ragazzini, è spaventevole!» Piango su questi ragazzini: «Perché questi ragazzini? Perché?»

Sono quelli che si gettano alla pattumiera. Sono dei figli che i genitori tengono nel odio, nella violenza, non mostrando loro che sono amore. Maledicono i loro fratelli e le loro sorelle, volendo fare soltanto del male, perché non fu mostrato loro che erano amore. Questi figli sono i figli di questo mondo! «Oh! mio Gesù, tirami presto fuori da qui.» Maurice dice il *Padre Nostro*. Sono tanto esaurita, ho appena la forza di dire la mia decina. «Oh! mio Gesù d'amore, cosa facciamo? È spaventevole!»

All'ultima decina del rosario, Gesù dice: «Chiudi gli occhi, dolcezza mia delle mie piaghe.» Ubbidisco e vedo gente al piede di una montagna. La riguardano. La montagna si mette a muoversi. Una testa ne esce, formata di tre teste di serpenti. Questi serpenti sono tanto spaventevoli! Dominano, controllano questa gente che li ascolta come se fosse normale di farsi dominare da questi serpenti. La gente non mi sembra di avere paura di loro, ma la risento sotto la loro dominazione come esseri innocenti davanti al pericolo. Questa gente sta sotto il loro potere. Gesù mi dice: «Questi esseri immondi che sono sotto gli ordini della Bestia governano i miei figli. I miei poveri piccoli non si rendono conto dell'odio che questi esseri hanno contro di loro.»

Ecco che a sinistra, giù di questa montagna di serpenti, la terra si muove. Si apre e ne esce una montagna che si cambia in una testa di leone molto grossa. È con tanto orgoglio che gira la testa molto lentamente verso il mondo che guarda con odio, tanto odio che rabbrivisco di spavento. Esala morte, dominazione, distruzione totale. Ha gli occhi del potere. I suoi occhi sono fissati su ciascuno di voi. La freddezza ci regna. La potenza dell'odio è in questa bestia.

Gesù: «Figli miei, è Satana. Egli è l'angelo decaduto che vive nelle profondità dell'inferno. Si sa maestro di questo luogo. Vuole inghiottirvi per distruggere la vita in voi. È il male satanico di tutto ciò che non sia amore. È l'incarnazione di tutto ciò che è vile. Figli miei, con questo scritto, vi faccio sapere che egli sta là a guardarvi, a voler prendervi per uccidere la vita che è in voi. Figlia mia, io sono il tuo Dio d'amore che ti feci scrivere per loro affinché sappiano che il male vuole ucciderli per sempre.»

La Figlia del Sì (nella Divina Volontà): Maurice dice il *Padre Nostro*. Continuo la decina con lui. Per ubbidienza, scrivo ciò che vidi. È lo Spirito Santo che ne detta le parole. Tutto è tanto vero. Vi dico: «Fratelli e sorelle miei, prendete la pena di fermarvi e pensate che l'inferno esiste. È spaventevole. Vidi queste cose. Vi supplico, fratelli e sorelle miei, dite di sì all'Amore. Gesù ci ama.»

24 – 9 marzo 2001

Tuo Gesù Amore

Dubbi di fronte alla mia missione in Gesù.

La Figlia del Sì (nella Divina Volontà): Ero in uno stato di dubbio di fronte alla prova d'amore che subivo: la perdita del mio marito e il suo abbandono nel suo sì all'Amore, i miei abbandoni continui e la perdita dei miei sensi per essere all'ascolto della voce interiore.

Tutto questo cominciava a dimostrarmi che ero nella presenza continua dell'Agire di Gesù. Ma soffrivo dell'assenza di Maurice. Mi ponevo questioni: è totale il mio abbandono? È veramente la voce di Gesù o la mia immaginazione? Tutto che vissi sin da poco, è la Volontà di Dio?

Sentii la voce di Gesù che mi disse di prendere il libro⁹ non lontano da me, e di aprirlo alla pagina 40. Prima che io legga, mi dice: «Questo ti farà crescere.» Ciò che leggevo era precisamente la mia risposta. Dopo aver letto, il mio dubbio sparì. Resi grazie a Gesù di parlarmi. Grazie, Gesù, di farmi conoscere il tuo amore per ciascuno di noi. Io, tua figlia ignorante, ti domando di venire al mio aiuto, tu che mi ami tanto.

Gesù: «Figlia mia carissima, non cambiare nessun parola di ciò che ti dissi. È il mio Volere di dimostrarti il mio Agire in te. Tu, piccola figlia mia, sii ubbidiente.

9. Léandre Lachance. "Pour le bonheur des miens, Mes choisis. Jésus." (Per la felicità dei miei, miei scelti. Gesù.) Vol 2, Ed. St-Raphaël, p. 40: "Vous êtes à mon école." (Siete alla mia scuola.)

Benedico quelli che ti aiuteranno per la realizzazione della mia opera. Ti amo. Amen.

25 – 10 marzo 2001

Gesù

La Vita trionfa della morte.

Figlia mia, ti aiuterò; appoggiati su di me, entra in me. Sono tu, tu sei io. Quanto ti amo! Tu mi senti in te. Oh! come è buono di essere insieme! Ti amo.

La sera quando eri addormentata sul divano, allorché custodivi i tuoi nipotini, sognasti che vedevi il tuo marito che si trovava in me, il tuo Gesù Amore, nel mio Regno.

Il Maligno ti fece vedere l'immagine del tuo marito e ti disturbò con le sue parole offensive. Volevi tanto avvicinarti. Si vendicò respingendoti con odio. Non avevi capito che era il Male. Rimasti attaccata a questa immagine. Hai avuto gran paura delle sue parole. Volesti anche proteggere la tua cognata che vive sola come te. Il Male voleva anche nuocerle. Lo risentisti e sei andata a portarle soccorso. Tutto si è terminato con un soprassalto. I tuoi figli sono arrivati.

Tornata a casa, mi domandasti di venire al tuo aiuto; avevi paura di rimanere sola a casa. In preghiera, in ginocchio davanti alla mia santa croce, venisti verso di me. Ti dissi: «*Figlia mia, chiudi gli occhi e guarda.*» Facesti così. Non vedevi niente ma rimanesti gli occhi chiusi. Ti dissi: «*Dammi un bacio.*» Disse: «Gesù, non vedo niente» e tu depositasti un bacio.

Io ricevei questo bacio con tanto amore. In questo abbandono, il mio Cuore apparve nel tuo interiore. Alla tua destra, vedesti il mio Cuore rosso d'amore per tutti i miei figli. Il mio Cuore si rallegrò tanto di vederti in un tale abbandono che ti fece vedere raggi di felicità uscendo da lui. Oh! che gioia quando vedesti i miei raggi! Dicesti: «Oh! è il Sacro Cuore!» Figlia mia, ti amo.

Figli miei, per tutti quelli che si abbandonano all'Amore, dal mio Cuore escono fiamme d'amore che si scaricano in loro. Dall'Amore, ricevete, figli miei, quest'amore che solo un essere d'amore può ricevere, tanto sia riempito d'amore. Sì, figli miei, siate nell'Amore. Il mio Cuore trabocca d'amore per ciascuno di voi. Dai, dai, figlia mia.

Ti mostrai la mia Presenza facendoti vedere il mio Sacro Cuore. Tu, figlia mia, nel tuo abbandono all'Amore, vedesti in te il mio Cuore. Queste parole che ti dissi di pronunciare, scrivile; aiuteranno tutti i miei figli che hanno bisogno di me, Gesù Amore. Figli miei, vi amo. Amate l'Amore.

«Tutto ciò che non sia dalla Divina Volontà: via dai miei pensieri! Sacro Cuore di Gesù, ho fiducia in te.»

Tutto in me è Volontà Divina. Sono in te, tu sei in me. Nel tuo sogno ti mostrai la morte. La morte venne per mostrarti tutto il male che voleva compiere in te attraverso la ferita fresca della morte del tuo marito. La morte ti visitò attraverso la sua immagine e le tue ferite. Io, ti fortificai. La morte ti ha comunicato la sua paura di vedermi trionfare di essa.

Figlia mia, come sei buona di rimettermi il tuo sogno senza rivolta, tutta sommersa alla mia Volontà! Ti amo. Io, Gesù, ti diedi la mia Presenza facendoti vedere il mio Cuore d'amore per te.

Dai, figlia mia, le parole d'amore che fanno ostacolo alla malvagità del Male. *«Tutto che non sia dalla Divina Volontà: via dai miei pensieri!»* Figlia mia, il mio Cuore si rallegra di vederti al mio ascolto e raggia dalla mia potenza di gioia. Ti amo, figlia mia. Ti voglio in me.

Maurice ti disse di pronunciare queste parole: *«Sacro Cuore di Gesù, ho fiducia in te.»* Sì, figlia mia, queste parole sono riempite d'amore. Tutto diventa amore nell'Amore. Ti amo, mia prediletta *Figlia del Sì*. Amen.

26 – 11 marzo 2001

Gesù

L'Amore solleva la loro afflizione.

Figlia mia, ti amo. Insieme siamo uno, sposa mia spirituale prediletta. Tutto per noi, in noi amorosamente. L'Amore ti ama. Mia prediletta, tutto sulla terra è concepito per l'amore. La Volontà del Padre è sorgente d'amore.

Essendo allontanati da me, i miei figli soffrono. Io sono l'amore che solleva la loro afflizione. A causa del loro cuore lento a credere, subiscono dolori atroci nella perdita di un essere caro.

La morte non è una tappa della vita senza gioia, è l'arrivo dell'anima a un luogo d'amore; questo posto, figli miei, è il purgatorio dove l'anima deve vivere la sua purificazione d'amore. Nel suo amore per il suo Dio, quando avrà compiuto il suo atto d'amore, tutto di lei sarà nobilitato affinché possa venire verso il suo Dio che si languisce di essa. Le dirò: *«Vieni, fidanzata mia, il tuo banchetto è la tua ricompensa. Io, il tuo Sposo, ti aspetto affinché sia mia per l'eternità.»*

Figli miei, la perdita di un essere caro è gioia per quello che se ne va verso il Cielo. L'anima entra a casa dove deve dimorare per l'eternità. Là, c'è soltanto felicità, gioia, allegrezza. Tutto là raggia di pace e d'amore.

Quelli che restano sulla terra debbono accettare che l'essere caro voli via. Domandatemi la grazia della pace. Con il vostro sì, sarete in pace in voi. La vostra separazione sarà meno dolorosa. Scoprirete che l'amore è in voi. Sarete felici per l'essere caro che ha trovato la felicità eterna. Quest'anima ha lasciato la terra, non potete vederla; un sottile velo vi impedisce di vedere le anime sante. Figli miei, vi amo. Venite a me; io solo posso procurarvi la pace. Amen.

Cambio il vostro rigore in dolcezza.

Prediletta mia, tu cui permisi di essere quella che scrive per me, sii lo strumento del mio amore per quelli che vogliono essere amore.

Tutto in questo mondo è riempito d'amarezza e di odio. Sono quello che è, che era e che viene. Sono sorgente di felicità, di gioia e di pace. Ogni volontà umana è nell'inganno senza l'Amore. Siate amore. Sono quello che può cambiare il vostro rigore in dolcezza. Amare è gioia; fatene l'esperienza.

Molti pensano che tutto sia emozione. Rifiutano di credere nella mia costante Presenza in loro. Rigettano ogni invito venendo dal loro cuore ad essere al mio ascolto. Io sono quello che vi parla. Ascoltate la mia voce nell'intimore di voi, perché tutto è in voi. Non sono forse quello che vi diede la vita? Non è normale che io sia in voi, io che sono il vostro soffio di vita?

Figli miei, cessate di soffocare la vostra vita d'amore perché tutto è soltanto bellezza in voi. Vivete soltanto per l'estimore in un mondo d'inganni. Siate quello che dovete essere: esseri d'amore riempiti di felicità, di gioia. Vi voglio come vi ho fatto.

Guardate i bambini. Alla loro nascita, gridano verso di me con tutti i loro polmoni: «Papà, sono a te, amami.» Non sorridono forse nel loro sonno? Dite: «Sorridono agli angeli!» è l'Amore che li culla, che canta loro inni all'amore, il mio amore, che loro non rifiutano.

Voi, i genitori, li avvelenate con la vostra cura di aiutarli. Volete proteggerli dominandoli con il vostro amore. Figli miei, io sono l'Amore. Voi, i genitori, amate i vostri figli; ma il vostro amore possessivo li soffoca. Io, l'Amore, sono il solo che nutrice l'amore in voi, il vero amore. Amate quello che vi vuole del bene. Ho soltanto l'amore a distribuire e tutto il resto vi sarà dato di soprappiù. So meglio di voi di che cosa avete bisogno, quando e per quale mezzo dovete ottenerlo. Vedete come presi cura di Giobe dopo la sua prova. Nell'Amore, gli diedi più del suo bisogno. Non temete, quando l'Amore vi prende, vi fa crescere in una felicità eterna.

Ogni dolore, ogni pena è sorgente di felicità quando l'Amore è in voi. La perdita degli esseri cari è una tappa normale della vita. Dite: «*La morte è la sola giustizia di questa terra...*» Come il vostro punto di vista è umano! La morte è gioia e felicità per la persona che va verso la felicità eterna.

L'amore è confortante per quelli che si danno all'Amore e si lasciano consolare dall'Amore. Il loro cuore si lascia cullare, abbracciare, amare. Che gran pace nel sentire l'Amore dirvi: «*Ti amo, ti amo! Non avere paura, l'essere caro sta là.*»

Non posso punire o lasciare soffrire esseri che si sono amati per tutta una vita sulla terra. Apro un passaggio dal Cielo alla terra affinché siano sempre insieme, in modo diverso, molto vicini, più che non lo furono sulla terra.

Cosa pensare degli esseri che si danno senza giro, senza nessun pensiero contro la Volontà di Dio? Nella Divina Volontà, il mio Padre permette che degli esseri vicini a noi comunichino con voi. Nella vostra incredulità, rifiutate di sentirli. Siete voi soli che chiudete questo passaggio della Divina Volontà. Non è permesso di pensare alla morte come a una rottura definitiva. Siamo tutti nell'amore. Questo amore non ha confine, spazio; tutto è rilegato, saldato dall'amore.

Siete esseri d'amore, concepiti per l'amore. Siate ciò che dovete essere: esseri riempiti d'amore. A voi soli spetta di diventare quest'esseri. Sbarazzatevi dai vostri rifiuti umani che fanno di voi esseri vuoti d'amore. Vi amo tanto forte che tutto il mio Essere diventa in estasi di dolore¹⁰ quando rifiutate il mio amore. Vi amo come siete con i vostri difetti, i vostri errori umani. Dite di sì, ve ne supplico. Piango d'amore per voi che avete paura di amare quello che si muore d'amore per voi.

Vi amo. Venite a me, voi che piangete, e vi consolerò. Venite a me, voi che avete sete, e vi sazierò. Venite a me voi che avete fame, e vi nutrirò dal mio amore. Eterno è il mio amore. Teneramente e eternamente vi amo.

Prediletta mia, mia dolce amata dei miei dolori, sii quella che mi ama per quelli che non mi amano. Ho tanto bisogno che mi amiate. Amami. Ti amo, amore mio. Ti amo, dolcezza mia. Amen.

28 – 13 marzo 2001

Teneramente, Gesù Amore

Siate all'ascolto del vostro cuore.

Prediletta mia, molti fra i miei figli non sanno dove cercare l'Amore. Mi cercano soltanto quando hanno dei timori. Sì, figli miei, tutta la giornata, non vi fermate, non siete al mio ascolto. Vi parlo con segni. Atti d'amore vi sono concessi e non sapete apprezzarli.

Siate fra quelli che hanno soltanto un solo scopo: il mio. Ho tanta fretta di essere quello che cercate, io che vi voglio interamente al mio ascolto. Non essere increduli. Sono in voi, io che vi amo con un tanto grande amore! Quest'amore è un tesoro che solo un Re d'amore può darvi.

Ieri, nel tuo gruppo di preghiera, ho sentito le vostre domande ma tanto pochi ascoltano le mie parole che risuonano nel loro cuore. La mia figlia tenera e docile si

10. Tutto in me è amore. L'amore è il mio contenuto. Sono un Essere che si fonde in ciò che egli è. Tutto di me è in uno stato d'amore. Sono amore. Capite, figli miei, che niente in me può conoscere il male. Tutto in me è puro. Sono la Purezza. Quando, nella mia Agonia, vissi il dolore di vedermi in uno stato di peccato, fu il mio Essere umano che accettò di vivere tutti i peccati del mondo passato, presente e futuro, come se li avevo fatti io stesso. Erano in me. Fecero di me un Essere di peccati. Tutto ciò che presentavo al mio Padre era impuro. Tutto il mio Essere stava nel dolore di sentirmi impuro. Caddi in uno stato di dolore estremo che sorpassa ogni stato di essere. Questo si fece dalla mia Divinità. Vedevo tutti quelli che non approfitteranno delle mie grazie. Questo fu per me un dolore che sorpassò il mio stato d'essere per dare posto a un estasi di dolore. Sì, figli miei, tutto quello che sorpassa l'umano sorpassa le vostre concezioni.

è umiliata, per ubbidienza, nella mia sofferenza; si ci è associata e voi avete prestato un interesse futile¹¹ a questa scena di pianti. Le sue lacrime erano le mie, non ne dubitate. Io sono quello che vive in lei. Si è totalmente abbandonata a me. L'amo nel suo abbandono totale nella Divina Volontà.

Figli miei carissimi, quanto amerei che siate al mio ascolto! Sentireste le mie parole d'amore che riservo per voi soli, parole che vi cullerebbero. Nei vostri momenti di tristezza, vi conforterei con parole di miele.

Vi amo. Sono quello che vuole il vostro abbandono nel mio Essere totale, prigioniero in voi. Miei esseri d'amore, io sono il vostro solo amore su questa terra dove tutto è tenebre. Queste tenebre risultano dalla vostra incredulità e dalla vostra assenza d'amore.

Ascoltatemi, sono molto vicino al vostro cuore. Aspetto che mi lasciate entrare come il vostro solo amore, non è che non voglio più che amaste il vostro prossimo: sono io il vostro prossimo. Sono in ciascuno di voi.

Mi pregate e non mi lasciate amministrare le vostre domande. Abbandonatemele totalmente. In questo abbandono, abbiate fiducia che tutto si compierà. Voi che pregate nell'invisibile per i vostri fratelli e sorelle, anche se non vedete il mio Agire nelle cause disperate, io solo agirò in loro.

Ringraziate, rendete grazie, abbiate fede che tutto si compierà come io solo lo voglio, non come voi l'augurate. La Divina Volontà è il Volere del mio Padre onnipotente. La sua bontà è senza paragone, la sua potenza non ha avversario. È il Maestro assoluto dell'universo.

Figli miei, siate i miei figli della mia luce; è la mia presenza in voi. Vi amo. Vi voglio perfetti come lo fui nella mia Passione per il mio Padre celeste, in modo di ritornargli tutto quello che gli è dovuto: un amore totale, senza riserva, in un abbandono di amore totale. Siate all'ascolto del vostro cuore che deve battere solo per l'Amore. Tutto è amore. Siete amore. Siamo Amore. Quanto tutto sarebbe bello!

Vengo per rendervi felici, non per turbarvi. Mi servo di strumenti che utilizzo come lo voglio. Non siate degli esseri che vogliono agire solo secondo i loro bisogni. Questo mondo è riempito di esseri pieni di se stessi che si fanno piacere senza sapere che sono feriti dalle loro mancanze verso i miei riguardi d'amore.

Non sono forse quello che è morto per donarvi la vita eterna? Non ne valgo io la pena? Prediletti miei, io sono l'Essere che vi diede tutto senza riserva. Siete a me,

11. Quella sera, le persone in preghiera nella mia Presenza hanno visto questa figlia in pianto. Si diede a me senza giovare di ciò che uno potrebbe desiderare per soddisfare la sua voglia di mostrarsi. Non si è preoccupata delle sofferenze che le porgeva il fatto di mostrarsi in uno stato di debolezza. Anche se questo poteva nuocere alla sua persona, lo fece nell'ubbidienza, per amore per me. Hanno visto tutto questo. Hanno visto che questa figlia consentiva a donarsi come un esempio di pietà accompagnato di pianti. Questo ha generato in loro dell'incomprensione in relazione con la sua presenza, quella sera. Ciò che vi sembra futile, figli miei, è alle volte dannoso per voi stessi.

sono a voi. Venite, piccoli del mio Padre e vi darò la felicità, una felicità che non si terminerà mai. Amen.

29 – 14 marzo 2001

Il tuo Gesù d'amore

Idee preconcelte.

Prediletta mia, figlia della Divina Volontà, tutto ciò che è scritto ha come scopo di dimostrare a che punto io vi amo. Sono tutto a voi, figli miei carissimi. Sono l'Essere d'amore in cui il mio Padre mise tutto. Sono per ciascuno di voi quello per il quale nascete: per essere esseri riempiti di me. Siete vasi vuoti, io sono il contenuto.

Sono il vostro Tutto. Niente di quello che volete corrisponde a ciò che io sono. In me, niente è complicato. Tutto è di una tale semplicità! Alcuni dubitano della mia Presenza in loro. Questo sembra loro troppo sempliciotto. Siete come i farisei che non mi accettarono perché ero il figlio di un uomo semplice, Giuseppe, il mio dolcissimo papà della terra.

Voi che il mondo tanto ha colmato di beni materiali, siete troppo riempiti dalle vostre idee preconcelte. Non siate giudici, gente che analizza tutto. Siete i miei figli ribelli che voglio attrarre con il mio amore. Il mio amore vi renderà più felici che non potete immaginarlo.

Tutto questo mondo è fissato sulla ricerca eccessiva del suo benessere. Siete degli esseri semplici d'amore, delle creature dotate di doni nascosti. Con le vostre mancanze di sincerità verso di voi stessi, avete fiducia soltanto in questo mondo che non è niente. Questo mondo vale forse veramente la pena che uno ci si fermi?

Figli miei, tutto è in voi. Trovate quello che vi manca; in voi, mi troverete, io, l'Amore incondizionale. Sono tanto amoroso di ciascuno di voi! Sono l'Amore che è in voi, voi in me. Non cesserò di ripetermi. Figli miei, ascoltate questo: *«Vi amo, vi voglio a me affinché siate amore.»*

Siete il mio Essere in voi, sono il vostro essere in me. Ciò che voglio dirvi con questo è che vivete grazie alla mia Vita e che io vivo in voi soltanto se mi accettate. Vedete, figli miei, tutto è di una semplicità perfetta! È così che il Padre celeste lo vuole. Tutto è nella semplicità. Niente può turbare ciò che è fatto nella semplicità. Voi soli complicate le cose che sono amore.

Siate amore. Ve ne spiegherò le tappe man mano, senza per questo turbare le vostre vite. Uno sforzo d'amore è un passo nella felicità. Venite verso di me e vi condurrò nel Paradiso dove tutto è in voi, dove l'Amore regna senza disturbo, senza risucchi, dove tutto è chiaro.

Teneri amori miei, cosa aspettate per scuotere la vostra polvere? Essa riempie il vostro vaso sino all'orlo. Io sono e sarò il vostro caro Essere che ha un solo scopo: amarvi. L'amore è un richiamo che non si dovrebbe ignorare in un tempo dove

tutto è sofferenza. Sono il solo che può venirvi in aiuto in questo mondo di piaceri effimeri che vi lasciano un gusto amaro.

Vi aspetto. Sono vicinissimo, tanto che se vi voltaste, ci stringeremmo subito. Ho tanta fretta che ti volti. Ciascuno di voi è unico e, ciò che è bello in voi, è particolare a ciascuno di voi.

Lasciatevi amare. Rimane tanto poco tempo prima della mia venuta. Tutto deve succedere in un tempo determinato dalla Divina Volontà. Non tardate. Vi voglio tutti nel mio amore per cogliervi come la rosa che si conserva sul proprio cuore; è tanto preziosa che si ha un solo desiderio: stringerla sul proprio cuore. Vi amo. Amatemi teneramente. Un amore che aspetta. Gesù, quello che vi aspetta.

Tu, prediletta mia, che ti lasci perdere nel mio amore, ti amo. Mi ami, tu? Abbraccio il tuo cuore che è attaccato, soldato al mio, insieme con Mamma, la tua dolce Mamma d'amore, Maria. Ti amo. Amen.

30 – 14 marzo 2001

Gesù

Io solo sono giudice dei miei benefici.

Figlia carissima, prendo tutte queste sofferenze causate dalla perdita del tuo caro marito, Maurice, e le conservo per meglio cambiarle in mazzi di fiori. Quando arriverai al Paradiso celeste, sarai come una regina ornata di questi petali di fiori. Sarai la mia regina di dolcezza che mi ha legato tutto per amore verso il suo prossimo. Ti amo, dolce pecora mia. Tuo Gesù che ti ama.

Tu che vuoi conservare questo messaggio per te sola, figlia mia, non sono forse l'Amore? Non posso mostrare a tutti i miei figli quello che riservo ai miei cari figli d'amore che si abbandonano totalmente? Sono io, figli miei, il solo giudice in riguardo ai miei benefici.

Io, sono l'Amore che dà a quelli che si danno. Mostrami agli altri tale come sono, senza riserva verso i miei figli che amo più della mia propria Vita. Ti amo perché tu sei io per me. Va, adesso, mangia. Ti amo, dolcezza mia, a fra poco. Amen.

31 – 15 marzo 2001

Gesù

La vostra bellezza primaverile.

Figlia mia della Volontà del mio Padre, scrivi per affermare che io sono il solo Essere che può salvare i tuoi fratelli e sorelle in pericolo di perdere la loro anima. Metto tutto in via affinché la mia nuova Chiesa sia messa a posto.

Figli miei, non siate increduli. Tutto si farà e fra poco tutto sarà fatto come io, il vostro Gesù d'amore, lo voglio, non al vostro tempo ma soltanto al mio, perché so meglio di voi quando il momento sarà il buono. Tutto si prepara lentamente e con

precauzione. Vedete le tappe che si ammucchiano nel vostro cuore legato al mio; la Vita è una sorgente di felicità per quanti vogliono entrarvi.

Vedete come preparo gli alberi alla primavera; dopo un inverno aspro dove tutto sembra morto, tutto rivive, tutto rinverdisce allorché niente sembrava di poter prendere delle forme di gioia per i vostri sguardi. Sono il Maestro di questa natura, io, il Dio vivente del vostro essere, il quale per alcuni è senza vita. Lasciatevi nascere in me, la vostra sorgente di felicità. Vi voglio prendendo radici in me, germogliando come bocci di fiori che si aprono al contatto del mio amore.

Vi amo, non dubitate del mio amore per voi, prediletti miei. Io sono l'Autore della bellezza. Cosa non darei affinché la mia bellezza svegli la vostra bellezza primaverile la quale risplenderebbe sotto i dolci raggi del sole? Sono il Poeta della vostra vita interiore. Venite a vedermi annaffiare le vostre anime dai raggi d'amore attinti nelle onde dell'oceano del mio amore. Sono amoroso, pazzo di voi, amori miei. Benché il vostro amore non sia uguale al mio, le mie tenerezze senza fine si nutrono di sapervi miei per l'eternità.

Che tutto sia armonia nel flusso delle mie dolcezze innaffiate dalle mie delizie. Non siate ingrati davanti a tante prove d'amore; utilizzo tanta gentilezza. Cosa mi rimane per convincervi che solo l'Amore può sedurvi così?

Sono il mendicante d'amore. Vi amo. Amate questo mendicante che è in stracci d'amore, pronto a fare altri gesti d'amore per sedurvi. Rimango e rimarrò sempre vicino alla porta del vostro cuore nella speranza che mi apriate. Sono il vostro Amoroso, apritemi. Aspetto da tanto tempo. Cosa aspettate?

Vi amo. Benché mi negligiate, vi aspetterò sempre; il tempo è tanto prezioso. Questo tempo, lo ritengo, grazie a delle anime dedicate per amore che si languiscono di me. Questo tempo, diventatene consci, è un tempo d'amore. Vi supplico, amatemi. È tanto difficile per me che non sono senza prendere coscienza che soffrite senza l'Amore.

Mi piacerebbe di più morire ancora una volta sulla croce piuttosto che rinunciare al vostro amore che è il mio amore. Benché io sia quello che vuole essere tutto a voi, non posso forzarvi ad amarmi.

Cosa rimarrebbe allora del vero amore? Un amore forzato non ha alcun forza, crolla alla minima scossa. Vi amo troppo per imporvi una presenza non voluta che sarebbe una spina nel vostro cuore. Realizzate che questa libertà sia voluta dall'Amore vero che è in sofferenza?

Aspetto ed aspetto. Amatemi. Io, aspetto. Vostro Amoroso in aspetta, Gesù. Segnati. Amen.

All'elevazione, deponete le vostre sofferenze sull'altare.

Scrivi, prediletta mia. Tutti mi vedranno nel loro cuore. Quello che vorrà vivere dal mio amore riceverà l'amore. Sono il solo che può portargli ciò che desidera: la felicità perfetta senza fessura né tormento.

Venite, prediletti miei, vi chiamo a consacrarvi al mio Cuore d'amore. Siete quelli per cui soffrii sulla croce. Portare una croce è assolutamente necessario per ottenere la vita eterna. Alcuni hanno tanta paura di soffrire. Non si rendono conto che vivono delle sofferenze durante tutta la loro vita senza veramente realizzare che portano la loro propria croce.

Che guasto, figli miei di non realizzare che ciò sia necessario ed inevitabile per spiare le vostre colpe. Vi rendete all'evidenza soltanto al momento della vostra morte. Alcuni avrebbero potuto salvare anime ribelle che non vogliono fare la Volontà di Dio.

Voi, prediletti miei, al momento dell'elevazione, offrite al mio Padre le vostre sofferenze con le mie. Deponetele sull'altare. È il mio Calvario che si prosegue. È e sarà la salvezza per voi e per quelli per cui volete offrire le vostre sofferenze. Ho tanto bisogno dei vostri sacrifici. Non siate degli egoisti che offrono soltanto per loro stessi dimenticando gli altri.

Offrite con abbandono, senza riserva, con amore per me che riscattai le vostre colpe. Le portai lungo tutto il cammino che mi conduceva alla montagna della mia gloria. Questa gloria era la vostra felicità per un mondo migliore, il mio, quello del mio tenero Padre celeste. Tutto è per piacergli.

Il mio sacrificio fu una gioia inconcepibile per voi che non capite il valore dell'amore fra il Padre ed il Figlio che si diedero tutto, senza aver altri interessi che quello delle creature del Padre, mio Padre e vostro Padre celeste.

Figli miei, sono morto per voi soli. I figli che, nel suo amore, il mio Padre creò con il suo soffio d'amore sono e saranno per l'eternità la sua felicità, la sua gioia, il suo amore, benché egli non abbia bisogno di voi per essere l'Essere supremo. È un Tutto d'amore di cui il solo scopo è di amare, amare, amare.

Figli miei, non cercate ad analizzare ciò che faccio attraverso il miei eletti, sono semplicemente delle matite che scivolano su una foglia bianca. Queste parole sono incise nel mio Cuore; si fanno vedere su queste pagine affinché i vostri occhi possano leggerle.

Vi amo, benedetti del mio Padre. Siate all'ascolto di quello che si scrive da queste dita che ho benedetto. Si vogliono ubbidienti alla voce che si fa sentire alla mia prediletta, la dolcezza dei miei gridi di sofferenza. L'amo e voglio che nessuno le faccia del male. Proteggete ciò che mi appartiene. È mia, non dubitatene. Voi, figli miei, sarete voi soli a soffrire in seguito alle vostre mancanze d'amore verso il vostro prossimo al mio ascolto.

Lasciatemi dirvi delle parole d'amore che mi soffocano sin da molto tempo attraverso gli anni, i secoli, i millenari che hanno scorso come sabbia che cola nell'orologio al polvere e che presto si fermerà.

Che felicità sarà la mia, la vostra quando, in un tempo determinato, ci vedremo! Languisco di vedervi, di stringervi nelle mie braccia. Sì, sarò veramente in carne ed ossa come voi, figli miei. Quello che fu scritto dalla mano dei miei scelti è verità.

Ho solo l'amore da darvi e quest'amore vi nutrirà, vi colmerà, vi sazierà più che potete immaginarlo. Figli miei, è tanto semplice di amare. Sono l'Amore, amatevi. Sono tutto in voi, vi voglio tutti.

A presto. Vi amo di un tale amore che solo un essere che è amore può capire. Siate quest'essere. A presto, prediletti miei. Amen.

33 – 15 marzo 2001

Gesù d'amore

La purificazione passa per la confessione.

Il rosario è la contemplazione di una successione di avvenimenti accaduti durante la mia vita pubblica con la mia tenerissima Madre del Cielo. Abbiamo vissuto le nostre vite, ella ed io, per voi, figli miei, nella Divina Volontà, nel solo scopo di farvi scoprire la grandezza e lo splendore della gloria di Dio, mio Padre che è vostro Padre dalla mia nascita sulla vostra terra.

Il mio battesimo fu benedetto dal mio Padre nel solo scopo che voi vi facciate battezzare: ciò vi fa figli del Padre, dunque fratelli e sorelle della mia santa Chiesa. Sono morto per voi in un'agonia estrema per condurre alla morte, con me, tutti i vostri peccati. Sulla terra, nessun peccato sussiste se vi confessate a un sacerdote chiedendo perdono per le vostre colpe commesse verso di me.

E mia madre la Chiesa risulta da una serie di abbandoni nell'amore del prossimo.¹² Essa fa parte del mio Essere. È fatta di voi che venite a domandarmi di rendervi puri dandomi il vostro consenso all'Amore. Sono l'Essere ultimo che perdona attraverso il sacerdote che ascolta le vostre colpe. Io solo perdono le vostre colpe con le sue sante mani che vi danno l'assoluzione.

12. Figli miei, sono l'Amore. Mi do a voi. Feci nascere in voi la vita. Con la mia morte e la mia risurrezione, conoscete l'assoluzione. Riconoscendovi peccatori e per rispondere alla chiamata dell'Amore che si diede, venite a confessarvi. Mi offrii al mio Padre affinché siate figli di Dio. Riconoscete l'amore del mio Padre per ciascuno di voi. È in tutto ciò che compio. La mia Chiesa è il risultato della mia Presenza in tutti i miei figli, è il frutto dell'offerta della mia Vita per loro. Ogni perdono è voluto da noi, mio Padre ed io. Quelli che si presentano per ottenere il loro perdono ricevono la nostra accettazione. Non rifiutiamo l'assoluzione di fronte al pentimento. La mia santa Chiesa è la madre di tutti i figli del mondo che si danno ad essa. La mia Chiesa li prende nel suo seno accettando di dare loro l'assoluzione.

Non temete la confessione. È il mio atto di abbandono che si prosegue attraverso il vostro atto di abbandono nel mio amore. Mi diedi alla morte per offrirvi la vostra liberazione. Se io non mi fossi abbandonato nell'atto ultimo della morte, non potreste riconoscervi come figli che rinunciate ai vostri peccati. I vostri peccati sono la morte della vostra anima.¹³ Quando venite a confessarvi, è che vi abbandonate nel mio amore per essere salvati da me che presi tutti i vostri peccati conducendoli alla morte. È questo atto d'amore che vi salvò. Ogni volta che uno dei miei figli si dà con fiducia nel sacramento di penitenza, lo riempio di grazie d'amore che lo fanno avanzare nel mio amore.

La Passione è il frutto del mio amore per l'umanità, tanto debole nella sua natura. Voi soli potete aiutarvi essendo figli ubbidienti all'ascolto della mia voce, io che sono soltanto amore. La mia gloria e quella della mia Madre sono unite per mostrarvi il cammino che conduce al mio Padre del Cielo, vostro Padre, voi che egli ha amato fino a dare il suo Figlio, suo unico Amore. Questo dono è il frutto del grandissimo amore che solo questo Padre può avere. È l'Onnipotente. La sua Vita è eterna. È e sarà. Non avrà fine. Non ebbe inizio. È onnipotente.

Miei prediletti del mio Padre che sono e saranno per tutta l'eternità, siate dei figli d'amore con cui egli può assaporare la sua Opera. Tutto è tanto perfetto in quello che ha fatto! Niente manca alla sua Opera se non il vostro sì, questo sì che voi soli potete pronunziare.

Se Maria è la Madre del vostro Gesù, è anche la sua Figlia prediletta in cui ha messo le sue compiacenze. Abbiamo lo stesso Cuore. Uno stesso sì fu lo scopo del nostro amore, questo sì che Dio solo aspettava da noi in un abbandono totale al suo amore.

Cosa dovete fare se non abbandonarvi nel vostro risanamento che è il vostro sì? Il mio sì è quello di tutto il vostro essere che è in me. Sono quello che è e sarà per voi il solo ed unico mezzo di accedere all'amore del Padre. Venite in me e vi condurrò al Padre che è il mio Padre.

Vi amo ed amerò con un tale amore che io solo posso sopportarne le gioie, perché crollereste sotto il peso di tanta felicità. Sono quello che è tutto per voi. Siate anche tutto per me e saremo fra poco riuniti in me sul cammino che conduce alla felicità.

Il sacramento di penitenza è tanto bello, tanto potente! Abbandonatevi nell'Amore che vuole coprirvi dalla sua ombra d'amore. Quando vi presentate davanti al mio sacerdote, è davanti all'Amore che vi presentate. Siate sicuri che

13. Sono la Vita. La Vita è io. Quando un solo peccato sporca la vostra anima, questa è privata della Vita che è io. Sono la vita dell'anima. Quando l'anima è privata della sua vita che è io, si muore senza il suo Innamorato. Ogni figlio è in me. Deve vivere di me. Non sapete forse che un solo peccato mortale può condurlo in inferno, poiché la sua anima è morta. Io, con la mia Presenza, rido vita all'anima. Senza di me, siete morti. Io, sono la Vita. Ogni vita è in me. Figli miei, non sapete che condannate la vostra anima alla morte quando l'impedite di vivere con la Vita. Sono la Vita. Chi vive in me è vivente. Siete dei morti ambulanti senza di me.

questo atto di abbandono sia un atto di rinuncio nella Divina Volontà che vuole solo il vostro bene colmandovi dal suo amore.

Siate degli esseri d'amore avendo nessun altro scopo se non di allacciarvi in un amore senza fondo, il mio amore che si offrì in olocausto per voi. Sono l'Agnello immolato, l'Agnello tanto mite che presentò tutto con un leggero pizzicotto al Cuore, quello di non poter avervi tutti nel suo Cuore, perché parecchi si metteranno al servizio del Male piuttosto che di darsi all'Amore.

L'Amore domanda soltanto il vostro amore e di non partecipare alle opere del Male dominando il prossimo. Figli miei, cosa aspettate per vedere chiaro? Il Male è quello che vi vuole del male, è il dominatore del male. Io sono quello che è la vittima dell'Amore. E la vostra scelta è forse quella che vi permetterà di avere la Vita in voi, poiché io sono la Vita in voi?

Vi amo teneramente. E tu, prediletta mia che non sai cosa scrivi, fai fiducia in un tale amore che io mi fondo d'amore in te, e tu in me. La mia Madre ti copre della sua presenza. Sono la sua unica risorsa.

Ella è la mia Presenza in lei, e io sono la sua Presenza in me.¹⁴ Formiamo un solo Cuore. Il mio è totalmente in lei, il suo è tutto in me. Tu, piccola mia, il tuo cuore si è fuso nei nostri Cuori. Tu sei ciò che volesti. I nostri cuori sono uniti per sempre. Prediletta mia, sii sempre mia. Ti amo. Segnati. Amen

34 – 16 marzo 2001

Gesù

Le vostre vite in sofferenza.

Figlia mia, mia dolcezza dei miei dolori, il venerdì è un giorno quando tutti i miei figli hanno un amore profondo per me. Io che tanto soffrì su questa croce, mi languisco di scoprire i vostri slanci d'amore per me, vostro Salvatore.

Questo mondo di tenebre macchina per mettere tutto in disordine nella mia Chiesa. Nei miei sforzi di riunire le mie truppe per la mia grande gloria fra voi, niente può fermare ciò che ho cominciato al momento in cui fui crocifisso sulla mia santa croce d'amore.

Voi, piccoli figli miei, il mio Cuore ha tanto sanguinato per voi! Vi copro da questo Sangue tanto prezioso. Vi laverò malgrado tutti i vostri errori umani. Non siate dei storditi nella vostra trascuratezza davanti alla mia croce. Brillerà da tutte le grazie che spargerò da essa su questo mondo.

Siete quelli che io scelsi per ricevere la mia gloria che si spargerà su tutta la terra. Tutto si farà come io l'avrò voluto. La Volontà del mio Padre è anche la mia

14. La mia Presenza, amore mio, è in ciascuno di quelli che sono in me. Sono la Presenza. Chi è in me vive in me. Sono la Presenza della mia Madre che è in me. La sua presenza in me si fa dalla mia presenza in lei. Chi è in me vive dalla mia Presenza. Tu sei in me. Io sono in te. Tu in me sei presenza per me. La mia Presenza in te è da me. Io, tu, tu in me, tu sei in me.

Volontà. Sono l'Essere supremo che è Dio: il mio Padre, il Figlio di Dio e lo Spirito Santo. Tutto deve compiersi. Non dubitate, anche se, per certi, questo sembra improbabile.

È tanto puro e tanto vero! La mia santa Parola è verità, tutto sta scritto nella mia santa Bibbia. Leggete questi brani di Matteo che narrano con tanta precisione gli avvenimenti.¹⁵ Quanti ciechi ci sono nel mondo dove vivete! Questo mondo è mareio dal suo sapere che avvelena i vostri cervelli, non i vostri cuori. Lasciate i vostri cuori aperti e vedrete che la mia gloria arriverà al momento che io solo conosco. Non ne dubitate. Sono nel Padre, siamo uno.

E voi, figli della mia tenera Madre che siete consacrati al suo Cuore immacolato, non siate nel dubbio ma piuttosto nella speranza che fra poco tutto si compierà. Siete la luce del mondo, il fuoco che non si spegne mai, la sorgente che scorre per dissetare quelli che hanno sete. Date ciò che ricevete, pensate a quelli che si muoiono per mancanza d'amore per me.

Vi amo, lucciole mie che brillate nella notte. Vi voglio in me per guidare quelli che non sanno dove voltarsi per conoscere ciò che domani sarà: la mia Nuova Terra, luogo di delizie, di felicità.

Miei piccolissimi bimbi che non sapete come alimentarvi in questo amore nuovo per voi, andate a rifugiarvi nelle braccia della vostra Madre, mia Madre, che vi insegnerà come si può assaporare l'amore, questo cibo nuovo che è tanto buono per voi, tanto che quando vi immergerete senza per questo annegarvi, ci ritornerete in piena fiducia. Abbiate questa speranza in voi, figli miei. Questo, figli miei, vi porterà la felicità che è in me. Così è la mia Presenza in voi. Sono tutto per voi. Siate tutto per me. Figli miei, vi amo.

Non siate degli avari per quelli che hanno sete di sapere. A quelli che vi dicono: *«Cosa è dunque quest'Amore che vi dà questa sete d'amore? Non sappiamo dove attingere questa sorgente di felicità»*, dite che lo sono io, Gesù. Il mio nome è Gesù. Salvo il vostro mondo. Ciascuno è in me. Per quelli che hanno buona voglia di venire, li colmerò dalla mia Presenza in loro. Proveranno trasformazioni che io stesso ho preparato per loro. Saranno una voce per altri che, essi, non sanno che io esista.

Sono in attesa di voi, figli miei. Non vedete che sono sempre io, il vostro Gesù? Non sapete riconoscermi? Cosa farò di voi, figli miei? Non so come attirarvi per avere il vostro sì. Siate come dei bimbi ai quali si insegna a camminare.

Lasciate da parte le vostre abitudini di dominare tutto. La vostra vita ne soffre. Soffro io dalle vostre sofferenze. Voglio che capiate che sono la vostra unica sorgente di felicità.

Aspettatemi, non partite su un'altra via; non vi condurrà in nessun luogo. I piaceri che cercate vi condurranno tanto lontano! Non posso seguirvi nei vostri stati

15. Matteo, cap. 24.

di stravizio che sono mortali per le vostre anime. Io, posso mostrarvi dove sia il vostro interesse che sarà soltanto per il vostro bene.

Il bene è tutt'altro; è saporito. Io, il Sofferente, resto sulla mia croce per dire: *«Padre, non condannare questi figli; è per loro che sono attaccato a questa croce. Li amo. Perdona loro, Padre, prendi la mia sofferenza che solleverà la tua pena di vedere le tue creature affondarsi nei piaceri mortali per la loro anima.»*

Un giorno, un altro che io, che si sarà dato a me, dirà: «Guarda questo Gesù sulla croce, ne scenderà che per dirti: Va' verso il mio Padre del Cielo, ha tanto amore per tutti che egli si muore d'amore per te. Amalo. In cambio, ti coprirà con un mantello di grazie che ti darà un amore eterno.»

Sii quest'essere, tu che leggi i miei testi scritti dalla mano della mia dolcezza. Io sono tanto debole, tanto stanco di dettare ai miei figli! Mi sembra infinito questo tempo di aspetta! Vi amo. Finché Dio, il mio Padre, non avrà fissato l'ora, rimanderò attaccato per te, figlio mio prediletto che legge, che mi ama e che prega la mia Madre. Presto, il tempo scorre. Fra poco, il mio Padre suonerà la sua ora. È già fissata quest'ora. Il suo dito premerà il bottone con cui tutto si compierà. Vi rimane tanto poco tempo!

Andate! Va' a raccontare che vedesti un uomo allacciato alla croce e che grida: *«Amore, amore, dove è amore?»* Muoio senza conoscere il mio piccolo che è senza amore, il mio unico amore che è ciascuno di voi. Sono paziente, tanto paziente. Capite la mia angustia.

Mia dolce, vivi oggi la mia angustia ed avrai la mia Presenza in te. Insieme piangeremo sugli amori sconosciuti dall'Amore. Ti amo. Mia dolcezza, amami: *«Sì, Gesù, ti amo, Gesù, ti amo!»* Segnati. Amen.

35 – 17 marzo 2001

Il tuo Amore, Gesù

Il sabato, giorno di gloria per la mia Madre.

Prediletta mia, questo giorno è gioia. È il giorno consacrato alla mia Madre, mia tenerissima Madre che tanto soffrì ai miei fianchi lungo tutto il mio cammino e che mi accompagnò al Calvario.

So, figlia mia, che l'hai seguito ieri sera sulla via della croce. Ti abbiamo unita alle nostre sofferenze davanti a tanta indifferenza da parte di alcuni sacerdoti e dalle mie anime fedeli. Non essere triste oggi perché la tua Mamma stamane, al tuo risveglio, ti disse che deponeva in te delle gioie. Queste gioie sono quelle del tuo cuore che si è offerto a noi per soffrire ogni volta che te lo domandiamo.

Sii benedetta, figlia del mio Padre che ti ama di un amore di predilezione. Il tuo marito, Maurice, si offrì per amore per noi e per te. Si lasciò amare da un amore tanto forte che ciò dovette abbreviare i suoi giorni sulla terra, non che avrebbe vissuto qualche giorno di più ma soltanto qualche ora. Le sue sofferenze sono state per te, sapendo che dovevi subirle per noi, l'Amore.

Sono il solo che sia l'Amore. Il mio amore si versò in lui tanto fortemente che cadde in un'estasi di felicità. Volle morire per non uscirne più. Amo quelli che si offrono senza riserva. Maurice era un essere senza pari¹⁶. Amava il suo Gesù senza riserva, con un amore tanto forte che volle vivere in questo amore per l'eternità.

Il tuo amore, unito al suo, mi diede tante gioie, gioie tanto forti, figli miei, che vi ho dato due grazie d'amore che vi uniscono ancora, anche su questa terra. È la vostra unione nell'Amore che vi unisce. Questa voce è quella del tuo amato, Maurice, che ha un solo desiderio, l'Amore. Vuole, lui con te, darmi questo amore che vi unisce.

Figlia mia, questo essere unito a te è tanto bello che mi rallegro di vedervi. Vi colmo dalle mie grazie. Quelli che dubitano che l'amore possa tutto, perdono un bene molto prezioso. Se lo conoscessero farebbero del tutto per ottenerlo. Io, sono quello che essi cercano per ottenere l'amore.

Sii gioia oggi. La mia Madre è felice di vedere la sua figlia unirsi alla sua felicità. Il sabato è giorno di festa nel suo Cuore. Questo giorno le fu dedicato dall'amore dei suoi figli per lei. In questo ultimo giorno della settimana, dove si celebra la sua gloria nei cieli e sulla terra, lei depone grazie speciali anche se alcuni, anche molti, non ne le rendono gloria.

Voi, cari figli, tanto cari al mio Cuore, siate fra quelli che portano i vostri fratelli e sorelle. È un messaggio che vi è rimesso affinché capiate bene l'importanza del sabato, giorno di gloria per la mia santa Madre, Maria, Regina dei Cuori.

Siete le mie sorgenti dai quali l'amore deve scorrere per alimentare quelli che vivono una siccità nel loro cuore. Figlia mia dei dolori, ti amo ed accetto la tua domanda di ieri che sarà esaudita in un tempo molto breve. Prediletta mia, sii quella che aspetta il suo Amoroso che viene alla sua richiesta d'amore. Ti amo, mia tenera sposa mistica.

Che quelli che capiscono, capiscano. Non siate degli increduli. Vedrete fra poco le mie tracce d'amore imprimersi sul suo cuore e sulla sua persona che è mia. (Il telefono suona). No, non rispondere, rimani con me. È tanto buono di essere insieme. Ti amo, mia dolce amata del mio Cuore.

Adesso, prediletta mia, va e sii al mio ascolto. Il mio Essere ama vederti accorrere al mio appello. La mia voce è un balsamo d'amore per te e per i miei figli di luce. Ti amo, amami. Dimmi, mi ami?

– Sì, Gesù d'amore.

– Quanto queste parole mi piacciono! Le scolpisco nel mio Cuore. Va, segnati. Ti amo. Amen.

16. Dopo la lettura da un prete che aveva messo un punto di interrogazione alle parole "senza pari", Gesù mi dice: "Figlia mia, ogni figlio è per me senza pari. Siete tutti unici."

L'amore contro il male.

Figlia mia prediletta, ciò che è successo ieri alla messa si compierà quando avrai compiuto l'Opera della mia Vita in te.

Sono io che ti formo. Fin dal momento che pronunciasti il tuo sì, ti sei abbandonata nella mia Volontà. Ci ho sparso delle grazie speciali che hanno fatto di te la mia tenera sposa mistica. Non temere per ciò che deve compiersi, tutto è in me. Sono quello che è vita in te; niente impuro deve essere in te. Sono il tuo tutto, tu sei tutta a me.

Benché le apparenze non ti dirigano a credere concretamente alla mia Presenza in te, io ci sono presente. Non dubitare di ciò che è in te. Io, non dubito di te. Tu sei la mia prediletta, la mia sposa mistica, ciò che solo un essere di dolcezza come te può permettere.

Tutto deve compiersi in un tempo previsto da me. Prediletta mia, ti amo tanto forte. Ho tanta fretta di tenerti tra le mie mani, queste mani che si aprirono per condividere con te questo Sangue che scorre presentemente in te. Non temere per quelli che leggeranno queste righe, sono scritte per purificarli. Quello che è essenziale, prediletta mia, è di fare la mia volontà.

Sono quello che vuole il bene, non il male. Il male è tanto presente intorno a te! Lo senti di più adesso che io vivo in te. Puoi anche percepirne gli effetti. Sei tanto fragile nel tuo abbandono. Soffri per i tuoi fratelli e sorelle che non conoscono il pericolo che sta attorno a loro. È questo abbandono nell'Amore che darà loro la forza di riconoscere il Male che sta attorno a loro, il cui scopo è di renderli schiavi della violenza.

È tanto impuro, tanto brutto che se i miei figli lo vedessero com'è, ne morirebbero di spavento. I miei figli sono stregati da lui. Senza rendersene conto, lo corteggiano ogni giorno nella loro vita quotidiana, nella loro vicinanza, negli articoli che si procurano a dei prezzi derisori e che camuffano loro il valore e la bellezza dell'amore.

Dolcezza mia delle mie piaghe, sii mia, sii quella che è manifestamente in me. Prediletta mia, ti formo e ti guido con uno scopo unico: l'Amore, quest'Amore che guarisce, che salva, che rende il bene per il male. Sono l'Eterno, il Bene, l'Amore.

Voi, figli miei che amo con un amore incommensurabile, cosa aspettate per fermare i vostri eccessi di marciume che guastano quello che è puro in voi? La purezza viene da ciò che è puro in voi: il meglio di voi stessi.

Piccoli bimbi miei che amo, vi voglio come siete. Vi purificherò con le gocce del mio Sangue che sgorgheranno fra poco da queste mani che benedico con un amore di purificazione.

Tenera figlia mia, sii quella che è mia per sempre. Sono il tuo essere. Vieni e ti darò la vita che sgorgherà in te per l'eternità. Ti amo a causa del tuo sì, dolcezza

mia, tenera mia, gioia mia. Ti amo; amami. Sono il tuo Gesù d'amore, mia tenera amata. Segnati. Gesù che ti ama. Prediletta mia, ricevi la mia forza, la mia purezza. Sii forte, sono in te, tu sei in me. Amen.

37 – 19 marzo 2001

Gesù

Il mio amore prende forma in voi.

Cara figlia del mio Padre, è da me che sono in te, che ti detto cosa scrivere e dire al momento scelto da me. Che tutto si compia! Non dubitare dei miei benefici in te, anche se alcuni non sembrano convinti del prodigio che si adopera in te quando ti domando di essere al mio ascolto. Sono il solo essere perfetto. Tutto su questa terra è riempito di amarezza e di errori. Ogni persona che vuole gustare all'amore deve passare per me.

Voi, figli miei, che siete riuniti intorno a me, sono io che vi scelsi, non voi, che siete degli esseri tanto fragili. Siete i miei figli che debbono darsi nell'Amore. Quest'Amore è io, Gesù Eucaristia. Non porvi questioni riguardo ai miei Agire verso di voi. Siete i miei eletti che avete scelto voi stessi di pregare, in seguito alle grazie che io vi do. Senza le mie grazie, sareste dei templi vuoti, senza vita, senza di me, il vostro Gesù che vi ama.

Sono il vostro bene il più prezioso come l'oro che uno nasconde affinché non sia rubato. Io, figli miei, voglio essere messo sul vostro altare. Il vostro interiore è l'altare che mi è il più prezioso. Raggio nel vostro interiore.

Ma tutto in voi è tanto nero. Non mi vedete. Dunque non posso mostrarvi quanto sia grande la mia Presenza. Io, sono la Luce. Mi mostro in voi per meglio farmi vedere dai vostri vicini, figli miei. Non siate lanterne spente che nascondono il loro tesoro.

Sono l'Essere il più prezioso per voi. Chi potrebbe rivelarvi il vostro interiore, sconosciuto da voi stessi? Io solo, io che abito in voi.¹⁷ Guai alla persona che profana la vostra anima! È mia. Sono io che vi creai. Sono il vostro Scultore che vi ha formato per il bene dei vostri fratelli. Sono l'Essere del vostro essere, sono il Tutto. Siate ciò che io voglio: degli esseri che si amano gli uni con gli altri. Perché volere andare verso quello che non vi porge niente? Sono io la gioia e la felicità. Neanche sognate ad andare altrove.

Figli miei, amatevi. Siete degli esseri da me. Io solo posso capire il vostro essere. Voi, non vi conoscete, siete tanto imbrogliati. Io solo posso svelarvi quello che è in voi e farvi conoscere ciò che io sono in rapporto con voi. Vedete, figli miei, queste parole sono per voi sotto sopra. Per me, tutto è tanto semplice. Abbiate fidu-

17. Figli miei, in voi sono delle contraddizioni, dei giudizi, della violenza, dei perturbazioni, delle incomprendimenti riguardo la vostra propria vita. Mi dite, figli miei, che quello non può essere proclamato, svelato. Figli miei, io, Gesù che sono in voi, vi rivelo il vostro stato: un essere che è in sofferenza. Se ciò, figli miei, non sia una rivelazione, come potete giudicarne poiché neanche conoscete voi stessi?

cia soltanto in quello che vi dà la vita ogni volta che vi nutrite di me. Io sono la vostra Vivanda, la vostra Vita, il vostro Cammino.

Seguitemi e vi condurrò verso un luogo di predilezione, quello del mio Padre. Segnatevi, figli miei, vi amo. Vi benedico, io, il vostro Gesù d'amore. Che la pace regni nei vostri cuori! Amen.

38 – 19 marzo 2001

Gesù

Giuseppe, il mio padre, modello d'amore.

Carissimi figli, voi tutti che siete riuniti qui questa sera attorno a me per ricevere l'Eucaristia della mia santa Vita consacrata alla Volontà del mio Padre celeste, vi prego di voler rendere omaggio al mio padre putativo, tenero e puro, san Giuseppe che il mio Padre del Cielo scelse per sostituirlo presso di me. Nessuna persona poteva sostituire il mio Padre del Cielo.

Ma come dovevo nascere da una donna, mio Padre scelse Giuseppe, discendente dalla linea di Davide. Lo riempì di grazie per tutta la sua vita che lo preparavano a questa missione. Il suo essere si trasformava da queste grazie. Diventò umile, giusto, buono, amabile, avvenente, franco, onorevole. Tutto il suo essere fu all'immagine di un padre perfetto per il suo figlio. Doveva essere il modello per i padri della terra e un modello di sposo. Tutto di lui splendeva dalla Presenza di Dio. La sua anima era di una tale purezza che anche il cristallo il più puro non poteva paragonarla. Anche la rosa bianca non aveva la sua bianchezza di anima.

Prediletti miei, voi che lo venerate questa sera, vi benedico e vi colmo di benefici che faranno crescere la purezza della vostra anima. Sono l'Amore che abbellisce l'anima che prega. In questo giorno di anniversario del mio caro papà della terra, vi faccio regalo delle sue grazie. Voi, prediletti miei, vedete quanto sono felice di vedervi questa sera. Io, onnipotente, posso anticipare le vostre preghiere.

San Giuseppe, modello di sposo, cercò soltanto di piacere alla mia tenera Madre che lo seguì in una ubbidienza esemplare. Tenero sposo verso la sua tenera sposa, la colmò senza riserva. Siate, figli miei, perfetti come san Giuseppe. È anche il modello delle famiglie. È nell'umiltà che intraprese di sopperire al bene della sua famiglia. Rispettava i nostri bisogni. Era colmato di grazie.

Quanti matrimoni crollano senza la grazia del sacramento ch'è il matrimonio nel mio amore? Il fatto è che sia preziosissimo questo contratto che vi impegna l'uno verso l'altro. È in una unione perfetta in me che l'Amore s'impegna con voi a fare di questa unione un pegno d'amore.

Miei prediletti sposi e spose, voi che vi unite affinché di essere uno, quest'unità è possibile soltanto con me. Sono io che vi colmo di grazie. Queste grazie vi faranno crescere ed avanzare l'uno e l'altro, senza per tanto sbeffare le vostre vite. È in questa scelta che vi conferirete un legame d'amore senza riserva. Siete legati

da un amore gratuito l'uno verso l'altro. Ciò che è sublime è il dono dell'amore. Io solo posso darvelo.

Siate uniti l'uno all'altro senza per tanto accaparrarvi dell'altro. Sappiate colmare i vostri propri bisogni facendo allo stesso tempo attenzione all'altro. Amate l'altro come vi amate voi stessi. Voi, figli miei, quando diventate uno dal sacramento del matrimonio, non siete più due, non siete più che la metà dell'altro. È la ragione perché dovete rispettare voi stessi e rispettare l'altro. Formate a voi due l'insieme di un amore. Quando fate del male all'altro, è a voi stessi che fate del male. Nuocere all'altro, non è amarsi.

Ogni persona che si rispetta, rispetta l'altro. Io che sono in voi, sgorgo in voi grazie affinché vi realizzaste l'uno verso l'altro. Sono l'Amore che nutrice l'amore della coppia. Voi, i due sposi che vi siete dati senza ritorno, sono il vostro Amore del vostro amore, del vostro amore che è il nostro amore.

Giuseppe era questo amoroso di Maria, la mia Madre. Si amarono in me con una tale purezza di cuore che solo l'Amore può contenere questa purezza. In loro, attingerete le forze di tutta una vita. Siate, figli miei, degli esseri di cuore che sono tutti in me, il vostro Gesù d'amore. L'Amore vi ama. Segnatevi, miei figli. Amen.

39 – 20 marzo 2001

Gesù

Mancanza d'amore verso l'Amore.

Figlia mia del mio dolore, questo giorno che brilla dal mio amore in te è un giorno di tristezza per i tuoi fratelli e sorelle che sono lontani da me.

Io sono in angustia quando quelli che mi amano non fanno quello che io chiedo a loro. Do loro delle grazie d'amore e, cosa fanno con questo tesoro che depongo in loro? Non ascoltano il loro cuore, si stiracchiano, fanno giudizi verso il loro prossimo. Io, l'Amore che è in essi, ne soffro molto. Sono forzato di ritirarmi da loro con un tale strazio che, se ne diventassero consci, ne piangerebbero di tristezza. Figlia mia carissima che amo, consolami.

Figli miei carissimi, smettetela di dire del male dei vostri fratelli e sorelle. I giornali e la televisione vi mostrano soltanto il loro lato nero. Non li conoscete. Io che sono il Maestro d'amore, conosco la loro anima. Il loro cuore si è indurito dalla sofferenza che questo mondo ha generato in loro.

La mia tenera Madre versa delle lacrime di sangue. Versa dell'olio che può purificarvi. Figli miei, andate verso di lei, la Madre dei Dolori; vi consolerà e vi darà quello che vi manca: dell'amore che è in me. Sono tanto unito a lei. Ella è io.

Non cercate di analizzare ciò che leggete o sentite in questi messaggi d'amore. È un richiamo all'amore, il mio amore che ho dato ai miei figli che ogni giorno mi pregano di venire a loro fin dall'inizio di questo mondo, il vostro mondo.

Figli miei, è così che mi ricompensate con i vostri gridi e le vostre false lacrime? Quello che vedete, è ciò che siete. Piccoli miei, è la vostra mancanza

d'amore verso l'Amore che scompigliò tutto in voi. Non vedete ciò che io faccio in voi. Oh! amori miei, tutto è in voi. È verso quest'amore che vi manca che dovete andare.

Non andate a cercare le vostre consolazioni nelle false scritture di previsione dell'avvenire. Quelle parole che leggete nei giornali e nelle riviste sono parole di sventura che non hanno che inganni ad offrirvi. La gioia è in voi. Voi che cercate risposte alle vostre paure come: *se la vita fosse più bella, se il tempo fosse propizio per un viaggio, se incontrassi la felicità con un gran biondo, se dovessi fare attenzione perché il tempo è propizio agli incidenti, se fosse il tempo di traslocarmi*, e quante altre frivolezze, figli miei, tutto questo è fatto soltanto di errori. Cercare ad amministrare la vostra propria vita vi tiene nella diffidenza di ciò che domani sarà. La felicità è nella fiducia che io, il vostro Dio, prendo cura di voi.

Siate luce, figli miei. Questa luce brilla in voi. Siate consci di quello che siete. Siete i miei figli. Sono la Luce, la Verità e la Vita. Sono quello che dovete essere, io, l'Essere di luce delle vostre vite. Non vi domando di essere olocausto. Voglio che vi amiate gli uni con gli altri. È forse tanto difficile, amori miei?

Siate amore e vi colmerò di gioia. Vi sentirete tanto in pace, tanto bene! Oh! piccoli bimbi, vi amo. Amate quello che vi vuole soltanto del bene. Un piccolo passo verso di me ha un grande significato nell'amore. Come uno prende la mano di un piccolo bimbo per aiutarlo a fare i suoi primi passi, il Divino Volere vuole aiutarvi ad avanzare. Io, vi farò avanzare. Vi amo, amori miei, vi amo.

Tu, dolcezza mia delle mie sofferenze, quanto mi compiaccio in te! Sii sempre la mia dolce pecora che si lascia tosare per amore per i suoi fratelli e sorelle. Li amo tanto fortemente sino a morire sulla croce ad ogni istante! Questa vita che offro al mio Padre è la mia Vita, quella che Egli mi diede nello Spirito Santo e dallo Spirito Santo. Amami, mio fedele amore. Segnati. Ti amo. Amen.

40 – 21 marzo 2001

Gesù

Sono l'armonia in voi.

Prediletta sposa mia dei miei dolori, il giorno benedetto dal mio Padre¹⁸ è quello che deve portarti un'immensa gioia e delle grazie in abbondanza, frutti dei tuoi sì.

Sono il tuo Dio d'amore in cui hai messo tutte le tue compiacenze ed al quale hai dato tutti i tuoi beni. Sono il tuo essere completo che è nelle tue vene e nei tuoi membri che saranno fra poco insanguinati dalla mia Presenza. Tu, mia dolcezza delle mie sofferenze, mi languisco di te. Tutti vedranno quello che io ho compiuto in te. Sarai ciò che io voglio.

18. Il giorno che il mio Padre fissò per la venuta del suo Figlio in te.

Sono quello che vuole salvarli malgrado la loro incredulità, il loro modernismo. Molti soffriranno di non aver dato tutto, ma li consolerò dal tuo sguardo riempito d'amore per il tuo Dio. Ô Trinità santa, hai posto uno sguardo su questo mondo in pericolo e hai cercato e trovato quella che si dà senza riserva per amore per me. Sono il solo che è l'Amore, io, il vostro Gesù d'amore.

Non cercate dunque il vostro piacere nei canti e ritmi che aggranchiscono il vostro ascolto. I canti di lode riempiono il vostro interiore e sono questi di cui avete bisogno, non dei canti che producono in voi dei stiracchiamenti che vi conducono alla gozzoviglia.

Come sono belli questi canti d'amore alla Trinità, alla Vergine Maria! Voi che mi date tutto, questi vi danno dolcezza e vi rendono compiacenti verso il vostro prossimo. Vi procurerò soltanto del bene affinché vi diate ai vostri simili. La musica è un linguaggio d'amore che piace a quelli che l'ascoltano.

Figli miei, vi amo; riditemelo spesso cantando. Imparate da me che sono Dolcezza e Melodia. Sono quello che ama ciò che amate nell'armonia. La musica mi è tanto piacevole che i miei angeli del Cielo fanno incessantemente armonie di lodi che riempiono l'aria con canti d'amore. Senza queste armonie, il Cielo non sarebbe che noia e tedio, cose che non esistono nel Cielo.

Qui, nel Cielo, tutto è armonia d'amore: canti, verdura, alberi, piante di ogni sorta, rocce, montagne. I fiori ci sono in abbondanza. I corsi d'acqua, in piena comunicazione con gli alberi che scintillano nella rugiada del giorno. La notte, non c'è qui. Tutto è luminoso.

Sono l'Amore che è in tutte le cose. Sono il Creatore di ogni bene. Un armonia di canti senza fine rende l'anima in uno stato di estasi. Tutto è in armonia con la dolcezza del tempo. Questo tempo è senza fine. Nessun male può essere in noi. L'amore è il nostro solo senso. Questo senso è amore senza fine. Io sono felice, voi siete felici. Tutto è in uno stato d'amore che solo un essere d'amore perfetto può capire.

Figli miei, fate il bene e vedrete che tutto è stato preparato per voi. Questo luogo di delizie, fu creato per voi soli. Il mio Padre, il mio Santo Spirito ed io, ci bastiamo a noi stessi. Siamo Essenza d'amore. Siamo onnipotenti.

Figli miei, siate esseri di lode. I canti sono tanto belli che il mio Cuore si gonfia di gioia quando salgono verso di noi. Benedetti del mio Padre, vi amo. Amatemi e vi darò ciò che vi è dovuto: l'amore, quest'amore che vi darà la felicità eterna, la vostra felicità.

Figli carissimi, capite bene: in voi questa felicità può esistere sin da adesso sulla vostra terra. Siate esseri previdenti e vi darò i mezzi di trovare la felicità del Cielo. Figli miei, vi amo; amatemi. Sono il vostro onnipotente che può tutto per voi. Segnati, mia prediletta dolcezza delle mie piaghe. Amen.

Non siate complicati.

Prediletta mia, gioia delle mie piaghe, non essere sorpresa che io associ la parola gioia alla parola piaghe. Ho risentito della gioia pensando ai miei figli carissimi che scoprirebbero quanto la mia gioia sia grande di vedere i miei scelti estasiarsi davanti alle mie piaghe. La loro bellezza e la loro potenza consolano i miei figli che soffrono di essere lontani da me.

Sono tanto felice di vedere quanto sia grande la tua gioia questa mattina di vedere questi fiocchi immacolati scendere dal cielo. Svolazzano come farfalle al beneplacito della brezza che li accarezza. Tutto è tanto bello e tanto semplice quando il vostro sguardo si ferma sulla mia Opera. Molti sono immersi nel torpore pensando ai loro lavori per togliere questa neve.

Figli miei volete avere tutto, se non... Perché voler controllare tutto? Tutto è tanto chiaro! Se voleste lasciare il vostro lato oscuro e vedere il vostro lato puro!

Guardate i ragazzini. Come sono felici di giocare nella neve! So bene, figli miei, che dovete partire in fretta il mattino per il vostro lavoro. Questo lavoro, figli miei, siete voi soli a volerlo così. I vostri padroni si sono incettati dei vostri sì e li hanno cambiati contro soldi. Siete diventati una moneta di scambio.

Figli miei, tutto potrebbe cambiare nella semplicità: mai più macchine lussuose, mai più indumenti senza fine, mai più ristoranti che prendono il posto del raggruppamento familiare attorno a una tavola semplice, in buona compagnia. Se tutti ci mettersero un po' del suo, sarebbe la festa. Figli miei, guardate le vostre case! Quanto è grande il tempo di cui avete bisogno per renderle pulite. Sono tanto grandi che vi faticate soltanto a guardarle. Il vostro affanno eccessivo di pulizia vi mette spesso in competizione con i vostri vicini.

Tutto è tanto complicato per voi! Guardate fuori. Oggi, la neve è immacolata. Tutto è tanto bello, tanto puro, tanto semplice! Non vi piacerebbe di divertirvi dominandola nel ridere, nel calmo e l'accettazione di questa bianchezza che scende dal cielo?

Oh! figli miei, ritrovate i vostri cuori di ragazzini e ci troverete delle gioie all'infinito. Non prendete tempesta¹⁹ a queste parole, so ciò che dico. Voi, figli miei, vi siete immersi nella vostra cosiddetta merda bianca che voi soli avete inventato con il vostro stress. Non cercate altrove, tutto è in voi.

Io, figli miei, l'autore di questa bianchezza, il vostro Creatore, non feci forse dei capolavori creandovi? Non sono capace di fare anche la stessa cosa con il vostro quotidiano? Sono io il vostro Dio d'amore che creò tutto. Ogni semplicità è la mia opera. Le complicazioni sono uscite da voi nei vostri desideri eccessivi.

19. Non mettetevi in collera.

Vi amo, figli miei. Non siate stupiti del fatto che questa parola amore ritorni senza sosta. Siete tanto duri con voi stessi. Io sono nell'obbligo di ripetermi molto spesso. Vi amo, figli miei carissimi. Amatevi semplicemente. Non cercate altrove per la vostra felicità, tutto è in voi. Abbandonatemi le vostre cure, i vostri bisogni, le vostre mancanze. Ne farò il mio affare.

Sono l'Onnipotente. Non vi fate tante idee, ci si infiltrerebbero troppi errori. Guardatevi; correte tanto veloce che incespicate senza sosta. E siete pronti a mettere tutto questo addosso a me. Al posto di metterlo addosso a me, datemelo e vi mostrerò il mio amore per voi. Amatemi, figli miei. Vi amo, io. Segnati, mia bella figlia del mio Cuore, è tanto bella la tua anima. Ti amo. Amen.

42 – 22 marzo 2001

Gesù

Siate degli esseri semplici.

Figlia mia prediletta che amo, vedi come il mondo moderno ha dimenticato la semplicità. Figli miei, tutto ciò che fate ha uno solo scopo: appropriarvi di tutto per avere un controllo totale su voi stessi, senza pensare che tutto è in voi. Non avete a cercare altrove che in voi. Tutto è là, all'interno di voi. La felicità è in voi. Non complicate dunque la vita!

Siete degli esseri semplici! Voi cercate nei libri dei metodi di felicità. Le ricette di felicità sono in voi. Si tratta di lasciarsi amare dal vostro prossimo, senza curarvi di sempre avere del successo per fare bella figura. Siate dunque quello che siete: esseri semplici riempiti d'amore. Tutto quello che è complicato ha un solo scopo: imbrogliare la vostra esistenza. Questa esistenza può essere tanto semplice, se lo volete.

Figli miei, siate esseri d'amore pronti a rendere servizio agli altri. In cambio, gli altri vi renderanno atti di riconoscenza, essendo semplici loro stessi. Tutto sta nella semplicità.

Da secoli, l'uomo si dà aspetti di grandezza volendo apparire migliore degli altri. Questo, figli miei, vi conduce sempre a trovare della gente migliore di voi, e state guardingo senza mettere in valore le vostre proprie qualità. Il confronto potrebbe essere svitato se rimanereste come siete: esseri buoni e onesti, riempiti di semplicità.

Io sono alla ricerca dell'essere buono, semplice che vuole riempirsi d'amore per diventare amore, essendo quello che è, fondamentalmente buono verso se stesso. Tutto ciò che avete da fare è di stare come siete, degli esseri semplici. Miei figli carissimi, venite verso di me; io sono semplice, senza artificio. Tutto in me è luce, niente è complicato; troverete in me soltanto semplicità.

Amori miei, vi amo. È forse complicato per voi l'amore? Non siate temerari. Sono l'essere il più semplice, sono fatto d'amore. Figli miei, volete conoscere la felicità? Allora, cessate di complicare la vostra vita; è di una chiarezza tanto

evidente! Scoprite a che punto tutto è nelle semplicità. Andate a guardarvi nel vostro specchio: all'interno di voi, c'è tutto. Vi amo e voglio soltanto il vostro bene. Spetta a voi soli di scegliere la vostra felicità là dov'è, in voi.

Figli miei carissimi, siate bene al vostro agio con voi stessi. Io sono l'Amore, il vostro Gesù d'amore che vi aspetta in voi. Vi darò ciò che è semplice: l'amore. Sono tutto amore. Sono un oceano d'amore; venite a tuffarvi. Sono tutto a voi, figli miei di semplicità.

Segnati, prediletta mia. Ti amo perché la tua semplicità ti ha condotto all'Amore. L'Amore ti ama. Ama l'Amore. Ti amo, mia dolcezza delle mie piaghe. Amen.

43 – 23 marzo 2001

Gesù

Venite alla chiamata del mio Cuore.

Prediletta figlia mia della mia dolcezza, è tanto piacevole di avverti al mio ascolto. Quanti figli sarebbero felici se fossero all'ascolto del loro cuore. Troverebbero la risposta ai loro problemi che sbeffano il loro amore verso di me e dei loro vicini. Sono tanto sordi che non sentono le mie chiamate. Io sono quello che sa aspettare in loro.

Voi, miei scelti, siete degli esseri della mia Carne e del mio Sangue,²⁰ siete ancorati in me. Come la marea che sale, vi lasciate cullare da quest'onda d'oceano che invade tutto il vostro essere alla chiamata del mio Cuore nel vostro cuore. Siete vincolati dall'amore. Quest'amore si culla in voi.

Vi riempio di benefici che vi colmano, senza che realizziate che tutto viene da me. Siete colmati in me al momento della santa comunione. Sono un Pane di vita, di gioia, di felicità in ciascuno di voi. Figli miei, sono il vostro solo bene, la vostra sola felicità. Tutto è in me. Sono quello che è in voi.

Miei piccoli amori, io, il vostro Amorosissimo, mi languisco di voi. Ho tanto fretta di sentirvi in me. Dal momento quando il sacerdote mi dà a voi, tutto il mio Essere fremito di gioia. Perché questo giro, figli miei? Figli miei, non vi condanno. Oh! no, vi amo troppo! Ho, io, troppo sguardi per voi. Io, Gesù Ostia, sono con voi, in voi. Ma vedete, io, Gesù, sono Re. Mi piace di esser preso con tutti i sguardi dovuti a un Re. Ho creato la terra. Ho dato la mia Vita per darvi la vita eterna.

Sono il Figlio del Dio vivente. Sono il puro Figlio di Dio. Tutto in me è tanto puro che anche mia Madre mi toccava con un rispetto senza pari. Quando mia Madre mi riceveva nella comunione, si inginocchiava, ed era sulla sua lingua che

20. Siete di me. Quando vi comunicate, ricevete il mio Corpo ed il mio Sangue. Vivo in voi con tutto il mio Essere. Con la mia Presenza in voi, diventate io. È la mia santa Presenza che vi trasforma. Non siete più voi, diventate da me la mia Carne e il mio Sangue. Sono io che fa in modo di propagarmi in voi.

uno dei miei santi figli mi poneva. Tutto in lei riceveva l'Amore, il suo Dio, suo Figlio.

Figli miei, quando mi ricevete, sono lo stesso che la mia Madre riceveva, lo stesso Dio. Se si inginocchiava in uno stato di rispetto, voi, prediletti miei, perché non seguite il suo esempio? Figli miei, un giorno, mi riceverete come mia Madre, io che vi amo. Leggete questi scritti: riceverete delle luci. Io sono l'Amore che vi ama e che vi vuole a lui per l'eternità.

Sì, figli miei, quando il sacerdote mi dà a voi con la sua mano che ho consacrato, mi fate aspettare prendendomi nella vostra mano non consacrata.

Ricevete il mio santo Corpo. Sono Gesù Ostia che si languisce di sentirsi sulla patena che è vostra lingua. Non appena la vostra lingua riceve il mio Corpo e che sento il vostro alito su di me, trasalgo di gioia. Sono tutto a voi, interamente a voi. Figli miei carissimi, venite dolcemente a me e vi mostrerò come ricevermi con amore e bontà, in uno slancio d'amore per me. Non voglio sbeffarvi dicendo questo.

Sono il vostro solo benessere. Capite che non voglio strapazzarvi. So che alcuni fra voi non hanno scelto questa cattiva abitudine. Vi fu semplicemente data. Quelli che si comunicavano sulla lingua abbandonarono quest'atto d'amore per fare come gli altri.

Carissimi, io, l'Amore, è con dolcezza che sto per mostrarvi che non c'è alcun male a ricevermi sulla lingua. Questo mi è tanto piacevole! Non potete forse essere dei figli che vogliono fare tutto per il loro Gesù d'amore? Sono tanto buono verso di voi! Aspetterò, ancora ed ancora, senza stancarmi, sino a quando deciderete di ricevermi per amore e nell'amore sulla mia patena.

Figli miei della Luce, voi che mi amate, non potete essere esempi per i miei figli? Non sanno neanche che ciò che domando è sempre stato e sarà sempre come lo chiesi ai miei apostoli.

Figli miei, vi domando di capire quest'atto d'amore. È stato instaurato al momento quando i miei apostoli riuniti intorno a me sentirono le mie parole: «*Prendete e mangiate, questo è il mio Corpo dato per voi; fate questo in memoria di me.*» Allo stesso modo, dissi: «*Prendete e bevete, questo è il mio Sangue versato per voi e per la remissione dei peccati; fate questo in memoria di me.*» Videro per questi segni la mia Presenza in loro.

Non capirono che dovevo morire sulla croce per dopo risuscitare affinché abbiano in loro questo pane e questo vino, segno della mia Alleanza d'amore eterna che si perpetuerebbe ogni volta che un sacerdote consacrerrebbe il pane ed il vino. Tutti riceverono il pane e il vino da me, Gesù. Fu io stesso a distribuirlo.

Li consacrai quella sera. Io solo potevo farlo. Diventarono sacerdoti dalla mia Presenza presso di loro. Soli i sacerdoti possono distribuire il pane e il vino ai miei figli come io lo feci all'ultima Cena. Tutti riceverono lo Spirito Santo al cenacolo. Riceverono in loro la Luce che aprì i loro occhi per far sapere loro che erano scelti

per perpetuare il mio santo sacrificio. Figli miei, ricevete dalla mano dei sacerdoti il mio Corpo e il mio Sangue. Sono io che mi distribuisco attraverso queste mani che ho consacrato io stesso.

Figli miei, ciò che è scritto, sono io, il vostro Gesù che lo detto alla mia prediletta figlia dei dolori. Non siate dunque degli increduli. Vedete da voi stessi quello che ho fatto in lei e mi riconoscerete.

Figlia mia, quanto è scritto ti servirà un giorno. Lo mostrerai al Padre C. e quando il tempo che io solo ho scelto sarà venuto, non sarà sorpreso. Segnati, mia dolce piaga. Ti amo. Amen.

44 – 23 marzo 2001

Gesù Amore

Mia Chiesa è io, io, voi.

Mia tenera amata del mio dolore, tu che tanto hai amato il tuo marito, non avere questo dolore che si scolpisce in te. Questo figlio è tutto a me, è tutto in me. Figli miei, tanto amai il mondo che tutto il mio Essere soffrì il martirio per aprirvi il mio Corpo affinché siate in me per tutta la vita eterna. Questa vita che è in lui si è sciolta nella mia.

Sono la Chiesa, essa è in me, è la mia Chiesa. Formiamo soltanto uno. Sono la Testa, essa è i miei membri. Sono la Vita della mia Chiesa. Quando uno solo dei miei figli nasce al mondo, vive in me, si muove in me. Sono la Vita della sua vita. Se muore sulla terra, continua di vivere in me dalla mia Vita. Nessun figlio muore perché è la mia Vita. Ciascun figlio è membro della mia Chiesa.

Il tuo marito è vivente. È in me, sono in lui, è membro della mia Chiesa per l'eternità. La mia Chiesa non muore su questa terra: nel Cielo, continua per sempre, è mia per sempre.

La Chiesa è io, io, essa. Io sono i suoi membri. Io sono essa come essa è io. Siamo insieme in una sola unità. Tutto è in me, niente può disunirci. Sono la Testa della mia Chiesa. La testa è il motore. Sono il membro che dà vita ai suoi membri. Io sono la parte principale della mia Chiesa. I sacerdoti sono i miei membri attivi che operano presso i miei figli. I miei figli sono i miei membri.

Tutti hanno lo stesso ruolo: portare il mio amore a tutti affinché tutti siano nutriti dal mio Essere. Quando uno solo di voi è inerte, tutti i miei membri sono in azione affinché questo membro riceva il mio amore. Sono la Testa che dà a ciascuno di voi il suo cibo che vi faccio distribuire dai miei membri attivi. Tutti, avete dell'importanza. Siete tutti in me. Non un solo membro mi è sconosciuto. Vi amo tutti. Siete tutti membri del mio Corpo mistico.

Voi, figli miei, siete in me, io la Testa, voi i membri. Siamo la Chiesa vivente. Anche se uno dei miei membri muore su questa terra, è lo stesso là con me su questa terra; vive in me. Sono il Membro Motore della Chiesa. Sono io, Gesù che fac-

cio vivere la Chiesa. È in me. La porto. Venni su questa terra per fondare la mia Chiesa.

Quando sono venuto sulla terra, radunai i miei santi apostoli, primi membri della mia santa Chiesa. Tutti quelli che crederono in me e che crederanno in me formano la mia Chiesa. La mia Chiesa, figli miei, non muore, è eterna. Tutti quelli che muoiono in me hanno la vita eterna. Essi sono in me.

Quando un'anima lascia il suo corpo, è per andare verso il regno del mio Padre. Là dove è il mio Padre, là sono io. L'anima non può venire nel Cielo se non è pura come io sono puro. L'anima conosce il suo amore per me, per il mio Padre e per lo Spirito Santo. È l'anima che sceglie di purificarsi in un fuoco d'amore affinché diventi esente da ogni impurità. Se non è pura, non può raggiungerci nel Cielo; il suo stato non lo permette. È lei che accetta per amore la sua purificazione.

Io, sono la Chiesa mistica. Dopo esser stata purificata, l'anima raggiunge la purezza del mio Essere, è alla mia immagine. L'anima ama il suo Dio Amore. Vuole darsi al suo Amore per l'eternità. Fa parte di me. Le do delle forze d'amore per purificarsi. Il suo amore per me è tanto forte che, senza le mie grazie, soffrirebbe estremamente. Io, il suo Amore, mi piace consolarla.

Nella sua accettazione di lasciarsi purificare, l'anima non può avere contatto con le sue anime sorelle che sono nel Cielo, nel Regno del mio Padre. Le anime del purgatorio non possono ricevere consolazioni se non per me che prende le vostre preghiere e le cambio in consolazioni per loro. Fanno parte di me, la Chiesa mistica. Sono io, il Membro Motore che distribuisce le mie grazie. Sono con le anime del purgatorio in una maniera diversa di quella con le mie anime del Cielo.

Queste sono in me. Formano l'amore divino del mio Essere. Vedete, figli miei, queste anime sono pure. Hanno una tale intensità d'amore che il loro stato è soltanto amore puro per il loro Dio. Tutto di loro è divino da me, l'Amore. Vivono nell'amore puro del mio Essere. Niente è più grande di questo stato. Tutte queste anime sono a me. Io sono per loro una sorgente d'amore puro tanto sublime che esse ne sono continuamente lietissime. Non possono separarsi da me, il loro Dio. Io sono loro; esse sono io, dall'Amore.

Figli miei, quando vivo in voi, è che vivete in me. Siete tutti nella mia Presenza. Il tuo marito, prediletta mia, è nel Cielo, nel Regno del mio Padre. Io sono Dio onnipresente. Lui vive in me. Vivo in lui. Io che sono con te, ho il tuo marito in me. Ti ho anche tu in me.

Soffro di non avervi tutti in me perché, fra i miei figli scelti, alcuni rifiutano la vita eterna. Sono sradicati da me e cadono nell'abisso, là dove non fanno più parte del mio Corpo mistico. Ciascuno muore soltanto se vuole morire rifiutando di vivere in me. Non posso lasciare morire uno dei miei membri. Quando mi date il vostro consenso, vi sono riconoscente per il vostro sì. Questo sì che rifiutate di darmi, figli miei, può solo farvi morire per sempre. Sono la Vita. Io solo posso darvi la vita.

Figli miei carissimi, tutto quello sembra complicato per voi che non conoscete la teoria di ciò che la Chiesa è. Questa teoria, che si chiama archeologia messianica, è la ricerca di quello che la mia Chiesa era sin dall'inizio del mondo. Non cercate di capire questa teoria. Vi trascinerà verso un'altra che, al suo turno, vi trascinerà verso un'altra. Questo vi stordirà perché non potete imparare tutto.

Piccoli figli miei, lasciatevi istruire dalla semplicità dei miei messaggi. Sono il solo a conoscervi come siete: degli esseri semplici in me. Tutto è soltanto da me, figli miei. Sono il solo bene che è in voi. Non cercate altrove, piccoli figli miei. Quanto ciò vi sembra complicato di lasciarvi andare nel mio Cuore che è tanto semplice!

Sono l'acqua che cola fra le vostre mani senza che poteste ritenerla. Sono il Tutto e voi, fate parte del mio Tutto. È tanto semplice, tanto semplice! Non cercate, siete io. Figli miei, questa Chiesa che io stesso ho costruito, l'ho fatta alla mia immagine. Siete la mia immagine nella quale mi miro e voi, siete io in cui vi mirate.

Siate, figli miei, tutto a me, soltanto a me. Vi guido e vi guiderò sempre senza aspettare niente che non potete darmi. Sono il vostro Amore. È tutto l'amore del mondo che porto. È voi, figli miei, che amo perdutamente! Vi amo e la mia Vita è amore. Segnati, prediletta mia. Ti amo, tu che sei io ed io, tu, nella Divina Volontà. Amen.

45 – 24 marzo 2001

Gesù

Siate dei membri attivi.

Mia prediletta figlia della mia gioia, sì, oggi tutto è gioia. Il mio Cuore piange senza sosta a causa dei miei figli che dimenticano che io esista. Piango su di loro. Figlia mia di abbandono ai miei dolori, ti amo e sono in estasi di gioia davanti alla tua pena di vedere il mio viso che esprime il mio dolore. Dirigi il tuo sguardo sul mio viso: il Santo Volto. Sono felice che tu prenda il tempo di guardarmi.

Ti amo, lo sai, mia prediletta. Segnati, questo aumenta la mia gioia; con questo segno, tu mi porti gioia e consolazione. La mia croce si impregna in te, dolcezza mia. Sono l'Essere dei dolori. Voi, figli miei, potete portarmi il vostro amore che si salderà al mio amore per voi; così mi darete consolazioni.

Figli miei, oggi, la vostra Mamma del Cielo è tanto felice! Tutta la corte celeste onora la sua presenza tra voi, è festa nel Cielo. Questa festa si celebra ogni sabato da voi, figli miei che pregate la vostra Mamma del Cielo per renderle gloria. Figli miei, quanto il mio Cuore è pieno di gioia di vedervi così oggi! Questa giornata è gioia anche per voi, figli miei. Grazie speciali vi sono concesse in questo giorno della settimana. Questa giornata è tanto importante che io stesso sono in gioia.

Amori miei, quanto l'Amore è nelle gioia quando vi riunite in famiglia, nella mia famiglia, nella mia Chiesa! La Chiesa è la mia dimora. Voi siete la mia dimora.

Vivo in voi, figli miei. Non siate sorpresi che mi installi in voi per l'eternità. Non sono forse l'Onnipotente?

Quanti fra i miei figli non sanno che loro sono membri della mia Chiesa. I sacerdoti sono i miei figli che portano con il loro sacerdozio il Cibo benedetto ai figli che hanno sete di me. Sono, da me, membri attivi della mia Chiesa; sono io che conferisco loro questo potere. Sono per me membri consacrati che danno a mangiare ai miei figli che hanno fame. Quelli che hanno fame, siete voi, figli miei voi che venite a ricevermi nella santa Eucaristia. Siete i miei membri. Sono io che vi nutrisco. Sono il Cibo. I miei membri attivi, sono questi santi figli che producono da me opere nella mia Chiesa. Voi, figli miei che fate parte della mia Chiesa, avete bisogno di nutrirvi della mia Presenza.

Il Nutrimento, lo sono io, figli miei, nella santa Eucaristia. Quanti ne ignorano l'importanza! Muoiono di fame; sono peggio dei figli del Terzo Mondo; quelli sanno che non hanno cibo. Voi, figli miei, ignorate che il cibo che vi manca, lo sono io. Dovete avere con voi questi scritti che sono per voi, prediletti miei.

Figlia mia, continua a scrivere per il tuo Gesù d'amore che si muore d'amore per il tuo prossimo. I tuoi fratelli e sorelle che tu mi conduci ogni giorno mi sono tanto gradevoli che mi dai una pregustazione del loro sì a tutti.

Tu, continua a darmi; dai, dai. Ti amo, dolcezza mia delle mie piaghe. Amami. Segnati. Tuo Gesù d'amore che ti vuole tutto a me, in me, per me, con me. Ti amo. Segnati. Amen.

46 – 24 marzo 2001

Il Santo Spirito

Amori miei, io sono tutto in voi.

Miei prediletti del mio amore, vi amo. Vi custodisco in me. Siete il sale della terra. Sono lo Spirito Santo che parla in questa figlia. Lei è a me. Tutto di lei è in me. Vi parlo per lei. Sono la sua luce, lei è mia. Sono tutto a lei. So, figli miei, che siete al mio ascolto attraverso di lei. Vi amo, figli miei.

Resta con me, prediletta mia, ti amo. Tutti questi figli sono pieni di me. Il mio Spirito li avvolge dalla mia luce. Si riempiono dalle mie parole che sono le parole del mio Essere, Spirito di fede, Spirito di credenza nelle mie parole. Figli miei, siete i miei figli di luce che illuminate le notti dei vostri fratelli addormentati nella loro caparbia.

Sono quello che vi procura la gioia. Radunati intorno a me nello Spirito, depongo nei vostri cuori delle grazie di luce. Figli miei della mia gioia, rimanete al mio ascolto. Sono il Santo Spirito che vi copre. Sono la luce della vostra anima.

Sono la Potenza che illumina il vostro interiore. Vi do la gioia di essere con me attorno ai miei apostoli e a Maria, la Madre di Gesù. Figli miei, dalla mia onnipotenza, faccio scendere in voi delle grazie di abbandono alla Divina Volontà. Sono

tanto potente, figli miei, che in questo momento stesso, siete da me presenti attorno il cenacolo nel giorno di Pentecoste.

Sono onnipresente. Solo Dio ha questo potere. Io, il Santo Spirito, ho questo potere di condurvi in me dove tutto è potenza. Vivete in me. Figli miei, Dio il Padre, Dio il Figlio e Dio il Santo Spirito fanno solo uno. Siamo unico. Abbiamo tutti lo stesso potere. Ricevete grazie di luce che vi fanno vedere la mia grandezza.

Figli miei, quanto mi piace vedervi così radunati attorno alla mia tavola! Questa Cena, figli miei, è in me. Sono io che vi raduna intorno alla mia Madre che radunò attorno a lei i miei apostoli. Figli miei, da me siete presenti intorno alla mia Madre. Delle grazie scaturiscono in abbondanza in voi. Figli miei della mia gioia, rimanete attorno a me e vi colmerò dalla mia gioia che do gratuitamente.

Figli miei, quanto è grande la vostra fede, voi che vi date a me! Sono in voi, miei figli della mia luce. Voi, le lanterne dei miei giorni di tenebre, rimanete sulla scalinata della mia casa. Vi do questo potere di attrarre a voi i miei figli che errano nella notte che sta per finire. Vi benedico, miei figli della Luce. Vi amo. Segnati, figlia mia della mia gioia. Amen.

47 – 24 marzo 2001

Il tuo Gesù amore

Il mio Paraclito, sorgente di gioia.

Prediletta mia, ciò che mi piace è molto semplice: che tu sia abbandonata alla mia Divina Volontà. Voi, figli miei carissimi, vi amo a causa della vostra piccolezza. Siete i miei scelti.

Il vostro mondo è quello che riceverà il mio Spirito Santo. La grande Pentecoste annunciata è per voi, figli miei. Siate nell'allegria, voi che state per vivere questa grande spinta.

Lo Spirito Santo scenderà su di voi e vi invaderà con la sua saggezza, la sua forza, il suo amore. Quest'amore sarà in ciascuno di voi che vivrete in me. Figli miei, quando partii per andare verso il mio Padre, inviai lo Spirito Santo ai miei apostoli, fondatori della mia Chiesa, la vostra Chiesa, che si diffuse dall'oriente all'occidente.

Miei scelti, siate tutta gioia. Riceverete il Paraclito che abiterà nei vostri cuori come una marea che salirà e non potrà fermarsi di invadervi. Sono quello che è in voi col mio Spirito d'amore. È il mio Spirito Santo. Siamo uno in Dio. Formiamo soltanto uno, noi, la Trinità santa.

Figli miei della mia fede, credete nel vostro sì, questo sì che dà potere all'Amore. L'Amore è in voi, voi che vivete per me, il vostro Gesù d'amore. È con semplicità che vi dimostro che potete tutti giungere il Cielo amandovi gli uni con gli altri, come io, l'Amore, vi amo senza cambiarvi.

Figli miei, amatevi come siete e vedrete che sarà facile compiere ciò che siete chiamati a fare: il bene. Amate fare ciò che è buono. La bontà non ha il suo pari, è

tutta in me e, sino alla più piccola particella di me, tutto è buono. Sono la Bontà. Il mio sapore ha il gusto del miele, non c'è niente amaro in me.

Voi, prediletti miei, amate quello che è buono per voi. Sono quello che vuole soltanto il vostro bene. Non siate amari verso il vostro prossimo, è io; sono in lui, lo nutrisco dalla mia Presenza.

Non potete essere degli esseri di bontà? Miei figli d'amore, datevi gli uni agli altri come noi ci doniamo. Tutta questa bontà che si depone in voi viene da noi. Coglietela come si colgono frutti. I frutti sono la mia Opera. Lo Spirito Santo che vi dà i suoi frutti è anche io. Io sono nello Spirito Santo e lo Spirito Santo, lo sono io. Noi, nel Padre, siamo uniti, inseparabili.

Figli miei, siate uniti come noi siamo uniti nell'Amore, dall'Amore, con l'Amore. Vi amo. Vi amiamo. Niente può venire solo. Io solo posso darvi tutto. La Trinità, la siamo noi, la sono io. Figli miei, siamo uno. Vi amo, amatemi. Figli miei, lo Spirito Santo è il mio Paraclito, parole della mia Vita, Vita delle mie parole in ciascuno di voi.

Amori, non siate increduli, lasciatevi amare ed è tutto. Dite di sì, ed io, farò tutto per cogliervi nelle mie mani. Vi porterò al mio Padre e lo Spirito Santo vi coprirà d'amore eternamente. Figli miei, cosa aspettate? Venite, venite, vi amo. Segnati, mia dolce piaga delle mie piaghe. Ti amo. Amen.

48 – 25 marzo 2001

Papà del Cielo

Vivete in noi.

Prediletta figlia mia della mia tenerezza, ti amo. Nella Divina Volontà, tu sei io. Ci completiamo in un'armonia d'amore. Tutto in noi forma un tutto con tutti i figli della terra intera. Ti amo, figlia mia, tu sei bella nel mio Figlio Gesù. Ascoltalo.

Sono il tuo Padre che ti ama. Ho messo in te della tenerezza che viene dalla mia tenerezza. Ti nutrisco da me. Io sono nel mio Figlio Gesù Cristo, mio Figlio in cui misi tutte le mie compiacenze. Sono nello Spirito Santo che è il mio dito. Ogni potenza viene da me.

Mia tenera figlia, quanto amo la tua ubbidienza alle nostre chiamate! Il tuo amore cresce in noi. Sei uno strumento d'amore che ci piace utilizzare con i nostri slanci d'amore. Ti portiamo su i nostri Cuori. I tuoi slanci d'amore per i tuoi fratelli e sorelle ci incantano. Tu sei mia dolce che amo nutrire dalle mie grazie. La tua Madre, maestra della tua formazione, si rallegra delle prodezze tue verso di noi.

Prediletta mia dei dolori del mio Figlio, sii benedetta dal tuo Padre del Cielo. Tu sei ciò che vogliamo che siano tutti i figli della terra: gioia, felicità, tenerezza. Ciò che aspettiamo da loro è che siano gioia, felicità, tenerezza per ciascuno.

Figli miei, vedete come si amano quelli che vivono in noi! Il mio Figlio, morto per voi, vi offre la felicità in cambio dei vostri sinceri rammarichi. Venite a me, pic-

colini figli miei, è il vostro Papà del Cielo che vi ama che ve lo domanda. Vi amo teneramente.

Prediletta mia segnati. Io, il tuo Papà del cielo, ti amo e ti benedico *nel nome del Padre, del Figlio e del Santo Spirito, con la tua Mamma del Cielo che è sempre con noi*. A fra poco, figlia bella che amo. Amen.

49 – 26 marzo 2001

Gesù

Annegatevi nel mio amore.

Figlia carissima dei miei dolori, fra poco il tempo si compierà quando tutto brillerà dalla mia Presenza in voi. Quanto pochi mi conoscono! Ignorano la mia Presenza in loro.

Sono l'Essere che semina il grano che cresce in loro. L'amore è il mio seme. È nell'amore che deve germinare il mio seme. L'amore ne uscirà grande e forte come i mazzi di fiori al sole che rimangono in fiori sotto i venti e le tempeste: niente si appassisce. Sotto l'aumento della siccità presente in voi, siete senza fiori né acqua. Siete tanto vuoti senza di me!

Figli miei, considerate ciò che succede a quelli che si annegano nel mio amore. Tutto fiorisce in loro. Intorno a loro, non ci sono più piante, più pene, soltanto gioia! Sono l'Amore che li fa ridere e vivere nella gioia. Sono l'Essere di forza, Questo Essere, lo sono io; sono la Forza. Sono quello che fa germinare i fiori che abbelliscono le vostre vite. Figli miei, che tutto sia bello intorno a voi. Siete tutti chiamati dalla Bellezza!

Credete che potete trovare della gioia nel deserto del vostro cuore? No, tutto ci è tanto arido! Ci germoglia soltanto inquietudini, stress, preoccupazioni. Li coltivate nei vostri deserti e vi domandate: «Perché viviamo? A che cosa serve tutto questo se viviamo soltanto per ciò?» La vita vi sembra tanto nera, tanto insipida. È che siete in uno stato di siccità dove niente può germogliare. L'amore non può essere in voi se non volete vivere nell'Amore.

Io, figli miei, sono l'Amore che è in voi. Nutriscetemi con i vostri sì e farò sgorgare in voi fiori di gioia e di felicità. Troverete che vale la pena di vivere e sarete degli esseri riempiti di gioia nei quali tutto sarà amore intorno a voi; sarete bene. Lasciatemi le vostre ansie. Dite che io sono in voi e che volete darmi il vostro sì.

Ah! figli miei, vi amo. Amate quello che vi ama. Sono il seme che vi diede tutto. Sono il Semiatore che è l'autore della felicità che è in voi.

Amate quello che vi ama. Amami, tenera figlia mia, tu che sei in me, io in te. Figlia mia dei miei dolori, ti amo e voglio i tuoi sì di abbandono. Amami. Segnati. Amen.

Ascoltate il vostro cuore, sono io che vi parlo.

Mia figlia dei miei dolori, qualunque cose fanno i tuoi amici, niente può sostituire il dire, il fare del tuo Dio. Sono quello che è, che era, che sarà. Porto in me la verità. So quello che è il migliore in voi. Tutto è in me. Grazie, figlia mia, di venire a me per sapere le risposte ai tuoi dubbi.

La messa è una cerimonia santa. Le serate del tuo gruppo di preghiera sono delle serate di grazie. Tutte queste grazie sono versate da me. Sono quello che vi vuole solo del bene. Figli miei, quando uno fra voi mi domanda una risposta, lo istruisco con i miei scritti, per i miei figli che gli sono vicini o con fatti che gli danno una risposta. A voi, figli miei, spetta di ascoltare il vostro cuore; vi parlerà con i suoi segni.

Ti amo, figlia mia. Sii per me sempre docile, amami, ti amo. Prenditi in mano in me, figlia mia. Ti do; prendi e scoprirai la tua gioia in me. Segnati, figlia mia. Amen.

I vostri *sì* sono i miei gioielli d'amore.

Prediletta mia dei miei dolori, mi piace chiamarti così, tu che mi dai la tua vita. La tua vita e la mia fanno soltanto uno. Ti amo. Tu sei mia, sono tu, entra in me.

Figlia prediletta dei miei dolori, offrirti con me per le anime che si perdono; dobbiamo salvarne il più possibile, le voglio tutte. Quando ciò mi è impossibile perché un'anima pronunzia il suo *no*, il mio cuore è ferito, soffro d'amore per quest'anima. Quanto esse mi fanno soffrire! Ciò deve cessare!

Prediletta mia, aiutami, sopporta con me le mie sofferenze; ciò mi consola di vederti nell'abbandono. Quanto mi piace di vedere i miei figli pronunziare il loro *sì*! Lo fanno con amore, sincerità. Io solo conosco il loro interiore. Visto dall'esteriore, figli miei, quello vi sembra poco, ma io sono la Luce che è in voi. Vi conosco, io sono tanto buono. Vi amo e depongo in voi grazie che vi fanno crescere nel vostro abbandono.

Il vostro *sì*, carissimi, lo prendo con tanto amore. È il tesoro di me. L'accarezzo, ne prendo grande cura. È come un gioiello prezioso che conservo preziosamente nel mio Cuore, che mi piace custodire nel fondo di me stesso per paura che lo riprendiate! Vi prego di lasciarmelo, ne prenderò ben cura. In cambio, vi do dei beni preziosi. Questi beni sono le mie grazie che vi aiuteranno a diventare figli di Dio. Vi copro dalle mie attenzioni.

Ah! figli miei carissimi, come tutto è meraviglia quando questo *sì* tanto atteso viene rannicchiarsi nel fondo al mio Essere! Ne faccio sgorgare dei benefici in voi, figli miei. Sono io che è in voi. Siete i miei tesori.

Non permetterò che l'Altro possa mettere un ostacolo fra voi e me. Mi servirò dei vostri sì per schiacciarlo quando vi assale con le sue perfide idee contro di me, contro di voi, contro i vostri parenti, i vostri amici, i vostri vicini. È tanto furbo. Quando lo svento, inventa nuove astuzie che lo fanno giubilare di piacere con l'idea di riportare la vittoria sul Bene. Io, il Bene, conosco meglio di lui quello che sia buono per voi. Mi servo di voi per schiacciarlo, schiacciare la sua pretesa vittoria.

Figli miei prediletti, siate al mio ascolto. Voi che pronunziate i vostri sì, vi colmerò di beni come non potete immaginarlo! Vi amo, figli miei. Vi voglio tutto a me. Siate i miei amori e l'Amore vi colmerà. Segnati, mia prediletta figlia dei miei dolori. Ti amo. Amen.

52 – 28 marzo 2001

Gesù d'amore

I miei frutti sgorgheranno dal mio Cuore.

Prediletta mia dei miei dolori, non inquietarti per questi scritti. Sono i miei scritti. Non ci possono essere errori, tutto vi è divino. Falli trascrivere esattamente senza cambiarli. Do grazie a quelli chi li trascrivono; saranno ricompensati. Tutto è in me.

Sono l'Amore che si dà senza ritenere niente per me stesso. Sono l'abbondanza che fa sgorgare torrenti di grazie che nutriscono questa terra, povera senza di me. Siete tanto poveri, figli miei, che non realizzate qual'è l'importanza di cogliere tutte queste grazie che cadono dal Cielo su di voi, in voi, per voi.

Tutto sarà meraviglioso quando gli uomini, questi esseri amati da Dio, si lasceranno addomesticare dall'Amore. Quanto è grande il potere d'amore del Dio vivente! In voi, figli miei, sono vivente. Credete che la Vita è in voi, figli miei: vivrete. Sono tanto potente che niente mi è impossibile. Risuscito i morti. La vita che fiorirà in voi sarà la mia Vita. Sono la vera Vita in voi. Vi amo; amate la Vita.

Voi che siete degli esseri morti, cercate l'abbondanza. Meraviglia è quello che è povero di cuore, quello ha la vita. Quello che ricerca soltanto la ricchezza ricerca la vita che muore al momento che la tiene nei suoi reti.

Non cercate le materie morte, figli miei. Tutto imputridisce, niente dura. C'è in voi l'amore se lo volete. Niente è più vero della vera ricchezza che l'amore è.

Figli miei, siete degli esseri vuoti e senza valore, voi che vivete soltanto per la ricchezza; tutto è tanto nero che non vedete la felicità intorno a voi, in voi. Rinunciate alle vostre ricchezze terrestri. Tutto è in me. Sono la vostra sola ricchezza. Quanto vi amo, uomini di povertà, di abbandonarmi i vostri beni materiali che vi accordano soltanto depressione, rottura maritale!

Siete sotto la spinta del Maligno che si compiace nella sua decadenza. Lo seguite con un tale abbandono che si infischia dei vostri desideri, della vostra felici-

cià. Errore, figli miei, di volere vivere nel modernismo, nel materialismo. È tanto vano di vivere nella morte!

L'anima che vive nella luce si nutrice della mia bellezza. È umile. Nella sua povertà, accetta di fare di questa la mia Volontà. Tutto in lei è di una tale semplicità! Tutto viene da me. È in questo abbandono che essa si nutrice del mio amore. Non credete che io non conosca i vostri slanci verso il conforto; provvederò ai vostri bisogni essenziali.

Figli miei, quanto vi amo! Vi nutrirò del mio proprio Cibo, del mio proprio Sangue. Vi darò la felicità che è sorgente di gioia! Questa gioia, figli miei, non la volete? Se il prezzo è troppo alto per voi, pensate che non potrete portare niente con voi quando l'ultimo giorno della vostra vita sulla terra sarà arrivato. Non vi minaccio, figli miei. Oh! no! vi amo troppo per questo. Sono tanto paziente.

Non aspettare troppo; posso sin da adesso darvi la felicità quaggiù sulla vostra terra. Rinunziate alla morte ed avrete la vita. La mia Vita vi è data senza ritorno, gratuitamente.

Figli miei, uno solo sincero rammarico e tutto sgorgherà in voi. Vi prometto la felicità; siate sicuri che tutto sarà semplice, senza obbligazioni da vostra parte. Vi darò tutto senza chiedervi niente in ritorno. Il bene è mio bene. Sono per voi la manna nel deserto, il frutto che cresce sul fico. Sono il vostro Bene.

Vi amo, figli miei carissimi. Amate l'Amore, l'Amore vi ama. Segnati, figlia prediletta dei miei dolori. Quanto ti amo, io! Mi ami, tu? – «Sono la tua anima, Amore della mia vita, ti ho dato il mio sì, la mia vita sei tu. Ti amo, Gesù mio.» Amen.

53 – 29 marzo 2001

Gesù d'amore

Figli miei, quanto vi amo!

Prediletta mia dei miei dolori, figlia mia, le tue lacrime che colano su i tuoi fratelli e sorelle saranno cambiate in grazie per loro. Non piangere più, ti amo. Vedi, figlia mia, quanto sia grande l'amore! Tutto in me è tu nel mio Essere. Sono in te. Amore mio, tu che porti miei figli, io, ti porto. Tu mi dai ciò che è il più prezioso per me, il tuo sì.

Mia dolcezza prediletta delle mie sofferenze, come te, io vidi ieri quanti fra i miei figli soffrono di mancanza d'amore e d'abbandono in me. Figli miei carissimi, cosa vi manca all'interno di voi che vi impedisca di realizzare il vostro sì verso l'Amore?

Non ci sono forse all'interno di voi dei sì che si sprecano a causa delle vostre mancanze? Se il vostro sì è un sì assente, equivale a un no. Di che cosa avete bisogno per diventare consci che i vostri no sono il risultato delle vostre sofferenze? L'amore è una realtà. Capite che solo il bene deve regnare nel vostro mondo oggi. Si può essere il bene solo se il vostro sì è vero. Ci sono tante sofferenze nel vostro mondo!

Figli miei, è tanto duro per voi! Diventate consapevoli che siete voi stessi, sì, voi stessi che rifiutate la vostra felicità. Io sono quello che è, che era e che viene, quello che vi procura e vi procurerà la vostra felicità. Non posso darvela a meno che voi, figli miei, diate il vostro sì di abbandono alla mia potenza d'amore. Sono il Dio onnipotente che mette tutto in voi in seguito al vostro sì d'amore.

Sì, è triste di vedervi, figli miei. Siete lasciati a voi stessi; dipendete dal vostro rifiuto. Oh! quanto vi amo! Figli miei, perché non mi fate fiducia, io che mendico il vostro sì? Sono io la vostra felicità, sono io che vi vuole soltanto del bene. La vostra felicità sta alla vostra porta.

La porta del vostro cuore è quella dell'amore. Ho messo in voi delle grazie di abbandono che vi porteranno la felicità. Questa felicità, figli miei, sta in voi. Come posso andare a cercare ciò che è in voi, allorché mi chiudeste il vostro cuore con il vostro rifiuto di venire a me? Mia Madre, la vostra dolce Mamma tiene la chiave della vostra porta che è il vostro cuore. Pregate la mia Madre, vi aiuterà ad aprire questa porta. Ci troverete le mie grazie che vi aiuteranno a scoprire la felicità che è in voi.

Miei tenerissimi figli della sofferenza terrestre, quanto siete duri per voi! Vi ignorate, non sapete dove sia la vostra felicità. Non sbagliate, figli miei, non è voi che sapete ciò che è buono per voi. Io solo lo so. Sono Dio, sono l'Onnipotente. Andate! Fate un solo passo ed io, figli miei, vi farò conoscere il bene che vi abita. Sono il vostro Bene, la vostra sola felicità.

Oh! figli miei carissimi vi amo, amatemi. Segnati, mia bella figlia delle mie sofferenze. Dai, dai, dai. Amen.

54 – 30 marzo 2001

Gesù

Sono l'Amore che vive in voi.

Mia prediletta offerta dei miei dolori, l'offertorio è l'offerta del mio Corpo e del mio Sangue al mio Padre del Cielo al quale offrii tutto.

Mi feci offerta per tutti i peccati. Questi peccati li portai nella mia croce. Questa croce, la portai con amore per il mio Padre del Cielo, Dio il Creatore, vostro Creatore. Tutte le offese che gli fate, figli miei, sono io, il vostro Gesù d'amore, che le porto per voi soffrendo per amore per espiare i vostri peccati.

Il mio Padre doveva offrire il suo Figlio per riparare l'offesa della disubbidienza che sono tutte le vostre offese, figli miei. Quante ne fate ogni giorno! Figli miei, parecchi non cessano di offendermi, io che vi diedi la mia Vita. Questa Vita, figli miei ve la diedi una volta sola al Calvario. Come si fa che soffro ancora e che mi offro ancora? È che ogni giorno mi offendete attraverso voi stessi, attraverso i vostri fratelli e sorelle. Non vi amate, figli miei. L'Amore non è amato.

Io sono in ciascuno di voi, vivo in voi, mi nutrisco del vostro sì d'amore. È del vostro sì di cui ho bisogno, ma il vostro sì non viene in voi. Rifiutate il mio Cibo.

Soffro e soffro in riparazione delle vostre offese. Mi offro al Padre del cielo a ciascun messa detta dai miei santi sacerdoti offrendogli tutte le vostre colpe.

Sono io, figli miei, che porto le vostre colpe in me. Con me e per me, siete voi che vi offrite. Voi, figli miei, dite "amen". Questo amen è un sì alla Volontà del mio Padre, non alla vostra volontà, non come lo volete ma come il mio Padre ed io lo vogliamo, e nel modo che egli ha scelto attraverso di me.

Sono la Vita, la Via che conduce a lui, mio Padre, vostro Padre del Cielo. Siete la mia Chiesa, sono il Corpo mistico della mia Chiesa. Siete in me, sono nel mio Padre. Facciamo soltanto uno. Nessuno può andare al mio Padre se non passa attraverso di me. Sono l'Offerta della Vita, quella che conduce al mio Padre del Cielo.

Miei piccoli figli carissimi ai quali ho offerto di venire a me, sono io il Pane di vita che si dà a voi. La vostra vita è vivente se vi date a me. Io solo posso procurarvi questa vita spirituale, quella che conduce alla vostra felicità, una felicità che non finirà mai. Sono il solo che può condurvi a questa vita di felicità. Eterna sarà la vostra vita.

Non credere che io non sappia che scegliete di vivere nel vostro materiale che vi è tanto prezioso per la più grande parte di voi. Oh! figli miei carissimi, il vostro tempo sulla terra è un tempo tanto corto! Comparete la vostra vita ad una goccia d'acqua sul vostro asfalto. Quanto secca al sole! È la durata del vostro tempo sulla terra. Quanto sia corto il vostro tempo!

Figli miei, pensateci. Una vita senza fine nel Paradiso, è cosa tanto buona. È eterna! Vi amo, figli miei carissimi. Vi voglio con me nel Paradiso. Questo Paradiso è il vostro luogo. Vi ho preparato una casa secondo la vostra scelta. È la vostra scelta a voi, figli miei, non la mia. Spetta a voi soli di scegliere come sarà la vostra dimora. Vasta sarà questa dimora nell'abbandono. L'Amore è il vostro conforto, la vostra felicità è la vostra delizia, e la vostra dimora è il vostro luogo eterno. Venite, figli miei, questa dimora è a voi. Ve ne prego, pensateci. Vi amo.

Mia figlia prediletta delle mie offerte, offrirmi tutto, tutto ciò che è a te, tu, mia figlia, tutto te stessa. Ti amo, ti voglio, tu che pronunziasti il tuo sì d'amore. Segnati, mia dolcezza delle mie offerte. Amen.

55 – 31 marzo 2001

Gesù

I miei piccoli pezzi di spago, sono per voi.

Figlia mia dei miei dolori, sono felice che ti dia con tanta docilità. Tutto in te è tanto semplice. Tu sei quello che io, il tuo Gesù d'amore, voglio che tu sia: un totale abbandono alla Divina Volontà. Non temere per oggi. È una giornata di donazione²¹ alla Divina Volontà.

Vai, fa venire la tua nipotina qui, tu sei la sua nonna. La mia Presenza in te, tu, dolcezza mia delle mie piaghe, sarà benefica per lei. Quanto è grande la mia gioia

di vedere dei piccoli bambini affezionarsi ai loro nonni! Sono un Gesù pieno d'amore per tutti questi bambini che accarezzo sul mio Cuore. Questo è necessario per loro di vedere persone grandi riempite d'amore per il loro piccolo Gesù d'amore.

Sono quello che è in loro. Li amo tanto forte che se io fossi tra le loro piccole mani, mi lascerei volar via dal loro fiato come una bolla di sapone. Il mio amore è come un piccolo gioco pieno di satino e di spaghi. Dovrebbero cercarmi in questo guazzabuglio di pizzi dove mi sono nascosto fra i loro regali. Sì, sono un piccolo Cuore all'interno del loro piccolo cuore. Sono io che li faccio ridere, che faccio cantare loro canzoni d'amore. Sono il loro piccolo amico d'amore, il loro amico per loro soli. Appartengo al loro piccolo tesoro che è in loro.

Che questi piccoli tesori d'amore prendano bene, bene cura di me. Io, in cambio, prenderò cura del loro amore che è in essi. Amateli, li amo molto. Questo molto è tanto grande che il cielo è piccolissimo dinanzi al mio amore per loro. Voi, figli miei, avete capito che siete piccolissimi ai miei occhi? Vi tengo sul mio Cuore e questo Cuore è voi, è io; siamo uniti insieme.

Mia piccola figlia della Divina Volontà, segnati e prendi ben cura dei piccoli tesori che sono in te. Dammeli. Io sono tutto a te. Tu che leggi, sei tutto a me? Tu sei il piccolo cuore che è nel fondo a questi spaghi, so che mi hai appena detto: «Sì, Gesù, ti amo, conservami in questi pezzi di spaghi nel fondo al mio cuore che è il tuo Cuore.» Tuo Gesù che ti ama. Figlia mia, adesso va. Amen.

56 – 31 marzo 2001

La tua Mamma d'amore

Siate alla scuola della mia Madre.

Mia figlia prediletta del mio Figlio, Gesù d'amore, sono la tua Mamma d'amore. Nel mio Dio, ho messo tutta la mia santa volontà.

Sin dalla mia concezione nel seno di mia madre, il Creatore è venuto a visitarmi, lui, mio Dio, l'Onnipotente. Non aspettò la mia nascita per darmi dei doni di grazie che mi farebbero crescere nell'amore del mio Figlio, il suo proprio Figlio. Mi diede tante grazie che, nel ventre della mia mamma, sant'Anna, crescevo in sapienza, in grazie, in umiltà. Tutte queste grazie mi fecero diventare la Figlia della Divina Volontà.

Mi sono vista crescere nella donazione totale della mia piccola persona alla Divina Volontà. Tutto in me era soltanto donazione a questa Volontà Divina. Ero tanto felice di dare la mia umile persona. La mia vita sulla terra fu, per la Divina Volontà, una grande gioia. Tutto il mio essere tendeva a voler soltanto piacere a Dio, il mio Creatore. Mi davvo senza sosta.

21. Tu dai la tua persona facendo tutto nella Divina Volontà. Non sei tu che vivi in te, siamo noi la Divina Volontà.

Ero conscia che, sin dalla mia più giovane età, stavo per dover lasciare la mia mamma per donarmi a Dio solo. Delle grazie mi fecero realizzare che la mia persona apparteneva soltanto a Dio. La mia dolce mamma aspettava questo momento quando dovrei partire per compiere la sua promessa fatta al suo Creatore, Dio onnipotente. Ero tanto giovane, avevo appena tre anni. Fu dunque con un pizzicotto al cuore che lei intraprese di prepararmi a questa separazione.

Quanto fu grande la mia gioia di andare a questa scuola, ma il mio piccolo cuore era tanto triste a causa della mia mamma. È con un sorriso di abbandono che espressi la mia accettazione alla mia piccola mamma che piangeva a calde lacrime. Il mio Padre del Cielo versava in mia mamma delle grazie di abbandono alla Divina Volontà e, senza che lei sappia perché, risentiva questa pace. Io, che ero in Dio, ricevo delle grazie di abbandono di cui mia madre risentiva i benefici. Tutto attorno a me era abbandono.

Quando arrivai a questa scuola, o piuttosto questo convento,²² i superiori prendevano ben cura di me. Non pensare, mia dolce piccola figlia, che ero esente di favoritismo in rapporto con le mie camerate. Ero una ragazzina tanto docile verso i miei superiori che questo cagionava gelosie da parte delle mie camerate di classe. È nell'abbandono alla Divina Volontà che accettavo le loro canzonature.

Pregai Dio di aiutarmi a diventare degna di loro. È con tanto abbandono che mi offrivo in riparazione delle sofferenze che causavo loro, io la Mamma dell'Amore. Non potevo essere la causa delle loro pene davanti al mio Dio Amore. Le mie camerate di classe che vedevano la mia accettazione in tutto cominciarono a guardarmi con amabilità. Ero incantata di vedere il loro abbandono all'Amore, Ero tanto felice di vederle così che ad ogni slancio d'amicizia, facevo atti di abbandono al Creatore.

Il mio Papà del Cielo si manifestava a me per l'intermediario degli angeli che esprimevano i loro omaggi alla mia piccola persona. Imparavo anche da loro delle lezioni sulla Divina Volontà. Ero tanto ben educata. Le persone intorno a me erano quelle che il mio Creatore aveva voluto; erano tutte al suo ascolto.

Vedi, figlia mia, quanto mi piace, io, insegnarti cosa sia la Divina volontà. Mia prediletta figlia della Divina Volontà, sii la mia allieva in questi momenti difficili che ti sono necessari affinché tu sia degna delle piaghe del mio Figlio Gesù.

Non avere paura di mostrare questo messaggio a Padre C. In questo momento, riceve dalla Divina Volontà delle grazie che gli fanno assorbire questi scritti che vengono dal Cielo. Non essere preoccupata del momento o del luogo dove questo si produrrà. Tu sei invitata a donarti a noi. Carissima mia, non essere troppo temeraria. Va e sii la mia piccola allieva. Ti amo; segnati, mia bella figlia della Divina Volontà.

22. La scuola era un luogo di insegnamento. Il convento era un luogo dove queste ragazzine crescevano sotto la sorveglianza di sacerdoti e sacerdotesse che insegnavano loro la legge per ben prepararle per la venuta del Messia. Tale fu il posto della piccola Maria.



Sono la Vergine dell'Eucaristia dove tutto è per il mio Figlio Gesù. Questo tempo è il tempo necessario alla sua Opera. La sua Opera si compie dappertutto nel mondo. Questo mondo sta in pericolo. Egli non può lasciarlo distruggersi. Tutto gli appartiene. Questo mondo è al mio Figlio, a lui solo. Sono la sua Mamma. Ho missione, per amore di lui e di voi, miei cari piccoli figli, di venire ad informarvi che tutto è pronto per la vostra nuova vita.

Questa terra subirà dei cambiamenti climatici a tale punto che ne sarete incantati, figli miei. Il mio nemico vi cerca, vuole distruggervi. Per la Divina Volontà, metto in voi delle grazie che vi danno della gioia malgrado gli avvenimenti che sorgono. Il mio Figlio è in voi, è la vostra gioia.

Io che sono la Madre dell'Amore, sono il vostro solo rifugio. Spetta a me di sapere ciò che è il meglio per voi. Non cercate di fare la vostra propria volontà; spetta a me di condurvi al mio Figlio. Sono la Madre dell'Eucaristia che sa fare la Volontà Divina.

Non temere, figlia mia, le parole bizzarre che uso,²³ è per meglio proteggervi contro quello che vi vuole del male. Ti amo. Ama la tua Mamma del Cielo. Tutto è pronto per voi. A fra poco, mia dolce piaga del mio Figlio, tu che amo più della mia propria vita. Va adesso, datti totalmente alla Divina Volontà, Segnati, ti amo.

57 – 1° aprile 2001

Gesù d'amore

Cosa aspettate? Venite a me.

Mia dolce fiamma del mio Cuore, bruci d'amore per il tuo Gesù d'amore. Io, brucio in te. Tu sei la mia fiamma d'amore che io stesso infiammo.

Siete la fiamma che brilla nelle tenebre delle vostre proprie vite. Figli miei, questa tenebra che diventa più spessa non cessa di coprire tutti quelli che rifiutano la mia luce. Sono la Luce del mondo, questo mondo che è in pericolo.

Miei tesori di figli, sono in via verso di voi, vengo fra poco, fra pochissimo tempo. So che alcuni fra voi sperano che ciò arriverà in un avvenimento grandioso. Cari piccoli figli, non sarebbe forse normale che vi preparaste alla venuta di questo avvenimento che viene fra pochissimo tempo? Vi ci date nessun cura, o cosa?

Ho date degli avvertimenti dai miei profeti e non li avete ascoltati; ne volete ancora o cosa? Cosa farete di quello che vi ho dato? State per metterlo in pratica o aspettate di vedere gli avvenimenti prodursi alla faccia del vostro mondo? Questo è deplorabile di vedervi aspettare senza far niente.

23. Allusione alla frase: "Questa terra subirà dei cambiamenti climatici, a tale punto che ne sarete incantati, figli miei", che apparisce due paragrafi più alto.

La maggior parte fra voi siete in istanza di separazione con il vostro prossimo.²⁴ Lo condannate e non sapete più cosa inventare per fargli del male. E volete che io venga? Ah! figli miei, non sapete forse che ciò che è il più da temere è il vostro proprio giudizio su voi stessi? Sarà voi stessi, figli miei, che vi giudicherete.

Porrò in voi la luce; vi farà vedere il vostro interiore. Vi vedrete come siete. Sarete capaci di guardarvi senza distruggervi voi stessi? Figli miei, se sapeste tutto il male che state per risentire in voi, andreste a nascondervi senza voler ricordare da dove venite. Ma sarà impossibile di ignorarvi.

Io conosco il vostro interiore. È la ragione perché, figli miei carissimi, con le mie suppliche e quelle di mia Madre, ritardo gli avvenimenti che sono alle vostre porte. Il vostro Padre del cielo non ne può più di sentire le vostre geremiadi allorché non fate niente per prepararvi. La mia Madre ed io non potremo differire ciò che viene. Quello che viene è già cominciato.

Alcuni tra voi, miei sacerdoti, dite che tutto sia bello nel migliore dei mondi. Otturate i vostri orecchi con le vostre belle parole di conforto e bendate i vostri occhi rifiutando di vedere i miei segni. Vedrete che tutto è là, e che non potrete fermare quello che io, il vostro Gesù, sto per fare per salvare i miei figli.

Vi affidò questo compito di condurli a me e non mi ascoltate. Cosa risponderete quando vi porrò la questione: *«Tu, mio caro figlio in cui misi tutti i miei beni, cosa facesti per compiacermi? Ascoltasti i miei figli che inviai per prevenirti che sto per venire per il mio debito?»*

Ah! cari figli prediletti, non sapete forse che ho annunciato la mia venuta con le mie parole? Vi ho dato degli scritti affinché siate istruiti sulla mia venuta, ma li ignoraste. Allora, anch'io sto per ignorarvi. Però, degli figli di luce non cessano di pregare per voi, figli miei; mi supplicano di darvi delle grazie speciali che vi porteranno la luce che illuminerà le vostre tenebre.

Figli miei carissimi che pregate per i miei figli che non vogliono credere nei miei segni, vi amo. Da me e per voi, siete io, ed io, voi. Sono e sarò la vostra Luce, il vostro Cammino che vi condurrà al mio Padre del Cielo. Ah! figli miei carissimi, quanto vi amo! Vi supplico di leggere bene queste righe. Sono righe d'amore: quest'amore, il mio, è per voi.

Io, Gesù di Nazaret, il Nazareno, sono il Re, il Figlio del Dio Vivente, quello che viene per instaurare il Regno del mio Padre sulla vostra terra, la mia terra! Vedrete, sono la Verità. Mia figlia della mia fiamma d'amore, ti amo. Amami per quelli che non mi amano. Segnati, prediletta mia. Amen.

24. Tutti i mezzi sono buoni per tagliare i legami fra voi ed il vostro prossimo.

Amatevi, figli miei.

A tutti i miei prediletti:

Sono più di due mila anni che mi offrii in olocausto per salvarvi da una morte certa. Mi offrii al mio Padre del Cielo affinché voi, miei figli carissimi, abbiate la vita interiore in voi. Voi, che cosa vi succede? Io che vi amo, aspetto che veniate a me nella mia propria Vita che è in voi. State per perdervi ed io piango sopra di voi.

Figli carissimi, di che cosa avete bisogno per scoprire l'Amore che sta per morire in voi? Non è necessario forse che vi fermiate per realizzare che state per morire a piccolo fuoco? Siete esseri molto sdegnosi di voi stessi. Perché non vi amate, figli miei? Quelli che si amano vogliono del bene per loro stessi, non la crudeltà. Oh! figli miei carissimi, quanto siete duri verso di voi stessi!

Quanto mi ripeto! State finalmente per ascoltarmi? Mi lamento, è vero, ma è per voi, non per me. Soffro per voi. Non potrò farlo indefinitamente. Ci sarà un tempo quando tutto finirà e tutto ricomincerà per quelli che si amano. Arriveranno con le loro opere che avranno fatte con amore.

Non aspettate, figli miei, che tutto crolli attorno a voi; rischiate di cadere con quelli che mi odiano. Io che vi amo più della mia propria Vita, vi voglio con me, il vostro tenero Amato. Mi piacchio in voi. Vi piacete voi in me?

Figli miei carissimi, quando l'Avvenimento arriverà,²⁵ cosa farete? Tutto intorno a voi sarà nelle tenebre. Tutto il vostro essere sarà nella confusione e non saprà dove andare. Figli miei, tutto in voi vi sembrerà tenebre. Da ogni parte dove cercherete per trovare un'uscita, non ci sarà, perché io solo sarò la vostra luce. Io, Gesù, sarò in voi, mi vedrete. Non ci sarà alcun luogo dove io non sarò. Tutto di voi sarà nella mia Presenza. Sono onnipresente. Sono in voi. Chiunque siate, in ogni luogo dove sarete in questo mondo, ci sarò.

Ma, poveri carissimi miei, sapete quale sarà la vostra angustia? Sono tanto afflitto per voi, io che sono al corrente della vostra angustia interiore. Figli miei carissimi, vi sollevèrò se vi date a me. Non abbiate paura, venite a rifugiarvi in me. Sono il solo protettore della vostra angustia. Io solo posso proteggervi contro il male che vi fate a voi stessi. Io solo so quanto sia grande la vostra disgrazia di esservi allontanati dai precetti del mio Padre.

«Amatevi gli uni con gli altri» è simile al più grande comandamento del vostro Papà del Cielo. È per il vostro bene, non per il vostro male che questo comandamento vi fu dettato; esso avrebbe potuto far svitare delle guerre, dei conflitti matrimoniali, dei conflitti fra genitori e figli.

25. Il mio ritorno, non la fine del mondo. Il Santo Spirito farà scendere in voi una luce. Mi presenterò a voi. Mi vedrete in voi, io, Gesù.

Figli miei carissimi, vi amo. Amate quello che vi ama più della sua propria Vita. La mia Vita è quella che si è data a voi. Alla mia morte, portai su di me tutte le sofferenze dei vostri peccati. Venite ad immergervi in me; sono io che vi sollevo. Vedrete che il male sparirà in voi. Non volete essere bene, figli miei? Date il vostro consenso all'Amore.

Figli miei carissimi, vi amo, amate l'Amore. A fra poco, figli miei carissimi. Fra poco è vicino. Segnati, prediletta mia. Ti amo, io, tuo Gesù d'amore. Amen.

59 – 5 aprile 2001

Gesù

Siate in un estasi d'amore per me.

Mia prediletta del mio Cuore, soffrendo per i miei figli che non mi amano, soffro di vederli lontani da me. Questo tempo della mia Passione mi ricorda i miei tormenti al Getsemani. Ero solo, senz'alcun aiuto, per sopportare le mie sofferenze interiori. Queste furono più grandi di quelle che fecero delle contusioni al mio corpo. Quest'ultime marcarono soltanto il mio santo Corpo ma le altre, interiori, le scolpii in me.

Figli miei, esse dipendevano di tanta indifferenza da parte dei miei figli che si burlano del mio amore per loro. Non vogliono del mio amore. Li vidi nella mia Divinità di vista²⁶ lasciarsi prendere da Satana che li riduceva alla schiavitù del male, e perdevano così la loro vita eterna. Il mio sacrificio non li salvò perché rifiutarono il mio amore. Tante sofferenze per loro allorché si lascino prendere da Satana! Poveri figli, cosa fate, io che vi amo tanto! Guardate il mio amore per voi: è senza sosta in sofferenza per salvarvi.

Figli miei, non lo sapete? Quando uno ama, è tanto duro di sapersi ignorato! È tanto difficile di amare senza ritorno! Mi offrì al mio Padre per voi, figli miei, che non sapete amare. Vi mostrerò fra poco tutto il mio amore che risentii per voi.

Risentirete voi stessi questa sofferenza che sopportai di non essere amato da voi. Non è che voglio farvi soffrire, siete voi, figli miei carissimi che lo volete così. Non dovete, figli miei, ignorare ciò che io sopportai per voi. Voi soli potete diminuirne l'intensità amandomi. Dite di sì all'Amore.

Figli miei, io, il vostro Gesù d'amore, vi darò dell'amore in cambio. Sarete invasi da una tale pace che sarete in un estasi d'amore per me; sarete felici. Figli miei, come questo sarà buono per voi!

Siete i miei prediletti in cui ho messo tutto il mio amore. Amate quello che vi ama. Va adesso, figlia mia, ti amo. Segnati. Amen.

26. Mia "divinità di vista" è il mio attributo con cui vedo il passato, il presente ed il futuro.

Questi scritti sono per voi, non per i vostri cassettei.

Mia tenerissima figlia che amo, sono in sofferenza davanti a tante mancanze verso la celebrazione pasquale. La mia Risurrezione, figli miei, è il vostro soccorso. Non vedete dunque che i vostri errori vi conducono al caos che sarà fra pochissimo tempo alla vostra porta?

Non mi lasciate entrare in voi, figli miei. Parecchi non vanno a vedere i miei sacerdoti al confessionale; altri ignorano anche il significativo di ciò che sia la mia Risurrezione. Mi muoio in voi. Vi amo. Desidero tanto amore da vostra parte. Figli miei, tutto è senza uscita se voi non mi mettete nelle vostre vite!

Io, Gesù, sono l'Essere che vi ha dato tutto. Figli miei leggete questi scritti. Sono per voi. Non parlo per essere messo nel cassetto! Voglio scolpire le mie parole d'amore nei vostri cuori, i vostri cuori che hanno perso ogni senso della parola amore. L'amore è un abbandono all'Amore. Voi, siete i miei amori a me. Amatevi, figli miei, è tanto importante.

Siate servizievoli l'uno verso l'altro. Mi muoio in voi quando proclamate che volete vivere come vi piace. E se le cose vanno male per voi, o per il vostro prossimo, dite che non avete a preoccuparvene, che è così la vita e che tutto andrà per il meglio domani.

Figli miei carissimi, vi condannate voi stessi a galleggiare soli su un mare agitato, con soltanto i vostri mezzi per raggiungere il largo. Siete come degli insensati che vanno nel deserto senza una fiaschetta riempita d'acqua. State per morire a piccolo fuoco. Soffrite. Le vostre pene sono tanto grandi che tutto vi sembra insormontabile. Io solo, amori miei, sto per guidarvi. Sì, figli miei, siete degli esseri creati per l'Amore; siete in dovere di riconoscermi amore.

Io sono la bussola che vi guida sul vostro mare agitato. Vi dirigerò verso le acque calme. Sono la sorgente d'acqua che vi disseterà affinché mai più siate in un deserto arido dove niente cresce. Io, sono il campo dove tutto cresce. L'erba ci è alta. Sono l'albero della vita. I miei frutti ci sono abbondanti! Ci vi aspetto.

Figli miei carissimi non aspettate più. Voi soli tenete tra le vostre mani la vostra felicità che non finirà più di fiorire, dove tutto sarà bello e chiaro, dove tutto rilucerà di bellezza. Non preoccupatevi più di quello che sarà il vostro avvenire. Io, il vostro Gesù d'amore, ho previsto tutto per voi. Sono la vostra Luce, il vostro Bene. Seguitemi. Io sono in voi, tanto vicino a voi! Mi languisco di voi. Figli miei, vi aspetto. Amen.

La debolezza di Pietro: nostre debolezze.

Mia cara figlia, vuoi che io ti parli della mia Cena? La vigilia, alla sera, i miei discepoli ed io eravamo riuniti per gli ultimi preparativi della serata che doveva succedere. Questa giornata doveva essere memorabile. Tutto doveva essere santo, divino. Ecco che i miei apostoli attorno a me lasciarono il luogo dove ci troviamo per cercare dei viveri per preparare la festa. Ciascuno aveva i suoi preparativi.

Il mio capo della Chiesa era molto occupato a trovare il luogo che gli avevo indicato. Tutto successe come l'avevo predetto; niente fu negletto per preparare bene questo momento. Figli miei ricordate l'ultima Cena? In poco tempo, tutto fu pronto. Vegliavo affinché tutto avvenga come il mio Padre celeste l'aveva previsto nelle Scritture.

Arrivò il momento che temevo dove Satana stava per impararsi dello spirito del mio santo vicario. Ne fu rattristato. Non capì le astuzie del demonio che si impadronì dei suoi pensieri, in questo mondo dove tutto è suo. Pietro era tanto fragile! Pregai per lui. Mosso per un'esaltazione di fedeltà, mi affermò che non mi lascerebbe mai. Provando di non ferirlo troppo, gli dissi che stava per rinnegarmi tre volte e questo prima che il gallo canti. Pregai per il mio Pietro affinché ottenga delle grazie di pentimento e non cada nell'ansia.

Figli miei, voi che seguite questa narrazione, convertitevi alla preghiera. La preghiera è un dono di sé permettendovi di ottenere da me che sono con il Padre e il Santo Spirito, delle grazie che vi rinforzano nei momenti di scoraggiamento.

Quanti fra i miei figli subiscono attacchi venendo dal demonio! Vi fa credere che siete depressi, incapaci di superare le vostre difficoltà. Figli miei, invece di venire verso di me, consultate specialisti che sono anche loro in pericolo. Non si rendono conto che siano vittime di idee false. Si sono allontanati dal mio amore che li proteggeva contro i loro pensieri negativi.

Ogni pensiero negativo, figli miei, non viene dall'Amore, Non sapete che tutto ciò che è da noi è dolce, buono, senza paura, senza animosità? Questi specialisti sono dei figli che hanno perso la fede nel mio potere d'Amore. Io solo posso aiutarvi, non il loro sapere provenendo dai loro libri.

Figli miei, come sostenni Pietro, vi sostengo. Spetta a voi di domandarmi aiuto. Sto per mostrarvi che sono presente in voi come lo fui per il mio Pietro. Siate vigilianti. Il Maligno è presente nel vostro mondo. Ci regna da padrone con le sue tentazioni per farvi cadere, come lo fece per il mio santo vicario.

Figlia mia, vedi la necessità della preghiera per non cadere in tentazione? La carne è tanto debole ed il Maligno ne approfitta! Non avere paura degli avvenimenti che ti accaderanno. Tutto fu predetto per te anche prima che tu sia. Il Cielo, figlia mia, ti ha scelta per aiutare la mia causa presso i tuoi fratelli e sorelle. Le mie

piaghe che appariranno in te sin da domani ti porteranno sofferenze che si termineranno soltanto dopo la mia Passione.

Non temere di pregare per te stessa; domanda che si preghi con te. Potrai domandare aiuto tutto come io ero circondato dai miei discepoli. Non essere sorpresa del momento che ho voluto per te. Mi appartieni. Tu sei a me; sono a te. Formiamo un solo corpo, mio Corpo; tu sei miei membri, fai parte della mia santa Chiesa.

Ti amo, mia dolce piaga delle mie piaghe. Per ben capire questo scritto, fa degli atti d'amore al tuo Gesù. Amalo, lui che ti ama senza limiti. Va adesso, l'ora per adorarmi è giunta. Segnati. Ti amo. Amen.

62 – 11 aprile 2001

Gesù d'amore

Fuggite le mie messe? Ah! figli miei!

Figlia mia prediletta delle mie sante piaghe, l'ora viene quando sarò flagellato. Il mio Corpo sarà deformato dai vostri peccati. Diventerà soltanto piaghe insanguinate per voi, figli miei che amo. Non inquietatevi, sono l'Agnello che si lascia immolare senza ritorno. Niente vi sarà tolto, vi amo troppo per questo.

Voi, carissimi miei che faticate sotto il peso dei vostri lavori, avete della difficoltà a fermarvi la domenica, il giorno scelto dal mio Padre per farne una giornata di riposo.

Cosa fate della mia domenica che vi ho dato per venire alla chiesa? Vi lamentate che siete spossati dai vostri lavori e, però, non ascoltate il vostro corpo faticato, andate a fare le spese, utilizzate questa giornata per completare la vostra settimana lavorando intorno alle vostre case, sulle vostre macchine.

Ah! figli miei, come farvi capire che questo giorno è un giorno di grazie in cui dovete fare il pieno per la vostra vita spirituale, questa vita che vi condurrà alla vita eterna? Ricordate la goccia di acqua sul vostro asfalto. Come svapora sotto i raggi del sole! Figli miei, è la vostra propria vita, questa vita che vivete sulla terra.

Prendete cura di voi, amori miei. Vi supplico di guardare bene la vostra condotta di fronte all'istituzione che la domenica è, questa legge di Dio, il mio Padre celeste. Lui ha lavorato sei giorni. Il settimo, si riposò. È la domenica, il giorno del Signore.

Quanto mi piacerebbe che capiste l'importanza di questo giorno! È sacro, questo giorno. Serbatelo pensando al vostro avvenire nel Cielo. Sono io, il vostro Gesù d'amore che vi lo domando, io che mi lasciai flagellare per amore di voi, voi che trascurate il rispetto di questo giorno. Prediletti miei, quanto vi amo! Vai adesso. Segnati. Amen.

Sto attraversando il vostro buio.

Figlia mia prediletta che amo più di io stesso, i giorni della mia Passione che vengono ti appariranno come dei giorni di purificazione. Molti fra i miei figli riceveranno delle luci che li faranno avanzare nel mio amore!

Sono il solo Dio che È. Sono la sorgente della felicità. Sono il Salvatore del mondo. Questo mondo che mi ignora, conoscerà la mia potenza. Sto attraversando il vostro buio con un'arma d'amore. È in voi quest'arma, è il mio amore. Tutto in voi ne sarà trasformato. Ci sarà in voi la mia potenza d'amore. Essa dimostrerà ai figli increduli che vivo in ciascuno di loro.

Sono il Dio vivente. Mi muovo in ciascuno di voi, figli miei. Dio il Padre è la Potenza. Dio il Padre è in me, io in lui. È l'Amore. Tutto di me è lui. Il suo amore è in me. Chi mi ignora, ignora il mio Padre. Io sono la Luce del mondo.

Voi, figli miei, per i quali sono la Luce, vi domando di ben capire questi scritti che vengono da me solo, il vostro Gesù d'amore. Farete forse come questi scribi che mi condannarono 2000 anni saranno fra poco? Sono il vostro Gesù morto per voi.

Voi, figli miei che fate il broncio davanti a questi scritti, cosa inventerete ancora per ignorare queste parole che vi faccio pervenire da questa figlia? Lei è soltanto un semplice involucro riempito d'amore per il suo tenero Gesù Amore. La condannerete forse come lo fecero per i miei santi apostoli, miei santi profeti?

Siete alla ricerca di verità che vi insuperbiscono. Siete riempiti di voi stessi. Sono quello che cercate nelle vostre letture. Sono Gesù il Nazareno. Non dubitate, piegate la schiena davanti al vostro Dio, il Figlio di Dio fatto uomo. Vi amo più che voi mi amate.

Cosa farete adesso che ho messo in voi della luce? La spegnerete con i vostri dubbi? Non rigettate queste parole scritte su questi fogli, vi nutrono. Non sono io forse il Nutrimento vivente? Pregatemi e delle grazie vi saranno concesse. Non pregate senza abbandonarvi nella Divina Volontà. Io solo conosco le vostre preghiere; esse mi sono indirizzate.

Sono la Verità. Sono la Luce che rischiarerà i vostri cuori. Lasciatemi istruirvi. Voi che mi ignorate perché non furono dei figli di luce per istruirvi sulla mia Presenza in voi, vi dichiaro che sono il vostro Gesù che vive in voi. Sono presente in voi e in ciascuno dei vostri fratelli e sorelle. Vi amo, figli miei. Ascoltate all'interno del vostro essere la voce che vi dichiara il suo amore.

Figli miei, segnatevi, io vi benedico *nel nome del mio Padre del Cielo, nel nome di me, Gesù d'amore, nel nome del mio Paraclito, il mio Spirito Santo, e nel nome della mia carissima Madre, vostra Madre, Maria, sorgente della vita eucaristica, io che germogliai nella mia santa Mamma.* Gesù che vi ama malgrado le vostre mancanze verso l'Amore. Vi amo, figli miei. Segnati. Amen.

Il male è messo in mostra.

Mia prediletta figlia della mia gioia, questo mondo è alla ricerca del piacere! Non può concepire un mondo puro. Questo mondo è sotto la dominazione del mio nemico. Io, Dio, il Figlio del Padre eterno in cui tutto è bianchezza, in cui il male non esiste, sono la Luce del mondo. Illuminerò questo mondo perché lo spirito del male ha invaso la terra per riempirla dei suoi errori. Questo mondo subisce la dominazione del Male; è sotto la sua influenza.

Figli miei, siete sotto il potere del Maligno. È tanto cattivo. Voi, figli miei che lo lasciate agire in voi, non rispettate il corpo che vi ho dato, siete vittime della sua dominazione. Dite di *no* alla violenza, alla cupidigia, allo scandalo. Vedrete che la vostra vita conoscerà il bene; lo troverete in voi e non potrete volere del male a nessuno.

Il mondo del cinema conobbe una svolta nelle sue proiezioni. Non ha più il controllo. È Satana che lo domina quasi totalmente. Figli miei, il mondo del cinema è quello di Satana. L'ha riempito del suo odio, della sua perversità per renderlo attraente con le sue immagini in cui lui è messo in mostra. Svegliatevi, voi che amate il bene, voi che avete orrore delle menzogne! Vi lasciate abitare dal Traditore che vi vuole del male. Non gli permettete di vedere che vi lasciate dominare da lui. Resistitegli; ha in orrore di essere resistito.

Figli miei, datemi le vostre debolezze e vi darò la forza necessaria per vincere le vostre cattive abitudini. Figli miei, cosa aspettate per reagire? Vi lamentate che tutto va male e voi, cosa fate? Vi sdraiate a guardare il male sui vostri schermi di televisione.

Cominciate per fare il vuoto nelle vostre teste di queste immagini che il Maligno fabbrica per avere un controllo su di voi. Non lasciatevi dominare da questi schermi che sono nelle vostre case. Se siete deboli, cominciate con la preghiera e troverete la forza di spegnere questo schermo del male. Ci guadagnerete soltanto del bene. Figli miei, il più presto vi renderete conto del male che questo schermo fa in voi, il più presto troverete il coraggio di cercare altrove la vostra felicità. Non realizzate che l'amore esiste dentro di voi. Quest'amore vi porterà la felicità che vi manca. Prendetevi in mano. Voi soli potete darvi la fortuna di conoscere quello che è in voi: l'Amore.

Tutto è in voi, figli miei. Io sono l'Amore che vi vuole soltanto del bene. Vi amo. Amate quello che si diede per voi. Voi, figli miei carissimi, vi aspetto, io che vi voglio soltanto del bene. Vi amo, io, Gesù di Nazaret, il Puro, il Giusto, il Figlio del Dio Vivente.

Va, figlia mia. Sii ben attenta allo schermo che hai nelle tua casa. Grazie di averlo spento. Conservami in te, tu, mia dolce piaga delle mie sofferenze. Ti amo, amami. Segnati, dolcezza mia. Amen.

Le vostre opere vi seguiranno.

Figlia mia prediletta, che le mie piaghe siano apparse in te non vuol significare che non ci erano prima. Ero in te, prediletta mia. Il mio Sangue sgorgherà quando io solo lo vorrò. Sono quello che decide del momento.

Tu, figlia mia, sii alla mia scuola dell'amore. Tu sei troppo fragile a causa della perdita del tuo marito. Delle grazie ti sono versate per la tua anima. Deve crescere in grazie. Tu sei la mia figlia prediletta. Ti amo. Quanto mi piacerebbe che i miei figli carissimi siano anche al mio ascolto! Quanti favori otterrebbero per la loro anima! | Hanno soltanto un semplice sì da dire.

Il mio cuore trabocca d'amore per voi, figli miei. Io che vi vedo lontani da me, soffro di vedervi con le vostre occupazioni senza di me. Tutte le opere che compiete non portano frutti se non ci sono io. I frutti vengono dalle grazie che nutriscono la vostra anima. Tutto quello che è buono viene da me. Se fate le vostre azioni senza darnele, non accumulate niente che vi darà delle grazie; le vostre azioni sono sterili. Un giorno, il vostro tempo si terminerà e quali opere avrete da presentarmi? Figli miei, rendetevi conto che le vostre opere saranno sulla vostra bilancia. Sarete voi stessi a pesare le vostre opere.

Figli miei dell'Amore, voi che il Padre scelse per vivere sulla terra, le vostre opere vi giudicheranno. Constituiscono il cammino della vostra vita nella quale il bene deve regnare. Non fate più l'errore di fare del male al vostro prossimo. Il vostro prossimo è la prima persona che vi sia vicina. Dategli il vostro sostegno. L'aiuto è molto importante e questo vi sarà reso al centuplo.

Figli miei, quanto tutto sia bello quando uno si dà senza ritorno! Tutto è alla vostra portata. Perché cercare altrove la felicità che è in voi? La vostra felicità è un sorriso, un buongiorno, un aiuto a una persona nel bisogno. Siete degli esseri d'amore. L'amore è un sentimento che io solo posso darvi. Sono fatto d'amore, sono l'Amore. Quanto tutto sia semplice! Datemi il vostro sì e vi trasformerò in esseri riempiti d'amore, dal mio amore.

Perché volete rimanere inerti in corpi morti riempiti di odio, di violenza, di invidia, di cupidigia, di materialismo, di egoismo? La vostra vita è forse senza importanza ai vostri occhi, figli miei? Sono quello che, se lo volete, può dare un senso alla vostra vita morta. Sono la Vita. Tutto vive in me. Io sono in voi. Non lasciatevi morire, non lasciate morire la Vita che è in voi.

Vi amo, figli miei carissimi. L'amore è un arma contro la morte. È un arma tanto resistente che niente può farla morire. Quest'arma è in voi.

Svegliatevi, figli miei! Non lasciate passare il tempo senza far niente. Un giorno, vi presenterete davanti a me. Cosa mi presenterete? Niente di ciò che avrete accumulato sulla terra vi seguirà. Siete voi soli che vi presenterete con quello che avete accumulato in voi, voi, i miei esseri d'amore.

L'Amore è là, vi aspetta, ha soltanto l'amore da darvi. Venite, l'amore è a voi. Così riempirete le vostre vite d'opere d'amore, dal mio amore. Figli miei, vi aspetto. Io, l'Amore vi aspetto. Vi amo. L'Amore vi ama. Segnati, prediletta mia. Amen.

66 – 16 aprile 2001

Gesù, il tuo Amore

La Trinità, Essenza d'amore.

Mia prediletta figlia delle mie sante piaghe, ti amo, tu che ti abbandoni nella Divina Volontà. Il mio Padre è un Dio che ama i suoi figli. Ha dato loro il suo unico Figlio, io, l'Amore. L'Amore riempie le nostre sante Vite, quelle del mio Padre e di me. Ci completiamo, formiamo a noi due l'Amore, l'Amore che si amplifica sino a formare una terza persona: lo Spirito Santo. Formiamo solo UNO. Non abbiamo bisogno di niente fuori di noi, Tutto è in noi. Siamo UNO e l'UNO è TRE.

Figli miei tutto in voi è tanto complicato, l'essenziale è l'amore che vi diamo. L'Amore non può avere né inizio né fine. È stato e sarà per tutta l'eternità. IO SONO. Siamo degli Esseri d'amore in cui il tutto del nostro Tutto è conglobato nel nostro amore. Niente può venire ad alterare, quest'amore. Non abbiamo bisogno degli altri. Ci amiamo di un tale amore che niente, che nessuno può amplificare il nostro amore. Siamo l'Amore, Essenza d'amore.

L'Amore è di una perfezione senza pari, di una perfezione infinita. Siamo in uno stato perfetto, la materia compresa.²⁷ Siamo perfetti in tutto. Tutto di noi è senza pari. Siamo senza difetto, pieni di tutto. Il Tutto è fatto d'amore, soltanto d'amore. Noi non abbiamo bisogno di pensare a fare piacere all'altro, ma l'altro ha bisogno di noi. Noi, siamo noi. Nella nostra Trinità, siamo inseparabili. Tutto è un tutto: il tutto dell'Amore.

Siamo degli esseri che si fondono l'uno nell'altro. Siamo tanto perfetti che niente può disunirci. Siamo completi. La Trinità è un angolo perfetto, se angolo c'è, come lo capite.²⁸

Un punto di partenza, non ne fu mai. Eravamo sin dall'inizio e la fine non esiste. Tutto è, e tutto sarà, in noi. Siamo tre in noi, siamo uno da noi. Formiamo soltanto un unità. L'Amore è noi in ciascuno di noi. Il tutto dei nostri interiori è soltanto uno. Da ciascuno di noi, il tutto del nostro Essere fa solo uno. Siamo la Trinità del tutto dei nostri Esseri. Tutto è in noi, niente può venire da altrove se non da

27. Siamo esseri perfetti. Abbiamo fatto tutto. Ogni materia esce da noi. Siamo la materia. Tutto è da noi. Abbiamo fatto il cielo e la terra. Niente può uscire dall'uomo, l'uomo viene da noi. Tutto quello che è sulla terra è da noi. Il cielo e la terra fanno parte del nostro tutto. Tutto in noi è tanto sublime che abbiamo fatto tutto a partire da noi. Niente ci è sconosciuto. Siamo la perfezione. Tutto ciò che avete viene da noi. L'uomo può conoscere soltanto quello che viene da noi. Siamo l'Essere del nostro Essere. Siamo il tutto del nostro Tutto. Tutto è in tutto.

28. La Trinità non è un 'triangolo'. È stato voi, figli miei, a figurarla così.

noi. Siamo tanto belli, tanto buoni, tanto perfetti, tanto savi, tanto affinati, noi, l'Amore! IO SONO, SIAMO. La misericordia è in noi, niente viene da altrove.

Il mio Padre è l'Onnipotenza. Io sono il Figlio del Padre. Il mio Padre del Cielo è più grande di me. Io, sono in lui, egli nelle sua potenza è in me, io in lui, egli in me. Per la sua onnipotenza mi feci uomo. Sono uomo-Dio. Sono venuto nel mondo per farvi conoscere chi è il Padre, mio Padre. Nacqui da una Vergine dall'onnipotenza del Santo Spirito. Nessun figlio deve dubitare dell'amore del Santo Spirito che coprì mia Madre affinché io venga in questo mondo.

Il mondo conobbe il Figlio del Padre; non conobbe il Dio Figlio nel suo splendore divino perché chi conosce il mio Padre mi conosce. Sono il suo Figlio prediletto nel quale ha messo tutte le sue compiacenze. Sono il suo Essere poiché vengo da lui.

Figli miei, viene per voi il tempo di darvi all'Amore. Non dovete desistere dall'Amore, l'Amore è in voi. Siete le nostre creature. Ciascuno di voi è ciò che abbiamo voluto che sia: un essere derivato dal nostro amore. L'Amore è vita in voi. Non vi allontanate dall'Amore perché ne avete bisogno per vivere nella felicità.

Figli miei, realizzate che venite dall'Amore, da noi, la Trinità? Siete figli di noi. Sono Gesù vivente in voi. Amate l'Amore che vi ama. Sono tanto amoroso di voi, figli miei! Siate amore, soltanto amore. Vi amo, Gesù d'amore. Segnati, dolcezza mia. Ti amo. Gesù, il tuo Amore. Amen.

67 – 17 aprile 2001

Gesù

Amarmi senza condizione.

Figlia mia prediletta, ti amo. Amami, io che ho tanto bisogno di essere amato. Se tu sapessi quante volte cerco dei *ti amo* detti con amore, con tenerezza. Numerose sono le persone che mi dicono *ti amo*, ma non appena arriva una prova, loro mi rinnegano perché la sofferenza in cui vivono è grande. Non sono amato dalle anime che soffrono. Quando tutto va bene, mi dicono i loro *ti amo* con insistenza per timore che io non li senta. L'amore è un abbandono totale nella prova.

Dimmi, mi ami, tu che hai sofferto recentemente? So che mi ami, non piangere. Sei quella che mi consola. Hai tanto paura di farmi della pena. Ti amo, non perché soffri; ti amo perché dici di sì all'Amore. Ti lasci amare, consolare da me, il tuo Gesù. Speri tutto da me senza aspettare niente da me. Sei abbandono.

Quanto ti amo, figlia mia, per i tuoi abbandoni alla mia Volontà! Sono un Essere che ti ama, non un Essere che ti vuole del male. Il tuo abbandono alla mia Volontà è tanto offerente che ti compiacci a piacermi. In me ti ho messo, in me sei. La profondità del mio amore per te è tanto grande che non ha fondo. Tutto è in te, sono tutto in me. Non cercare a misurare l'Amore, non ha limiti.

Tutti, figli miei, siete amore. Vivete in me. Vi amo come siete con i vostri difetti, ma purifico in voi le vostre mancanze. Tutto diventa puro dalla mia Presenza in voi.

Certo, non si deve trascurare la confessione, base del perdono e sacramento di grazie che vi fa crescere in sapienza e in umiltà. Queste grazie sono santificanti.

Io sono voi da me. Voi che siete in me, siete soltanto da me. Niente può venire da voi; io solo posso darvi tutto. Sono il Pane che nutrisce la vita in voi, sono l'acqua che lava ogni impurità per abbellire la vostra anima. Io, Gesù d'amore, sono completamente in voi. Tutto in me è santo. Tutto di me è puro. Tutto viene da me, Gesù che vi ama. Amate quello che è l'Amore e diventerete amore. Vi amo, figli miei. L'amore è la vita. Non cessate di amare l'Amore. L'Amore è in voi.

Figli miei carissimi, avete solo un sì da dire. Ditelo sinceramente e diventerete offerta. Figli miei, vi amo, io, Gesù d'amore, l'Essere perfetto d'amore. Segnati, prediletta mia. Ama il tuo Gesù che ti ama. Va, adesso. Amen.

68 – 18 aprile 2001

Gesù

Dov'è la vostra gioia di vivere nell'Amore?

Mia figlia prediletta, che il Cristo vivente sia in te. Tu eri morta e ti diedi la vita. Tu sei in me. Per me, sei io; io sono tu. Sii benedetta dal mio Padre del Cielo, tu che hai dato la tua vita.

Figli miei, questo è un mondo dove la vita ha perso la sua importanza. Siete delle pedine poste per compiere la vita di cittadino. Per occupare posti allo scopo di produrre denaro, dovete essere da rendita in questo mondo corrotto dal denaro. Tutto il mondo è centrato sul rendimento monetario. Siete morti alla vera vita che è in voi. Siete calcolatrici, non degli esseri riempiti di gioia. Dov'è la vostra gioia di vivere, di vivere bene l'amore?

Guardate gli uccelli, si svegliano fischiando, cinguettando. Non hanno bisogno di calcolare il loro avere, è soltanto di volare liberamente che è la loro gioia. E voi, figli miei, cosa avete fatto questa mattina alzandovi? Avete percepito la felicità che si manifesta nel vostro buongiorno?

Ah! figli miei, vi inquietate del vertice dei ricchi che si sono riuniti in questi giorni a Quebec per far produrre più rendite ai loro averi. Hanno potere su i poveri che siete. Non preoccupatevi troppo del vostro sembiante. Hanno poco a capire in ciò che siete; importa poco loro quello che siete. Sì, figli miei, si burlano sperdutamente di voi; siete soltanto moneta per loro. Il vostro lato umano ha poco importanza per loro. Siete nati soltanto per l'interesse di quelli che calcolano e fanno produrre di più ai loro averi. Tutto è moneta di scambio.

Figli miei, cosa succederà a voi che pensate soltanto al vostro avere? Avrete forse paura fino alla vostra morte di mancare di denaro? Darete della performance per una compagnia che non ha come scopo il vostro bene? A loro non importa la vostra felicità! Ciò frutta qualcosa per loro? No, figli miei, siete per loro dei numeri sociali!

Carissimi piccoli, lasciate da parte i vostri beni monetari. Prendete in considerazione la vostra felicità. Non importa lo spessore del vostro portamonete, non vi porta la felicità. Datevi all'Amore. L'amore non calcola, non ha odore di denaro; l'amore è gratuito. Venite, i benedetti del mio Padre, vi darò la felicità. Non calcolate il vostro avere, il mio è grandioso.

Vi do l'universo. È il mio amore. Guardate: gli uccelli non seminano né coltivano, non hanno bisogno di cercare il loro cibo. Li nutrisco io, il loro Creatore. I fiori non si vestono forse dei più bei colori? Sono io, il loro Creatore che orno il loro vestito con colori senza pari. Sono il loro sostegno. Non hanno paura di quello che domani sarà.

Guardate, figli miei, la natura che si addormenta e si risveglia ogni stagione! Sono io, l'Amore, che la faccio rinverdire. Ha da temere forse il freddo, il caldo torrido? Sono io, Gesù, il Maestro del tempo. Sono l'Amore che dà senza contare. Sono l'Amore che nutrisce, che si sveste per coprirvi di tantissime cose; tanto piccole che siano, hanno il loro valore.

Sono l'Onnipotente, sono Dio il vostro Creatore, sono vivente. Non abbiate paura, sono il Risuscitato vivente. Non temete per domani. Sono il vostro interesse, sono il vostro Amore che vi ama. Venite. Con il mio sostegno, non vi mancherà di nulla.

Sono la vita, la Vita è in voi. Vi amo, figli miei, Non sono una leggenda che si legge in un libro, un ricordo che si dimentica sulle tavolette. Sono la vostra vita, la Vita che è in voi. Sono vivente. Vi parlo, vi sento, vi amo.

Guardate intorno a voi, ci vedrete la felicità. Se io sono in voi, sarete i miei figli felici di vivere. Mi vedrete, sono realmente in voi. Togliete i vostri occhiali dell'incredulità e saprete che io sono lì. Cessate di avere paura. Cessate di dubitare con le vostre questioni sulla mia Presenza in voi. Rigettate e allontanate il vostro timore di non avere abbastanza. Guardate; sin dalla vostra nascita, avete forse ottenuto la felicità al di fuori di voi stessi?

Voi che soffrite, voi che piangete, voi che errate, venite, vi consolerò. Voi che avete sete di vivere, sono la vita che vi vuole del bene. Voi che ne avete abbastanza di dipendere dalla vita e di ottenere soltanto delusioni, venite a me, vi colmerò di beni spirituali. Gli altri beni vi sembreranno scialbi in confronto con i beni che sono in voi.

Vi amo, figli miei. Non posso continuare di vedervi così. Figli miei ne avete abbastanza di questa vita che vi conduce da nessuna parte? Io, l'Amore, vi voglio con me. Non restate inattivi, figli miei, vi amo troppo per lasciarvi così. Venite a me, vi amo. Ditemi di sì e vi darò l'amore. Chiedetemi l'amore e ve lo darò. L'Amore vi vuole solo del bene. È vicino a voi, in voi. Io, Gesù, vi amo.

Amatevi, figli miei, amate il vostro prossimo. È tanto buono di amare. Sono il vostro Gesù che aspetta. Va adesso, figlia della mia gioia, ti amo. Amami. Mi ami,

tu, dolcezza mia delle mie piaghe? Ti amo, io, il tuo Gesù Amore. Segnati. Tu che mi ami, ricevi delle grazie da questo segno. Ti amo. Amen.

69 – 18 aprile 2001

Gesù

Per tutti i miei figli di predilezione.

Cari figli della mia Chiesa, che il Dio vivente sia in voi, voi che mi glorificate, che mi adorate. Figli miei, sono in ciascuno di voi, voi che mi amate. Mi date Vita sul vostro altare che è il mio santo Altare. Il pane diventa ostia vivente in cui metto la mia santa Vita; il vino diventa il mio Sangue che ho sparso su di voi tutti, figli miei.

La Vita divina ha soltanto Dio in essa. Dio è il Padre, il Figlio e il Santo Spirito. La Trinità è noi. Siamo uno. Tre è la nostra potenza. Il nostro amore è in noi. Siamo Amore.

Figli miei di predilezione che noi stessi scegliemmo per onorare il mio santo sacrificio, è da molto tempo che ci glorificate. Sono il Figlio di Dio. Sono il Figlio nel Padre. Niente è uguale a me, il Dio onnipotente.

Figli miei di predilezione, venite ad attingere in me la santa vita che io do. Sono il Cristo, il Sommo Sacerdote. Il mio Corpo ed il mio Sangue sono il vostro Nutrimento spirituale che vi dà la vita.

Figli miei, sono Gesù che vi ha dato la vita eterna. Senza di me non potreste vivere eternamente. Figli miei, il mio Padre del Cielo creò tutto, vi creò per l'amore. Tutto il suo Essere è amore. Se non sarete come egli lo vuole, non potrete vivere eternamente. Soli i figli di Dio avranno la vita eterna. Lui è l'Amore. Dovete essere amore.

Figli miei, per essere amore, dovete passare per me, il suo Figlio. Se non verrete a me, non diventerete amore. Soli quelli che muoiono in me hanno la vita. Sono la Vita. Sono venuto sulla terra per darvi la vita in voi. Morii sulla croce asportando con me tutti i vostri peccati. Da me, riceveste l'amore del mio Padre che perdona. Il mio Padre è la Misericordia.

Io, suo Figlio, sono in lui. Vi ho condotto a lui. Quando venite alla messa, all'offertorio, sono io che presento al mio Padre le vostre mancanze. Offrendomi al Padre, voi che siete in me, vi offrite anche voi al Padre. È con il sacerdote che vi offrite. Egli è io, dal Santo Spirito.

Sono il Sacerdote che offre le sante specie a Dio il Padre affinché egli benedica il pane ed il vino. Quando il sacerdote ripete le mie sante parole che pronunciai all'ultima Cena, alla sera del Giovedì santo, il pane diventa il mio Corpo e il vino diventa il mio Sangue. È il Padre, per la sua potenza che fa questo miracolo. Tutto è in lui.

Per la sua onnipotenza, il Santo Spirito copre il sacerdote che diventa io, il Cristo. Sono io che presento al mio Padre il mio Corpo e il mio Sangue per rinnovare il

mio sacrificio della croce. Tutto è potenza in Dio. Figli miei di predilezione, voi che consacrate le sante specie, diventate l'amore del Padre. È il suo amore che si stende sopra di voi per associarvi alla sua potenza.

Niente è più grande della consacrazione eucaristica. Tutto è in Dio. Sono la Potenza. La consacrazione è lo slancio d'amore del Padre verso il suo Figlio. Mi generò con il suo amore. Nessuno di voi conoscerà un tanto grande amore: quello del mio Padre e di me, il suo Figlio. Voi, i sacerdoti, alla consacrazione, fate il più grande atto del mondo. Fate rivivere il mio atto d'amore fra il mio Padre e me, suo Figlio.

Il Santo Spirito vi circonda dalla sua onnipotenza affinché mi facciate rivivere sui vostri altari. Il Santo Spirito coprì dalla sua ombra mia tenera Madre affinché io prenda la vita in lei e che venga a proclamare la gloria del mio Padre sulla vostra terra. La potenza del Santo Spirito fece di voi degli esseri contribuenti alla gloria di Dio Padre. Soltanto voi, i sacerdoti che scegliemmo, potete farmi rivivere.²⁹ Sono la Vita eterna. Tutti quelli che vivono in me hanno la vita eterna.

Benedite questo scritto che fortifica la vostra vita sacerdotale che è mia. Sono il sacerdote Melchisedec, il Sacerdote eterno. Sono il Dio potente che ha potere su ogni vita. Benedite il fanciullo che vive in ciascuno di voi. Voi, miei sacerdoti, vivete in me, l'Onnipotente, il Figlio unico di Dio il Padre.

Amate ed adorare Gesù Ostia, Gesù di tutto l'universo, Gesù, il Re dei re, l'Onnipotente. Grande è la mia onnipotenza in voi. Ho messo la mia potenza in voi. Vi benedico, figli miei dell'Amore. Gesù che dice ogni cosa. Sono la Verità. Benedite questa figlia che scrive quello che le dico. Amen.

70 – 19 aprile 2001

Gesù, Amore e Gioia

Sono la ricchezza del mondo.

Figlia mia prediletta della mia santa gioia, sono il Crocifisso che ritornò alla vita. Sono vivente in ciascuno di voi che avete detto di sì alla Vita. Io, Gesù di Nazaret, sono la gioia delle vostre vite. Siete in me, voi che vivete dalla mia gioia.

Non temete la morte terrestre, voi che siete in me! Io, sono il Vivente che è in voi. Niente può morire se vivete in me. La morte non ha potere sulla vita. Sono la Vita. Chi vive in me non muore perché la morte non mi ritenne. Tutto ciò che è io vive.

29. Sono l'Onnipotenza. Sono la Vita. La Vita in me è la Vita di ogni vita. Ogni figlio che muore in me ha la vita. Sono il Corpo mistico. Ogni vita passa per me. Si deve venire a me per avere la vita eterna. Al momento quando il sacerdote pronuncia le parole della consacrazione, l'ostia diventa la mia Vita. Sono la Vita che vive nella santa ostia. Sono la Vita vivente. Sono la Vita che viene dalla Vita. La Vita è il mio Padre. Io, sono la Vita del mio Padre. Ogni vita è dal mio Padre. Siete vita da me.

Sono la Vita. Ogni vita esiste soltanto se io sono in essa. La morte è venuta a me affinché le dia i vostri peccati e che voi, miei figli scelti, siate fuori della morte. Ogni persona che vive in me risuscita. La morte passa ma non si ferma. La morte è venuta ad abitarvi ed avete detto di *no* alla morte. La morte è il peccato. Vivere nel peccato è voler morire.

Si muore soltanto se si dice di *sì* alla morte, che è vivere fuori di me. Io sono la Gioia. Ogni figlio che vive in me conosce le gioie che sono in me. Tutto ciò che è gioia viene da me. Sono la ricchezza di ogni gioia.

La Vita, la sono io, Gesù che sono gioia. Siete i miei figli della gioia. Vivete in me. Io, la Vita, vivo in voi, siete in me.

Figli miei, siete i miei figli della Vita. Muore soltanto quello che dice di *no* alla Vita. Ditemi, volete vivere, essere viventi per l'eternità? Venite verso di me, vi darò la mia Vita che è gioia per voi.

Figli miei, mi feci uomo per voi, mi feci offerta per darvi la vita. Sono il Dio Vivente che si offre a voi. Ricevetemi, io, il Risuscitato, il Dio offrente. Sono l'Ostia ed il Sangue che si danno a voi. Ricevete la mia Presenza in voi. Sono vivente in ciascuno di voi.

Voi che volete vivere e che vi allontanate dalla mia santa Tavola, domandatemi delle grazie che vi aiuteranno a pronunziare il vostro *sì* e le deporrorò nel vostro cuore. Tutto in voi, figli miei, è sotto sopra. Siete come questi figli che non sanno dove sia il loro posto. Figli miei, il vostro posto è in me. Io sono in voi. La morte è in voi. È sofferente la morte; è senza gioia.

Venite, figli miei, vi do la mia Presenza. Con uno solo dei vostri *sì*, vengo. Depongo in voi la vita che poco a poco prende forma e si mette a crescere fino al giorno ove avrà preso tutto lo spazio della morte che è in voi. La Vita è a casa in voi. Da me, siete io, se lo volete.

Dimmi, vuoi la Vita in te? Amami e ti do quello che ti appartiene: la vita eterna. Vieni, figlio mio, sono qui, ti aspetto. Sei tanto vicino a me. Un solo *sì* e sono là. La Vita che è in te ti farà conoscere tutte le gioie che sono in me durante tutta l'eternità.

Mia prediletta, segnati, tu che amo. Tu che mi desti il tuo *sì*, verso in te delle grazie di abbandono al mio amore. Sono a te, tu a me. Va adesso. Amen.

71 – 20 aprile 2001

Gesù – Il Padre

Il vostro Padre vi concede la Vita: il suo Figlio.

Gesù: Mia prediletta gioia, quanto mi piace educarti per ultimare la tua fede in me, Gesù il Risuscitato, il Re dei re. Sii benedetta dal mio santo Padre del Cielo.

Voi, figli miei che amo più della mia propria Vita, morii per darvi la vita, non quella che si termina quando si lascia questo corpo temporale, ma quella che è

eterna. Vi nustrisco, io, Gesù, con il mio Corpo ed il mio Sangue affinché la vostra anima abbia il suo posto presso di me, Gesù, e presso del mio Padre che vi ama.

Il Padre: Figli miei della terra, siete tanto preziosi per il vostro Papà del Cielo. Il mio Figlio che amo si abbandonò per me, il vostro Papà che è nei cieli. Vi voglio con me. Sono il vostro Padre. Vi amo, figli miei. Sono io che vi scelsi per vivere con me. Sono padre. Amo i miei figli più di voi che mettete dei figli al mondo. Questi sono i miei propri figli che ho scelto per vivere con voi. Ciascuno di voi è mio figlio. Siete i figli della mia propria Vita, sono io che ho insoffiato la mia Vita in voi.

Figli miei carissimi. Vedete quanto il vostro Papà sia buono, misericordioso. Miei scelti che mi amate, il mio amore per tutti i miei figli è lo stesso per ciascuno. Non ho preferiti, voi soli dovete scegliere se volete essere presso di me. Io, il vostro Papà, vi voglio tutti presso di me: tutti i miei figli.

Vi inviai il mio proprio Figlio affinché prendeste posto con me, presso, molto presso di me, il vostro Papà del Cielo. È la mia Volontà che siate tutti con me.

Miei piccoli carissimi, perché rifiutate di essere con il vostro Papà? Non sapete che vi ama? Sono il Papà che vi aspetta per festeggiare il vostro arrivo presso di me. Il vostro piccolo Papà vi ama, piccolissimi di me. Sono io che vi ho fatto, è a me che siete. Non rifiutate il vostro posto presso di me.

Io, l'Onnipotente, sono il Maestro. Niente mi è uguale. Voi figli miei, siete i miei figli. Quando mi riconoscerete? Sono buono, perfetto, giusto, amabile, fedele. Sono la Misericordia, la Luce, la Sapienza, l'Essere supremo. Niente può paragonarmi.

Scegliete, figli miei; tutto che sono io, ve lo do. Un solo sì e corro verso di voi, io che vi do la mia Vita, io che sono nel mio santo Figlio Gesù, il Risuscitato. Vi amo, io, il vostro Padre del Cielo che sono il vostro Dio, un Dio che ama i suoi figli.

Va, mia tenera figlia, ti amo, tu che ti dai a noi, la Trinità. Benedici il giorno della tua nascita. Questo giorno fu gioia per il tuo Papà del Cielo. Va adesso. *Ti benedico nel mio nome, nel nome del mio Figlio Gesù, nel nome del mio Spirito Santo e di Maria, mia Figlia, Madre del mio Figlio.* Vi amo, figli miei scelti. Amen. Tuo Papà del Cielo.

72 – 21 aprile 2001

Gesù, il tuo santo Amore

I vostri lavori sono grazie per voi.

Figlia mia prediletta dei miei santi Dolori, che il Dio onnipotente guidi i tuoi passi oggi. Ti guido verso delle persone che cammineranno con te verso la mia santa Madre.

È la mia Madre. Puro è il Cuore della mia Mamma. Sono il suo Figlio che teneramente si lasciò accarezzare, amare, curare come un figlio lo fa con la sua madre. Ero ragazzo, un giovane ragazzo che si lasciò amare dalla sua tenera Mamma.

Umanamente, avevo bisogno della sua tenerezza di Mamma. Quante volte la guardai ricamare! Cuciva per venire in aiuto al mio santo Giuseppe che, alle volte, mancava di lavoro.³⁰ Quante volte benedii i suoi santi lavori! È stata sempre coscienziosa nel suo lavoro. Compieva con amore le sue opere, sempre piacendo alla gente. Il soprappiù andava ai poveri.

La mia Madre diede la sua vita per amore verso il suo prossimo. Madre, lo fu sin dalla mia santa nascita, io il Salvatore del mondo. Tutto in lei era puro. I suoi gesti ed i suoi pensieri riflettevano l'amore. La sua persona raggiava la sua purezza. La mia santa Madre era un esempio di purezza.

Voi, figli miei, prendete esempio dalla sua semplicità compiendo le vostre opere. Le vostre opere sono belle e semplici quando hanno come scopo di dare la vostra persona per il bene altrui. Siete delle persone pure se siete franche, leali, e caritatevoli verso quelli che amate. Anche le anime che voi non conoscete approfittano ugualmente delle vostre buone azioni.

Sono il solo che conosce tutto. Nel vostro cuore, vi guido affinché vi diate per amore. L'amore vi è dato affinché lo condividiate. Mia Madre, la mia santa Mamma viveva nell'amore. Era ed è sempre l'amore. Io sono l'Amore, il suo Amore. Siamo uno nell'Amore.

Sono un figlio che venera la sua madre e l'ama senza riserva. Il mio amore per la mia Madre è tanto grande che niente quaggiù è paragonabile ad esso. Nel Cielo, gli angeli ammirano l'amore che ho per la mia santa Mamma.

Oh! figli miei, quanto sia bello il mio amore per la mia Mamma! Quando sarete nel Cielo con noi, sarete nell'ammirazione insieme ai miei santi angeli. Il vostro cuore si gonfierà di gioia. Eterno sarà l'amore che risentirete. Questo è promessa, figli miei. Venite verso di noi, figli miei, delizie vi aspettano!

Sono l'Amore e l'Amore vi ama. Amate l'Amore. Vi amo, io, il Figlio prediletto della mia Madre, la Regina del Cielo e della terra. Benedetto sia il suo nome. Ti amo, figlia mia, ti benedico. Va, ti aspettiamo alla messa. Segnati, figlia mia prediletta. Amen.

73 – 22 aprile 2001

Gesù

Non rifiutate di vedere il mio amore per voi.

Figlia mia, quanto il mio Cuore batte senza sosta d'amore per i miei figli che mi amano, che amo, io, Gesù Amore! Sì, l'Amore regna nelle vostre sante vite che sono la mia Vita.

Siete il mio Corpo mistico, voi, i scelti del mio Padre celeste. Voi, figli miei che amo più della mia propria Vita, mi feci uomo per voi, per salvarvi. La vostra vita è

30. Mia Madre lavorava nell'umiltà per non offendere il mio padre che soffriva di non poter sopperire alla mia tenera Madre. Fu la malattia che gli impediva di lavorare.

mia. La guadagnai al sudore della mia fronte. Il mio Sangue traspirò a causa delle vostre mancanze. Figli miei, io, il Figlio prediletto del Padre, gli offrii la mia vita per voi.

Non rifiutate la mia offerta. È per voi che l'Amore si diede in olocausto; per darvi la vita eterna. Quanti rifiutano di vedere il mio sacrificio come l'ultimo sacrificio! Sono la Vittima, la sola offerta che piace al mio Padre per riscattare l'offesa che gli avete fatta.

La vostra volontà umana è la perdita della vostra anima. Siete, figli miei, degli esseri imbevuti di voi stessi; non volete riconoscervi figli di Dio. Un figlio ascolta il suo padre; l'ama e non rigetta il suo amore. Voi che non volete del mio amore, rigettate il vostro Padre che è mio Padre.

Quando volete vivere la vostra vita senza venire ad attingere l'amore che la nutrice, senza rendervene conto, credete di essere l'Amore. Non vi riconoscete come figli di Dio. Oh! scelti miei, cosa farete il giorno quando vedrete il mio amore in voi? Sarete come annientati di fronte alle vostre mancanze verso di me, Gesù che morii per voi. Non realizzate tutto il male che vi fate a voi stessi rifiutando di vedere il mio amore per voi.

Voi, scelti miei, non potrete rifiutare la verità quando sarà in voi. Essa farà mostra della mia Presenza nel vostro essere e risentirete l'amore, il mio amore che si diede per voi. Cosa farete, se non risentire il vostro scompiglio dopo tante mancanze verso il vostro Gesù Amore?

Mi offrii senza riserva. Non siete voi, figli miei, che potrete aiutare voi stessi. Senza di me, non potrete niente. Vi darò delle grazie speciali che sapranno aiutarvi a realizzare che siete i miei scelti.

Prediletti miei, non sono quello che punisce. Sono quello che si diede per voi. Capitelò bene, sono l'Amore. L'Amore non punisce. Ama. L'Amore vi vuole. Un solo sì da voi e mi rifugerò in voi per l'eternità. Ciò succederà fra pochissimo tempo. Figli scelti miei, preparatevi. Vengo. Non posso più ritardare il mio santo ritorno.

Siete voi, figli miei carissimi che vivrete la mia Presenza in ciascuno di voi. Il mio Padre del Cielo vi ha scelti per questo felice avvenimento. Lo Spirito Santo viene per regnare nei vostri cuori. Non dico, oh! no, che sia la fine del mondo! Vi dico: preparate il vostro cuore, è il ritorno di me, Gesù, l'Amore in voi.

Figli scelti miei, il mio ritorno produrrà in voi soltanto gioia, pace, amore. Tutto sarà solo allegria. Il Santo Spirito regnerà su di voi. Non ci saranno più stridori di denti, più paure. Violenza non ci sarà più. Il mio nemico sarà incatenato per un tempo. Per questo grande avvenimento, il mio santo Padre ha scelto il suo Regno d'amore, suo Regno di potenza eterna.

Il mio santo Padre è pronto per questo tempo che vivrete. Vengo per dirvi che l'Amore che è in voi sarà lì di fronte a voi. Mi vedrete in un tempo molto corto. Se questo vi sembra senza fine, abbiate la fede, credete che sarà per voi, voi che state leggendo questo scritto. Questo tempo è tanto corto, figli miei, che il mio Cuore

batte di gioia alla vista della vostra presenza in questi luoghi dove vi radunerete. Deporrò in voi una gioia tanto immensa che se la sentireste senza la mia Presenza, sareste schiacciati sotto il suo peso d'amore.

Vi amo, scelti miei. Quanto mi rallegro di vedervi in questa gioia che risentirete fra poco! Non temete per il momento scelto, è tanto vicino! Vi proteggerò di troppi slanci che nuocerebbero ad altri fra i miei scelti. Procedo lentamente affinché tutti vengano a me. Io, Gesù d'amore, sono quello che vi vuole tutti. Sono io, Gesù, che vengo in ciascuno di voi. Vi amo, miei prediletti scelti del mio santo Padre, Dio, il vostro Creatore, il Maestro dell'universo.

Figlia mia, scrivi questo: Vengo! Sono qui, tanto vicino, che solo un sottile velo impedisce ciascuno dei miei figli della terra di risentire la mia Presenza in loro. Il vento che soffierà fra poco toglierà questo velo.

Va, figlia mia prediletta. Questi scritti sono per i tuoi fratelli e sorelle che, con il loro sì, dovranno fra poco leggere le mie sante parole su queste pagine che benedico. Ti amo per quello che sei, tu che mi ami. In me, benedici te stessa. Gesù che ti ama nel tuo abbandono. Amen.

74 – 23 aprile 2001

Gesù

Vi condurrò in questo luogo di delizie e d'amore.

Figlia mia prediletta delle mie sante piaghe, che Dio l'onnipotente sia in ciascuno dei miei santi figli.

La terra riceverà delle benedizioni molto speciali di beneficenza. Le raccolte saranno abbondanti, i fiumi si gonfieranno di pesci, i corsi d'acqua nutriranno le piante, gli alberi riceveranno dei fiumi di pioggia. Il mattino, la natura si sveglierà in canti di gioia e, dal cielo, scenderanno abbondanti rugiade.

Figli miei, è la mia Nuova Terra rinnovata che viene. È in me. Voi, figli miei della terra, vedrete queste cose. Non potete immaginare tutto il bene che verrà fra poco. Siete i miei figli di luce chi illumineranno la mia santa terra, la terra che il mio Padre del Cielo creò per la sua gloria.

Il settimo giorno, si riposò. Figli miei, questo giorno benedetto, il settimo che corrisponde alla cifra della perfezione, non è sempre osservato. La terra, nel suo pieno slancio, doveva dare ad Adamo ed Eva i suoi frutti. Ma il loro peccato fermò questo piano d'amore. Figli miei, il mio Padre donò il suo figlio affinché il giorno, il settimo, si compia dove tutto sarà soltanto gioia, soltanto pace. *Padre, che la tua Volontà regni sulla terra come nel Cielo.* Questo è il richiamo della promessa fatta ad Abramo, quando tutti popoleranno la terra nella gioia e quando tutti saranno in lui, il Dio onnipotente.

Viene questo giorno che il mio Padre fece nel tempo di Adamo ed Eva. Che il tempo si compia in ciascuno di voi! Figli miei, nessun riposo per quelli che rifiutano

la grazia del Signore. Il giorno di grazia è lì, è presente in quelli che hanno affermato la nascita della mia supremazia.

Sono la Gloria, la Pace, la suprema Potenza. Sono il Figlio del Dio vivente nel quale mio Padre mise le sue compiacenze. Sono l'Onnipotente. Vengo!

Si, figli miei della terra, sono io che scrivo per aiutarvi a prepararvi. Vengo! Voi che leggete queste righe scritte dalle mani della mia prediletta dei miei santi dolori, mi sono fatto presente in lei per voi, figli miei della Luce. Siete i miei scelti, siete quelli che vivranno questo tempo che i miei apostoli descriverono.

Il tempo viene dove tutto si compierà in ciascuno di voi nella mia santa Presenza. Lo Spirito Santo scenderà su di voi. Sarete invasi dalla sua Presenza chi vi riempirà dell'amore di Gesù risuscitato. È vivente, è presente in ciascuno di voi.

Fratelli e sorelle miei, preparate il cammino, appianate le vostre strade. Viene il tempo dell'amore. Io sono in voi! Mi vedrete fra pochissimo tempo. Scelti miei del mio santo Cuore, sono in voi, voi che il mio Padre mi diede affinché io vi dia la vita, la mia Vita.

Vi voglio pronti per la mia santa venuta in voi. Vi amo. Figli miei, vengo a domandarvi se volete vivere nella Divina Volontà. Non posso forzare nessuno a rispondere di sì. Vi chiedo di riflettere bene alla mia santa domanda. Pregate, scelti miei, per quelli che non vogliono; conosceranno molte sofferenze. Alcuni fra loro saranno salvati dalle vostre sante preghiere. Voi che amate i vostri fratelli e sorelle, pregate per loro. Io, Gesù, vi ricompenserò per i vostri sforzi a darmeli con le vostre preghiere.

Vi amo, prediletti del mio santo Cuore. La mia Madre sta preparando tutto per radunare gli ultimi che restano. Tutto è pronto; resta solo alcuni ritardatari e sarà la mia santa venuta.

Vi amo, vi voglio tutti in me, io, Gesù di Nazaret, Figlio di Giuseppe, discendente di Davide. Figlia mia, ti benedico. Ti amo. Amen.

75 – 24 aprile 2001

Gesù

**Le mie sofferenze hanno purificato le vostre mancanze.
Siate in adorazione davanti al vostro Dio.**

Io, Gesù di Nazaret, scrivo con la mano della mia prediletta figlia dei miei dolori. Tutto in lei è io dal suo abbandono. Per la mia Presenza in lei nella Divina Volontà, le verso delle grazie d'amore.

Sono quello che è, che viene e che sarà per tutta l'eternità. Benedico quelli che crederanno al mio santo amore. Per loro, mi immolai sulla mia santa croce. IO SONO. Quello che è in me è onnipotenza. Sono l'Alfa e l'Omega. Contengo tutto in me. L'inizio e la fine sono contenuti in quello che io sono.

Inizio: Io sono, perché la Vita è alla nascita di ogni esistenza. Sono la Vita. La Luce è l'inizio di ogni fine. La Luce è Vita. Rischiara tutto ciò che tocca. Niente inizio nella Luce. Ha sempre la sua potenza in se stessa. È la configurazione di se stessa. Io sono la Luce.

Fine: la sono, poiché tutto in me è fine di giammai. La fine non può conoscere se stessa. Non può terminarsi. Non cessa la sua esistenza perché la fine non è mai fine. Sono il Cammino che conduce alla vita eterna. Tutto in me è potenza.

Sono presente in tutto. Tutto è in me. Chi crede in me avrà la vita eterna! Quelli che rifiutano la mia Presenza in loro non avranno la vita eterna. Io sono la Vita. Tutto è vita in me. Sono l'Onnipotenza. Sono il Re dei re.

Rallegratevi, il Signore viene in voi. Avrete la mia santa Presenza. Lo Spirito Santo comincia a venire in ciascuno di voi. Voi siete abbandonati nel suo amore, questo amore che è mio. Sono l'amore in ciascuno di voi, io, il Risuscitato, io, l'amore del Padre, io, l'Amore che mi sono dato a voi affinché viviate con noi, la Santa Trinità.

Figli miei della Luce, che ciascuno di voi apra il suo cuore alla mia Presenza. Lo Spirito Santo che è in voi vi rischiara dal suo amore. Fermatevi e gustate, io sono il vostro Cibo che si dà per amore. Fermatevi e bevete, sono il vino della Vita che vi nutrisce dal suo Sangue. Il mio vino è vivente e vi dà la Vita. Sono nello Spirito Santo. Siete io, io in voi, voi in me, dallo Spirito Santo.

Sono la Potenza della vostra vita. Tutto vive in me. Io, Gesù che vivo in voi, mi piace di sapermi accettato da voi. Sono io che do delle grazie che vi fanno realizzare la mia Presenza, anche se alcuni fra voi – e il loro numero, figli miei, è grande – non approfittano delle mie grazie. Io, Gesù, mi farò vedere da voi. Dallo Spirito Santo, mi vedrete. Sono quello che viene in voi con il soffio del mio Spirito Santo, il Paraclito. Il Santo Spirito vi involgerà e la luce sgorgnerà in voi. Vi mostrerà tutto il mio amore per ciascuno di voi. Quello che aspetta che io, il Potente, faccia scendere in lui la mia santa Presenza, conoscerà delle gioie innumerabili.

Ma quanto pochi mi aspettano! Andrò verso loro, anche se non mi aspettano. Darò loro la mia Presenza. Il mio amore li invaderà con la mia santa Vita che si diffonderà in loro. Mi verranno, mi conosceranno. Soltanto i miei figli d'amore mi ameranno, quelli per cui mi sono offerto a Dio. Il mio Padre del Cielo conosce tutti i suoi figli; a ciascuno ha dato la sua Vita attraverso di me, a ciascuno di quelli che gli sono destinati. Io, l'Onnipotente, sono in loro. Vengo. Sono, io, l'Amore. Il mio tempo d'amore è presentemente per voi, i scelti del mio Padre.

Va, figlia mia prediletta, scrivi queste parole di fuoco che metto in te dalla mia santa Presenza. Voi, figli miei che non mi aspettate, vengo a mostrarvi la mia Presenza in voi. Voi che mi ignorate. Sono quello che vi ama. Il mio amore in voi è tanto grande, tanto misericordioso! Sono quello che si è offerto per salvarvi. Sono quello che è morto per voi. Quello che gridò sulla croce: «Padre, perdona loro, non sanno cosa fanno.»

Figli miei, è per voi che pregavo, voi, figli miei che eravate lontani da me, che non venivate a me. Io, il Crocifisso, sono in presenza della vostra persona. Sono vicino a voi. In voi sta la mia Presenza. Vi amo e vi domando: «*Mi amate, figli miei, voi che siete lontani da me?*» Vi amo, io, Gesù che sono sulla croce da tanto tempo. Il mio tempo è arrivato in cui vengo per vincere il mondo ed il tempo. Vengo per donarvi la gioia, la mia gioia.

Pentitevi. Io, Gesù, vi amo. Pagai caro le vostre mancanze. I vostri rammarichi sono necessari per avere la vita, la mia Vita che io offrii al mio Padre per ciascuno di voi. Cari amori, non siate impauriti, voi che avete fatto tanto male. Sono tanto amoroso di voi che aspetto un piccolissimo sì d'amore venendo dal vostro piccolo cuore che batte. Sono tanto bene in voi. Non rifiutatemi il vostro sì.

Io, vi amo. Amatemi, Gesù. Vi do l'amore in cambio del vostro sì sincero. Io sono Amore. Voi, siete io. Insieme, saremo riempiti d'amore per l'eternità. Vi amo. Tu sei mia, prediletta mia. Ti amo, mia dolcezza delle mie piaghe. Segnati, tu che amo. Amen.

76 – 25 aprile 2001

Gesù

Il mio Paraclito viene per il vostro tempo.

Figlia mia, sono la Verità, io, Gesù il Risuscitato. La parola di Marco descrive la venuta dello Spirito Santo su i miei primi apostoli. Questo, scelti miei, era per il loro tempo. Ho annunciato anche che sarebbe venuto il Santo Spirito che scenderebbe su tutti i miei figli. Saranno tutti nel mio amore. Questo soffio toglierà i vostri dubbi. Le vostre malattie saranno guarite, non piangerete più, non vi rattristerete più.

Sì, questi insegnamenti sono anche per voi. Il mio Paraclito viene per il vostro tempo come io, Gesù, il Risuscitato, lo predissi prima della mia Ascensione verso il mio Padre del Cielo. Il vostro tempo è quello che noi scegliemmo. È per voi tutti, scelti miei. Dissi a Giovanni: «*Beati i scelti del mio Padre, conosceranno il bene sulla terra.*» Il mio Santo Spirito si infonderà in ciascuno dei miei scelti. È il mio Padre celeste che ha fatto di voi i suoi eletti.

Il vostro tempo è il tempo del mio Spirito Santo. Il mio Paraclito viene a propagare il mio amore in voi Voi soli, scelti miei, avrete da dire il vostro sì all'Amore. Tutti quelli che rifiuteranno saranno lontani dal mio amore. Lontani della mia faccia quelli che rifiuteranno la mia Presenza in loro! Venite a me i benedetti del mio Padre. Vengo in voi tutti, gli eletti del mio Padre.

Dal mio Paraclito, ricevete la mia Presenza. I doni dello Spirito Santo saranno per voi sorgente di gioia eterna. Voi, i scelti del mio santo Padre, è la mia Divina Volontà che siate i figli della mia Luce. Io, Gesù il Risuscitato, vengo in voi per farvi conoscere l'amore, l'amore del mio Padre del Cielo, vostro Creatore a tutti.

Voi, i figli del mio Padre, siate felici di venire a me, Gesù. Sono quello che è e che sarà in voi per tutta l'eternità. Scelti miei, vi amo tutti. Tutti, siete i figli del mio

Padre. Voi, i battezzati del mio Padre, dal mio Sangue, dalla mia acqua, siete io, io, voi. Siamo uno in Dio. Siete la mia santa Chiesa. In voi, ho messo la mia santa Vita. A voi soli, miei figli scelti, spetta di dire al vostro Gesù: «Sì, *credo*; sì, *voglio amare l'Amore*.» Benedite il vostro tempo, questo tempo di gioia che viene. Fuori, i nemici del mio Padre, lontani da me i nemici dei miei scelti! Vengo, sono pronto per voi.

Non abbiate paura, scelti miei. Fu detto fin dall'inizio che venirebbe un tempo di gioia, di pace, di amore in cui lo Spirito venirebbe abitare la terra. Tutti i figli che diranno di sì conosceranno un tempo di gioia prima del momento quando tutti i figli fin da Adamo ed Eva saranno riuniti con voi, scelti miei. Il tempo del regno del mio Padre si farà in tutta la sua gloria. Tutti sarete nella gioia eterna. Nessuno sarà nel dolore. I morti risusciteranno. I viventi saranno in una gioia estrema come fu detto nella mia santa Scrittura. La mia santa Presenza dallo Spirito Santo è lì, pronta a soffiare su ciascuno di voi.

Voi, miei sacerdoti, siate pronti. Il vostro zelo verso l'amore è benedetto dalla mia Presenza in voi. Voi, i benedetti del mio santo Padre, operate presso i miei scelti. Questi saranno nella gioia e l'allegria. Ecco dei giorni migliori per voi, figli miei, prediletti miei della mia santa Chiesa. Tutto si compie per il vostro tempo, mio tempo tanto annunziato dai miei profeti, per voi, miei piccoli figli anonimi che si sono donati a me.

Io, Gesù il Risuscitato, Gesù di Nazaret, vi amo, figli miei. Ricevete la mia benedizione: *Padre, Figlio e Spirito Santo*. In voi, metto le mie grazie santificanti. Siate pronti, scelti miei: tutto viene. Mia piccola figlia della mia Presenza, ti benedico. Segnati, dolcezza mia delle mie piaghe. Gesù di Nazaret che è. Amen.

77 – 26 aprile 2001

Gesù d'amore

L'eterna vita che non ha mai fine.

Mia prediletta figlia, io, Gesù d'amore, ti faccio scrivere per i tuoi fratelli e sorelle che sono in cammino verso un mondo di gioia. Figli miei, voi che siete ancora sulla terra per un certo tempo, leggete questo.

Siamo nella vendemmia. Questo tempo è la fine della vostra vita su questa terra. Una vita nuova si presenterà a voi. Figli miei, dico si presenterà perché avrete una scelta da fare: la scelta dell'amore, il mio amore, o la vostra scelta personale che è un'altra vita di tenebre.

Quelli che credono che ci saranno altre vite dopo questa fanno errore. Si renderanno conto che è la loro vita che continua, non un'altra vita che comincia. La loro vita terrestre sarà terminata e la vita eterna si offrirà a loro. Tocca a ciascuno di scegliere la vita eterna o la morte dell'anima.

Voi che sceglierete la morte dell'anima, subirete sofferenze tanto terribili che se le risentiste qui sulla terra ne morireste di spavento. La terra qui non è l'inferno. Siete liberi, figli miei, di fare il bene o il male.

È la vostra scelta. Questa scelta vi è data sin dalla vostra nascita. Vivete come degli esseri liberi. Non siete schiavi dell'Amore. Il mio Padre celeste vi insoffì la vita affinché viviate sulla terra. Figli miei, nella vostra libertà, spetta a voi soli di scegliere di che modo volete vivere.

Le mie parole vi furono date affinché prendiate conoscenza che vivere nell'Amore può ottenervi la vita eterna. Quelli che furono istruiti con le mie parole dal Santo Spirito ve le svelano affinché sappiate che io sono vivente in voi. Quelli che trascurano di darvi ciò che io do loro con i miei insegnamenti avranno da rispondere del loro comportamento verso il loro prossimo.

E voi, figli miei che volete liberamente ignorare le mie parole, sarete i soli giudici dei vostri comportamenti. È a voi che spetta la responsabilità di venire verso della vita eterna. Voi soli potete scegliere. Vi amo troppo per lasciarvi nell'errore per quanto riguarda la vostra scelta. Vi faccio pervenire questi scritti per istruirvi sulle vostre scelte.

Se, miei dolci amori, rimanete nell'abitudine di mai fare sforzi per ottenere un'esistenza d'amore nel mio amore, resterete in uno stato di letargia. Guardatevi! Non fate lo sforzo di pregare, di domandarmi aiuto, di andare verso i vostri sacerdoti, di assistere alla messa, di fare atti di carità, di amare il vostro prossimo e di non giudicarlo per fare di voi dei figli degni di essere chiamati figli di Dio.

Voi amate la violenza. Non le resistite. Per esempio, se il vostro figlio vi domanda di aiutarlo quando le vostre emissioni di televisione sono in procinto di cominciare, gli rifiutate quello che vi domanda. Se, per svitare uno sforzo, non fate neanche un gesto per aiutare il vostro figlio, cosa succederà quando verrà il momento di prendere la vostra decisione per scegliere se volete vivere nel mio amore?

Dovrete, figli miei, sforzarvi di rinunciare al male per venire verso di me, perché l'anima ha bisogno di nutrimento affinché sia essa stessa il nutrimento per il vostro corpo. Andrete forse fino a rigettare le grazie necessarie alla vostra anima? Se, per la vostra cattiva abitudine di far niente, perdete le grazie di cui la vostra anima ha bisogno, siete voi che sarete perdenti. La vostra vita vi darà quello che le date: delle azioni senza sapore, dell'amore senza sentimento, della gioia senza emozione nella vostra vita trepidante.

Tutto ciò, figli miei, è per quelli che si dicono: «A che cosa serve di forzarsi; dopo la mia morte, non so, io, dove mi ritroverò. Se il buon Dio esiste, mi darà un posto nel suo Cielo.» Piccoli figli d'amore, siete tanto ancorati nelle vostre abitudini che non fate sforzo per guadagnare il vostro Cielo. Non sapete forse che per venire al Regno del mio Padre, dovete essere puri? Guardate intorno a voi e vedrete che le vostre abitudini sono impresse di noncuranza.

Fate uno sforzo, figli miei. Cosa farete quando la morte vi sorprenderà? Esiterete entro il vostro *sì* ed il vostro *no*! Figli miei, è della vita eterna di cui vi parlo, non di una scelta di programma temporaneo! È della vita eterna, quella che non finirà mai!

La morte dell'anima, figli miei, è la scomparsa della vita. L'anima è la vita. È essa che nutrisce il corpo. Nell'inferno, l'anima sarà in delle sofferenze tanto terribili! Sopporterà dei dolori inimmaginabili. Satana ucciderà l'anima facendola soffrire. L'odia tanto! L'anima è la mia Vita, vive da me; le diedi la vita. Tutto di lei è io. È la ragione perché l'inferno è tanto terribile per l'anima. Io, suo Amore, mi separo da lei. Si ritrova nell'inferno dalla sua scelta di aver detto di *no* all'Amore.

Siete voi, figli miei che dicendo di *no* all'Amore, condannate la vostra anima a soffrire. Satana che mi odia, odia la vostra anima. Vuole distruggerla completamente, non vuole più che essa viva. La vostra anima soffrirà terribilmente. Sarà nell'odio per l'eternità. Soffrirà così per tutta l'eternità.

Sono terribili le sofferenze nell'inferno; se sapeste! Figli miei, credete che tutte le sofferenze messe insieme sulla terra non sono paragonabili a quelle che sopporterete nell'inferno. Se scegliete di dire di *no* all'Amore, ditemi: «*Volete soffrire? Se dite di sì, una morte certa vi aspetta.*»

La vita è tanto bella! Se lo volete, figli miei, essa è per voi. Sono, io, questa vita. Ve la do. A voi soli, amori miei, spetta di scegliere la vita che vi procurerà soltanto delizie e gioie eterne. Più malattie, paure, freddo, calore torrido, fame, rimorsi! La vita eterna, la vera vita, quella per la quale siete nati: la vita nell'amore.

L'amore, è cosa tanto buona, tanto bella! Più vivete, più volete vivere. Più l'amore è lì, più l'amore si fa desiderare da voi. È l'eternità; non c'è mai fine! La fine è tanto buona, tanto saporita; non finisce. La fine non è mai fine. Si assapora, si lascia venire senza mai fermarsi. È senza fine. Tutto è lì. L'eternità è un moto senza fine. La fine non può conoscere la sua fine. Gloria al Padre celeste di aver fatto l'eterna vita dove la fine non è mai la fine. Tutto ci è buono, saporito; tutto ci è gioia e speranza di mai raggiungere la fine.

Figli miei, quali parole sulla terra potrebbero farvi capire che la felicità eterna ha un sapore senza fine? Io, Gesù, vi faccio questa promessa di condurvi all'amore eterno dove la fine non esiste. Vi amo, figli miei. L'Amore vi vuole per l'eternità dove la gioia è in tutto.

Amate l'Amore, desiderate l'Amore, fate tutto per ricercare l'Amore; è lì in voi. Dite di *sì* all'Amore. L'Amore aspetta, è là per voi. Io, Gesù, il vostro Amore, vi voglio tutti in me. Vi do in cambio la vita eterna. Voi, gli amati della mia Vita, vi aspetto, vi amo. Tenera è la mia gioia in voi, paziente è la mia attesa in voi.

Figlia mia, ti benedico, amore delle mie piaghe. Segnati. Benedetta sia quella che scrive queste righe che io, Gesù, le detto. Tutto è pace e gioia. Amen.

78 – 27 aprile 2002

Gesù Amore

Andate e riempite le vostre lanterne con olio, vengo.

Io, Gesù d'amore, scrivo per la mia serva delle mie sofferenze che amo. La mia Vita, figli miei, ve l'ho data. Dal mio Corpo e dal mio Sangue, avete la vita ogni

volta che mi ricevete nell'Eucaristia. Vivo in voi, miei cari figli, voi che ricevete il vostro Dio vivente. Sono un Dio, un Re. Sono l'Onnipotenza.

Venite a me in uno stato puro. Voi che mi ricevete, siete andati a purificarvi? Sono la Luce, vivo nella luce. Le tenebre che vi abitano a causa delle vostre colpe mi impediscono di vivere in voi nella luce. Sono la Purezza stessa. Non posso vivere in un'anima in stato d'impurità. Soli i miei santi figli nei quali ho messo la mia forza di purificazione possono rendervi puri.

Figli miei, siate puri perché non sapete quando verrò a mostrarvi quello che è in voi. Siate pronti per la mia santa venuta. Rimanete nella purezza per vedervi come figli della mia luce. Figli miei, andate a cercare la luce che brillerà durante la notte. Andate a cercare le vostre lanterne; andate a riempirle con olio. Vengo fra poco.

Figli miei, sarete circondati di tenebre; dovete essere nella luce, la mia luce. Quanti fra voi sono nelle tenebre? Io sono la Vita in voi, figli miei. Voglio darvi la mia Vita. Non posso essere in voi non sapendo dove abitate! Sono la Vita, la mia Vita è voi. Sono tanto felice in voi! Datemi della luce affinché io possa amare la mia dimora.

Quando siete in stato di peccato, impedito la mia luce di irradiare nel vostro interiore. Dimoro in voi nelle vostre tenebre. Non posso forzarvi a volere la mia luce se non lo volete. Voi, figli miei, quando rientrate a casa la notte e che tutto è buio, freddo, senza calore, cosa fate? Andate verso il bottone che fa della luce, o cercate del fuoco per riscaldare i vostri dintorni. Siete felici nella vostra dimora calda e confortabile. Io, il vostro Gesù d'amore, ho tanto freddo in voi, là dove non c'è né calore né luce. Non penso ad altro che a voi, figli miei che mi trascurate.

Figli miei cosa fate quando un visitatore entra da voi? Gli date un posto confortabile, altrimenti vi vergognate. Vi sentite intimiditi, non è vero? Io, il vostro Creatore, vostro Re, vostro Salvatore, non ho forse diritto a questo posto che date ai vostri visitatori? Non sono forse quello che vi dà la vita eterna, il suo Regno, in cambio di un posto pulito ed illuminato in voi?

Non vi domando di andare a confessarvi ogni giorno, ma una volta soltanto al mese. È troppo forse per pulire il vostro interiore dove la polvere di ciascun giorno ostruisce la mia luce? Sono l'Amore che vi dà la grazia di vedervi come siete. Quando venite a confessarvi, deposito in voi la mia luce che vi mostra che solo la mia grazia può pulire il vostro interiore.

Figli miei, voi che rifiutate di andare a confessarvi, non ricevete la grazia santificante che purifica il vostro interiore. Mi ricevete nella santa Eucaristia ed io che entro in voi, mi urto a molte specie di ostacoli che m'impediscono di essere bene in voi. Gli scarti di cattivo odore ed i vetri troppo sporchi non lasciano passare la luce. Non posso vedere niente. Come, figli miei, posso sentirmi a casa in voi?

Capite bene che sono un Dio d'amore, non un Dio che vi disprezza. Un semplice rammarico da vostra parte vi fa sentire bene con me. Sono in voi, vi amo. Mi

piace sentirmi a casa in voi, figli miei. Io, il vostro Salvatore, presi tutte le vostre colpe e le portai addosso. Con la mia santa morte, cancellai i vostri peccati accettando di essere crocifisso affinché abbiate la vita eterna. Non ne valgo io la pena?

Carissimi che amo, è per voi soli che scrivo con la mano della mia prediletta che si è data per amore per me. Io, Gesù d'amore, il vostro Gesù d'amore, vi aspetto al confessionale dove l'Amore sta all'appuntamento. Vi amo, io, Gesù, Re d'amore. Benediciti, figlia mia. Sono io che sono in te. Che il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo e anche la mia santa Madre siano in te. Amen.

79 – 27 aprile 2001

Gesù, il vostro Amato

Il digiuno prima della comunione.

Figlia mia, è giusto che ti poni questa questione. Il concilio del mio Vicario prevede un digiuno di un'ora sino a tre ore prima di comunicarsi, secondo ciò che siete capaci di prevedere. Certamente non è raccomandato di mangiare prima della comunione.

Figli miei, poiché non potete aspettare dopo la comunione prima di mangiare, è preferibile, prima della comunione di astenervi durante un ora per il bere, due a tre ore per il mangiare: due ore per i legumi, i frutti, il pesce, le uova, il formaggio, le cereali, e tre ore per la carne.

Figli miei, io, Gesù, che sono nella santa ostia, sono io che vi prendo e che vi comunica in voi; vi prendo in me. Figli miei, sono puro, sono immacolato. Il mio Corpo è celeste, il mio Essere è divino, sono Dio.

Figli miei d'amore, ricevete la santa ostia con rispetto, amore, attenzione, delizie ed umiltà della vostra persona per un Dio che si dà.

Figli miei, se avete disturbi di digestione, io, il vostro Dio, sono in voi e purifico tutto. Mi piacerebbe tanto, figli miei, assaporare quest'istante nella purezza anche del vostro essere. Capite, figli miei, quanto sia importante di rispettare la mia Presenza in voi?

Essere puro è essere senza peccato, in stato di grazia. Benché, figli miei, la vostra anima si veda nella purezza, tutto in essa si languisce di me. Mi piace di essere desiderato essendo in un'attesa d'amore. Siate come la fidanzata che aspetta il suo amoroso. Si prepara vestendosi con la sua più bella veste. Per ricompensare l'anima di essere così amorosa e in stato di purezza, io, suo Amatoro, le porto il mio regalo: l'amore.

Vedete, figli miei quando venite a ricevermi, siate generosi, lasciatemi tutto il posto. Io, l'amore, mi piace essere in voi come la vivanda principale della vostra vita. Voglio essere in voi come sono nel mio Padre: l'Amore. Vi amo, figli miei. Inteneritevi sul mio amore. Vi amo tanto.

Figlia mia, ecco, in generale, ciò che è il meglio per voi se volete ricevere grazie in abbondanza. Segnati, prediletta mia. Vi amo, io, il vostro Amato. Amen.

80 – 28 aprile 2001**Gesù**

La fine delle vostre sofferenze per presto.

Prediletta mia, state tutti per venire a me. Al momento in cui mi vedrete in voi, sarete tutti con il vostro Dio. Io, figli miei, abiterò eternamente nei cuori che si saranno consacrati al mio Cuore di Misericordia ed al Cuore Immacolato di Maria.

Conoscerete la gioia. Per tutte le vostre sofferenze che sopporterete, vi darò la gioia eterna. La sofferenza è sorgente di felicità per voi che mi amate. La donna partorisce nel dolore. Io, vengo nel dolore. Dopo il parto, la donna dimentica, è nella gioia. Io, vengo per darvi la felicità. La gioia eterna è là, essa viene.

Lasciatemi dimostrarvi che la mia Presenza in voi sarà il vostro parto. Un mondo d'amore vi sarà offerto. Non rifiutate alla Gioia di installarsi in voi eternamente. Non fu forse necessario che io soffra per la mia gloria? Perché rifiutare di soffrire per la vostra gloria che io, guadagnai per voi. Figli miei carissimi, non esitate a donarvi all'Amore.

La fine delle vostre sofferenze è predetta per presto, il vostro presto, non quello che annunciai a Pietro, a Giovanni, a Giacomo, a Matteo, a Luca (attraverso san Paolo), a Marco, a Filippo, a Giuda (che non portò frutti), a Bartolomeo, ad Andrea, fratello di Pietro, a Tomasso, a tutti i miei apostoli.

Sì, figlia mia, è secondo il vostro tempo che io, Gesù, vengo. Il mio Spirito insoffierà in voi la mia Presenza. L'Amore abiterà in ciascuno di voi. Voi che non volete soffrire affinché l'Amore viva in voi, pensate alla sofferenza che sopportai per voi. Vi amo. Va, prediletta mia, ti amo. Gesù, il tuo Amore che è tu, tu in me, io in te. Segnati, tu che mi ami. Amen.

81 – 28 aprile 2001**Gesù**

Siete fatti per essere amati, non dominati.

Il bene ed il male sono nelle vostre vite. Spetta a voi di sapere se volete vivere nel bene o nel male. Figli miei, quanti fra voi scelgono di vivere nell'ignoranza di quello che fanno piuttosto che di dover scegliere?

Vi domandate perché ci sono tante sofferenze, malattie, povertà, paure, violenza. Tutto questo, figli miei è la conseguenza dei vostri atti che il Maligno vi fa fare con la sua dominazione su di voi. Vi siete lasciati dominare da lui. Volete vivere in libertà: la vostra libertà, egli l'ha presa. Siete oggetti di piacere fra i suoi artigli. Siete infelici nella vostra situazione. Vi ha aggranchiti al punto che vi domandate: «Perché tutto questo?»

Figli miei non lasciatevi più fare, svegliatevi! Scuotetevi! È il Maligno che dirige la vostra vita. La vostra volontà, lui l'ha presa. Si burla di voi. Vi fa vivere nel potere, la dominazione su i vostri fratelli e sorelle, nel denaro. Con il denaro, potete procurarvi quello che vi piace, andando anche sino a dominare i più piccoli per

saziare i vostri piaceri. Pensate solo ad offrirvi dei beni materiali. Queste cose sono per lui un controllo su di voi.

È falso, non può darvi queste cose perché non gli appartengono. Gli piace di vedervi supplicare per queste cose. Non le possiede. È molto furbo. Vi rende schiavi di queste cose per meglio sedurvi perché è bugiardo, dominatore. Vi vuole del male. È il Male. Si burla delle ferite che vi fate. Con le sue promesse, vi lasciate dominare da lui.

Siete fatti per essere amati, non dominati. Non si dominano quelli che si ama, si vuole loro soltanto del bene. Io, sono il Bene. Vi do la vita, mia Vita. Figli miei di luce, cosa aspettate per svegliarvi? State per affondare. Non posso guardarvi affondare così senza fare niente!

Sono il vostro Creatore, il vostro Salvatore. Morii sulla croce per darvi la vita eterna. Non posso lasciare il Maligno dominarvi più a lungo. Venite a me, voi che piangete, vi consolerò. Venite a me voi che ne avete abbastanza di soffrire così, vi darò la gioia che non finisce. Sono la Gioia, l'Amore.

Siete i miei figli dell'Amore. Ho messo in ciascuno di voi il mio amore. Anche se giocaste a fare il male,³¹ a dimenticare l'Amore, io Gesù, non vi ho dimenticato. Io, mi do a voi. Mi volete, io che vi aspetto da tanto tempo? Vi amo, amatemi. Io, sono il Bene.

Il Maligno è pronto a condurvi alla morte eterna. Non lasciate la morte spegnervi. Io, sono la Vita, la Luce, la vostra gioia eterna. Vengo. Voi, figli miei che non mi aspettate, sono pronto ad accogliervi nel mio Cuore che è in voi. Io in voi, noi che siamo uno eternamente. Vi voglio nella felicità. Gesù, Re d'amore, vi ama. Ditemi di sì e vengo.

Figlia mia prediletta, scrivi per il tuo Gesù. Io, Gesù di Nazaret, sto preparandomi alla mia santa venuta in voi dallo Spirito Santo, il Soffio di ogni vita. Chi crede in me ha la vita eterna. Grande è la mia gioia eterna.

Sono il Figlio del Dio vivente, il Risuscitato del mondo. Il mio mondo è in quelli che sono in me. Sono la Vita. Chi mi ama ha la vita! Gesù vi ama. Mi amate, figli miei? Io, aspetto da voi un semplice sì e vengo, io Gesù di Nazaret, il vostro Dio, il Creatore. Amen.

31. Piccoli figli della libertà, credete che divertirvi senza badare a voi stessi è un mezzo per rendervi felici? Io, sono venuto in voi e mi sono vergognato del vostro comportamento. Vi amo, figli miei. Non fatevi prendere per degli esseri vili, allorché siete dei figli di Dio.

Io sono la Vita.

Io, Gesù, vi amo. Sono la Vita in voi, vivete da me. Io, il Risuscitato, il Figlio del Dio vivente, sono tutto vita. Chi crede in me ha la vita eterna. Ogni creatura che viene al mondo è figlia di Dio; ogni figlio che è in Dio è figlio di Dio.³²

Figli miei, cessate di strapparvi. Siete tutti chiamati, voi, miei piccoli. È Dio il Padre, Dio il Figlio, Dio lo Spirito Santo che danno la vita, la vita che è in voi. Non morirete. Solo quello che dice di *no* alla Vita può morire; solo quello che rifiuta l'Amore può morire. Non si muore nell'Amore. L'Amore è vivente. L'Amore è una cosa che vive.

Quelli che si danno al loro prossimo, che nutriscono l'affamato, che danno ai piccoli disperati un senso alla loro vita, hanno la Vita in loro. Felici quelli che hanno la Vita in loro, do loro il Cielo in eredità. Sono il Dio d'amore, io, Gesù, l'Amoroso dei miei figli.

Cosa fate, figli miei, voi che cercate la felicità senza di me? Fuori di me, siete tanto vaghi, poco veri. Siete niente senza di me. Vi prendete per della gente per bene..., bene di che cosa? Di materiale? Di denaro? Di potenza? Di dominazione su i deboli?

Ogni figlio che vive senza notare che la felicità è in lui ignora tutto di sé. Si dà aspetti di felicità procurandosi molte cose materiali, ma in fondo di sé, ricerca quello che ha già in lui, la felicità. Figli miei perché cercare al di fuori la vostra felicità allorché è in voi? Anche se abbiate un bel cercare, non troverete niente al di fuori di me. Tutto sta in me. Sono quello che può rendervi felici.

Ecco, figli miei, quello che aspetto da voi, una riconoscenza di ciò che siete in verità, dei figli viventi dalla mia Vita, quella che sta all'interno di voi. Io, il Creatore, sono quello che permise che viviate su questa terra affinché abbiate la vita, la vita eterna. Sono la Potenza che dà o toglie la vita. Questa vita di cui parlo è la vita dell'anima, quella che vi permette di vivere eternamente.

Quelli che non credono alla mia Risurrezione sono già morti. Quelli che credono alla mia Risurrezione non possono morire. La Vita in loro non muore, ha vinto la morte. Sono in voi, voi che amate. Figli miei, amatevi! Quelli che amano il loro prossimo, come io vi amo, hanno la Vita in loro.

Fra poco, figli miei, riceverete il soffio che farà svolazzare la vostra anima nella gioia eterna. Sono la Gioia eterna che vi sarà insoffiata. Mi vedrete in voi, saprete cos'è l'Amore, la Vita. Avrete da scegliere fra la Vita e la morte. Voi soli sceglierete.

32. Figli miei, ogni figlio è in Dio. Vi creai. Sono il Padre. In me ho la creazione. Sono materno. Sono io che creai l'uomo e la donna. Ogni figlio porta in lui il mio amore. Il mio amore è creatore. È la Potenza. Riprodussi nella donna la mia creazione. Ha in lei il mio nido nel quale porta suo figlio. L'uomo ha in lui il mio seme. Quando questo seme entra nel suo nido, la mia creazione si fa.

Una grande purificazione sarà il vostro salvataggio; e una marea di felicità vi invaderà. Miei figli d'amore, io, il vostro Gesù d'amore, saprò che mi avete scelto. Sono la Gioia che vi invaderà affinché sappiate che ciò accadrà fra poco, il fra poco di voi. Figli miei carissimi, l'inno all'Amore sarà su di voi, in voi, con voi, cioè in ciascuno di voi che sarete in me, per me e con me.

Figlia mia prediletta, tu che ti dai, dà ai tuoi fratelli e sorelle gli atti d'amore che ti sono versati. Sono io, il tuo Gesù, che ti do. Va adesso, dai ai miei figli quello che io ti do: il miei scritti dalla tua mano. Ti amo, mia dolcezza delle mie piaghe. Amen.

83 – 1° gennaio 2001

Gesù che vi ama

Perdono Papà per le nostre mancanze.

Tu, figlia mia d'amore, scrivi per testimoniare dell'Amore che si trova in ciascuno dei figli di Dio, il Dio onnipotente, il Creatore di tutto l'universo. Il Cielo e la terra sono riempiti della sua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Pace sulla terra agli uomini di buona volontà.

Sì, figli miei, tutti i miei figli che sono in amore con l'Amore e che vogliono fare la Volontà del mio Padre sono benedetti dal Padre onnipotente.

Un papà che ama i suoi figli è un papà che vuole il loro bene. Li ama come sono, con le loro mancanze, i loro difetti, nella speranza che ritornino un giorno all'ovile rannicchiarsi nella cavità delle sue braccia domandando: "Papà, noi, tuoi figli, ti amiamo. Perdono per le nostre mancanze, i nostri difetti che ti fecero della pena. Ma, Papà, sappiamo che tu, ci ami come siamo. È la ragione perché, Papà, tu sei presente qui con noi. Papà, ti amiamo."

Figli miei, se un padre della terra perdona ai suoi figli, quanto più il Padre onnipotente, vostro Creatore, vi perdonerà. Andò sino a dare il suo proprio Figlio per amore, affinché abbiate la vita eterna! Il vostro Padre del Cielo vi ama, figli miei, Vuole soltanto il vostro bene. Aspetta, è paziente. Da tanto tempo aspetta il vostro sì all'Amore, al suo amore. Non vuole farvi prigionieri del suo amore; vi vuole liberi nell'amore, nel suo amore per voi. Cosa fate, figli miei? Il mio Padre, vostro Padre onnipotente, vi ha dato tutto.

La natura fu creata per darvi i suoi beni. L'avete negletta. Tanto pochi sono riconoscenti per tutti i beni che essa vi dà. È a lui, al mio Padre, che essa appartiene in primo luogo. E voi, l'avete negletta! L'acqua, i fiumi, i laghi sono inquinati dalle vostre negligenze. Egli non l'ha con voi, vi ama troppo.

Voi, figli miei, che siete fratelli e sorelle, non vi amate più. Il vostro Padre che è il Papà di ciascuno, ha della pena di vedere il suoi figli stiracchiarsi. Vi vuole tutti uniti nell'Amore. È dalla sua Divina Volontà che siete ancora in questo mondo. Questo mondo che lui fece sta crollando sotto la vostra dominazione. Egli non può lasciarvi fare. Vi invierà fra poco lo Spirito Santo che soffierà su di voi ed allora, figli miei, scoprirete in voi l'Amore che è in voi fin dalla vostra creazione.

Figli miei, è a questo momento che dovrete prendere la vostra decisione di andare a rannicchiarvi nelle sue braccia o di allontanarvene. Voi, figli miei, dovrete prendere posizione. Ma prima, sarete nella presenza del suo Amore, quello che vi ha dato. Io, il suo Amore, vi amo e vi supplico di ritornare a lui, il vostro dolce Papà che vi ama, figli miei. Non può più lasciarvi in questo stato lamentabile nel quale vi siete messi.

Figli miei, io, Gesù d'amore, vi rivelo queste cose affinché capiate che voi soli siete responsabili del vostro sì. Quello che dirà di *no* perderà il suo posto, il posto che il mio Padre stesso aveva scelto per lui. Quando si ritroverà lontano dall'Amore, l'odio l'invaderà e si allontanerà dal mio Padre per sempre.

L'eternità è vera, figli miei. Quelli che avranno detto di *sì* all'Amore conosceranno una felicità eterna. Quelli che diranno di *no*, un odio li invaderà. Saranno sofferenti in una morte eterna. Io, vi amo. Abbiate fiducia nella mia misericordia, nelle misericordia di Dio, mio Padre. Venite, i benedetti del mio Padre, i cieli vi sono aperti per l'eternità.

Fuori i sciacalli, i bugiardi, i ladri, gli empi! Lontani della mia Faccia, voi che nutrite l'odio! Non posso niente per voi che rifiutate l'Amore.

Figlia mia, ti amo. Ama il tuo Gesù d'amore. Segnati, mia prediletta delle mie dolcezze. Gesù che vi ama. Amen.

84 – 3 maggio 2001

Gesù, amore e gioia

Tutti quelli che credono in me sono vita eterna.

Mia prediletta delle mie piaghe, le mie sofferenze sono tanto profonde! Il vostro mondo è tanto vile, tanto incredulo! Tanto pochi credono in me, l'Amore. Ho bisogno di te, dei miei figli che si danno per amore. Sono l'Amore che cerca delle anime amorose di me.

Figlia mia, tu, ti sei donata. Tanto bella è la tua offerta! Sono quello che è in te. Tu sei mia. Sei stata scelta dal mio Padre celeste, per me, per aiutarmi a raggiungere gli increduli. Dammi il tuo sì, il tuo sì al tuo Amorosio, io, il tuo Sposo. Tu sei mia, tu sei la mia dolcezza che mi aiuta in questi giorni di tenebre quando tutto sta per compiersi.

Viene il tempo che aspetti, tu, mia figlia dei miei dolori. Sono il tuo Dio d'amore al quale ti sei data. Tu sei quella che vive in noi. Ci abitiamo. Figlia mia della mia santa gioia, ti amo. Dolce figlia mia, scrivi per più tardi. Altri prenderanno conoscenza di questi scritti che tu scrivi per me, Gesù, l'Amore in ciascuno.

Figli miei della terra, vivete momenti di santificazione, di purificazione e di saggezza. Siete le mie luci in questo mondo. Questo mondo conoscerà una metamorfosi nell'Amore. L'Amore regnerà nei cuori di tutti i miei figli, senza eccezione.

In verità, siete in procinto di vivere quello cambiamento totale. Ve lo dico, nessuno sarà risparmiato dall'Amore. L'Amore fa la guerra all'odio che infierisce in cia-

scuno dei miei figli che non vive nel mio amore. Quest'odio sparirà per sempre trascinando con esso i figli dell'odio. Io, Gesù, vi supplico di ben riflettere alla decisione che dovete prendere. Il sì vi farà vivere nella pace, la felicità, la gioia eterna.

Figli miei della luce, sono quello che vive eternamente in ciascuno dei miei figli. Vivo nell'Amore. Sono l'Amore. Non dire di no all'Amore. Se lo dite, sarò obbligato, a causa della vostra scelta, di allontanarmi da voi. Sarete lontani da me per sempre. Io, l'Amore, vi voglio in me.

Figli miei, questo è il tempo di riflettere alla vostra risposta. Sono il vostro Amore, quello che vi ama, io, il vostro Gesù d'amore, il Risuscitato, il Salvatore del mondo. Ditemi, volete il mio amore? Io, sono sempre pronto per voi.

Io, il tuo Gesù, ti do il mio amore. Cresci, abbandonati a me. Ti amo, mia dolcezza delle mie sofferenze. Segnati, tu che mi ami. Amen

85 – 3 maggio 2001

Gesù, il tuo Amore

Sono l'Amore; voi, i miei membri.

Mia prediletta delle mie piaghe, ti amo, tu che ti sei offerta per aiutare i tuoi fratelli e sorelle a vivere nell'Amore, nel mio amore. Sì, figli miei, chiunque si dà per amore all'Amore è benedetto dal mio Padre del Cielo. Quello che vuole vivere nel mio Padre deve vivere in me, suo Figlio. Chiunque sceglie di vivere la sua vita in me ha la vita.

Sono tanto presente in ciascuno di voi, figli miei! Sono nel mio Padre; siamo uno. Formiamo una sola identità. Lo Spirito Santo è formato dalla nostra unità. Tutto è in noi. Siamo l'Amore.

Voi, figli miei, la vostra vita sulla terra è di compiere il bene per accumulare delle opere che vi accompagneranno il giorno della vostra venuta verso di noi. Quando amate i vostri fratelli e le vostre sorelle, figli miei, fate opera d'amore in ciascuno di voi. Diventate io, diventate la mia Chiesa. Il mio Corpo è ciascuno di voi, voi in me, io in voi. Non si può separare la testa dal corpo. Sono la Testa del Corpo mistico della mia Chiesa.

Sono io, Gesù, che fondai la mia Chiesa. Radunai i miei apostoli attorno a me. I miei discepoli si moltiplicarono vivendo in me, l'Amore. Sono amore. La mia Presenza è in loro, in ciascuno di loro. Io, Gesù, sono la Potenza del mondo. Nessuno può abitare gli altri figli senza di me.

Figli miei, non potete andare verso gli altri; c'è un cancello d'indifferenza che vi impedisce di dare dell'amore. Senza di me, non potete varcarlo. Sono io che conduce il vostro amore in loro che sono dei figli dell'Amore. Sono tutto vita in ciascuno di voi.

Come potete dire: “amo questo, amo quello”, senza che ciò venga dal vostro cuore? Questo cuore è nutrito da un cibo che è quello dell'Amore che dà. L'Amore

si dà. Non si inventa. È lì. Vive in voi. Io solo, il Creatore, posso darvi l'amore che è in voi.

Sono l'Autore dell'amore. Guardate intorno a voi la bellezza dei fiori, lo splendore della natura, la limpidezza dell'acqua. Non siete voi, l'autore della natura, lo sono io, Gesù. Il mio Padre del Cielo è io. Sono lui. Lo Spirito Santo è noi. In noi, siamo. Siamo tre: la Trinità santa. La Vita è in noi. Formiamo l'Amore che è, che era e che sarà durante tutta l'eternità.

Senza di noi, chi siete, figli miei? Vi rendete conto dell'Amore che vive in voi? Voi, cosa fate? Cercate altrove che all'interno di voi il mio amore che è in voi. Sono quello che è Amore in voi, io, il vostro Creatore, vostro Salvatore.

Figli miei, venite a me. Vi do l'amore che vi manca. Sono quello che dà il suo amore per un sì da voi. Posso soltanto aspettare il vostro sì all'Amore. Vi amo, figli miei carissimi. Vengo fra poco in voi, che siate pronti o no a venire all'Amore.

Figli miei, io, Gesù, il vostro Salvatore, vengo in voi e mi vedrete. L'Amore viene a mostrarvi che l'Amore è in ciascuno di voi. Sì, lo Spirito Santo sta per venire. Preparatevi. Figli miei, l'Amore vi dice: fra poco, fra pochissimo tempo, sarò in faccia a voi.

Gesù, il vostro Salvatore, viene a cogliere in voi il vostro amore se il vostro sì è sì. Vi amo, io che vengo in voi. Benediciti, prediletta mia che amo. Amen.

86 – 4 maggio 2001

Gesù, il tuo amore

Quanto l'Amore vi ama, figli miei!

Ti benedico, prediletta mia, tu che ti dai per essere il mio strumento. Cresci in noi da me, con me, in me. Tu sei quello che io sono, tutta in Dio, tutta per Dio. Sono l'Amore. Tu diventi l'amore in me.

Figli miei della luce, miei scelti degli ultimi tempi, vi benedico. Benedetti i poveri di cuore, vedranno Dio; benedetti quelli che si amano, saranno in me. Sono in voi, voi che vivete in me, l'Amore. Sono tutto a voi, figli miei dell'Amore. Sono Figlio dell'Amore. Sono Amore. L'Amore non ha fine. È, era e sarà per l'eternità. Vivete come amorosi e vivrete nell'Amore.

Parlo del vero amore, non di quello che invidia, che ruba, che domina, che fa male. Il mio amore non fa male. Esso è vero, è bello, è buono, è libero, è potente. Sono l'Amore, l'Amore che si fece crocifiggere per darvi l'amore.

Figli miei dell'Amore, siete in me, voi che scegliete di vivere nell'Amore. Quest'amore è per voi, voi che volete essere felici. Sì, la felicità vi è offerta gratuitamente. Un semplice sì e vi darò quello che volete: la felicità per l'eternità. Io solo posso darvela. Abbiate fiducia in me.

Gesù, quello che morì e risuscitò, è vero. È vivente. Vive in voi, voi che mi dite: "Sì, Gesù, ti vogliamo, prendici, vogliamo essere felici. Ne abbiamo abba-

stanza di essere infelici in questo mondo dove tutto va male. Tutto sembra andare male intorno a noi. Tutto ci spinge ad andare più veloce. Siamo trafelati in questo mondo di consumo.” Non è forse quello che dite?

Figli carissimi, fra poco sarete con me, in me, se lo volete naturalmente. Io, aspetto il vostro semplice sì. Mi ripeto sempre. È per quelli che non hanno capito che l'infelicità che vivono, sono loro a sceglierla. Non è il cielo che cade sulla loro testa. Tutto è quello che hanno voluto che sia per loro.

Carissimi piccoli, niente è più vero! Cosa volete che aggiunga? L'Amore ha detto tutto fin dalla sua venuta sulla terra. L'Amore si è svelato, vi fu dato, vi è offerto. L'Amore è lì, prendete. Egli vi presenta il suo amore. Spetta a voi soli di volerlo. Questo è la vostra propria scelta, non la mia. Scelsi, io, di darmi al mio Padre sulla croce per voi affinché abbiate la vita eterna.

Morendo, portai con me tutte le vostre colpe. Spetta a voi adesso di fare la vostra scelta. Un semplice sì che vi fa rimpiangere le vostre mancanze, e corro a gettarmi in voi per l'eternità, senza mai, sì, senza mai lasciarvi. Figli miei, quanto l'Amore vi ama! *Vi benedico, io, l'Amore, Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Amen.*

Scrivi, figlia mia. Ti amo, io, il tuo Gesù che si è dato in olocausto per te e per tutti quelli che tu metti nel mio oceano d'amore e nell'oceano d'amore della mia madre, Maria, l'Immacolata Concezione.

Figlia mia delle mie piaghe, sii benedetta da me che sono nel mio Padre, nel mio Santo Spirito. La mia Madre è in me, siamo in te. Figlia mia, ti amo. Segnati. Mia prediletta, grazie per il tuo tempo. Sono io, il tuo Gesù che ti faccio scrivere. Il mio amore è in te, tu in me, io tu, tu io. Va, figlia mia, ti amo. Amen.

87 – 5 maggio 2001

Gesù Amore

Sì o no all'Amore.

Mia prediletta delle mie piaghe, sono in ciascuno dei miei figli che si danno all'Amore. L'Amore è in ciascuno di voi. Siete amore. Nessuno può vivere se l'Amore non vive in lui. Sono l'Essere supremo. Noi, Trinità d'amore, viviamo in unità d'amore.

Voi, figli miei che camminate fuori dell'Amore, come potete dire la parola *amore* allorché non la vivete? Vi muovete nelle tenebre, non sapendo dove siete, chi siete. Vi prendete per dei viventi allorché vivete con la morte. Io sono la Vita che è vita. Venite a me, voi che volete vivere nella vita, la mia Vita. L'Amore è vivente. È vero. È in voi, voi che dite di sì all'Amore.

Voi, figli miei, potete vivere soltanto se dite: “Sì, voglio vivere in Gesù.” Io, il vostro Gesù d'amore, sono l'Essere che è in voi e che vi dà vita. L'amore vi fa crescere in me, Gesù, vivente nei vostri tabernacoli. Ciascuno di voi è un tabernacolo dove vivo.

Figli miei della luce, voi che avete dato il vostro sì all'Amore, vi amo. Vi voglio tutti a me. Voi che mi ignorate, che vivete senza fermarvi, vi prego, pensate al vostro Gesù. Egli aspetta che vi fermiate per dirvi: *"Figli miei, sono qui. L'Amore vi aspetta. È lì in voi. Vuole crescere in voi. Vuole prendere tutto lo spazio."*

Con il vostro sì, questo spazio che è in voi si cambierà in un luogo di felicità. Il vostro interiore sarà il mio. Ci sarò a casa. Se volete che io mi senta a casa, dovete dirmi di sì. Parecchi ritardano ancora il loro sì. Con questa omissione, il loro interiore non è un luogo d'amore.

Io sono l'Amore, quello che mendica il vostro sì. Sono tanto amore! Se mi vedeste, sareste tanto bene che mi supplichereste di non allontanarmi mai da voi.

Carissimi miei dell'Amore, come potete sapere se il vostro sì sia sì, o il vostro *no* sia *no*? Io, vi illuminerò, farò soffiare lo Spirito Santo in voi, egli vi aiuterà a rispondere sì o *no*. Non vi affretterò ma fate presto perché questo è per fra poco, fra pochissimo: il vostro fra poco!

Quanto vi amo! Tutto il giorno, tutta la notte, non mi stanco di mostrarvi il mio amore. Guardate la natura, gli astri del cielo: sono degli esempi d'amore. Vi amo, carissimi miei. Sì, siete tutti i miei carissimi d'amore! Io, Gesù di Nazaret, vi amo, figli miei.

Benediciti, figlia mia. Ti amo, tu, la mia dolcezza delle mie piaghe. Gesù, il vostro Amore che aspetta il vostro sì. Amen.

88 – 6 maggio 2001

Gesù d'amore

Sono vivente.

Figlia mia, quanto amo la tua offerta: la tua vita! Tu sei vita in me. Io, sono la tua vita. Tu sei ciò che io sono, la Vita. Ogni figlio che vuole vivere deve vivere in me. Sono la Vita, la Verità ed il Cammino. Ogni vita è io. Sono la chiarezza del vostro interiore che vi conduce alla vita.

Tutto è tanto vivente, come l'acqua di un corso d'acqua che scivola sulle rocce. Con gli anni, l'acqua pulisce tutto ciò che tocca. Io, figli miei, sono la Vita. Illumino tutto sul mio passaggio. Sono il Cammino che vi conduce verso la vita che è eterna. Eterna sarà la vostra vita se il vostro sì è sincero. Siete io. Chi vive in me ha la vita eterna.

Figli miei della Luce, voi che dubitate della mia Presenza in voi, sono vivente in ciascuno di voi. Sono lì, presente. Aspetto un sì che mi permetterà di agire in voi. Delle grazie vi saranno versate per farvi crescere in me.

Voi che volete vivere, avere la gioia, la felicità, venite a me; la Vita è in voi. Ogni vita è in me; sono la Vita. Vivere senza di me è vivere nella morte. La morte, figli miei, non ha vita. È una cosa che non vive, la morte; è inerte, si decompone. La morte non può vivere; non ritiene niente e non dà niente. Sparisce. Non c'è più. È senza vita. Io, l'Amore, sono vivente. Sono la Vita, la vita in voi. Sono buono,

perfetto, amabile, potente, incomparabile. Tutto è in me. Io, l'Amore, vi domando di scegliere la vita per voi.

Figli miei, la morte è tanto vana, tanto spaventosa. La morte della vostra anima e anche quella del vostro corpo³³ sono tra le mie mani. Voi soli avete la libertà di pronunciare il vostro consenso alla vita. Figli miei, io che mi offrii al Padre onnipotente per amore per voi, vi amo. Vi voglio in me. Vi do la Vita che non muore. Essa è vivente, attiva, piena di potenza in ciascuno di voi che rispondete al mio appello.

L'Amore vi dice: "*Venite, vi aspetto.*" Perché non venite, voi che avete orrore di tutto quello che è inerte? Volete vivere a cento chilometri all'ora e non vi affrettate di avere la Vita in voi, la mia Presenza. Correte dietro frivolezze che vi seducono e vi lasciano senza vita poiché, dopo un tempo di piacere, la noia vi riprende e vi rimettete a correre dopo altre frivolezze, e vi urtate ancora una volta all'inutilità dei vostri sforzi.

Figli miei un semplice sì all'Amore e mi slancio verso di voi. Sono io ad andare al vostro incontro affinché facciamo insieme il tratto di cammino che vi rimane da fare per venire alla Vita. Il vostro sì è tanto buono! Non appena che lo pronunziate, la vita si mette a germogliare in voi senza che ve ne accorgiate. Metto in voi dei benefici che vi aiutano a vincere le vostre cattive abitudini.

È difficile senza di me passare attraverso i vostri errori che la morte vi fa commettere. Io, sono lì con voi per darvi la mano che vi aiuterà ad avanzare verso quello che è vivente: l'Amore, il vero Amore che vive in voi. No, non rimanete nella morte che fa ostacolo e che fa male. Il mio amore non fa né paura né male. È puro, limpido come il corrente d'acqua che scivola sulle rocce per renderle più belle, attraenti, come dei gioielli scintillanti.

Siete voi miei gioielli che amo e che voglio guardare per l'eternità. Io, il vostro Gesù d'amore, vi amo. Figli miei carissimi, venite a me, la Vita è a voi. Gesù di bontà, d'amore vi vuole tutto a lui. Amore della mia vita, segnati, mia prediletta. Ti amo, offriti. Amen.

33. La morte, figli miei, è il vostro tributo se dite di no all'Amore. La vita è la vostra ricompensa se dite di sì all'Amore. Voi soli potete scegliere la vita o la morte per la vostra anima ed il vostro corpo. L'anima morta non potrà far rivivere il suo corpo alla fine del grande giudizio. Io solo ho il potere. Il vostro corpo, dopo la vostra morte terrestre, sta nel riposo sino all'ultimo giudizio. Alla risurrezione della carne, l'anima, già morta nell'inferno, sarà riunita al suo corpo dalla mia potenza. Dopo il grande giudizio, essa ritornerà eternamente nell'inferno con il suo corpo che anch'esso sarà morto alla vita per l'eternità.

Datemi i vostri figli.

Mia dolce prediletta, vorrei stringerti nelle mie braccia come un buon pastore lo fa per la sua pecorella che si fece male oggi. Il tuo amore per tua figlia è tanto vero, tanto bello. Ma fa attenzione ai consigli che le dai. Io non li condanno.

Voi, figli miei, amate i vostri figli ma hanno paura del vostro amore. Alle volte, non vogliono che li aiutate. Non è il vostro amore tanto bello che non vogliono, è il vostro temperamento, le vostre parole, le vostre abitudini.

Carissimi figli, non imponete ai vostri figli quello che non volete per voi: che altri dirigano la vostra vita. Anche se voi, i genitori, vedete la miseria dei vostri figli, sono stati loro a provocarla senza volerlo. Spetta a loro di domandarmi aiuto, non a voi di aiutarli. Volendo aiutarli, sono i vostri errori che comunicate loro. Io, Gesù, l'Amore, non posso metterli nell'errore. Sono perfetto. Sono Dio, il Creatore di tutte le cose, di tutte le creature, io, il Salvatore del mondo.

Cari genitori, voi che soffrite di vedere i vostri figli infelici, datemeli con tutte le vostre pene, i vostri dolori di genitori. Vi darò dell'amore, della pace in voi. Prendo cura dei vostri figli, al loro ritmo, con il loro consenso, rispettando quello che sono, con i loro difetti, il loro amore per quello che fanno.

Tutto è tanto complicato per voi, figli miei. Io, sono tanto semplice! Abbiate fiducia. Pregate per loro. La loro anima ne ha bisogno. Pregate anche per voi, figli miei. Io solo posso aiutarvi. Sono tanto amore! Il mio amore per voi è immenso. L'universo è tanto piccolo in confronto alla grandezza del mio amore per voi.

Figli miei, non posso non pensare a quello che dite: "Perché allora soffriamo se ci ami tanto come dici?" Figli miei, si può forse aiutare qualcuno a camminare se si rifiuta di avanzare? Si può aiutare qualcuno a saziare la sua sete se rifiuta di bere?

Io, figli miei, sono tanto amore che vi do un cuore per amare, della gioia per cantare, della felicità per ridere. Io, Gesù, vi amo. Vi voglio soltanto del bene. Lasciatevi amare. Non posso forzarvi ad amare. L'Amore è libero di entrare quando gli aprite la porta. Questa porta è il vostro cuore. Spetta a voi soli di sapere se volete l'Amore, il vero Amore.

Carissimi, venite a me, Gesù d'amore. Vi mostrerò ad amare, ad amarvi, ad amare l'Amore. Sì, sono attento a ciascuno di voi che mi pregate ma, quando vengo, trovo la porta chiusa. Avete, dalla vostra propria volontà, messo un cancello tra il mio Agire e ciò che credete di essere buono per voi e per gli altri.

Volete darmi le vostre preoccupazioni, i vostri figli ma li ritenete, non me li abbandonate. Dopo un momento di preghiera, ripartite con le vostre preoccupazioni. Non le avete abbandonate nel mio Agire perché. In voi, c'è l'abitudine di governare la vostra propria vita. Apritemi il vostro cuore, figli miei. Sono lì al vostro appello. Vi aspetto dall'altro lato della porta, nel vostro cuore. Amori della mia Vita,

abbandonatevi nel mio Agire,³⁴ sono il maestro della vita. Ti amo, mia dolce figlia. Va adesso. Ti amo. Amen.

90 – 7 maggio 2001

Gesù Amore

Non allontanatevi.

Figlia mia dei miei dolori, soffro tantissimo pensando che i miei figli sono lontani da me. Sono l'Amore che vuole dare. Come potrei dare a quelli che sono lontani da me? L'Amore è in mancanza d'amore. Sì, figli miei, siete degli esseri d'amore. Il mio Padre del Cielo è Amore. È lui che vi ha concepito. Vi ha dato la vita, la sua Vita, in uno slancio d'amore.

Come potete allontanarvi da noi? Siamo quello che siete. Siamo degli Esseri fatti d'amore. Io, il Figlio del Dio vivente, sono tutto Amore. Sono Essere ed Amore. Voglio parlarvi d'amore, soltanto d'amore.

Mia figlia prediletta è quella che ho scelta per parlarvi d'amore, del mio amore. Figli miei dell'Amore, venite a me, Gesù, Figlio dell'Amore. Vi darò quello che cercavate da sempre: l'Amore. Sono io l'inventore dell'amore. L'Amore è vivente. È in voi.

Sono il vostro Amore. Anche se mi rinnegate, mi beffate, rimango Amore. Non posso cambiare. Anche se mi fate del male, mi dite delle bestemmie, non posso farvi o augurarvi del male, sono Amore. M'ignorate, non pensate a lodarmi, a pregarmi, non vi dimentico. Intercedo per voi presso il mio Padre, vostro Padre. Sono l'Amore.

Il mio Padre vi ama. Vi vuole a lui. Diede il suo Figlio, suo Figlio unico, per amore. Non è "punitore". È misericordioso. È l'Amore.

Lo Spirito Santo interviene in voi per proteggervi malgrado le vostre colpe; fa in modo di mostrarvi la via. È la vostra vita. È l'Amore.

La mia Madre del Cielo, vostra Mamma, interviene per voi, prega per voi, vi supplica, vi aiuta a vedervi come siete: i suoi figli. È l'Amore.³⁵

Se noi, la Santa Trinità, siamo Amore, siamo anche creatori del mondo. È stato noi a crearvi per amore. Guardate la natura, il cielo, gli astri, le creature della terra,

34. Il vostro agire è quello che fate senza di me. Il mio Agire, è il vostro agire nel mio Agire che porta delle grazie. Tutto è nella Divina Volontà.

35. Figlia mia, ogni figlio che vive in noi si compie nel nostro Agire. Tutto di voi diventa noi. Siamo l'Agire nella vostra vita. Maria è la mia Figlia, la mia Madre, la mia Sposa. L'abbiamo associata a tutti i nostri slanci d'amore. È nel nostro Agire trinitario, non che sia la Trinità, è in noi. Nel suo sì all'Amore, l'Amore fece di lei la sola persona umana, fuori dell'umanità del Figlio, ad essere nella Trinità. Noi, della Divina Volontà, siamo i soli maestri del nostro Agire. Tutto di lei è, senza contesa, perfetto. Non conobbe il peccato. Mai uscì dalla nostra Divinità. È la Figlia, la Madre, la Sposa della Divinità. È l'Amore con un grande "A".

del cielo, delle acque, tutto questo fu creato per voi per amore. Come, figli miei, potete pensare che tutto questo non fu fatto per amore, per voi soli?

Ci bastiamo a noi stessi. Siamo uno, perfetti, completi. Abbiamo voluto fare degli esseri simili a noi per amore, con amore, per l'Amore. Il prossimo è amore. Ciascuno di voi, figli miei, è amore.

Amare è tanto importante. Amatevi, figli miei, amate l'Amore. Quando vi fate del male, è all'Amore che fate del male. Amate l'Amore che vive in ciascuno di voi. Io, sono l'Amore. Gesù, il vostro Dio che vi ama. Amatevi gli uni con gli altri come ci amiamo noi. Amen.

91 – 9 maggio 2001

Gesù d'amore

Sono la Luce del mondo.

Sono quello che detta questi scritti, io, Gesù, il santo Re. Niente è paragonabile alla mia onnipotenza. Le tenebre non possono pervenire a mettere il disordine in me. Sono il Maestro, l'Onnipotente, la Saggiamente, la Bontà. Gradevole è la mia santa potenza. Non domino. Guardo preziosamente ciò che il mio Padre mi ha dato: voi, figli miei della Luce.

Sto, figli miei, preparandovi un posto scelto nel Cielo, presso il mio Padre del Cielo. Sono in voi, voi che credete in me. Sono in quelli che vogliono di me. Sono qui in ciascuno di voi, figli miei dell'Amore. Sì, siete dall'Amore. Sono in amore con voi. Siete io se vivete in me. Chi viene in me ha la vita. La vita è in quelli che dicono di sì all'Amore.

Quanto sarà grande la vostra gioia quando mi vedrete in voi! Sì, figli miei, mi vedrete in voi. Quelli che mi dicono di sì mi verranno. Sono la Luce, la Luce del mondo. Chi vive nella luce vive in me. Sono la Luce che brilla in voi. Fra poco, dissiperò le tenebre; sarete nella luce, mi vedrete. Fra poco, figli miei, sarete luce in me, io in voi.

Miei figli di luce, sì, fra poco, sarete tutti in me, voi che dite di sì all'Amore. Non posso aspettare ancora ed ancora, vengo in voi, figli miei. Voi che non siete pronti, cosa aspettate? Che siate sotto terra, o sotto un ammasso delle vostre dette come: *“Non so chi credere. Perché credere? Dove siamo con tutto questo? Se ciò fosse vero! Ma vediamo, siamo nel secondo millenario, piuttosto nel terzo! Sono frivolezze, tutto questo! Sono delle fandonie!”* e molte altre espressioni del genere.

Io, Gesù, sono la Verità. Ogni verità viene da me. Chi crede in me vive nella luce. La mia verità non ha limiti. La Verità è, era e sarà eternamente. IO SONO È Verità.

Figli miei, voi che date fiducia soltanto ai vostri ragionamenti, costeggiate quelli che hanno la fede e mi troverete in loro. Vivo in ciascuno dei miei figli della Luce, i miei figli d'amore che amo tanto. Sì, vengo fra pochissimo tempo. Quello che vi dico è puro nella sua verità. Niente impuro può entrare in me.

Dico che vengo a preparare i vostri cuori per la mia venuta. La mia venuta è per voi, per ciascuno di voi. Questo tempo di preparazione era necessario: più di 2000 anni di preparazione per la mia venuta, fin dalla creazione della mia santa Chiesa che ho costruito roccia dopo roccia.

Sì, figli miei che amo, sono quello che viene. Sì, la data è in me. Il mio Padre del Cielo ha fissato la data della mia venuta nei vostri cuori. È per il vostro tempo. Questo tempo è benedetto dal mio Padre celeste. È la Volontà di lui, non la vostra.

Preparatevi, figli miei, perché il tempo sta lì. Il vostro proprio tempo, questo tempo fissato dal mio Padre vi sarà fra poco rivelato dai miei messaggeri che si sono dati a me. Lo Spirito Santo li abita. Loro sono al mio ascolto. Io sono in loro. Vi amo, figli miei della luce, voi che vi siete dati a me, la Luce del mondo.

Va, figlia mia, basta per adesso. Ti amo, io, il tuo Gesù d'amore. Segnati, mia prediletta. Ti amo. Amen.

92 – 10 maggio 2001

Gesù Amore

Gli angeli lodano la mia Madre.

In questo mese della mia Madre, io, il vostro Gesù d'amore, voglio che Maria, Regina del Cielo, sia onorata e pregata da voi, figli miei. Guardate, figli miei, quanto sia bello il vostro mese di maggio, il mese di Maria!

Tutti gli angeli cantano delle lodi alla mia Madre che portò il Verbo. Questo mese è nel suo onore. Tutti i figli che pregano la mia Madre del Cielo ricevono delle grazie d'amore, delle grazie che la mia Madre ricevette. Lei è piena di grazie. Voi che meditate questo mistero dell'Annunciazione, conoscete le sue innumerevoli grazie; sono per voi affinché siate dei figli dell'Amore.

Figli miei dell'Amore, che questo mese sia per voi una sorgente inesauribile di meraviglie. Voi che pregate la vostra Mamma, lei vi ascolta ed intercede senza sosta presso di me, il suo Figlio Gesù, affinché abbiate delle grazie d'amore. Avete tanto bisogno d'amore, del mio amore che si muove in voi.

Figli miei che amo, ecco che vengono dei giorni di gioia e di felicità che neanche sospettate. State preparandovi a questi giorni che vengono, come Noe nella preparazione della sua arca. Nessuno poteva prevedere che stava per piovere durante 40 giorni e 40 notti, e che tutta la terra sarebbe coperta di acqua.

Figli miei carissimi, quanto vi amo! Io, Gesù Amore, vengo a parlarvi dei giorni che vengono. Questi giorni saranno gioia e felicità per alcuni, come lo furono per Noe e la sua famiglia ed alcune creature. Per altre che non si preparano e che non vogliono intraprendere niente, questi giorni saranno soltanto sofferenze, come per gli insensati che videro Noe costruire la sua arca e si burlarono di lui.

Io, non voglio perdervi, figli miei. Vi voglio tutti con me. Vi amo troppo per lasciarvi perire nella vostra ignoranza. Risentirete, figli miei, tutto il mio amore in

voi. Vi mostrerò quanto sia grande il mio amore per voi. Sono la vostra vita e la vostra felicità, io, Gesù d'amore.

Quanto sarà grande questo giorno di grazie per quelli che mi aspettano! Quanto sarà grande il giorno della purificazione per alcuni che mi ameranno! Quanto sarà grande e penoso per alcuni chi mi rifiuteranno!

Sono in via, figli miei. Prendetemi sul serio. Vi amo, io il vostro Salvatore. Voglio salvarvi tutti. Venite a me, Gesù Amore vi ama.

Figli miei, date il vostro sì all'Amore fin da adesso. Quanto sarà grande la vostra gioia! Io, Gesù, vi aspetto. Vi amo. Io che sono in tutti voi, vi amo, Gesù che vi vuole in lui, per lui, con lui. Segnati, mia dolce amata. Amen.

93 – 11 maggio 2001

Gesù Amore

Quanto grande sarà la vostra ricompensa!

Mia prediletta del mio santo Cuore, io, Gesù Amore, sono in ciascuno di voi, miei figli di luce. Siete la luce del mondo se volete aiutarmi, figli miei dell'Amore.

Se non vi date all'Amore, perché allora domandarmi delle grazie per aiutare tale persona o tale altra? Sono quello che invocate per essere esauditi. Carissimi figli dell'Amore, io, Gesù Amore, sono in ciascuno di voi, voi che mi domandate dell'aiuto per i vostri fratelli e sorelle. Chiunque siate, non posso rifiutarvi niente, voi che mi supplicate di venire ad aiutarvi.

La miseria del mondo è tanto grande, figli miei! Se la vedeste come io, il vostro Gesù, la vedo, sareste sempre supplicandomi per i vostri fratelli e sorelle che soffrono nelle loro malattie di corpo e di cuore. Ed io, figli miei, che vedo il loro interiore, io, Gesù Amore, vi supplico di venire in me affinché io possa aiutare quest'anime. Sono numerose, molto numerose, le anime che soffrono. Sono tanto sofferenti! Nessuno può aiutarle, salvo io, Gesù.

Quanto sarà grande la vostra ricompensa, figli miei della Luce! Io, Gesù, sto preparandovi un posto nel mio Cielo, il vostro posto, figli miei, vicino al mio santo Padre, vostro Padre del Cielo. Vi amo, figli miei. Amo tutti i miei figli, tutti, senza eccezione. Io sono tanto vicino a voi! Se mi vedeste, ne sareste incantati.

Parecchi fra i miei figli si sentono soli. Non hanno nessuno per amarli. Quanti si credono svagati, abbandonati da tutti! Io, il loro Gesù d'amore, li amo, li proteggo. Senza il vostro aiuto, non posso prestare loro aiuto nel loro corpo, il loro cuore, la loro anima. Ho bisogno di voi, delle vostre preghiere, delle vostre domande, dei vostri sacrifici, per donarli a loro. Io sono pronto a tutto affinché abbiano anche loro un posto scelto. Ma, ahimè! non pensano a me, non hanno nessuno per parlare a loro di me!

Mi languisco in voi, miei figli della luce, affinché pensiate a me, per loro, amori miei. Sono tanto amoroso di tutti i miei figli della terra! Sono in tutti voi. Agisco in voi che mi pregate e posso agire in loro che non mi pregano. Le vostre preghiere, le

prendo e le cambio in grazie per loro. Sono in loro ed anche voi; là dove sono io, ci siete voi.

Figli miei, venite tutti in me, nel mio oceano d'amore dove l'amore regna; ha regnato fin dall'inizio e regnerà durante tutta l'eternità.

Miei figli della luce, voi che pregate, viene il tempo della messe. Le vostre preghiere stanno per sbocciare. Dei fiori d'amore sbocceranno in ciascuno di tutti i miei figli della terra intera.

Lo Spirito Santo è il Semiatore di quest'amore, il mio amore che ho messo in ciascuno di voi. Lui farà brillare la luce in voi. Sono io la vostra Luce, figli miei. Mi vedrete cogliendo i miei fiori d'amore. Che mazzo per voi, figli miei! Quando il tempo della messe verrà in voi, mi vedrete in ciascuno di voi presentandovi questo mazzo. La vostra gioia sarà tanto grande che ne piangerete di gioia.

Guai a coloro che non avranno seminato dell'amore! Io ho offerto loro tutto, ho dato tutto attraverso la mia Chiesa, i miei messaggi. Rifiutano di credere nell'Amore. Quelli che danno dell'amore, raccolgono dell'amore. Quelli che non hanno amore nel loro cuore, come potranno dare quello che non hanno chiesto? Non riceveranno niente. Non posso raccogliere niente in loro, tutto è deserto in loro. Io, Gesù, mi rivolterò da loro con le mani vuote, perché non avrò niente a dare loro.

Figli miei che amo, pregate per loro affinché non soffrano. È per loro, il tempo che rimane. Il tempo della messe è lì che aspetta. La messe è tanto abbondante nel cuore dei miei figli della luce. Il peso di questa messe d'amore è tanto pesante che mi supplicano di venire a sollevarli.³⁶

Venite, figli miei, voi che soffrite di non avere niente. Venite a me. L'Amore domanda il vostro consenso per darvi dell'amore. Voi, miei carissimi d'amore, vi amo e vi supplico di non dimenticare i miei carissimi piccoli che hanno male d'amore. Benediciti, mia prediletta. Io, il tuo Gesù che ti ama, Gesù Amore, l'Amoroso di tutti i tuoi fratelli e sorelle. Amen.

94 – 12 maggio 2001

Gesù Amore

La nostra Presenza è gioia ed amore.

Mia prediletta della mia santa Presenza, sono in te, tu che scrivi per la mia Chiesa, la mia santa Chiesa mistica. Siete io, figli miei, voi che vivete soltanto per me. La vostra nascita è causa di gioia. Rendete grazie al Padre celeste che è gioia in

36. Figli miei d'amore, siete in me, voi che vivete in me. Non potete più vivere senza la mia venuta. Voi, e tutto quello che è in voi, avete bisogno di una scarica d'amore in me. Sì, figli miei, ciò vi pesa di conservare tutto questa carica. Da tanti anni sperate il mio ritorno. So che alcuni fra voi soffrono di non conoscere la loro liberazione, non che sia per loro un dolore non santificante, ma non possono più aspettare. Io, il vostro Dio, vi domando di rimanere in me. Vengo. Amen.

ciascuno di voi. Chi mi accoglie, accoglie il mio Padre celeste. Chi ci accoglie è gioia per il mio Santo Spirito.

La nostra Presenza è gioia per voi. In noi, soltanto in noi, figli miei, siete tutta gioia. Carissimi, se volete dare un sì sincero all'Amore che viene fra poco in voi, sarete gioia. Se il sì all'Amore vi abita, potrete vivere soltanto con l'amore in voi, figli miei.

Tutti quelli che diranno di sì all'Amore riceveranno grazie di gioia, di pace e d'amore. Tutto è in noi, l'Amore. Siamo in ciascuno di voi che rispondete all'amore con l'amore. Nell'esitazione, niente può pervenire a noi, l'Amore. Io che sondo i cuori, so se il vostro sì sia sincero. Non posso accettare gli indecisi che mentono all'Amore. L'Amore regnerà per sempre.

Più nessuno conoscerà l'odio, la violenza, il tradimento, l'amarezza, l'angoscia dei sensi. Sono troppo amore per lasciarvi in uno stato di indecisione. Sareste soltanto errori per i vostri fratelli e sorelle. Nessuno potrà essere nocivo per il suo prossimo. Fuori quelli che diranno di no all'Amore! Sono amore, figli miei. Voi che esitate, sono lì aspettando che vi decidiate in modo di ricevere l'amore.

Cosa farete se il vostro sì è un sì negativo, figli miei? Io, l'Onnipotente, il Creatore di tutte le cose, credete che non conoscerò il vostro interiore? Riflettete bene, figli miei. Venite a me, è ancora tempo. Un piccolo tempo molto corto vi rimane affinché io possa deporre in voi la mia Presenza.

Conoscerete delle gioie di pentimento che vi faranno piegare. L'Amore vi coprirà con le sue braccia e vi consolerà. Miei prediletti che amo, amate il vostro Gesù d'amore. Io, vi amo e vi voglio tutti in me. L'Amore è lì. È presente in voi, in silenzio, in un angolo oscuro del vostro cuore. Aspetta che vi decidete a parlargli. L'Amore è lì, è tanto bello, tanto paziente! Venite a me, Gesù il vostro Re, il vostro Dio.

È Dio, l'Amore. È buono, l'Amore. È onnipotente, l'Amore. È libero, l'Amore. È paziente, l'Amore. È giusto, l'Amore. È misericordioso, l'Amore. Amori miei, vi amo e vi auguro della felicità eternamente in me, l'Amore, Gesù Amore. Vi amo. Segnati, mia prediletta. Ti amo. Amen.

95 – 13 maggio 2001

Gesù Amore

Il mio Spirito d'amore abiterà i vostri cuori.

Miei carissimi figli che amo, io, Gesù Amore, in questo giorno della domenica, festa del mio sacrificio, assistete alla mia venuta su i vostri altari. Alcuni assistono alla messa, altri rimangono lontani da me, soli con la loro propria presenza.

Sì, io, Gesù, esorto lo Spirito d'amore a penetrare i vostri cuori per farvi prendere conoscenza di questi scritti che vi sono indirizzati, affinché siate i miei figli della luce.

Voi che m'ignorarete restando a casa all'interno dei vostri muri che avete elevato, cosa aspettate per essere in me? Vengo fra poco per farvi scoprire perché esistete. Siete i miei figli, non i figli delle tenebre.

Ignorate quello che l'altro, il mio nemico, vi riserva. Risentite già le sue idee di malizia, le sue opere di odio, e questo vi rode dall'interno. Fra poco, risentirete tutta la profondità del suo odio per voi.

Figli carissimi, io, Gesù di Nazaret, vi amo e voglio prevenirvi della mia venuta in voi. Quanti non credono che il mio Spirito d'amore abiterà nei vostri cuori fra poco? Tutti sapranno che io, Gesù, vi dico la verità. Fra poco, non potrete più ignorarmi, perché mi vedrete in voi come una luce accesa nella notte: benché il buio la circonda, si vede soltanto la luce che brilla.

Sono io, figli miei carissimi, questa Luce che brillerà in voi. Mi farò vedere da voi. Mi conoscerete come i miei santi apostoli, come i miei santi discepoli che mi fecero conoscere, io, il figlio del Padre che sono nei Cieli.

Sono là ad aspettarvi nella mia chiesa. Non vi disturbate neanche per venire a salutarmi. La dove sarete, io vi troverò. Il mio Spirito d'amore, il mio Spirito Santo vi insoffierà l'Amore. In voi sarò.

Miei santi figli che amo, vi supplico, preparate le mie pecore a ricevermi. Sono in ciascuno di voi, voi che siete i miei pastori sulla terra. Mi rappresentate. Siete voi a guardarme. Il tempo viene quando il Pastore riprende la guardia di tutte le sue pecore del mondo, la mia santa Chiesa. IO SONO è là che viene per voi che mi amate e per voi che non mi amate. Mi farò scoprire da voi che ignorate che Gesù vi ama, anche se non mi amate.

Io perdono. Sono misericordioso. Vi voglio a me. È stato il mio Padre del Cielo a darvi a me. *Tutti quelli che mi hai dati, Padre, li amo, li voglio tutti in me.*

Voi, mie care pecorelle che siete alla testa di un gruppo di pecore, vi do delle opere da compiere per il vostro Gesù d'amore. Sgorgo in ciascuno di voi delle grazie di santificazione affinché siate dei modelli di umiltà, di abbandono, d'amore per il vostro prossimo.

Vi benedico tutte, mie care pecore. Venite a me, voi che siete lontane da me e conoscerete la felicità eterna. Mia prediletta, tu sei quella della mia gioia! Ti amo. Amen.

96 – 14 maggio 2001

Io, Gesù Amore

L'amore dei genitori è una grazia.

Figlia mia, tu che ti dai senza contare ai tuoi fratelli e sorelle, sii la mia figlia d'amore nella Divina Volontà. Benedico il giorno quando il tuo Padre celeste ti creò. Tu sei io, figlia mia. Vivi da me, in me, per me. Non essere più te. Ti amo a causa del tuo sì d'amore.

Sì, figli miei dell'Amore, IO SONO è veramente in ciascuno di voi che mi date il vostro sì all'Amore. Posso agire in voi, figli miei, soltanto se il vostro sì è pronunciato. Vivo in voi, sono attivo in voi. Non potete vedere il mio Agire; sta là presso di voi, in voi. Sono tanto potente. Niente può fermare il mio Agire. Figli miei, datemi il vostro accordo, il vostro abbandono all'Amore. Sono tutto amore. L'Amore è vivente, è attivo. Tutto vive nell'Amore.

L'amore non può fermarsi. Si può forse fermarsi di crescere quando la vita è lì, veramente vivente? L'amore cresce, sboccia. Tutto è tanto bello quando l'amore regna nella vostra vita! Datemi la vostra vita. Io, Gesù, vi darò in cambio la felicità eterna.

Sì, figli miei, mi ripeto ancora una volta. Non mi fermerò di ripetermi, siete tanto sordi! Non cessate di affondarvi ogni giorno nelle vostre abitudini di sempre voler dominare la vita di quelli che vi sono vicini.

Sì, guardate i genitori! Mettono al mondo un figlio che ha bisogno della loro sorveglianza, delle loro direttive, della loro protezione. Dominano questo figlio con i loro beni materiali. Non possono consacrargli il loro tempo per la sua educazione; lo affidano agli asili infantili per poter offrirsi dei beni materiali. L'amore in loro soffre dall'assenza dei genitori.

Voi che amate i vostri figli, credete sinceramente che le ore di attesa in questo mondo di gridi vi sostituiranno? Il vostro amore parentale, la vostra attenzione, i vostri consigli non possono essere sostituiti dal valore di una custode. No, figli miei, l'amore parentale è una grazia che vi è data alla nascita del vostro figlio.

Figli miei, svegliatevi, questo è tanto nocivo per i vostri figli. I giochi con gli altri ragazzini, ciò li consola esteriormente ma la ferita interiore sta là, cresce, non sparisce. Solo il vostro amore può cambiare la situazione, e anche la vostra presenza durante tutto il giorno, e non soltanto mattina e sera.

Guardate gli animali. Prendono costantemente cura dei loro piccoli fino a quando diventano più grandi; si allontanano allora con prudenza. I piccoli acquistano della forza per essere pronti a sopravvivere in un mondo di bramosie alimentari.

Figli miei, non vi dico di rinunciare a tutti i vostri beni. Sorvegliate i vostri eccessi che non possono prendere il posto dell'amore che dovete ai vostri figli. Guardateli crescere adesso. Soffrono costantemente di una mancanza d'amore. L'amore è uscito da loro. Sono alla ricerca di *non so che cosa*. Nel più profondo di loro, è il vostro amore che cercano, quello che non ebbero durante la loro infanzia: l'amore, la vostra presenza.

Cari genitori, quello che vi fa soffrire, è di non essere capaci di rinunciare ai vostri beni materiali per assicurare la vostra presenza ai vostri figli. So che in fondo, li amate, ma avete dimenticato il vostro vero amore: quello che dà, che si offre, che si abbandona per i vostri figli. Quello che vi manca, sono le grazie che vi renderanno amore per il vostro prossimo.

È soltanto in me, figli miei, che colmerete questa mancanza. Carissimi piccoli figli, venite a me, il vostro Gesù d'amore. Vi voglio felici. Io sono in voi. Voltatevi verso di me, là dove si trova la felicità. I piaceri esteriori non possono colmarvi. Vi manca l'essenza della vita, io, l'Amore.

Figli miei, sono quello che vi manca: l'Amore. Sì, sono quello che è la vostra felicità. L'amore è tanto vivente che grida in voi: "Datemi il vostro sì all'Amore." Il mio grido è forte, non fa male, è dolce e buono allo stesso tempo. Vi amo, figli miei, vi amo. Venite tutti a me. Ti amo, figlia d'amore. Va, segnati. Amen.

97 – 15 maggio 2001

Gesù Amore

Sono la Testa della Chiesa.

Mia prediletta che amo, sono in te. Tu sei nella mia santa Presenza. Io, vi amo tutti, figli miei. Vi dite cattolici, protestanti, ortodossi o di altre religioni; non sapete forse che siete tutti i miei figli? Sono, io, il solo Dio.

Figli miei, non sono un Dio per alcuni e un Dio diverso per altri. Sono un Dio unico. Non ho due modi di amare, due modi di suscitare l'amore in voi. Sono l'unico Amore. La mia Vita è quella che si offrì per voi tutti, figli miei.

Alcuni si dicono migliori, sia perché sono più vicini alla dottrina di Dio, sia perché sono battezzati, sia perché appartengono a un cerchio di figli che studiarono la Bibbia, sia per principio, sia per nascita. È unicamente io, figli miei, che sono in voi, che conosco il mio Padre del Cielo, che sono unito a lui. Chi conosce il mio Padre mi conosce.

Voi, figli miei che siete divisi dalle vostre leggi, io vi voglio tutti in me, nella mia Chiesa mistica. Sono la Testa della Chiesa; voi tutti, senza eccezione, siete i miei membri.

Brucerò forse un braccio che non corrisponde alla mia dottrina? Se mi amate o se siete pagani e che mi conoscete soltanto dai miei figli, vi rigetterò forse allorché mi deste a bere, a mangiare, mi vestiste, mi curaste? No, figli miei, non vi rigetterò. Sta scritto: *"Tutto quello che farete ai più piccoli fra i miei, è a me che l'avrete fatto."* Sì, siete tutti i miei figli, in ogni modo ed in ogni maniera.

Figli miei, voi che vi amate, è io, Gesù che amate. Sono la Vita in voi, figli miei. Dove c'è l'amore, io sono presente. Non posso trascurare i miei figli che mi amano.

Quanti fra voi osservate le regole della religione, della vostra religione, allorché non vi amate fra di voi. Riflettete, figli miei. Quando mi pregate, sono delle vere parole che voglio sentire. Ditemele queste parole. Amatevi gli uni con gli altri come io vi amo. Sono qui con voi, in voi, dal mio Santo Spirito. Vivo, sono vivente.

Figli miei, l'Amore non ha barriera. L'Amore, lo sono io, Gesù. Vi amo e vi voglio tutti riuniti in me, in una sola religione, una sola Chiesa, la mia Chiesa. Io, sono la Chiesa; siete la mia Chiesa, figli miei.

Preparatevi, il tempo è tanto vicino! Vengo per regnare nei vostri cuori, nel cuore di ciascuno di voi. Quanto vi amo, figli miei! Siete i figli della luce che brillano in questo tempo di tenebre.

Tutti diranno di voi: *“Ecco dei figli che si amano; amiamoci anche noi per essere figli della luce.”* Sì, dei figli di me, Gesù. Voi, figli miei, avrete la vita eterna se dite di sì alla Vita. La vita eterna è là, pronta a venire in voi. Sono la Vita. Chi muore a se stesso ha la vita che è la mia Vita. IO SONO sta là da sempre. Sempre la Vita sarà.

Vi domando di riflettere bene, figli miei; avrete da rispondere fra poco. Ti benedici, figlia mia. Ti amo. Amen.

98 – 16 maggio 2001

Gesù Amore

Il vostro *sì* per la vita eterna nell'Amore.

Figlia mia prediletta, tu che ti dai, ti amo. Amo tutti i miei figli. Voi, figli miei, vi domandate perché siete qui sulla terra. Quando nascete sulla terra, è il mio Padre del Cielo che vi dà la vita dai vostri genitori. È il mio Padre celeste che lo vuole così.

Pensate, figli miei, che fra tanti spermatozoi, uno solo feconda un ovulo. Siete voi che il mio Padre, per la sua onnipotenza, scelse. Siete unici. Siete la scelta di lui, non siete nati per caso, è stato lui stesso, il vostro Creatore che vi ama, a scegliervi. Vi vuole sulla terra affinché veniate verso di lui dal vostro sì all'Amore.

Il mio Padre vi ha scelto tutti affinché siate dei figli liberi, liberi di scegliere il suo amore. Se egli vi avesse obbligato ad amarlo, questo avrebbe fatto di voi dei figli schiavi che non avrebbero avuto altra scelta se non di andare verso di lui. No, figli miei, voi soli avete questo potere di dire: *“Sì, vogliamo del tuo amore, vogliamo essere a te, Papà d'amore.”* Il mio Padre del Cielo non può forzarvi ad amarlo. L'amore non è schiavo.

L'amore è libero. È tutto bontà, tutto misericordia. È perfetto, l'Amore. Senza il vostro consenso, non può forzarvi ad andare verso di lui. Non posso condurvi di forza, siete i soli maestri del vostro sì. Se, figli miei, scegliete l'Amore, sarete liberi, senza costrizione, né paura, né violenza da qualsiasi parte. L'Amore ama. È buono. Vi dà la vita eterna, la vita che non finisce di amare. Tutto è meravigliosamente bello, perfetto!

Figli miei, quando nascete sulla terra, è per l'amore, per essere felici. Voi soli potete fare questa scelta. Non darla all'odio, alla violenza, all'indipendenza; questo sarebbe l'opera di Satana, il mio pessimo nemico. Egli ha orrore del bene. Non può sopportare che gli esseri umani siano felici, tenendo conto che lui rigettò l'amore. Fa tutto che è nel suo potere per farvi perdere l'amore.

Il giorno della vostra nascita, comincia a mettere tutto in opera per la vostra perdita per condurvi nell'inferno. È la sua gioia. La sua potenza è nel male, nell'odio. Non può sopportare la vostra felicità. Mette il disturbo tra voi e la felicità. È diabolico, ciò significa: *divisione*. Vuole disturbare tutto: i vostri pensieri, le vostre

emozioni, i vostri sentimenti. È un gioco per lui. È maestro in questo gioco. Vi fa credere che siete liberi di disporre di voi stessi. È per meglio controllarvi. Lo fa senza che voi ve ne rendiate conto. È lui che controlla, non voi.

Figli miei, siete nati per essere felici nel vostro cammino verso la vita eterna. Siete in crescita nell'amore. È quest'amore che vi conduce alla vita eterna. È la ragione perché dovete, figli miei, amarvi gli uni con gli altri. Ma il vostro comportamento verso il vostro prossimo è stato disturbato dal peccato originale causato dalla disubbidienza all'Amore dei vostri primi genitori, Adamo ed Eva.

Questa mancanza all'Amore, figli miei, venne oscurare la vostra terra. Satana, questo perfido nemico, prese su ciascuno di voi un potere malefico: *"Io, tutto per me, soltanto per me; con me stesso, posso tutto."* Sì, figli miei, è in voi che vi fate del male volendo fare tutto da voi stessi. Questo male è controllato da Satana stesso.

Pensate che siete maestri di ogni situazione? È un errore! È lui che vuole tutto questo per farvi cadere in una trappola con le sue menzogne. Guardate il modernismo, la dominazione con il potere. Vi domandate perché siete infelici? È l'invenzione di lui per meglio perdervi.

Io sono in voi, figli miei, sin dalla vostra nascita. Dio il Padre mi diede il potere della misericordia. Questo potere è l'amore. Io, sono tutto amore. Posso aiutarvi soltanto con l'amore. L'amore è libero, ha bisogno del vostro sì. Figli miei, sto per aiutarvi ad amare, a perdonare, a dare tutto per l'Amore. La felicità è tanto grande quando uno dona! Io mi diedi per amore.

Figli miei, non esiste più grande amore che di dare la propria vita per quelli che si ama. Vi amo. Io, Gesù crocifisso, vi amo. Amatevi, figli miei, avrete la vita eterna. Do ogni vita a quello che ama. L'Amore è amore. È amante. Gesù Amore vi ama. Venite, i benedetti del mio Padre, il Cielo è a voi. Amen.

99 – 17 maggio 2001

Gesù Amore

Chiunque siate, venite.

Io, Gesù d'amore, scrivo con la tua mano che benedico, per i miei figli, tutti i miei figli. Li voglio tutti a me.

Figli miei, chiunque siate, venite tutti a me. Voi che stentate, che piangete, che soffrite, che siete dimenticati, che siete stati violentati, maltrattati moralmente nel vostro interiore o nel vostro esteriore, io sono quello che consola, che fascia le vostre ferite, che ama, che perdona agli ingrati, che non ricorda più le vostre mancanze, che vuole soltanto amarvi.

Sì, vi consolerò di tutte le vostre mancanze verso l'Amore. Sono tanto amante! Non mi stancherò mai di ridirvi quanto grande sia il mio amore per voi, figli miei. Qualunque cosa pensate, qualunque cosa faceste, io, Gesù, vi amo e vi voglio tutti, prendendo ben cura di non spaurirvi.

Vi farò vedere tutto quello che il mio amore compì per voi. Non sono un ingrato, vi darò tutto in cambio del vostro amore. Ogni bene, ogni amore è per voi.

Non posso procurarvi quello che sarebbe nocivo alla vostra anima, vi amo troppo per questo. Io, il Dio divino, conosco quello che è il migliore per voi. Il vostro avvenire è sotto gli occhi della mia divinità. Non posso procurarvi quello che sarebbe una perdita per voi, figli miei.

Quale genitore darebbe al suo figlio un oggetto pericoloso, sapendo che quello potrebbe causargli la morte? No, figli miei carissimi, non posso andare contro il mio amore per voi, vi amo troppo per questo. Tutto è in me per voi. A voi soli spetta di sapere se volete essere amati da me, Gesù.

Perché esitate sul vostro sì? Avete forse paura d'impiegarvi nel mio amore? Pensate che ciò sia troppo esigente da vostra parte? Amandomi, vi sentireste obbligati di pregare costantemente in ginocchio o di andare in chiesa ogni giorno della settimana, di fare dell'adorazione nella mia chiesa? Sì, figli miei, alcuni fra voi trovano piacere a fare questi atti d'amore per l'Amore; ma, figli miei, questo non può essere per tutti.

Figli miei, i primi passi verso l'Amore sono tanto semplici: soltanto amare l'Amore, dire un *ti amo* ai vostri fratelli e sorelle. Con il mio aiuto, scoprirete, figli miei, l'Amore in loro, donando loro quello che io do. Tutto quello che fate, figli miei, fatelo nell'amore. Il vostro prossimo scoprirà che siete abitati dall'Amore. Io sono il vostro prossimo. Tutto ciò che fate ai più piccoli fra voi, è a me che lo fate.

Figlia mia che amo, scrivi queste parole d'amore. Figli miei dell'Amore, l'Amore è vivente in ciascuno di voi. Siete dei fiori del mio amore che ho fatto fiorire in voi. Figli miei d'amore, che cresca ogni fiore d'amore in voi affinché io vada a cogliere un mazzo d'amore per darvi l'amore in fiori. Ogni fiore sarà un pegno d'amore che tappezerà il mio Essere divino che ha ogni potere sull'universo. Tutto sarà senza pari. Tutto è in me.

Sono la potenza dell'Amore. L'Amore è vita in ciascuno di voi. Ogni vita è da me, io l'Amore. Sono amore per voi, voi per me. Figli miei, il mio amore è tanto forte che non può più trattenersi; vengo verso di voi per dirvi: *“Vi amo: tu, tu e tu, ciascuno di voi.”*

Amen, ve lo dico, tutti vedranno l'amore nel loro cuore. Vengo in voi tutti, io, Gesù, vivente in ciascuno di voi. Amen.

100 – 17 maggio 2001

Gesù

Un Dio libero che ama le sue pecore.

Figlia mia prediletta, tu che amo, tutto in questo mondo è per me. Sono il Creatore di questo mondo. Voi, figli miei, appartenete al vostro Creatore. Non posso forzarvi ad appartenermi, sono un Dio libero che ama le sue pecore. Vi voglio liberi di andare a brucare nei pascoli in cui l'erba è buona, verde, di colore cangiante.

Sono tanto amoroso delle mie pecore! Quelle che si allontanano dal pascolo per andare a brucare più lontano, non le impedisco perché sanno che il buon Pastore è là a sorvegliare e proteggerle dal pericolo. Hanno fiducia nel loro protettore. Ritornano sempre verso la mano che le nutre. Sono il Nutrimiento delle mie pecore. Sono il loro Amore, lo sanno. Si svoltano per meglio vedermi. Alcune vanno più lontano senza curarsi del pericolo. Io, quando vedo il pericolo intorno, mi precipito per salvarle.

Ma, figli miei, alcune fra loro non si voltano per vedere se io sono là alla loro vista. Approfittano del fatto che io mi svolto, per andare verso altre erbe più attraenti di quelle che le sono state designate. Sapendo che io non posso forzarle a rimanere vicine a me, queste pecore si allontanano senza curarsi del pericolo.

Gli ostacoli, sono esse sole che vogliono superarli, ma la loro fragilità fa che si feriscono. Non mi chiamano; hanno vergogna della loro scappata. Pensano alle erbe che erano tutto verdi e senza pericolo perché quelle che sono intorno a loro sembrano loro meno belle e meno buone al gusto, adesso che ci sono. Queste erbe le avevano sedotte perché non erano accessibili a loro.

Quando si rendono conto del loro errore, alcune si affondano ancora più lontano, lontano da me, lontano dal loro Pastore. Si sentono sole, disperate, non potendo più indietreggiare. Piangono, si lamentano. Il vento che soffia verso di me mi fa sentire il loro lamento. Lascio tutte le mie pecore che sono in sicurezza e parto alla loro ricerca.

Le trovo disturbate, annientate. Ne prendo cura, fascio le loro ferite e le porto nelle mie braccia, senza alcun rimprovero da parte mia. Sentii i loro lamenti. I loro lamenti, sono il rammarico per le loro colpe. Io sono tanto amoroso di esse che perdono anche prima che ne si rendano conto. Sono un Dio amoroso di loro.

Le mie pecore sono per me un tesoro inestimabile, un bene tanto prezioso. Le amo tutte, le mie pecorelle. Ritorno verso i miei pascoli con il mio prezioso carico. Il mio cuore pensa a quelle che non gridarono al soccorso. Dove sono? Io, il buon Pastore, le voglio anche loro.

Amori miei, siete forse fra quelle che non gridarono? Io aspetto i vostri gridi all'Amore. Sono sempre là ad aspettare i vostri gridi all'Amore. Sono quello che vi vuole intorno a me, per donarvi da mangiare. Il mio Cibo cura, fascia e fa crescere il vostro amore per il vostro buon Pastore.

Amatemi, io che vi amo, mie pecorelle. Mi languisco di voi, figli miei dell'Amore. Gesù che vi ama. Va, figlia mia, ti amo. Amen.

101 – 17 maggio 2001

Gesù

Ogni semenza viene da me.

Figlia mia, i miei figli sono a me. Io, Gesù, li amo. Voi, carissimi figli che amo, vedete l'Amore in ciascuno dei miei figli.

Vengono in un luogo d'amore³⁷ per capire quello che è all'interno di loro. È tanto difficile quando si è solo nella vita. La mia Vita a me è tanto semplice. È l'amore. Vi aiuterò, figli miei, a parlare d'amore. L'amore è la felicità sulla terra.

Non aspettate, figli miei; siete nati per essere amati. La felicità fu seminata in voi. Voi soli potete annaffiare questo germoglio che fu seminato nel vostro cuore. Io sono il Semiatore, voi, siete la terra. L'amore è la semenza. Non lasciate soffocare la semenza che ho depositato in voi.

Siete pronti, figli miei, a lasciare parlare l'Amore? Io sono tutto amore, soltanto amore. Questa semenza depositata in voi, l'annaffierò col mio amore che non esaurisce. Annaffierò le vostre semenze con la mia potenza d'amore. Sono io, il Crocifisso morto per voi. Amen.

102 – 18 maggio 2001

Gesù

Agisco in voi nell'Amore.

Oh! mia prediletta e anche voi, figli miei, sono in voi. Vi amo, figli miei. Tutto in me è diretto verso di voi. Vi amo, figli miei. Sono tutto per voi. Voi, siate degli esseri veri per il vostro Gesù. Vi amo tanto. Sì, in ogni tempo, sono là in voi aspettando una parola da voi all'Amore. Quanto il vostro amore sia buono in me!

Agisco in voi. In me che sono l'Amore, siete. Sono io, figli miei, che agisco in voi. Posso agire in voi soltanto se dite di sì. Con il vostro accordo, verserò in voi delle grazie d'amore che vi daranno dei momenti di felicità. Così tutti i miei figli diventeranno felicità in me; sarete gioia e felicità nel vostro agire, il mio Agire.

Sì, tutto può diventare attivo se l'Agire è in voi. Io, l'Amore, sono tutto a voi. Lasciate venire a me i figli dell'Amore. Io, vi amo, figli miei dell'Amore. Amen.

103 – 18 maggio 2001

Gesù Amore

Ti voglio qui.

Figlia mia, è dal buono volere di me, Gesù, il tuo Amorosissimo, che tu sei qui. Ti amo e ti voglio in me, figlia mia.

Tutte queste persone sono venute qui a cercare una guarigione interiore che si rifletterà esteriormente. Ogni persona che cerca nel suo interiore trova l'amore, il mio amore. Quante fra loro sono infelici di sentirsi mal amate? Sono vittime del Male. Il Maligno è tanto perverso che si impadronisce dei loro sentimenti. Mia prediletta, tu che ti sei data a me, rimani in me.

37. Luogo di risorgimento spirituale (dal 17 al 20 maggio).

Figli miei, sono il protettore delle vostre emozioni. Datemi le vostre sofferenze interiori ed esteriori. Io solo sono il vostro Salvatore. Posso tutto per voi. Io, Gesù, sono in amore con voi, figli miei.

Fra poco, ciascuno di voi verrà a me dallo Spirito Santo. Ciascuno di voi mi vedrà, io, Gesù, Salvatore del mondo. Voglio attrarre a me tutti i miei figli.

Spetta a voi di riconoscere quello che vi allontanò da me in voi, affinché troviate quello che non va, figli miei. Tutto è in me. Io solo sono la Luce. Sono la vostra luce. Non potete trovare quello che non va in voi. La luce che non è accesa non può mostrarvi i vostri errori. Figli miei, siete tanto fragili a causa delle vostre cattive abitudini.

Vi urtate costantemente. Siete come dei ciechi che si muovono nel buio, senza sapere quello che sta davanti a loro. Vi fate del male, figli miei carissimi. Venite al vostro Gesù d'amore. Sono la Luce che vi mostrerà quello che non va. Sono tanto buono, tanto misericordioso. Ve lo mostrerò con tanto amore che ne risentirete delle gioie immense. Tutto è in ciascuno di voi.

Io, figli miei, sono in voi dietro questa porta chiusa dalla vostra ignoranza di fronte all'Amore. Figli miei dell'Amore, lasciate entrare l'Amore. Non abbiate paura. Non vi farò nessun male. Il male non esiste in me. Non vi spaurite, sono dolce ed umile di cuore. Il mio Cuore si aprì per voi, figli miei dell'Amore.

Sono tanto amore! Voi, i piccoli del mio Padre celeste, vi amo. Lasciatevi mostrare l'Amore che è lì, pronto ad entrare da voi, lì dove è il suo posto. Figli miei, non rigettate quello che morì d'amore per voi. Venite a me, i benedetti del mio Padre e vi darò la vita eterna, quella che non finisce. Mai conoscerete del dolore; tutto è tanto bello, tanto perfetto! Figli miei, sono a voi, voi a me. Siamo insieme. Vi amo.

Mia prediletta, tu che scrivi per il tuo Gesù d'amore, ti amo. Sì, il tuo sì d'amore è sorgente di gioie eterne. Vi benedico, voi che sentite le mie parole nei vostri cuori. Amen.

104 – 18 maggio 2001

Gesù

Venite a me quando tutto va male.

Figlia mia, sì, l'Amore è libero. Non può forzare nessuno. È libero, l'Amore; egli ama con il cuore, non con i pugni. Tutto è amore, figli miei. Sono tanto umile, non posso accettare l'orgoglio in me. Quello che è male, è di dire: "Sono senza di te."

Figli miei che amo, io, l'Amore, ho bisogno di voi, del vostro consenso all'Amore. Sono tanto amore! Quando tutto va male, venite a me, figli miei dell'Amore. Io, sono là in voi, per voi. Niente può venire a me dalla forza.

Sono tanto perfetto. Sono io, la Libertà che è amore. La libertà non conta, è senza riserva. Tutto è libero. L'Amore aspetta, non domanda l'impossibile. L'Amore

non obbliga nessuno a venire se è ritenuto dalle sue obbligazioni interiori che, alle volte, l'incomodano. Sono, io, Amore. Amatemi, figli miei. Liberi, vi voglio tutti. Amen.

105 – 19 maggio 2001

Gesù Amore

A quelli che vogliono venire a me, do tutto.

Figlia mia che amo, sono Dio della misericordia. Tutto in me è perdono. Sono un Dio d'amore. Tutto in me è amore. La mia fiducia, la metto nel mio Padre del Cielo. Tutto è in lui, in me, nello Spirito Santo, noi, la Trinità. Io sono soltanto amore. Siamo amore.

Figli miei, quando vi date all'Amore, egli fa tutto per voi, vi colma dei suoi benefici, vi fa conoscere l'amore. L'Amore che vuole abitare in ciascuno dei vostri cuori è in noi, in voi. Siamo presenti in voi, figli miei, tutti e tre in voi: Padre, Figlio e Spirito Santo, abitiamo in voi.

Non dubitate, figli carissimi, che l'Amore sia tutto in voi. Anche se vi voltate, siamo in voi; non potete allontanarvi da noi. Anche se vi ritiraste, viviamo in voi, siamo lì in ciascuno di voi.

Figli miei, anche se la collera bombarda, siamo là. Non placai forse la tempesta quando ero con Pietro e i miei altri apostoli nella barca? È così che sono con voi. Aspetto che voi che vi siete dato all'Amore, mi diceste: "*Maestro, svegliati, affondiamo.*" Io, mi sveglio e tendo le braccia, comandando al vento del vostro interiore di placarsi.

Figli miei, la vostra collera è come questo vento; si calma nella mia Presenza. Quando il vostro grido è sincero, vengo per darvi la mia pace. La pace regna in voi da me. Io sono in voi, figli miei d'amore. Io, Gesù, vi amo.

La fiducia, è l'amore di due esseri che si amano, senza aspettare niente né esigere niente l'uno dall'altro. Nell'amore, questo è tanto forte, tanto potente! L'amore dà, è libero, è paziente, è tanto fiducioso che niente può scuoterlo. Nessuna tempesta può farlo crollare. È protetto dal muro che io ho costruito intorno di ciascuno di voi con le vostre proprie roccie imbiancate,³⁸ figli miei.

Vi amo. Gesù vi ama. Venite a me voi che stentate; sono in voi, là, tanto vicino. Vi voglio a me, Gesù, Re d'amore. Figlia mia, segnati. Amen.

38. Ogni figlio che mi dà i suoi peccati, io lo purifico.

La confessione vi libera dai vostri errori.

Io, Gesù, Figlio del Dio vivente, amo i miei figli. È nell'amore che vivo. Posso vivere soltanto nell'amore. Il mio Padre del Cielo che è amore diede il suo Figlio unico per amore. È tanto buono l'amore. Tutto è amore in me.

Figli miei, quando vi fate del male, siete voi soli che soffrite. Il male è in voi. Io che vivo in voi, soffro di vedere il vostro dolore. Questo dolore che vi assale vi distrugge; vi rende tanto vulnerabili, lontani da me. Qual'è quindi questa sofferenza che vi assale, che vi rende infelici, che vi dà il desiderio di non più conoscere l'amore?

Io, sono in voi, voglio attirarvi a me. Venite a me affinché capiate che quello che vi fa male è di essere allontanati da me. Io, figli miei, sono l'Amore. Sono quello che vi manca; il vostro amore interiore. È per me, questa sofferenza. Questa sofferenza vi rende tanto vulnerabili! Io che sono l'Onnipotenza, tutto in me è grazia.

Figli miei, quando venite a me, deponete in me le vostre sofferenze. Io, verserò in voi delle grazie che vi aiuteranno a sopportare i vostri dolori. Sono l'Amore. Prendo le vostre sofferenze perché niente può raggiungermi. Sono da tutta eternità. Voi soli soffrite, figli miei. La vostra sofferenza è il risultato dei vostri propri errori. Io solo, figli miei, posso sollevarvi da tante sofferenze.

Sono quello che morì per amore per voi. È per voi, amori miei, che il mio Corpo sudò. Vi guadagnò al sudore della mia Vita. Mi diedi al mio Padre per voi che soffrite. Sono l'Amore che diede al mio Padre tutte le vostre sofferenze; furono purificate da me, Gesù Salvatore.

Nessuno può andare al mio Padre senza passare per me. Sono io che portai i vostri peccati nella mia Passione. Tutto fu fatto da me. Feci per ciascuno di voi un atto d'amore. Siete stati salvati da me, il vostro Liberatore, affinché siate dei figli benedetti dal mio Padre.

Figli miei, avete conosciuto la schiavitù. Voi che stentate, vi do, io, la vostra liberazione che vi conduce al Padre. Sì, soffrite, figli miei, a causa di Adamo ed Eva che piegarono davanti alla tentazione di Satana. Voi, miei poveri figli che stentate a causa di questa colpa originale, ecco la causa della vostra perdita. Portate in voi la traccia di questo peccato che vi fece commettere altri peccati che, al loro turno, generarono altri peccati. Io venni per salvarvi, per donarvi la Vita in voi. Siete morti alla Vita. Io venni per ridarvela con i miei sacramenti.

Figli miei, potete curarvi! Potete, con il vostro sì, dare al vostro interiore il rimedio necessario all'amore che fu ferito in voi. Io, sono il vostro medico. Non temete, sono tutta potenza, tutto amore. Non vi condanno. Vi amo.

Venite ai miei figli di predilezione calmare le vostre ferite che vi fanno male in voi, là dove io sono. Voi soli potete tutto per i vostri errori. Spetta a voi soli di voler guarire dalle vostre colpe dicendomi: "Sì, voglio." Io, l'Onnipotente, posso guarirvi.

Vi darò l'amore che vi farà avanzare verso la vita che ha cominciato fin dal vostro sì.

Sono tanto amoroso di voi che mi lascio cadere in voi. Voi che soffrite, io, vi do tutto. Sono tutto a voi. La confessione è sorgente di felicità per voi, non un supplizio. Figli miei, venite a vedere! La confessione è un atto di rinuncia al male. Tutto è in me. Riceverete delle grazie di santificazione che guariscono e delle grazie di gioia che vi danno delle ali d'amore.

Io che sono dietro la grata, sono nella bocca del sacerdote. Sono io il vostro costruttore di muri di pietra, con le vostre proprie pietre che imbiancai da ogni macchia con il vostro rammarico. Sì, figli miei, vi amo. Vi voglio tutti a me. Vi amo. Benedite nel mio nome, figli miei, questo sacramento che toglie la vostra pena e la cancella per l'eternità. Vi amo, figli miei. Vi voglio completamente a me, io, l'Amore che è Vita in ciascuno di voi.

Siete i miei figli di luce. Siete, in ciascuno di voi, la mia luce che brilla, che schiarisce. Sì, figli miei, tutto si chiarisce in voi. Voi, siete la mia luce, io voi, voi io. Amen, ve lo dico, chi vive in me ha la vita eterna.

107 – 19 maggio 2001

Gesù

Quando, in voi, suona lo scattino,
siete in noi.

Padre, che la tua parola sia fatta. Ogni parola di vita è luce. Io sono la Luce del mondo, io che sono in ciascuno di voi. Padre, mi desti la Vita in me. Io, sono Vita soltanto se tu vivi in me.

Ecco, figli miei: ogni figlio che rifiuta la Vita in lui non può vivere con me, nel mio Padre. È libero di dire di sì alla vita eterna. Il Padre, nella sua bontà e la sua misericordia, non può forzare i suoi figli a rimanere in me, la Vita. Egli dà piena libertà di scegliere.

La Vita in voi è sorgente di vita soltanto in quelli che dicono di sì. Misericordia è il mio santo Padre. È dolce, paziente, misericordioso, buono, savio, luce. Meraviglioso è il suo amore. Tutto deve venire dal vostro sì per abitare in noi. Là dove è il mio Padre, io sono. La vita è in voi se dite di sì alla Vita. Niente è più bello del vostro sì all'Amore.

Il perdono è gioia; grande è la felicità della riconciliazione. La Vita è tutto gioia in ciascuno di voi. Figli miei, vi amo e vi voglio tutti in me.

Il Padre del Cielo, mio Padre, vostro Padre, è tanto buono! Con il mio sì, quando uno dei miei figli dice di sì, si ritrova in noi. Chiunque siate, siete tutti in me, voi in me, io in lui, lui in me, noi in ciascuno di voi. Perché sono in voi, siete in me. Se siete in me, io che sono in ciascuno di voi, siete anche voi in ciascuno dei miei figli.

Figli miei, vi amo. In voi sono tutto. Venite, figli del mio Padre. Vi amo, io, il Figlio unico del mio Padre del Cielo, il Risuscitato, il vostro Salvatore che vi diede la vita, la vita eterna. Vi amo. Amen.

108 – 19 maggio 2001

Gesù

Siate in me dei rovi d'amore.

Mia prediletta delle mie dolcezze, tu sei un rovo che nobilita il mio Cuore. Sì, figlia mia, una spina stava perforando il mio Cuore tutto insanguinato. Tu, mia dolcezza, dicesti di sì. Con il tuo sì, conquistasti tutto il mio Essere. Io, ti presi e ti trasformai in un essere d'amore. Tutto di te è la mia consolazione. Ti amo, dolcezza mia, diventasti una spina d'amore per la mia consolazione. Facesti della mia corona uno strumento d'amore perché, con il tuo sì, cambiasti la tua spina in dolcezza per me.

Diedi al mio dolore una nuova arma. Quest'arma d'amore, sei tu, tu che soffri per me; tu, spina d'amore che ti dai senza riserva all'Amore. Sei tanto riempita del tuo Dio! Ti amo, dolcezza mia di spina che cura la mia piaga dal tuo abbandono al mio Amore.³⁹

Cosa non darei affinché voi tutti che siete dei rovi, vi cambiate in dolcezza per il vostro Salvatore! Amori miei, quanto il vostro Gesù vi ama! Sono amante in voi, voi che siete in me, figli miei dell'Amore. Amen.

109 – 19 maggio 2001

Vostro amoroso Gesù

Siate innestati all'albero di vita.

Figlia mia che amo con un amore tanto ardente, ti amo, tu che ti desti al tuo Gesù per amore.

Tutto è soltanto la mia Volontà. Tu sei uno strumento d'amore, del nostro amore. Non sei senza importanza per noi, la Trinità. Tu sei la nostra figlia carissima che amiamo più della nostra Vita. In te, abbiamo messo le nostre parole. Lo Spirito Santo ti fa sentire la voce del tuo Gesù d'amore. Il Padre è tanto presente in te che tu senti alle volte la sua voce d'amore. Vive in me, io in lui.

La mia Madre versa in te delle grazie che ti fanno realizzare che tutto sia per i tuoi fratelli e sorelle. Nel tuo interiore, tutto si trasforma da lei. Tu sei alla scuola dell'amore. Ogni figlio in te, da me riceve delle grazie che fanno capire loro i miei insegnamenti. Tu, rimani al mio ascolto. Mia Madre è per te un insegnante d'amore.

39. Con il nostro abbandono, noi che lo facemmo soffrire, diventiamo da lui dolcezza. Ci ama come siamo, con le nostre mancanze che sono spine per lui.

I tuoi abbandoni sono le mie grazie. Tue offerte, figlia mia, sono unicamente da te; sei tu sola che dà i tuoi sì. Noi, la Santa Trinità, ti scegliemmo a causa della tua umile presenza presso i tuoi fratelli e sorelle. Ti amiamo per quello che sei, figlia mia.

Siamo noi, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo che ti dettiamo cosa scrivere. Benediciti, figlia mia. Scrivi questo: *“Fratelli e sorelle miei, in noi, siamo in Gesù. Tutti, in lui, formiamo la sua Chiesa mistica.”* Padre, vedi la tua figlia che io ho voluto al tuo ascolto.

Vi amo, io, il vostro Gesù Amore. Durante tutto questo tempo passato qui, in questo luogo di guarigione interiore, figli miei, succede la più meravigliosa delle meraviglie: il vostro ritrovo interiore.

Figli miei, quando cercate come essere bene nella vostra pelle, si deve prima di tutto essere bene in voi. È sapendo di essere abitati da me, Gesù, che scoprirete in voi l'Amore. L'Amore produce la felicità in voi.

Figli miei, voi che vivete con le vostre manie, influenzate dal vostro carattere, avete imparato a tutto dirigere voi stessi. Vi siete riempiti del vostro proprio io. Ed io che sono in voi, sono stato ignorato da voi. Sono l'Amore. Sono la Presenza. Abbandonatevi a me, Gesù. Venite a parlarmi, sono presente in voi.

Venite a me in momenti quando tutto intorno a voi è riposo. I momenti di fermata nella vostra vita sono tanto importanti. Quanti fra voi, figli miei, prendono il tempo di fermarsi. Sono rari i vostri momenti di fermata. Per alcuni fra voi, neanche esistono. È verso di me che dovete venire, io, il vostro Gesù Amore.

Sono in voi e mi lasciate pascolare da solo nel vostro giardino che è il vostro interiore. Sono l'Agnello di Dio, guardo i vostri fiori che si muoiono di sete; si appassiscono per mancanza di acqua; non c'è nessuno per annaffiarli. Venite a parlare con me, verserò in voi delle grazie che si cambieranno in pioggia d'amore. Io, l'Agnello benedetto, sono solo, senza compagno⁴⁰ per venire da voi. Sono tanto solo nel vostro giardino d'amore. Dei rovi soffocarono i vostri fiori. Delle rocce presero il loro posto. Mi urto a degli enormi ciottoli su i quali mi ferisco. I vostri peccati sono tanto lordi in voi; vi fanno male.

Figli miei che amo, io, il vostro Gesù, ho male di solitudine in voi. Voi, cosa fate? Vi ferite tanto spesso dalle vostre mancanze all'Amore, le quali si cambiano in rocce che rodono tutte le vostre emozioni d'amore. Il vostro cuore è tanto gonfiato di amarezza e di mancanza di perdono che è duro come la pietra. Io, il vostro Gesù, voglio dimostrarvi che un solo sì all'Amore può cambiare tutto.

Allora, figli miei, la vostra croce sarà meno difficile a piantare nel vostro giardino. Questa croce, figli miei, è il vostro cielo. A voi spetta di sapere se questa croce sarà dolorosa o gloriosa! Io, figli miei, portai la croce sino alla mia morte. Sono le

40. Senza di voi.

vostre mancanze che fecero la mia croce. È con tanto amore che la portai. Morii per amore. Farete forse della mia morte un atto vuoto di senso?

Figli miei, sono io il vostro Salvatore. Vi supplico di deporre le vostre mancanze sulle mie spalle. Sono io che salgo al Calvario con i vostri peccati. Non lasciate Gesù passare senza fare niente. Questa salita al Calvario, questo gesto d'amore è per voi e per tutti i tempi. Alla mia Agonia, vedi le vostre mancanze. Traspirai il sangue, il mio Sangue che colò per amore, questo Sangue che il mio Padre mi diede e che versai per voi.

È tanto semplice, figli miei. Fin da 2000 anni muoio su i vostri altari. Ogni giorno, ogni minuto, un figlio di predilezione mi fa scendere con il mio Corpo e il mio Sangue su i vostri altari affinché io trasformi le vostre mancanze in grazie che fanno di voi dei figli di luce, dei figli d'amore.

Non posso rinunciare a voi, mi costaste troppo caro! Non è con dei soldi che si possono ottenere le mie grazie. Figli miei, l'amore non ha prezzo, è gratuito. È con tutto il mio amore che mi do per voi. Il mio Padre offre il suo Figlio per amore per voi. Ogni volta che uno dei miei figli di predilezione offre il pane ed il vino con lo Spirito Santo che lo copre della sua ombra, il mio Padre vi dà il suo Figlio. Il miracolo si produce: il pane si cambia nel mio Corpo ed il vino si cambia nel mio Sangue.

Figli miei, offrite le vostre mancanze al mio Padre, vi darà delle grazie santificanti. Capite bene, figli miei, è come un ramo che cade da un albero; il coltivatore degli alberi lo innesta all'albero ed il ramo rivive. È il coltivatore degli alberi che ha preso la decisione di innestare il ramo, non è stato l'albero. Tocca a voi di sapere se volete essere innestati all'albero di vita. La vita di cui vi parlo dura tutta l'eternità. È tanto lunga l'eternità! Voi sulla terra, potreste bene provare di calcolarne la durata, non ci arrivereste. Contare l'eternità è impossibile. Il tempo non esiste nel cielo: esso è. Io sono l'Alfa e l'Omega.

Tutto è in me. Sono il Contenuto. Io, Gesù Amore, vi dico: *"Amori della mia Vita, vi voglio tutti in me."* Spetta a voi soli, figli miei, di sapere. Prima di rispondere, guardate dietro a voi. Ci vedrete altre persone non avendo risposto ancora. Aspettano le vostre risposte o piuttosto, la vostra risposta. Non vedete dunque di chi parlo, figli miei? È dei vostri figli, proprio dei vostri. Siete voi il loro esempio, voi, i genitori, gli amici, i responsabili che siete stati scelti per dare loro un'educazione.

Io, figli miei che amo, sono dietro la porta del vostro giardino, aspetto la vostra risposta, quella che dura. Se talvolta è difficile di aprire ed aprire ripetutamente, pensate che incespica per la via, perché la mia croce portava nuove rocce⁴¹ che appesantirono la mia croce. Mi alzai ed avanzai con difficoltà. Sempre avanzai, passo dopo passo, sino alla mia vittoria: il passaggio dalla morte alla vita. È questa vita che do, io, Gesù Amore. Vi amo, io l'amore, che mi diedi per ciascuno di voi. Amore è il vostro nome d'amore. Amen.

41. I vostri peccati.

Non vi giudico.

Tutta la vostra vita è mia, figli miei. Quando siete venuti in questo mondo, ho preso il mio posto in ciascuno di voi. Conosco tutto di voi, niente mi scappa. Sono tanto vicino al vostro cuore! Vi conosco meglio che vi conoscete voi stessi.

So quando il vostro cuore ha male. Nella sua sofferenza, vi fa fare degli atti contro di voi stessi. Vi amate un giorno e, i giorni seguenti, non sapete più chi siete. Vi dite: “Chi sono? Ieri, mi amavo ed oggi, mi detesto? Era veramente io che ieri si guardava nello specchio sorridendo allorché adesso i miei occhi si svoltano da me?”

Sì, figli miei, voi che vi vergognate di guardarvi, io, Gesù, sono in voi. Vi conosco tanto bene! Quando vi fate del male, so che i vostri sguardi si svoltano da voi stessi, per non dover giudicarvi. Io, figli miei, vi guardo. Non vi giudico. Vi amo troppo per questo. Voglio aiutarvi a conoscervi come siete realmente: una piccola pecora ferita da se stessa.

Il male si introdusse in voi senza che ve ne rendiate conto. Vi fa diventare diversi di quello che siete in realtà. Questo male è in voi come un intruso che viola il vostro interiore. È il ladro del vostro bene che è l'amore. Voi che siete amore, non siete senza sapere quello che risentite e ne soffrite di essere così.

Questo male vi ingoia, figli miei. Non vi amate, avete dell'avversione contro di voi stessi; non accettate di avere dei sentimenti che sono in disaccordo con il vostro interiore che, esso, è amore. Voi figli miei che diventate consci che non siete quello che riflettete all'esteriore, siete infelici.

Voi, figli miei, non vi perdonate le vostre mancanze. Io, Gesù, vi aiuto amandovi come siete. Figli miei, siete fragili. Prendo cura di voi senza rimproverarvi, come un papà ed una mamma che consolano il loro figli dopo un granchio; lo amano tanto che hanno paura che si metta a gridare: “No, non ne posso più!”

Io, sono Gesù e vi amo. Sono un essere buono. Vi amo. Voglio essere in voi come sono nel mio Padre. Voglio ritrovarmi nell'amore in voi. Il mio Padre vi ha dato il suo amore che è il mio amore. Figli miei, quando rifiutate di amarvi, è io che rifiutate. Sono voi, figli miei; siete io. Sto per aiutarvi. Sto per darvi ciò che vi manca, delle grazie d'amore. Venite a me, miei prediletti; io ho quello di cui avete bisogno. Ho in me tanto amore. Questo amore è in voi.

Carissimi, vi amo. Venite nelle mie braccia, vi ci do un posto. Le mie braccia sono là per consolarvi. Sì, non posso rimproverarvi di essere quello che siete. Siete infelici. Spetta a me di consolarvi.

Figli miei, vi darò quello che vi manca affinché siate bene in voi stessi. La violenza in voi, figli miei, vi ha impedito di riconoscermi come figli di dolcezza. Io sono l'Amore. Porto in me la dolcezza. Sono il rimedio contro la violenza. Tutta questa impazienza che risentite quando qualcuno o qualcosa non sia in accordo con voi,

ciò vi distrugge e vi rende infelici. Venite in me. Ho un balsamo di pazienza che addolcirà il vostro carattere.

Voi che non siete di umore alla tolleranza allorché in voi, la tensione sale e la collera esplode, domandatemi aiuto e vi darò il perdono per voi e per quelli che furono la causa di questa salita di collera in voi. Figli miei, ho in me una farmacia per curare ciascuno dei vostri mali. Sono amoroso di ciascuno di voi. Vi amo.

Sì, figli miei, il vostro Gesù aspetta il vostro sì all'Amore. L'Amore sta lì in voi. Tocca a voi soli, prediletti miei, di dirmi: "Sì, vieni, ti aspetto." Sono lì, vengo. Gesù è lì, mio piccolo tesoro. In te, vengo. Bada di mostrarti diverso di te stesso. Ti conosco e ti amo come tu sei. Io, sono in te. Ti amo.

Figlia mia, tu, mia dolcezza dei miei dolori, dai, dai il tuo cuore, apri, versa. Il tuo cuore è totalmente a noi. Ti amo. Amen.

111 – 20 maggio

Lo Spirito Santo

Quando tutto si muore in voi, io agisco.

Tutto è in noi. Siamo Padre, Figlio e Spirito Santo. Tutto è potenza in ciascuno di noi. Noi soli siamo Dio. Sono la Potenza del mondo. Chi viene a me non può essere solo. Siamo insieme in voi. Lo Spirito Santo che vi abita è sorgente di vita. Sono in ciascuno di voi, figli miei. Tutto è in noi.

Miei figli d'amore, io, sono la terza Persona della Santa Trinità. Sono in ciascuno di voi. Abito in ciascuno di voi. Tutto viene da me. Tutto quello che è vivente passa per me. Sono il Soffio di Dio. Sono il dito di Dio. Sono l'Essere d'amore: lo Spirito Santo. Tutto viene da me. Sono in Dio. In me, sono.

Il Padre ed il Figlio che sono Amore, essi sono io. Io, sono l'Amore. Tutto quello che è buono in voi è da me. Ogni soffio d'amore è io, figli miei. Rimanete in me. Vi amo. Il Padre, il Figlio ed io, il Santo Spirito, siamo in ciascuno di voi. Nessuno di noi può essere senza l'altro. Siamo la Trinità, formiamo un tutto.

Io, lo Spirito Santo, vengo in voi, voi che siete in me. Sono vita, conosco tutto, sono tutto. Lasciate Dio agire, Dio in voi. Avete tutta la potenza in voi. Tutto in me è potenza. Grande è la mia forza. Vi amo. Venite a me. Amen.

112 – 21 maggio 2001

Gesù, la vostra felicità

Vieni, amico mio, conducimi da te.

Gesù s'invita da Zacheo.

Io, Gesù, passai davanti il peccatore di un tempo. Si pentì. Volle testimoniarmi il suo amore dando la scalata verso le alture. Passai e levai lo sguardo verso di lui. Era tanto piccolo davanti al suo Dio! Io, l'Amore, amai la sua piccolezza. Mi invitai da lui. In lui, entrai con tutti i miei beni. In lui, presentai tutto. Egli disse di sì

all'Amore. Io, sono il suo tesoro che sostituisce le sue mancanze all'Amore. Beato quello che mi dà tutto. Io, gli do un tesoro inestimabile in cambio del suo sì all'Amore.

Io, Gesù, vi amo, voi, miei prediletti che mi date la vostra fiducia. Io, l'Amore, vi amo. Zacheo si convertì con tutto il suo amore. Diventò l'Amore. Ogni persona che si dà all'Amore diventa l'Amore. Io do tutto. Voi che faticate, datemi quello che vi ferisce e vi darò dell'amore come balsamo per fasciare le vostre ferite. Mai più male per quelli che vengono a me; li serbo in me. Ogni carezza viene da me. Lasciatemi venire da voi, ho per voi le braccia riempite di quello che diedi a Zacheo, l'amore. Amen.

113 – 21 maggio 2001

Gesù

Quando l'anima si appoggia su di noi,
la prendiamo.

Tutto è fiducia in quelli che mi danno tutto. Tutto è in me, Gesù Amore. Datemi tutto. Tutto è a me; io solo sono tutto. Posso tutto. Sono potenza. Spetta a me solo di sapere ciò che vi conviene; io vi convengo; vi amo. Amate il vostro Gesù Amore.

Tu che ti sai tanto piccolo, mi indirizzo a te, tu che leggi queste parole. Tu sei io, io tu. Ti amo. Sorgiti in me, tutto è dritto in me. In me, tutto è vero. Sono io il tuo Maestro di vita, della tua vita eterna.

Vi amo. Spetta a voi di dare tutto. Lasciami amarti, tu che leggi: tu, tu, tu,... Amen.

114 – 21 maggio 2001

Gesù

Siamo tre volte santo. Venite ad abitare l'Amore.

Figlia mia che amo, sono tanto felice che tu mi domandi se devi scrivere per me. Sì, mia prediletta che amo, i miei figli carissimi hanno bisogno dell'Amore.

Vi amo, figli miei. Siete i miei propri figli, non biologici ma dei figli del vero Essere. Siete da me, figli miei. Siete creati da Dio. Il Padre celeste vi insoffiò la sua propria Vita, l'Amore. Siete degli esseri d'amore da me, Gesù. Nascete dalla mia grazia santificante che vi procura ogni bene, tutto quello che viene da noi, la Trinità.

Siamo persone fatte di essenza d'amore. Nessuno altro può essere noi. Noi, SIAMO. Il Padre, il Figlio, il Santo Spirito sono tre persone in una. Il nostro tutto è trinitario, questo fa di noi la Santa Trinità. Tutto è in ciascuno di noi.

Il Padre è quello che È. Egli è l'Onnipotente che è noi, in noi, per noi. Il Figlio è lui; io, lui in me; io, lui in lui. È il Dio del suo Essere. Egli è. Non è generato. È. Tutto in lui è il suo tutto. È il tutto del suo Essere. La Trinità è noi. Siamo in ciascuno

di noi, Padre, Figlio e Spirito Santo. Lo Spirito Santo è noi. Siamo nello Spirito. Tutto gira intorno a noi. La Trinità è noi in lui; lui, noi in lui. Niente è più grande di noi. Siamo noi. Il Padre, il Figlio, il Santo Spirito sono TRE in UNO, Dio unico.

Quello che è complicato per voi non lo è per noi. Siamo la perfezione. Tutto in noi è perfezione. Vedete, quando due atomi non sono completi, sono alla ricerca di quello che devono diventare, in formazione di quello che devono essere. Noi, siamo in tutto, ciò che voi non siete ancora: "Amore".

Sì, figli miei, siamo tre persone che si amano da un amore incommensurabile. Ci amiamo da un amore personificato. Siamo il tutto di un tutto. Ecco il tutto del mio Padre: Padre, Figlio e Spirito Santo. L'uno non può essere separato dall'altro. L'altro è l'altro. Il Tutto è UNO in TRE. Voi siete in ciascuno di noi. Siamo in voi.

Figlia mia, che tutto sia scritto come te lo detto, non alla tua maniera di capire, anche se sei disturbata da questo scritto. Non essere inquieta. Ti amo, mia dolcezza delle mie piaghe. Sono in te, resto con te. Ti amo. Amen.

115 – 22 maggio 2001

Gesù Amore

Non lasciate il male entrare in voi.

Figlia mia che amo, sono in quelli che vogliono di me, tutto come li voglio in me. Sono in ciascuno dei miei figli ma quelli che non vogliono di me, Gesù, non posso agire in loro. Io sono quello che è in ciascuno dei miei figli che dicono di sì all'Amore. L'Amore può agire soltanto in quelli che vogliono di me.

Io, il vostro Gesù, non posso agire in quelli che si prendono per dei "io so tutto". Si lasciano guidare soltanto per il loro sapere ingannatore. Non realizzano che il Maligno nutrice il loro sapere e che sono così alla sua mercé. Attraverso il vostro "io so tutto", il Maligno si apre un passaggio per entrare in voi. Vi suggerisce dei pensieri di orgoglio come queste: "non ho bisogno di nessuno", "io, me la cavo da solo", o ancora, "io, sono il maestro della mia vita".

Figli miei che amo, capite bene che il Maligno approfitta del fatto che siete soli, senza l'Amore; così può farvi fare quello che gli piace senza che ve ne rendiate conto.

Figli miei, egli è tanto furbo, tanto potente, molto di più che non potete immaginarlo. È un angelo caduto al cui il mio Padre aveva dato un posto superiore a quello degli altri angeli. Il suo orgoglio causò la sua perdita. Fu cacciato ed inviato in un mondo di tenebre in cui tutto è buio, sporco, impuro, dove il vizio è re. Là, egli è il maestro. È lui che domina sul male. Vuole attirarvi a lui con tutti i mezzi. Tutte le sue astuzie servono i suoi progetti contro di voi. È tanto perverso! È potente nell'arte di manovrarvi, non potete farvene un'idea.

Figli miei che amo, vi scrivo così per prevenirvi. Quando rimanete senza protezione, se ne rallegra; può al suo agio macchinare tutto per la vostra perdita. Anche

se ciò gli prende un certo tempo, ama giocare con voi, figli miei. Vi odia tanto! L'odio è il suo cibo.

A ciascuno dei suoi successi contro di voi, si rallegra come un pazzo in un mondo perturbato in cui tutto torna per lui, senza che ciò possa ricondurlo al suo stato normale, perché gli piace controllare il male e dominarlo. È come un attore che gioca il ruolo di un pazzo nel male. Macchina tutto affinché tutto sia nel male, come egli è il male. L'attore, egli, quando ha finito di giocare il suo ruolo, ritorna al suo stato normale, perché è il bene. Satana, lui, non può ritornare perché è il male. Rimane in quello che è: il male. Si nutrisce del male e si dà del male affinché tutto intorno a lui sia soltanto male. Il suo cibo è il male. Respira il male. Gli piace vedersi nel male che egli produce.

Figli miei, io, il vostro Gesù d'amore, non posso lasciarlo dominarvi così! Siete i miei figli! Quando un figlio non ascolta i suoi genitori, questi fanno del tutto per ricondurlo a dei migliori sentimenti verso di loro. Con delle dolcezze, lo conducono a tornarsi verso di loro tutto gioioso.

Quanto il mio amore per voi è più grande, io che vi amo fino a morire su una croce! Vi voglio presso di me per avervi con me nel Cielo dove tutto sarà bello e meraviglioso per ciascuno di voi! Vi amo, figli miei.

Sapete perché siete tanto differenti fra voi, allorché ci sono tra voi dei figli che sono tanto buoni verso il loro prossimo ed altri tanto indifferenti! Quelli che sono indifferenti sono tanto lontani da me! Non vogliono vivere in me. Non posso nutrirmi con il mio amore che rende tanto amabile, tanto caritatevole, tanto perdonabili. Se fossero in me, potrebbero essere solo buoni verso il loro prossimo.

Vedete quelli che mi amano! Si danno per amore al loro prossimo con tanti riguardi che hanno una sola idea: dare dell'amore gratuitamente. I figli dell'Amore sono in me; io sono in loro. Quelli che rifiutano non possono essere in me. Sono tanto lontani. Io che li amo, voglio proteggerli dal Maligno ma mi chiudono la loro porta che può aprirsi soltanto con la chiave dell'amore.

Figli miei carissimi, vi amo. Amate l'Amore che vuole soltanto il vostro bene. Il bene, lo sono io, Gesù. Cosa volete scegliere? Il bene o il vostro "io" che rifiuta l'Amore e si basta a se stesso? Figli miei, se scegliete il vostro "io", è impossibile che il bene sia in voi perché esiste soltanto in me. Io sono l'Amore, il vero amore, quello che si dà. Quando vi ritrovate soli con il vostro "io", il Maligno che lo sa, approfitta del vostro stato. Prende cura di farsi ignorare per meglio prendervi nei suoi reti.

Io, il vostro Gesù Amore, non vi nascondo la mia Presenza in voi ed attorno a voi. Sono quello che vi ama. Figli miei, venite a me, Gesù, io che sono l'Amore. L'Amore vi vuole in lui. Figlia mia, prediletta mia, ti amo. Amen.

Perché avere paura di me? Ditemi di sì.

Figlia mia prediletta che amo, io Gesù Amore, ti faccio riprendere la tua scrittura affinché le parole siano chiare in te.

Tu sei al mio ascolto. Ti amo e ti voglio interamente in me. Figlia mia, ti amo. Tutto viene da me, tutto è in me, Gesù, il tuo Dio onnipotente. Ti amo tanto. Scrivi tutto quello che è da me. Io, sono buono, chiaro, non complicato. Sono semplice ed umile di cuore. Tu sei a me, io a te. Tutto è soltanto Volontà Divina.

I figli che il mio Padre del Cielo mi diede, li voglio tutti in me come io sono con questa figlia interamente a me.

Figli miei, rispetto il vostro carattere, le vostre manie di “troppo” e di “non abbastanza”. Non esigo niente che non potete darmi. Sono tanto buono, tanto puro! Perché avere paura di me? Il vostro sì è necessario al vostro abbandono in me. Ho le mani legate quando il vostro sì di abbandono non è pronunciato. Il vostro agire è il vostro, non il mio, figli miei.

Quanti tra voi vogate da soli, senza di me, il vostro Gesù Amore! Andate su dei cammini troppo difficili per voi; ci sono tanti pericoli. Vedete da voi stessi quante disgrazie ci sono intorno a voi. La violenza e gli omicidi vi fanno rabbrivire. Avete paura. La sera, chiudete con chiavistelli le vostre porte, avete paura dei ladri che si attaccano ai vostri beni e soprattutto al vostro corpo.

Sì, figli miei, non siete in sicurezza su questa terra. Sapete perché? Perché siete soli. Sapete, figli miei, che quando si è solo, si rischia di ritrovarsi in un vicolo cieco dove tutto è buio, dove niente va; si è infelice, senza riparo d'amore.

Figli miei, i vostri appoggi ed il vostro amore sono tanto fragili. Tutto può crollare al momento che non vi aspettate. Io, Gesù il vostro Salvatore, vostro Liberatore, voglio prendervi nelle mie braccia per farvi avanzare sul vostro cammino, sul nostro, non quello di un altro. È con me, Gesù Amore che dovete avanzare.

Io sono il Cammino dove tutto è facile, chiaro, senza tranello. Sono la Luce che illumina i vostri passi. Sono la Verità che vi aiuta a non commettere errori. Figli miei, più il vostro sì è sincero, puro e bello, più camminate nella felicità. Tutto diventa per voi tanto semplice: non più paure, non più errori. Le vostre angosce, le vostre fobie, i vostri difetti, non ci sono più; amate! Sì, figli miei, diventate quello che siete fin da tanto tempo, l'amore.

È il peccato che vi ha tolto l'amore. L'amore non può coabitare con il peccato, l'amore lo combatte. Il peccato è falso, mentitore, violento, egoista, tanto cattivo, tanto perverso. Tutto in lui è tanto nero, tanto freddo, tanto solo; tutto in lui è il male. Vi parlo del Maligno. Prende sui agi in voi senza che ve ne rendiate conto, figli miei. Circonda i vostri corpi con catene che vi fanno tanto male.

Quanti si riconoscono nella malattia, nel suicidio, nella violenza, nella dominazione dal denaro, per colmare la loro mancanza d'amore? Siete pronti a forzare il

vostro prossimo a darvi questa felicità che vi manca all'interno di voi. L'amore non si compra, figli miei. Non può essere forzato, né maltrattato. È tanto buono, tanto dolce!

Figli miei, quando vi sentite aggrediti da un'altra persona, il Maligno ne profitta e cerca di farvi reagire violentemente contro il vostro prossimo. È lui che vi fa reagire con la collera; non potete controllare la vostra paura, la vostra pena o la vostra disperazione.

L'amore non è così. È gratuito, libero, puro, vero, dolce; dà, aiuta, è tanto buono. L'amore perdona. Quando date il vostro sì all'Amore, date a voi stessi la fortuna di essere felici. È tanto buono di sapere che non siete soli, che avete un amico, Gesù.

Sono io, l'Amore, che cammina con voi, in voi, nella vostra vita. Con la mia potenza, siete in sicurezza. Ditemi che mi amate e che mi date le vostre cure, le vostre speranze d'amore. Vi colmerò, vi darò quello che vi manca, dell'amore. Questo amore vi procurerà la felicità in voi stessi e con il vostro prossimo.

Figli miei, sono in ciascuno di voi. Sono in voi, in ciascuno di voi tutti. Chiunque siate, vi amo, figli miei, poco importa che siate il peggiore del branco. Venni sulla terra per il peggiore del branco, per il più infelice. Sono in voi. Non dubitate, figli miei, che vi amo. Gesù, il Re d'amore, vi vuole tutti con lui. Siete i miei soggetti, piuttosto i miei amici del Regno.

Venite, amici miei, il vostro posto è là che vi aspetta in me. Sono la vita eterna. Nessuno muore in me. Sono la Vita che non finisce. Amen, ve lo dico, chi muore in me ha la vita eterna. Amen.

117 – 24 maggio 2001

Gesù Amore

L'amore: la vostra eredità.

Figlia mia che amo, io, l'Amore, ti faccio sapere, dal mio Cuore che è in te, che ti amo. Tu sei a me. Dappertutto dove il mio Cuore va, tu vai; benedicilo nel mio nome. Questo Cuore è il Cuore dell'Amore. Sono Amore. Porto nel mio Cuore tutti i miei figli.

Voi, figli miei benedetti, vi conduco verso la luce che guida i vostri passi. Siete in me, Gesù, il Re d'amore. Siete amore, tutto in voi è amore. Sono l'Essere che è, era e sarà durante tutta l'eternità. Quanto vi amo, voi che dubitate! Vivo in voi, figli miei d'amore. Mi appartenete, siete i miei figli che il Padre del Cielo mi diede.

Nessuno è lontano da me quando il vostro amore per il prossimo è sincero. Tutto quello che fate ai più piccoli fra i miei, è a me che lo fate. Quanto è bello il cielo del vostro cuore, figli miei, quando siete buoni verso il vostro prossimo! È una parte del Cielo che è in voi. Lasciate parlare l'Amore che è in voi; lasciatelo agire; risentirete che il Cielo è già con voi. Non potrete rimanere indifferenti all'Amore che sta lì, io, Gesù, che sono con voi.

Quanto mi piace di vedervi tanto piccoli in me, figli miei! Vi stringo molto fortemente sul mio Cuore. Siete in un oceano d'amore. Figli miei, niente muore in me. Ogni gioia, ogni allegrezza è in voi quando vi lasciate cullare dalle onde d'amore che salgono in voi.

Figli miei, sappiate riconoscere che quando amate il vostro prossimo -- chiamo prossimo quelli che sono il più presso di voi -- siete in amore con l'Amore. Non potete negare quello che vi abita; questa sensazione di felicità e di pace, è l'Amore. Sono io che vi invado dal mio Spirito Santo. Sì, quanti si nascondono di questo sentimento da una paura immaginativa o da un "non so quello che mi succede", ma hanno il gusto di gridare la loro gioia.

Vi amo. Sì, figli miei, l'Amore ha depresso in voi l'amore. Lasciate uscire l'amore affinché il vostro prossimo possa sapere che siete amorosi. Anche egli risentirà il bisogno di venire all'Amore. È contagioso l'amore! Se ne vuole dell'amore! Si è bene nell'Amore!

Quanto siete bene in me, voi che siete amorosi! Dite di sì all'Amore, rinunciate a voi stessi per lasciare l'Amore agire in voi. L'Amore è libero. Lasciate l'Amore in libertà: vi nutrirà d'amore, vi riempirà d'amore. Diventerete amore attivo.

Sì, figli miei, l'amore dà. Ricevete l'amore. L'amore è la vostra eredità. È voi. Siete degli esseri d'amore. Quanti non sanno ancora che l'amore è per loro. Cercano. Cercano cosa? Un mezzo di colmare un vuoto in loro. Questo vuoto è la mancanza d'amore, dell'Amore che è in loro fin dalla loro creazione: "Tu che cerchi, vieni in me, Gesù, Re d'amore. Quello che ti manca è io. Ti amo, io, l'Amore."

Voi che non capite, devo ripetermi ancora? Non posso rifiutarvi niente, figli miei. Io, conosco i vostri interiori. Vedo i vostri cuori assetati d'amore. Siete sordi ai miei appelli. Non siate ciechi. Guardate in voi, mi vedrete. Domandate e riceverete, figli miei. Sono tanto buono per voi. Sarò paziente. Io vi amo.

Mia dolce figlia, ti amo, benediciti. Il Figlio di Dio ti benedice: *il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo sono in te. Madre, ecco la tua figlia; figlia, ecco la tua Madre. Amen.*

118 – 24 maggio 2001

Gesù Amore

Ogni sapere è voluto da me.

Figlia mia, tu che sei docile alla mia voce, ti amo. Io, Gesù d'amore, sono amoroso di te, mia dolcezza delle miei piaghe. Quando tutto in te è abbandono, è che io sono tutto in te. Tu mi dai tutto di te. Sono io, la Divina Volontà che è tutto per te. Tutto il tuo essere si abbandona nella mia Volontà. Sono tutto quello che sei. Tutto in te è io. Io, sono la Vita della tua vita. Tu, mia prediletta, sei io da me. Tutto di te è io, il tuo Gesù Amore.

Il vostro Gesù Amore è in voi. Figli miei dell'Amore, che tutto sia chiaro e puro in voi. Che l'Amore sia in voi. Vi voglio tutti in me, Gesù Amore.

Benedico questo viaggio.⁴² Questo tempo nelle arie vi conduce a riflettere sulla mia potenza. Tutto deve essere in me. Vedete, figli miei, questo volo è potente dalla mia forza. Quello che vi sembra semplice in questa volata è la mia potenza.

Si può essere sapiente soltanto se, io, lo voglio. Permetto che i miei figli siano istruiti dalla mia potenza che proviene da me. Con la forza dello Spirito Santo, nutrisco la terra col mio sapere. Tutto viene da me. Tutto è in me. Figli miei che siate uno o parecchi ad imparare, siete in me. Sono io che sono in voi, che vi istruisco. È da me che tutto viene e ritorna. Figli miei, tutto quello che vi viene è da me, per me. È la Potenza che agisce.

Quando un figlio concepisce dei piani per la costruzione di un progetto, prima che quello sia nel pensiero del figlio, il mio Spirito Santo, che l'abita, lo nutrice dai suoi doni. È lui, con la sua potenza, che dà l'intelligenza a questo figlio. Il suo pensiero concepisce dei piani. Questi piani fanno nascere il progetto. Dal progetto verrà l'opera. Figli miei, tutto viene dalla potenza del Santo Spirito che ha abitato questo figlio e ha dato al pensiero la sua potenza. Il pensiero, il piano; il piano, il progetto, il progetto, l'opera. L'opera è dunque l'agire del mio Agire.

Vi amo. Questo volo verso altri cieli vi conduce verso il vostro prossimo che amo. È il Volere mio di farvi arrivare dove volete andare! È che tutto è in me, tutto viene da me. La minima piccola cosa è da me, tutta da me. Quanti pensano che il volere è da loro? Solo il loro sì o il loro no è da loro. Siete voi che dovete dire di sì o di no. Io solo sono il Volere dei vostri sì. Il no alla Divina Volontà è un no che è neutrale, non agisce nell'Amore. L'Amore non può dare il suo Agire ai vostri no.

Figli miei che amo, sono tanto vicino a voi. Quando dite di sì all'Amore, l'Amore prende cura di voi. Io, l'Amore, vi amo. Amate l'Amore che è in voi. Io, Gesù, sono tanto buono per voi, figli miei. Sono come un papà e una mamma che amano di avere i loro figli intorno a loro. Che tutto sia sì in voi, figli miei. L'Amore vi colma con i suoi presenti amorosi. Va adesso. Ti amo. Amen.

119 – 25 maggio 2001

Gesù Amore – Lo Spirito Santo

Tutto viene da me, sono la conoscenza.

Gesù: Figlia mia prediletta, tu che ti dai totalmente al tuo Gesù Amore, tu che sei in me, sei al servizio dei tuoi fratelli e sorelle. In te, figlia mia, ho messo la mia voce. Tu sei riempita dal mio Spirito Santo. Santa è la mia Volontà. La mia Volontà è che tu sia ascolto e donazione. Quello che ricevi, dallo; è per i miei figli, tutti i miei figli, senza eccezione.

Lo Spirito Santo: Dalla mia conoscenza, i miei figli hanno la conoscenza. Tutto viene da me. Sono lo Spirito Santo. Leggete questi scritti. Ogni conoscenza viene in voi da me. Io sono Verità. Pura è la mia conoscenza. Sono Luce. Grande è

42. In aereo, all'occasione di un pellegrinaggio in Europa, dal 24 maggio al 7 giugno.

la mia luce che si fa vedere in voi da me. Sono Cammino. Grande è la mia saggezza. Ogni persona che prende la mia strada non può perdersi. Figli miei, siate la mia luce che fa sgorgare intorno a voi la mia conoscenza. Chi mi conosce, conosce il Padre. Sono tutta vita in voi, siete vita in me. Sono lo Spirito Santo. Che tutti quelli che conoscono la mia santa Presenza in loro siano fedeli al mio amore.

Gesù: Figli miei che amo, lo Spirito Santo viene nei vostri cuori dalla mia forza. La mia forza, la tengo dal mio santo Padre. Il mio Padre, figli miei, è onnipotente. Tutto viene soltanto dal mio Padre. Io sono il suo Figlio prediletto in cui egli mise ogni gioia. Che ogni gioia sia per me in voi. Figli miei che amo tanto, voi che mi amate, sono lì, presente in ciascuno di voi. Siete in me, io in voi.

Lo Spirito Santo viene in voi. Figli miei, lasciate lo Spirito Santo venire in voi. Voi che dite di amarmi, potete amarmi veramente soltanto in lui. È la mia luce, la mia Vita. Io sono l'Amore. Lo Spirito Santo è l'Amore del Padre e del Figlio; è la terza Persona di Dio. Chi vive in me non può vivere senza di lui.

Siamo TRE in UNO: Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Tutto è in noi. Siamo in ciascuno di noi dall'Amore, nell'Amore, con l'Amore. L'Amore è tutto. Tutto è amore, amore senza fine.

Sono l'amore del mondo. Venite, figli miei, vi chiamo all'amore. Venite in me, io, vengo in voi dallo Spirito Santo. L'Eucaristia, la Vita in Corpo e Sangue, si fa nello Spirito Santo coprendo il Santo dei santi per amore. La Presenza eucaristica si fa nell'Amore, dall'Amore. L'Amore è Spirito. Venite a dire il vostro *amen* all'Amore.

Potete raggiungere l'amore soltanto dal vostro sì all'Amore. Lo Spirito Santo prende il vostro sì e lo copre dalla sua ombra come lo fece per Maria che ricevè il germe della vita. Lo Spirito Santo vi fa conoscere l'amore. Ogni amore viene dallo Spirito Santo. Tutto è in me.

Figlia mia che amo, sii nello Spirito d'amore che ti copre di vita in me. Ho messo in te la mia parola. Questa parola è vivente, non può rimanere in te sola, ti soffocherebbe. Fa uscire quello che senti, dallo ai miei figli. Questi scritti sono urgenti. Questa è la mia Volontà.

Va, figlia mia. Oggi devi fare conoscere quello che io sono in te. Tutto è nello Spirito Santo per i miei figli che amo. Questo giorno è giorno di grazie per ciascuno di voi. Figli miei, la grazia passa in voi che credete.

Amori miei, vi amo, amatevi. Amo ciò che è retto, buono, vita nell'Amore. Benediciti, figlia mia: *il Padre in me, il Figlio in me, lo Spirito Santo in me sono intorno a te, in te. Amen.* Ti amo.

Figli miei, amo tutte le vostre preghiere indirizzate alla mia santa Madre che me le dà. Fa piovere su ciascuno di voi delle grazie d'amore. Molte anime sante sono vicine a voi, pregano con voi. Siate nella preghiera. La preghiera è voce che sale in me e che porta al mio Padre scoppi di gioia.

Voi che pregate, portate le vostre preghiere alla mia Madre. Siete qui in questo luogo di preghiera per condividere le grazie che vi accordo. Tutti quelli che sono qui ci sono soltanto dalla mia Volontà. Voi, figli miei, siete in me. Tutto di voi diventa io dalla mia santa Presenza in voi. Chiunque siate, vivete nella mia Presenza che fa di voi dei figli d'amore. Vi amo. Amate i poveri di cuore, amate quelli che sono ammalati.

Figli miei, che il Dio d'amore vi benedica: *Padre, Figlio, Spirito d'amore. Amen.* Vi amo, io, Gesù in amore con voi, figli miei. Voi che agite in me, voglio la vostra sommissione. Vi amo. Amen.

120 – 26 maggio 2001

Tuo Gesù Amore

Ho glorificato la mia santa Madre.

Figlia mia che amo, tutti i miei figli, che siano qui in questo luogo d'amore o altrove dappertutto nel mondo, sono i miei figli d'amore. Anche se non sono favoriti dagli apparizioni della mia santa Madre, ella è presente dappertutto dove è il Figlio. Sono in voi, figli miei, in ciascuno di voi. Benché non possiate vedermi o vederla, siamo in voi.

Voi che siete a caccia delle apparizioni della mia Madre, siete tanto felici di risentire le sue grazie. Le sue benedizioni scendono su di voi per farvi crescere in me. Tutto è per me, non per la sua gloria. Sono io che glorifico la mia Madre. La mia Madre mi glorifica. È la Signora della mia santa Gloria.

È con un amore senza riserva, senza effusione della sua gloria che si fa conoscere affinché riconosciate che è la Madre della mia santa Presenza in ciascuno di voi. È dalla mia Madre che mi conoscete. È dalla mia Madre che imparate ad amarmi. È dalla mia Madre che siete in azione d'amore. È lei che intercede presso dello Spirito Santo affinché riceviate delle grazie d'amore che vi fanno crescere in amore.

Io, Gesù, vi domando di amare quella che diede la sua vita per farvi conoscere l'Amore. L'Amore venne in questo mondo dal suo sì. Questo sì è glorioso da me. Sono quello che è nel suo seno verginale. La vita della mia Madre è la mia Vita; dalla mia Presenza, la sua vita diventò la mia Vita. Sono la Luce del mondo. Venni in questo mondo dal sì della mia santa Madre.

La mia Madre è sorgente di vita da me, la Potenza di vita; ella è quello che io, il suo Figlio, sono. Lo Spirito Santo è Onnipotenza. Egli è là e viene a coprirla dalla sua ombra affinché la Vita prenda vita in lei. Dolce ed umile di cuore, la mia Madre è quella che illumina la mia Presenza in lei. Io sono ogni bene in lei.

Quando gli angeli cantano la gloria della mia Madre, sono tanto abbagliati dalla sua presenza in me che la lodano continuamente. Grande è la sua gloria. È e sarà per tutta l'eternità la più grande e la più gloriosa delle sante e dei santi. Nessuno di questo mondo avrà la sua gloria. Tutto è da me, il suo Figlio glorioso.

Figli miei che amo, sappiate che la mia Madre, vostra Madre, è la più grande Signora di tutto l'universo. Neanche il più grande, il più maestoso dei miei santi angeli è più grande di lei. È tanto pura, tanto bianca che la bianchezza di una distesa di neve è biancastra paragonata alla sua bianchezza!

L'anima della mia Madre è al di là di tutto. Niente ha il suo uguale. Grande e santa è la sua anima. Niente potè sporcare l'anima della mia Madre santa e pura. Tutta la creazione, ogni creatura, ogni angelo, niente è bello in confronto della mia Madre. La sua bellezza è tanto perfetta che potreste guardarla soltanto con la bianchezza della vostra anima. Quanti videro la mia santa Madre del Cielo e non poterono descrivere la sua bellezza! È impossibile all'anima che non sia pura di descrivere la bellezza della mia Madre!

La bellezza della mia Madre è tanto grande che l'anima non trova parole, espressioni per parlarne. L'anima deve vivere questa bellezza, deve impregnarsene. Sono, io, il suo Figlio, tanto meravigliato della bellezza della mia Madre che ciò rallegra tutto il mio Essere. Quanto, figli miei, sarete felici di vedere la mia santa Madre in tutta la sua gloria! Nessun figlio sulla terra potè vedere la sua bellezza come apparisce nel Cielo.

Il vostro sì all'Amore, figli miei, è tanto importante. Vedete quanto grande sarà la vostra ricompensa, figli miei? Vi amo, io, Gesù Amore. Ti amo, io, tuo Gesù Amore. Amen.

121 – 26 maggio 2001

La Trinità – Mamma del Cielo

Mamma vi protegge dal Maligno. Non andate verso di lui. Tutto in me è amore.

La Trinità: Figlia mia, la tua Mamma del Cielo vuole la tua sommissione totale ed intera a noi, la Trinità. Tutto, figlia mia, è in noi. Siamo il succo del mondo.

Maria: Venite a me e vi condurrò al mio Figlio. Venite verso della vostra Mamma del Cielo, grandi grazie vi saranno concesse. Rimanete in me. Io, la vostra Mamma, vi proteggerò dal Maligno, egli vuole la vostra perdita. Il socialismo ed il modernismo sono tanto vili.

Attenzione, figli miei. Rimanete in preghiera; la preghiera è grazia. Vi amo, figli miei. La luce è in voi. Grazie, figlia mia, ti amo. Vi amo. La vostra Mamma del Cielo vi benedice. Va, ama il mio Gesù.

122 – 26 maggio 2001

Vostra Mamma del Cielo

Sono la Madre che piange sulle vostre storditezze.

Mia tenera figlia, molti sacrifici ti sono domandati. Devi soffrire per i tuoi fratelli e sorelle. Delle anime si salvano dal tuo abbandono a Gesù, il tuo Amore. Il tuo amore per i tuoi fratelli e sorelle è grazia. Delle grazie sono date dalle tue sofferenze.

Non inquietarti, figlia mia, tutto è in me.⁴³ Tu sei sofferenza da me, la tua Mamma. Le tue lacrime sono le mie lacrime, delle lacrime d'amore per voi, figli miei.

Quanto vi amo, figli miei! Perché non mi ascoltate? Ho bisogno di tante Eva.⁴⁴ Vi amo. Il mio Cuore grida verso di voi, figli miei. Amatevi, amate il vostro prossimo. Ciò guarisce le vostre anime.

Figli miei, quanto lenti siete a capire! Tutto è nell'amore, l'amore del mio Figlio; là è la felicità. Cosa cercate, voi che siete tanto storditi? Cercate continuamente la vostra consolazione nel piacere. Il materiale è diventato per voi preghiera; è là l'opera di Satana. Non andate verso il Maligno, tutto è falso in lui. Con lui, non troverete la felicità. L'odio regna in lui. Tutto in lui è tanto perverso. Il male che vi fa fare è per lui una vittoria su di voi.

Voi che pregate, continuate a pregare, figli miei. Dei figli sono persi senza le vostre preghiere; ne sarete responsabili. Ho messo in voi delle grazie che vi fanno vedere i miei benefici intorno a voi e rimanete senza reagire. Fra poco, le mie apparizioni cesseranno e rimarrete soltanto con le mie grazie.

Dovete prendere posizione. Andate, fate penitenza. Andate a confessarvi. Assistete piamente alla messa in silenzio. Il mio Figlio si consegna per voi. Si offre al suo Padre per voi. Domandatemi la grazia di assistere alla messa con amore.

Figli miei, siate amore. Tutto deve essere amore. Amen. Beneditevi. Io, la vostra Mamma del Cielo, vi benedico nel nome del mio santo Figlio Gesù: *il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo vi coprono dal loro amore.*

123 – 26 maggio 2001

Mamma del Cielo

Sono unita al mio Figlio nell'amore.

Mia cara figlia che amo, sono felice di essere qui con te. Mi piace, figlia mia, quando vieni qui a parlarmi, non che io abbia bisogno di parlarti qui ma perché questo luogo è caro al mio cuore (statua di Maria all'esteriore). Sono felice di vedere in te la gioia dell'abbandono alla Divina Volontà.

Figli miei che amo tanto, in ciascuno di voi, il mio Cuore è legato al Cuore del mio Figlio Gesù. Siamo saldati; formiamo un'unità d'amore. L'amore è benedizione, lode e grazia. Sono in voi. Là dove il mio Figlio dimora, dimoro in lui e con lui. Formiamo un tutto.

Formando soltanto uno, i nostri due Cuori sono simbolo di unione d'amore. Il mio amore per il mio santo Figlio è grazia da lui. Figli miei, niente sulla terra è unito così. Ci fondiamo l'uno nel l'altro. Le nostre Presenze fanno soltanto uno.

43. Sono la Madre di Gesù. Egli soffrì per voi. Mi associi al mio Figlio per voi. I suoi dolori sono i miei dolori.

44. Eva rappresenta la *Figlia del Sì*. Tutti quelli che pronunciano il loro sì sono come questa figlia.

Sono la sua Madre. Il mio Figlio Gesù è il mio Dio, mio santo Figlio. Sono in lui. Egli, il Santo del mio seno, è più grande di tutto. Tutto di lui è santo. Grande è la sua santità. Sono unta in lui dall'amore. Sono serva dell'Amore. Sono Madre per amore. Sono Vergine per amore.

Figli miei che amo, tutto in me è amore. Sono amore. Quando lo Spirito Santo si unì al mio corpo, diventai amore di corpo e di spirito. Diventai interamente amore da un atto d'amore. Pronunciai il sì all'Amore. Lo Spirito Santo mi involse di un tanto grande amore che tutto il mio essere fu preso d'amore. Amore, lo diventai. Sono in lui, il mio Figlio divino. Egli è, per l'umanità, amore per ciascuno di voi, figli miei.

Vi amo, io, la Madre dell'Amore. Ogni figlio che è sommerso all'Amore si copre il cuore di molte grazie. Queste grazie, cari piccoli figli, vi aiuteranno ad essere quello che siete: degli esseri d'amore. Il mio amore per ciascuno di voi è libero di circolare in voi nell'abbandono all'Amore.

Non posso niente in voi se rifiutate di pronunciare il vostro sì all'Amore in un abbandono totale. Le grazie si versano in voi dal sì che avete pronunciato dalla vostra propria scelta. Vi amo, miei santi figli, voi che avete detto un sì d'amore. Il vostro sì all'Amore è un ritmo d'amore all'Amore. Tutto in voi diventa amore quando il vostro sì è detto in un totale consenso.

Io sono la Madre dell'abbandono che si diede all'Amore. Sulla croce, l'Amore si offrì per amore per voi, figli miei che amo. Amate i sì; i vostri sì vi porteranno l'amore, l'amore che non finirà mai. Figli, dite di sì all'Amore che si muore d'amore per voi. Sono tutta grande; grande è la mia protezione per voi.

Figli miei, fate dei progressi rapidi nel vostro abbandono, è tanto importante! La preghiera, figli miei, è importante. La penitenza fatta nell'abbandono all'Amore è sorgente di felicità.

Sono vicino a voi, voi che mi pregate. Copro dal mio amore il vostro essere d'amore. In voi, sono, voi che siete nel mio santo Figlio. In me, figli miei, siete. Sono la Madre del Dio potente. Ogni vita vive soltanto dall'Amore. Sono la vostra Madre d'amore nell'Amore. Vostra Mamma del Paradiso è in ciascuno di voi, voi che pregate. Io, la vostra Mamma del Cielo, vi amo. Beneditevi: *il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo sono in voi.*

124 – 28 maggio 2001

Gesù

Figli miei, io sono il Semiatore.

Figlia mia, scrivi per far conoscere ai miei figli di predilezione le mie direttive divine, non le loro. Sono l'Alfa e l'Omega. Tutto risiede in me, Dio onnipotente. Il Cielo e la terra sono in unione d'amore per farvi capire che io, il Tutto del Tutto,⁴⁵

45. Gesù è il Tutto del Padre.

sono nella mia figlia. Lei è in me: la Divina Volontà. Tutto è io. Sono il Tutto in ciascuno di voi.

Figli miei che io stesso ho scelto affinché si compia il mio santo Volere, sono ben consapevole che la vostra volontà deve essere nella mia Volontà. Io sono la sola Volontà nel mio Padre. Pregate lo Spirito Santo di darvi la mia luce che vi aiuterà a capire quello che siete in me.

Siete, figli miei, i seminatori. La vostra volontà è semenza quando fate la mia Volontà, non la vostra. Io sono completamente responsabile della mia raccolta. Siete i miei seminatori. Ogni sacerdote deve compiersi nella mia Volontà. Prendete ben cura di coprire quello che seminate dalla mia Volontà, non la vostra. Tutto è in me, il Dio seminatore.

Figli miei, voglio che siate all'ascolto della mia volontà. Questo messaggio è per il tempo presente. Il tempo della messe è fissato; ci sarà raccolta fra pochissimo tempo. Io che sono, conosco la data scelta dal mio santo Padre del Cielo. Figli miei che amo, i miei figli che voi amate coglieranno quello che darete loro da mangiare. Sono il Cibo. Sono in ciascuno di voi, voi che siete da me. IO SONO. Tutto viene da me. Vi amo, io, Dio amoroso.

Non ascoltate le vostre dette, ciò ritarderebbe la raccolta che potrebbe essere persa per il tempo previsto dal Padre. Malgrado che il tempo della raccolta si faccia aspettare, ecco che, fra poco, dei giorni di grazie saranno in voi, per voi. Siete tutti dei mietitori della mia parola. Basta che siate in me e tutto brillerà nella mia luce. Sappiate che il tempo è lì. Credete che tutto è in me.

Voi che siete qui, io sono quello che è, che era e che viene. Sì, vengo per questo tempo. affrettato di vedere i miei figli seminare la mia Vita nei miei figli che hanno bisogno di semente. Sono contro tutti quelli che rallenterebbero il movimento d'amore nel cuore dei miei figli. Sono presente in ciascuno di voi, figli miei. Tutto è per fra poco. I miei figli che voglio al mio ascolto, sono in voi, non è vero? Sono in ciascuno dei miei figli. Chi fa la sua volontà non può fare la mia Volontà. Che ciò sia chiaro! È la Volontà del mio Padre, non la vostra. Tutto viene dal mio Padre, io in lui, lui in me, lo Spirito in voi.

Sono in voi, voi in me, lo Spirito in voi. Tutto è da me, IO SONO. Sappiate riconoscere la mia sete di prendere il mio dovuto. Vengo a cercare quello che mi appartiene. La fede dei miei sacerdoti è potente; sono la loro potenza. Tutto mi appartiene.

Figli miei che amo, sono in ciascuno di voi. Tutto è stato detto. Amen, ve lo dico. Quando il tempo verrà, il Seminatore verrà per la sua raccolta. Troverà e brucerà quello che non va. IO SONO è lì, presente in voi. Sappiate leggere e capire nello Spirito Santo.

Amen, amen, ogni figlio che compie la mia Volontà compie la Volontà del mio Padre. Sono Gesù che è tutto amore in ciascuno di voi. Tutti quelli che saranno

nella mia volontà si scopriranno esseri del mio Essere, io, l'Essere del mio Padre. Tutto in me è in lui, il mio Padre. Amen.

125 – 29 maggio 2001

Mamma Maria

Sono Regina e serva.

Figlia mia, tu sei tanto docile al mio ascolto. Io sono la voce dolce e soave del Cuore di Gesù, il mio santo Figlio, Re dell'universo. Tutto in me è lui; vivo in lui, io lui, lui io. Tutto è potenza. Grande è la mia unica e santa voce dal mio santo Figlio che nutrisce la semenza della mia voce in voi che mi ascoltate.

Sono Regina e serva. Tutto in me è potenza e donazione. Tale fu la mia vita sulla terra. Mi offrii per dovere all'Amore e nell'Amore. Come dovevo essere Madre per dovere, dissi di sì all'Amore, rinunciando alla mia vocazione del silenzio nell'Amore per essere trasformata in lui, il mio santo Figlio. Tutto in me doveva subire una trasformazione, io, una figlia della terra chiamata a diventare un essere celeste.

Sì, figli miei, il mio corpo doveva portare un Dio. Dovevo dunque darmi interamente per lasciare tutto lo spazio a Dio, mio Salvatore. Non ero più io. Rinunciai a tutto quello che, in me, veniva dalla terra. Tutto il mio corpo fu trasformato da Dio. L'Amore veniva a trasformarmi con le sue grazie. Dio il Padre, Dio il Figlio e Dio il Santo Spirito mi diedero tante grazie.

Gli angeli mi diedero degli insegnamenti affinché io sia all'ascolto dell'Amore, Se non avessi avuto il sostegno del Cielo, avrei vissuto questa trasformazione senza assaporarne gli istanti, dimorando con me stessa. Gli angeli mi accompagnavano senza sosta, parlavamo insieme delle meraviglie compiute nel mio essere. Tutto in me era meraviglioso.

Il mio Padre, Dio, si manifestò a me conducendomi presso di lui nell'empireo. Mi lasciai trasformare interamente da lui, dallo Spirito Santo. Il mio Figlio si manifestava continuamente a me. Tutto in me era in lui. Quante grazie ricevei per non morire assaporando la sua Presenza; senza queste grazie, il mio corpo non avrebbe potuto sopportare tante gioie. Sii lodato, tu che sei Tutto in tutto.

La mia vita fu offerta d'amore all'Amore. Fui in esso fin dal primo istante della mia vita. Ero formata dallo Spirito Santo. Tutto è nello Spirito d'amore. Rimasi in lui, da lui, con lui tutti i giorni della mia maternità. Gli angeli del Cielo mi manifestavano tanto riconoscimento che si rallegravano di vedermi tanto riconoscente davanti alle grandezze che mi faceva la Divina Volontà. Nella Divina Volontà, lodavo senza sosta Dio. La sua Presenza mi riempiva di grazie.

Figli miei, questi lezioni d'amore sono, per ciascuno di voi, delle lezioni di abbandono all'Amore. Tutto in me era tanto amante; l'Amore mi offriva senza sosta i suoi istanti d'amore. L'Amore mi nutriva d'amore. Tutto attorno a me mi dava

dell'amore. Niente fu più gioioso che i miei slanci di gioia, d'amore e di riconoscenza per tutte le grazie che ricevevo dallo Spirito d'amore, nell'Amore.

Essendo la Madre molto beata del Figlio-Dio, portavo nel mio seno il Verbo. Doveva riscattare tutte le mancanze d'amore dell'umanità che portava in lui. Diventavo, da questo riscatto, la Madre degli eletti del Padre. Il Padre fece in me delle meraviglie di abbandono all'Amore. L'Amore fu per me sorgente di acqua viva. Diventavo Madre coredentrice col mio Figlio Redentore del mondo.

Sono tanto felice di vedere in voi la Presenza del Redentore! Vi amo, figli miei dell'amore. Con le mie grazie d'amore, diventate amore. Sono la Mamma dell'Amore che, senza l'Amore, non potrebbe esistere. Ogni esistenza esce dall'Amore. Chi vive nell'amore diventa esistente nell'Amore.

Vi prego, figli miei, di amarvi gli uni con gli altri, di pregare gli uni per gli altri. Se scoprite in loro dei difetti, fate degli atti d'amore. Io, vostra dolce Mamma, vi sosterrò, vista la vostra debolezza. Sono il vostro sostegno come un bastone che serve di tutore. Appoggiatevi sul mio Cuore, figli miei. Sono l'Immacolata, la Madre del Redentore che si offrì per salvarvi.

No, figli miei, non ritiratevi in voi senza di me. Pregate con me, figli miei. Carissimi piccoli miei, rimanete con la vostra Mamma del Cielo, tutto rannicchiati sul mio Cuore di Mamma. Figli miei, vi domando di pregare, di dire e di fare degli atti d'amore per i vostri fratelli e sorelle che sono rannicchiati sul mio Cuore. Venite ad appoggiarvi; vedrete che ogni pace sarà in voi.

Sono la Regina della Pace. Che l'amore del mio Figlio Gesù sia lodato. Date, figli miei, date. Lo Spirito Santo metterà nei vostri cuori la mia santa volontà divinizzata in Dio. La mamma del Cielo vi benedice tutti: *Padre in voi, Figlio in voi, Spirito Santo in voi*. Sono la Madre di Gesù, sono la vostra Mamma del Cielo, sono in ciascuno di voi. Sia lodato il mio Figlio Gesù.

126 – 31 maggio 2001

Gesù Amore

La mia Chiesa è io prima di tutto.

Carissima figlia, ti amo. Tu sei tanto flessibile nella tua ubbidienza. Tante volte ripeto e ripeto. Aspetto che si venga a me. Sono solo, tanto solo, là dove gli uomini mi posero nelle vostre chiese e dove tutto è disposto per l'adorazione.

Si, figli miei, è tanto triste di constatare tutti i ripostigli in cui io sono messo. I miei figli mi cercano e sono obbligati di distendersi il collo per scorgermi. Tutto è in posto affinché io sia maestro e re nella mia chiesa, ma si ha paura che io comparisca troppo. Tutto fu concepito per la gente, non per me. Se ci sono concerti o folklore, io non devo incomodare!

Carissimi figli, parlate ai vostri sacerdoti che il posto del vostro Dio è al centro, alla vista, non in un angolo. In certi luoghi, sono in ritiro, tutto come se mettevano i bambini in un angolo per riflettere. Figli miei sono forse io che devo riflettere o voi

avete perso il senso della pietà? La mia chiesa è prima di tutto per la mia santa Presenza dove si deve venire ad adorarmi.

Carissimi piccoli, vi prego di andare con perseveranza a dare la vostra opinione su quello che vi sembra ingiusto. Constatate e non mi difendete. È così che mi battevano con delle fruste.

Io, l'Agnello benedetto, ecco presso di 2000 anni fa che sono stanco di difendermi contro le idee degli uomini orgogliosi. Si difendono, loro. Io che sono il vostro Dio, non posso contare su i miei soldati d'amore per venire a capo di tanta freddezza verso il Re d'amore?

Sono con voi, non si può fare niente contro di voi. Perché tante paure? Siete i miei figli. Sono onnipotente. Non posso niente se non fate niente. Tutto è in voi. Non posso forzare niente. Il male obbliga. Il bene aspetta il vostro sì all'Amore. Sono amore. Vi amo.

Domandatemi delle forze che saranno i vostri scudi di protezione. Non potete avanzare senza di me. Venite, seguitemi, vi precedo. Sono il vostro scudo di fronte. Figli miei dell'amore, quando vi appoggiate su di me, vincere il male è tanto assicurato che ogni freccia si rompe. Io, Gesù di Gerusalemme, sono in ciascuno di voi.

Voi, la mia santa Chiesa, prendete le armi dell'amore ed avanzate, sono con voi. Amen, ve lo dico, ogni generazione, ogni forza vengono da me, in me. Sono in voi, siete in me. Siamo uno. Tutto è nel mio Amore. Gesù vi ama. Amatemi, figli miei. Amen.

127 – 31 maggio 2001

Figlio di Dio

Datemi le vostre lacrime.

Alla croce, io, Gesù Amore, mi diedi per ciascuno di voi. Figli miei, vi amo, Voi, miei discepoli, che offrite la vostra vita in sacrificio, siete in me. Io, sono in ciascuno di voi.

Non sono un Dio lontano. Sono qui, presso di voi, anche nei momenti i più oscuri della vostra vita. Non mi allontanano da voi o tanto poco. Sono lì ad aspettare che vogliate di me. Nelle vostre mancanze all'Amore, l'Amore è lì a perdonare, a continuare a sostenervi in lui.

Carissimi piccoli figli, siete in me. Fate tutto per me, figli miei. Tutto è in me. Anche se questo vi sembra difficile, venite a me. Vi vedo piangere soli senza di me. Perché tanta freddezza verso quello che versò le vostre lacrime? Sono io, figli miei, che lavai i vostri pianti la notte dell'Agonia. Li cambiai in grazie di purificazione.

Miei carissimi figli che amo, amate le vostre lacrime, sono purificatrici, sono grazie per quelli che me le danno. Io sono la voce che vi parla d'amore. Sono amoroso di ciascuno di voi. Vi amo. Amate l'Amore. Io, l'Amore, vi voglio in me. Sì, IO SONO è in voi. Sono il Figlio di Dio, il vostro Fratello. Figli miei, sono l'Unto di Dio

vostro Padre. Venite a me i benedetti del mio Padre e vi condurrò alla vostra dimora, là dove tutto è gioia e pace.

Madre, ecco i tuoi figli, le tue figlie. Essi sono a te. Io, tuo Figlio, sono tutto. Beneditevi, figli miei. Io, il Figlio di Dio, impongo su di voi le mani della pace: *Padre, Figlio e Spirito Santo in me. Amen.*

* * * * *

Vi parlai dal mio Essere che è in ciascuno di voi. Queste linee sono in voi, figli miei. Datevi all'Amore. L'Amore vi parla. Ascoltate l'Amore. L'Amore vi dice: a fra poco. Amen.

INDICE

Ringraziamenti	2
Prefazione I (P. Réginald Tardif C.ss.r.)	3
Prefazione II (Clément Provencher, sacerdote)	3
Ragguaglio	4
Avvertenza	5
Prologo	6
1 – Un grido nella notte.	8
2 – Quello che vedesti è la mia Volontà.	9
3 – Quando sarete in me, scoprirete la mia Presenza.	10
4 – Il Santo Spirito ti benedice.	12
5 – La mia Passione è per voi. L'Amore si offrì a Dio il Padre prendendovi.	13
6 – I vostri compagni: vostri angeli custodi.	17
7 – Servire soltanto un solo Amore.	17
8 – Strada verso la mia Nuova Terra.	17
9 – Pecorella, ti copro dal manto dell'Amore.	19
10 – In te, misi la mia Presenza.	20
11 – I miei figli sono alla scuola dell'Amore.	21
12 – La santa messa eucaristica.	22
13 – Maria ci benedice.	24
14 – Quanti fra i miei figli stanno per perire nel fuoco della perdizione!	26
15 – Gruppi di luce che coprono la terra.	27
16 – Il Male ha voluto distruggerla.	27
17 – Tutto sta preparato affinché giunga la mia venuta in voi.	29
18 – Il mio Cuore si apre alle vostre domande. Non siete sempre all'ascolto delle mie grazie.	31
19 – L'Amore è in ciascuno dei miei figli.	31

20 – Tutto è da me.	32
21 – Visione di Maria e di Gesù durante il mio rosario.	33
22 – La felicità, la sono io, figli miei.	34
23 – Il mio dolore di sapervi fuori di me.	34
24 – Dubbi di fronte alla mia missione in Gesù.	37
25 – La Vita trionfa della morte.	38
26 – L'Amore solleva la loro afflizione.	39
27 – Cambio il vostro rigore in dolcezza.	40
28 – Siate all'ascolto del vostro cuore.	41
29 – Idee preconcrete.	43
30 – Io solo sono giudice dei miei benefici.	44
31 – La vostra bellezza primaverile.	44
32 – All'elevazione, deponete le vostre sofferenze sull'altare.	46
33 – La purificazione passa per la confessione.	47
34 – Le vostre vite in sofferenza.	49
35 – Il sabato, giorno di gloria per la mia Madre.	51
36 – L'amore contro il male.	53
37 – Il mio amore prende forma in voi.	54
38 – Giuseppe, il mio padre, modello d'amore.	55
39 – Mancanza d'amore verso l'Amore.	56
40 – Sono l'armonia in voi.	57
41 – Non siate complicati.	59
42 – Siate degli esseri semplici.	60
43 – Venite alla chiamata del mio Cuore.	61
44 – Mia Chiesa è io, io, voi.	63
45 – Siate dei membri attivi.	65
46 – Amori miei, io sono tutto in voi.	66
47 – Il mio Paraclito, sorgente di gioia.	67
48 – Vivete in noi.	68
49 – Annegatevi nel mio amore.	69
50 – Ascoltate il vostro cuore, sono io che vi parlo.	70
51 – I vostri sì sono i miei gioielli d'amore.	70
52 – I miei frutti sgorgheranno dal mio Cuore.	71
53 – Figli miei, quanto vi amo!	72
54 – Sono l'Amore che vive in voi.	73
55 – I miei piccoli pezzi di spago, sono per voi.	74
56 – Siate alla scuola della mia Madre.	75
57 – Cosa aspettate? Venite a me.	77
58 – Amatevi, figli miei.	79
59 – Siate in un'estasi d'amore per me.	80
60 – Questi scritti sono per voi, non per i vostri cassettei.	81
61 – La debolezza di Pietro: nostre debolezze.	82
62 – Fuggite le mie messe? Ah! figli miei!	83

63 – Sto attraversando il vostro buio.	84
64 – Il male è messo in mostra.	85
65 – Le vostre opere vi seguiranno.	86
66 – La Trinità, Essenza d'amore.	87
67 – Amarmi senza condizione.	88
68 – Dov'è la vostra gioia di vivere nell'Amore?	89
69 – Per tutti i miei figli di predilezione.	91
70 – Sono la ricchezza del mondo.	92
71 – Il vostro Padre vi concede la Vita: il suo Figlio.	93
72 – I vostri lavori sono grazie per voi.	94
73 – Non rifiutate di vedere il mio amore per voi.	95
74 – Vi condurrò in questo luogo di delizie e d'amore.	97
75 – Le mie sofferenze hanno purificato le vostre mancanze. Siate in adorazione davanti al vostro Dio.	98
76 – Il mio Paraclito viene per il vostro tempo.	100
77 – L'eterna vita che non ha mai fine.	101
78 – Andate e riempite le vostre lanterne con olio, vengo.	103
79 – Il digiuno prima della comunione.	105
80 – La fine delle vostre sofferenze per presto.	106
81 – Siete fatti per essere amati, non dominati.	106
82 – Io sono la Vita.	108
83 – Perdono Papà per le nostre mancanze.	109
84 – Tutti quelli che credono in me sono vita eterna.	110
85 – Sono l'Amore; voi, i miei membri.	111
86 – Quanto l'Amore vi ama, figli miei!	112
87 – Sì o no all'Amore.	113
88 – Sono vivente.	114
89 – Datemi i vostri figli.	116
90 – Non allontanatevi.	117
91 – Sono la Luce del mondo.	118
92 – Gli angeli lodano la mia Madre.	119
93 – Quanto grande sarà la vostra ricompensa!	120
94 – La nostra Presenza è gioia ed amore.	121
95 – Il mio Spirito d'amore abiterà i vostri cuori.	122
96 – L'amore dei genitori è una grazia.	123
97 – Sono la Testa della Chiesa.	125
98 – Il vostro sì per la vita eterna nell'Amore.	126
99 – Chiunque siate, venite.	127
100 – Un Dio libero che ama le sue pecore.	128
101 – Ogni semenza viene da me.	129
102 – Agisco in voi nell'Amore.	130
103 – Ti voglio qui.	130
104 – Venite a me quando tutto va male.	131

105 – A quelli che vogliono venire a me, do tutto.	132
106 – La confessione vi libera dai vostri errori.	133
107 – Quando, in voi, suona lo scattino, siete in noi.	134
108 – Siate in me dei rovi d’amore.	135
109 – Siate innestati all’albero di vita.	135
110 – Non vi giudico.	138
111 – Quando tutto si muore in voi, io agisco.	139
112 – Vieni, amico mio, conducimi da te. Gesù s’invita da Zacheo.	139
113 – Quando l’anima si appoggia su di noi, la prendiamo.	140
114 – Siamo tre volte santo. Venite ad abitare l’Amore.	140
115 – Non lasciate il male entrare in voi.	141
116 – Perché avere paura di me? Ditemi di sì.	143
117 – L’amore: la vostra eredità.	144
118 – Ogni sapere è voluto da me.	145
119 – Tutto viene da me, sono la conoscenza.	146
120 – Ho glorificato la mia santa Madre.	148
121 – Mamma vi protegge dal Maligno. Non andate verso di lui. Tutto in me è amore.	149
122 – Sono la Madre che piange sulle vostre storditezze.	149
123 – Sono unita al mio Figlio nell’amore.	150
124 – Figli miei, io sono il Semiatore.	151
125 – Sono Regina e serva.	153
126 – La mia Chiesa è io prima di tutto.	154
127 – Datemi le vostre lacrime.	155